

ASSOBIM 



**rassegna
 stampa 2023**



RASSEGNA STAMPA

2023

ASSOBIM RASSEGNA STAMPA 2023

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
01building.it	on-line	21/02/23	*	Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: il parere di Assobim
01building.it	on-line	27/04/23	*	Introduzione al Building Information Modeling
01building.it	on-line	24/05/23	*	Webinar: il BIM e il Facility Management - Video
01building.it	on-line	29/05/23	*	Webinar: come ottimizzare la progettazione elettrica con il BIM - Video
01building.it	on-line	29/05/23	*	Webinar: come ottimizzare la progettazione elettrica con il BIM - Video
01building.it	on-line	31/05/23	*	Webinar: il BIM Manager, competenze e analisi operativa - Video
01building.it	on-line	05/06/23	*	BIM e nuovo codice appalti: il punto di vista di Assobim
01building.it	on-line	27/06/23	*	BIM e imprese di costruzioni: lo stato dell'arte
01building.it	on-line	29/06/23	*	Come si evolvono le figure professionali del BIM: il BIM Manager
01building.it	on-line	03/07/23	*	Webinar: Digital Twin e sistemi Walk-In dal cantiere all'ufficio - Video
01building.it	on-line	04/07/23	*	Il flusso di lavoro BIM in ambito infrastrutturale
01building.it	on-line	07/07/23	*	Webinar: il modello federato nel processo BIM - Video
01building.it	on-line	07/07/23	*	BIM e digitalizzazione di prodotti e sistemi
01building.it	on-line	10/07/23	*	Webinar: la progettazione urbana in cloud assistita dall'AI - Video
01building.it	on-line	11/07/23	*	Webinar: il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial - Video
01building.it	on-line	11/07/23	*	BIM&Digital Award: digitalizzazione e innovazione della filiera delle costruzioni
01building.it	on-line	12/07/23	*	Webinar: il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM - Video
01building.it	on-line	13/07/23	*	BIM e committenza: un rapporto in evoluzione
01building.it	on-line	14/07/23	*	BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 1
01building.it	on-line	18/07/23	*	BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 2
01building.it	on-line	25/07/23	*	Assobim, una nuova impostazione per i gruppi di lavoro
01building.it	on-line	25/07/23	*	Webinar: metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi - Video
01building.it	on-line	26/07/23	*	Webinar: il computo di file IFC senza l'ausilio di file di interscambio - Video
01building.it	on-line	27/07/23	*	Webinar: la digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali - Video
01building.it	on-line	28/07/23	*	Webinar: dal cantiere al property, la gestione dei progetti digitali - Video
01building.it	on-line	31/07/23	*	Webinar: BIM e LCA per valutare il livello di sostenibilità degli edifici - Video
01building.it	on-line	02/08/23	*	Webinar: il processo di Coordinamento BIM
01building.it	on-line	04/08/23	*	Webinar: l'analisi energetica di un modello architettonico - Video
01building.it	on-line	07/08/23	*	Formato Industry Foundation Class, IFC: le ultime evoluzioni
01building.it	on-line	11/08/23	*	COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management
01building.it	on-line	18/08/23	*	Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze
01building.it	on-line	23/08/23	*	BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
01building.it	on-line	28/09/23	*	Webinar: metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi - Video
01building.it	on-line	09/10/23	*	Webinar: interoperabilità e gestione del dato per la progettazione di strutture in acciaio - Video
01building.it	on-line	11/10/23	*	Webinar: BIM e progetto della luce, casi studio e best practice - Video
01building.it	on-line	13/10/23	*	Webinar: integrazione tra BIM e GIS, le banche dati territoriali Open - Video
01building.it	on-line	16/10/23	*	Webinar: il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM - Video
01building.it	on-line	19/10/23	*	Webinar: Capitolato Informativo, per la corretta gestione di un appalto BIM - Video
01building.it	on-line	20/10/23	*	Webinar: il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio - Video
01building.it	on-line	23/10/23	*	Webinar: processi digitali per il monitoraggio dei lavori - Video
01building.it	on-line	25/10/23	*	Webinar: computazione da modello IFC - Video
01building.it	on-line	30/10/23	*	Webinar: il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM
01building.it	on-line	31/10/23	*	Webinar: progettazione architettonica ed energetica - Video
01building.it	on-line	17/11/23	*	Webinar: gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento - Video
01building.it	on-line	20/11/23	*	Webinar: i vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica - Video
01building.it	on-line	24/11/23	*	Webinar: l'importanza della Certificazione Esperto BIM - Video
01building.it	on-line	01/12/23	*	Webinar: gestire la computazione in BIM da modello IFC - Video
01building.it	on-line	04/12/23	*	Webinar: l'integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture, il ciclo integrato dell'acqua - Video
01building.it	on-line	06/12/23	*	Webinar: le novità in ambito computo e gestione dei materiali - Video
01building.it	on-line	08/12/23	*	Webinar: la soluzione BIM per progetti di livello superiore, Archicad 27 - Video
01building.it	on-line	11/12/23	*	Webinar: la computazione esatta dai modelli IFC - Video
01building.it	on-line	13/12/23	*	Webinar: strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista - Video
01building.it	on-line	20/12/23	*	Webinar: gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare con il metodo BIM - Video
01building.it	on-line	21/12/23	*	Webinar: il Processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di Ponti e Viadotti - Video
01building.it	on-line	22/12/23	*	Webinar: il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM - Video
01building.it	on-line	27/12/23	*	Webinar: Blockchain e certificazione del progetto - Video
01building.it	on-line	28/12/23	*	Webinar: BIM applicato al Digital Twin - Video
01building.it	on-line	29/12/23	*	Webinar: la modellazione di oggetti parametrici BIM - Video
Ance.it	on-line	06/02/23	*	Ance Lombardia – Digitalizzazione dell'ambiente costruito: la strada tracciata dal nuovo codice dei contratti
Appaltiecontratti.it	on-line	17/02/23	*	Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione
Appaltiecontratti.it	on-line	13/03/23	*	Gli affidamenti sottosoglia nel nuovo Codice dei Contratti pubblici: opportunità e vincoli per il RUP
Assobim.it	on-line	04/09/23	*	A SAIE Bari due workshop ENEA su decarbonizzazione del patrimonio edilizio entro il 2050
Bimportale.com	on-line	16/02/23	*	Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
Bimportale.com	on-line	03/04/23	*	Nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni: “Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione”
Bimportale.com	on-line	04/04/23	*	13 aprile 2023 – Il BIM Manager: competenze e analisi operativa
Bimportale.com	on-line	06/04/23	*	18 aprile 2023 – Come ottimizzare la progettazione elettrica con la metodologia BIM
Bimportale.com	on-line	11/04/23	*	20 aprile 2023 – Il BIM e il Facility Management
Bimportale.com	on-line	17/04/23	*	19 aprile 2023 – “Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni”
Bimportale.com	on-line	18/04/23	*	27 aprile 2023 – Le dimensioni del BIM
Bimportale.com	on-line	21/04/23	*	AI via BIM&Digital Award 2023, l'hub delle idee innovative per la digital transformation delle costruzioni
Bimportale.com	on-line	27/04/23	*	9 maggio 2023 – Il modello federato nel processo BIM
Bimportale.com	on-line	04/05/23	*	Gruppo CAP: il BIM al servizio della progettazione e gestione del servizio idrico
Bimportale.com	on-line	09/05/23	*	16 maggio 2023 – La pianificazione digitale delle fasi di cantiere
Bimportale.com	on-line	11/05/23	*	18 maggio 2023 – Il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM: evoluzione di una professione
Bimportale.com	on-line	16/05/23	*	23 maggio 2023 – Digital Twin e Sistemi Walk-In dal Cantiere all'Ufficio, dall'Ufficio al Cantiere
Bimportale.com	on-line	18/05/23	*	25 maggio 2023 – La progettazione urbana in Cloud assistita da AI
Bimportale.com	on-line	23/05/23	*	30 maggio 2023 – Il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial
Bimportale.com	on-line	31/05/23	*	1 giugno 2023 – La Verifica pre-validazione secondo il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023)
Bimportale.com	on-line	01/06/23	*	6 giugno 2023 – BIM e Certificazione Energetica
Bimportale.com	on-line	05/06/23	*	8 giugno 2023 – I computi di file IFC e file collegati senza l'ausilio di file di interscambio e dati intermedi
Bimportale.com	on-line	06/06/23	*	13 giugno 2023 – La digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali
Bimportale.com	on-line	08/06/23	*	15 giugno 2023 – Dal cantiere al property: la gestione dei progetti digitali
Bimportale.com	on-line	13/06/23	*	20 giugno 2023 – Il processo di Coordinamento BIM ed il controllo delle Interferenze nel lavoro collaborativo
Bimportale.com	on-line	15/06/23	*	22 giugno 2023 – BIM + LCA: dati, strumenti e processi per valutare il livello di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita
Bimportale.com	on-line	20/06/23	*	27 giugno 2023 – L'analisi energetica di un modello architettonico realizzato mediante scambio dati con IFC
Bimportale.com	on-line	22/06/23	*	29 giugno 2023 – Metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione degli edifici
Bimportale.com	on-line	27/06/23	*	6 luglio 2023 – BIM e progetto della luce: casi studio e best practices
Bimportale.com	on-line	27/06/23	*	5 luglio 2023 – Infrastrutture digitali e sostenibili: un seminario per fare il punto sui cambiamenti in atto
Bimportale.com	on-line	29/06/23	*	11 luglio 2023 – Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM
Bimportale.com	on-line	30/06/23	*	4 luglio 2023 – BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti
Bimportale.com	on-line	04/07/23	*	13 luglio 2023 – L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: le banche dati territoriali Open
Bimportale.com	on-line	06/07/23	*	BIM&Digital Award 2023: tutta la filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione
Bimportale.com	on-line	11/07/23	*	18 luglio 2023 – L'interoperabilità e la gestione del dato per progettazione multidisciplinare di strutture in acciaio

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
Bimportale.com	on-line	25/07/23	*	ASSOBIM, una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro
Bimportale.com	on-line	04/09/23	*	5 settembre 2023 – Computazione da modello IFC
Bimportale.com	on-line	05/09/23	*	7 settembre 2023 – Il capitolato Informativo, strumento fondamentale per la corretta gestione di un appalto BIM
Bimportale.com	on-line	06/09/23	*	12 settembre 2023 – Il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio: il futuro dell'edilizia
Bimportale.com	on-line	07/09/23	*	14 settembre 2023 – Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM
Bimportale.com	on-line	19/09/23	*	26 settembre 2023 – Progettazione architettonica ed energetica: collaborazione attraverso modelli IFC interoperabili
Bimportale.com	on-line	21/09/23	*	28 settembre 2023 – Processi digitali per il monitoraggio dei lavori
Bimportale.com	on-line	25/09/23	*	5 ottobre 2023 – Il valore del dato nel Real Estate
Bimportale.com	on-line	26/09/23	*	3 ottobre 2023 – Computazione da modello IFC
Bimportale.com	on-line	03/10/23	*	10 ottobre 2023 – La soluzione BIM per progetti di livello superiore
Bimportale.com	on-line	05/10/23	*	12 ottobre 2023 – Le novità in ambito computo e gestione dei materiali, delle vernici e delle pareti nei computi metrici BIM
Bimportale.com	on-line	10/10/23	*	17 ottobre 2023 – L'importanza della Certificazione Esperto BIM UNI 11337/7 nel settore della Digitalizzazione AEC
Bimportale.com	on-line	12/10/23	*	19 ottobre 2023 – L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: il ciclo integrato dell'acqua
Bimportale.com	on-line	17/10/23	*	24 ottobre 2023 – I vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica. L'analisi di un caso studio reale
Bimportale.com	on-line	18/10/23	*	ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente
Bimportale.com	on-line	19/10/23	*	26 ottobre 2023 – Gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento: sincronizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori
Bimportale.com	on-line	24/10/23	*	31 ottobre 2023 – Strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista
Bimportale.com	on-line	31/10/23	*	7 novembre 2023 – La modellazione di oggetti parametrici BIM
Bimportale.com	on-line	02/11/23	*	9 novembre 2023 – Block chain e certificazione del progetto
Bimportale.com	on-line	07/11/23	*	14 novembre 2023 – Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM: il passaggio delle informazioni dalla fase di costruzione a quella di gestione
Bimportale.com	on-line	08/11/23	*	15 novembre 2023 – Pianificazione e controllo dei lavori
Bimportale.com	on-line	09/11/23	*	16 novembre 2023 – Il dato BIM al centro dei processi di gestione e manutenzione dell'opera
Bimportale.com	on-line	14/11/23	*	ASSOBIM a Made Expo
Bimportale.com	on-line	14/11/23	*	21 novembre 2023 – La tecnologia CNT per l'eliminazione e prevenzione dell'umidità di risalita nelle costruzioni
Bimportale.com	on-line	16/11/23	*	23 novembre 2023 – Tecnologie innovative per il Geodigital Twin
Bimportale.com	on-line	21/11/23	*	28 novembre 2023 – Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso la metodologia BIM: il caso Mondo Convenienza
Bimportale.com	on-line	23/11/23	*	30 novembre 2023 – BIM applicato al Digital Twin: la gestione del Ciclo di vita dei fabbricati tramite il Gemello Digitale ed applicazioni Block Chain
Bimportale.com	on-line	28/11/23	*	12 dicembre 2023 – Il processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di ponti e viadotti
Bimportale.com	on-line	30/11/23	*	14 dicembre 2023 – Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM
Bimportale.com	on-line	07/12/23	*	BIM & Digital Award 2023: tutti i vincitori

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
Buildnews.it	on-line	16/02/23	*	Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: le osservazioni di Assobim
Buildnews.it	on-line	13/07/23	*	Edilizia digitale e sostenibile, siglato un accordo di collaborazione tra GBC Italia e ASSOBIM
Concretenews.it	on-line	15/11/23	*	Inizia Made Expo, l'edilizia è di scena a Milano
Edilportale.com	on-line	17/10/23	*	Progettazione, edilizia e impianti: la community si incontra a SAIE Bari
Edilportale.com	on-line	27/10/23	*	Made expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni
Edilportale.com	on-line	29/11/23	*	MADE expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro
Edilportale.com	on-line	16/12/23	*	ASSOBIM Conference: focus sulla sostenibilità e sugli obiettivi 2023
Ediltecnico.it	on-line	05/12/23	*	Made Expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro
Ferrutensil.com	on-line	07/02/23	*	Edilizia: il modello BIM cresce in Italia
Gisinfrastrutture.it	on-line	19/06/23	*	Infrastrutture digitali e sostenibili: seminario BIM a Milano con Ferrovie Nord il 5 luglio
Gisinfrastrutture.it	on-line	26/06/23	*	Webinar ASSOBIM: BIM, GIS, banche dati Open ed infrastrutture
Gisinfrastrutture.it	on-line	25/07/23	*	BIM, GIS, banche dati Open ed infrastrutture: guarda il Webinar registrato - Video
Gisinfrastrutture.it	on-line	02/10/23	*	Webinar ASSOBIM: GIS e BIM per la sostenibilità del ciclo integrato dell'acqua
Gisinfrastrutture.it	on-line	25/10/23	*	BIM e GIS per il ciclo integrato dell'acqua: ecco il Webinar registrato
Gisinfrastrutture.it	on-line	02/11/23	*	Dati e strumenti GIS per la progettazione BIM presso TECHNOLOGYforALL a Roma
Il Commercio Edile	7	Ottobre	12\14	Alla Fiera delle Costruzioni oltre 400 espositori, 123 convegni e 25 iniziative speciali
Ilcommercioedile.it	on-line	12/01/23	*	Federcostruzioni con Ance e Assobim. Il punto sulla digitalizzazione degli appalti pubblici
Ilcommercioedile.it	on-line	23/05/23	*	Saie Lab. In Veneto, dove si è svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7 imprese su 10
Ilcommercioedile.it	on-line	27/06/23	*	Bim&Digital Awards 2023. Aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni
Ilcommercioedile.it	on-line	05/10/23	*	Saie Bari 2023: le anticipazioni sui percorsi che caratterizzano la fiera. L'innovazione
Ilcommercioedile.it	on-line	12/10/23	*	Saie Bari 2023: 407 aziende, 25 iniziative speciali, oltre 123 convegni per l'aggiornamento tecnico-professionale in fiera
Ilcommercioedile.it	on-line	24/11/23	*	Bim&Digital Awards 2023, il 6 dicembre le premiazioni
Ilcommercioedile.it	on-line	11/12/23	*	Saie 2024: chi sono i vincitori del Bim & Digital Award 2023
Imprese Edili	8	Ottobre	26\27	Ecco perché non si può non esserci
Impresedililnews.it	on-line	10/01/23	*	Il Building information modeling in Italia è in costante crescita
Impresedililnews.it	on-line	03/04/23	*	Prove tecniche di sostenibilità e innovazione: digitalizzazione, passaggio indifferibile
Impresedililnews.it	on-line	28/04/23	*	Online il bando per l'edizione 2023 del Bim&Digital Award
Impresedililnews.it	on-line	18/05/23	*	Osservatorio Saie Veneto: l'edilizia è in ottima salute
Impresedililnews.it	on-line	25/05/23	*	A Padova Saie Lab ha puntato i riflettori sull'Historical Bim
Impresedililnews.it	on-line	20/07/23	*	La filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione
Impresedililnews.it	on-line	28/08/23	*	Il termine iscrizioni al bando prorogato al 5 settembre
Impresedililnews.it	on-line	06/10/23	*	I percorsi che caratterizzano il Saie Bari 2023: Innovazione
Impresedililnews.it	on-line	09/10/23	*	Aziende, iniziative e convegni: tutto questo è Saie Bari 2023
Impresedililnews.it	on-line	14/10/23	*	Saie Bari 2023. Ecco perché non si può non esserci

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
ImpresedilineWS.it	on-line	17/10/23	*	Il Villaggio della Digitalizzazione by Assobim
ImpresedilineWS.it	on-line	24/11/23	*	Il 6 dicembre le premiazioni del Bim&Digital Award 2023
ImpresedilineWS.it	on-line	11/12/23	*	Saie Bologna 2024: i progetti vincitori del Bim & Digital Award 2023
Ingenio-web.it	on-line	02/02/23	*	L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità
Ingenio-web.it	on-line	10/02/23	*	Federcostruzioni: "Digitalizzazione strada maestra per aumentare sostenibilità del settore"
Ingenio-web.it	on-line	16/02/23	*	Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il "motore" della modernizzazione
Ingenio-web.it	on-line	03/04/23	*	Approvato il nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni: "Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione"
Ingenio-web.it	on-line	28/04/23	*	Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni - Video
Ingenio-web.it	on-line	03/05/23	*	SAIE LAB: Historical BIM al centro della tappa padovana
Ingenio-web.it	on-line	11/05/23	*	ASSOBIM e INGENIO annunciano un accordo di collaborazione come mediapartner per la promozione del BIM in Italia
Ingenio-web.it	on-line	22/06/23	*	Nuovo Codice Appalti: BIM e digitalizzazione per la PA
Ingenio-web.it	on-line	26/06/23	*	BIM&DIGITAL AWARDS 2023: aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni
Ingenio-web.it	on-line	27/06/23	*	BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti
Ingenio-web.it	on-line	30/06/23	*	BIM e progetto illuminotecnico: casi studio e buone pratiche presentati nel talk di ASSOBIM
Ingenio-web.it	on-line	07/07/23	*	BIM&Digital Awards 2023: al via il concorso che premia aziende e progetti che sfruttano l'innovazione digitale
Ingenio-web.it	on-line	14/07/23	*	BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti - Video
Ingenio-web.it	on-line	25/07/23	*	Digitalizzazione: ASSOBIM propone una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro
Ingenio-web.it	on-line	25/09/23	*	SAIE Bari 2023: Digitalizzazione, tecnologia e BIM tra i tanti temi del percorso dedicato all'innovazione
Ingenio-web.it	on-line	13/10/23	*	Graitec Italia al SAIE Bari 2023 per parlare di BIM e molto altro
Ingenio-web.it	on-line	18/10/23	*	ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente
Ingenio-web.it	on-line	19/10/23	*	Incentivi: il nuovo Maxi Poster ENEA, distribuito da Logical Soft, vi aspetta al SAIE Bari
Ingenio-web.it	on-line	20/10/23	*	Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti
Ingenio-web.it	on-line	31/10/23	*	BIM&Digital Award 2023: la rosa dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il concorso
Ingenio-web.it	on-line	06/11/23	*	Digitalizzazione nella filiera delle costruzioni: ASSOBIM al MADE expo con un programma ricco di eventi
Ingenio-web.it	on-line	07/11/23	*	Graitec Italia al MADE Expo 2023 con soluzioni, workshop, corsi di formazione e certificazioni BIM
Ingenio-web.it	on-line	07/12/23	*	BIM & Digital Award 2023: ecco chi è stato premiato alla settima edizione del concorso
Ingenio-web.it	on-line	12/12/23	*	BIM: Formazione online con Assobim! Scopri il calendario dei prossimi eventi
Ingenio-web.it	on-line	13/12/23	*	Progettazione in BIM: il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna di MC A

Testata	N.	Mese	Pagina	Titolo
Ingenio-web.it	on-line	18/12/23	*	Progettare edifici complessi con modelli digitali: il caso Inspire Uptown-R8 di DVision Architecture (DVA)
Lavoripubblici.it	on-line	27/06/23	*	BIM & Digital Awards 2023: aperte le iscrizioni
Lavoripubblici.it	on-line	02/11/23	*	MADE Expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni
Le Strade	3	Marzo	16	Motore della modernizzazione
Lestradeweb.it	on-line	24/03/23	*	Nuovo Codice Contratti: l'analisi del presidente di AIS
L'Installatore Italiano	1	Febbraio\Marzo	14\15	Assobim Conference: sostenibilità e obiettivi per il 2023
L'Installatore Italiano	5	Novembre\Dicembre	14	Assobim elegge il Consiglio direttivo e conferma la presidenza
Macchinecantieri.com	on-line	12/04/23	*	Approvato il nuovo Codice Appalti. Federcostruzioni e Assobim moderatamente soddisfatte
Niiprogetti.it	on-line	09/02/23	*	Digitalizzazione dell'Ambiente Costruito: la Strada Tracciata dal Nuovo Codice dei Contratti
Niiprogetti.it	on-line	08/11/23	*	Dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano torna MADE expo
Onsitenews.it	on-line	27/02/23	*	ASSOBIM e il nuovo Codice dei Contratti Pubblici
Onsitenews.it	on-line	03/04/23	*	Approvato in via definitiva il nuovo Codice Appalti
Onsitenews.it	on-line	06/09/23	*	ASSOBIM: una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro
Onsitenews.it	on-line	15/11/23	*	ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente
RCI - Riscaldamento Climatizzazione Idronica	1	Gennaio	68\69	Appalti BIM la crescita continua
Teknoring.com	on-line	19/10/23	*	SAIE Bari, c'è il maxi poster ENEA sulle detrazioni fiscali degli edifici
Youbuildweb.it	on-line	26/04/23	*	Federcostruzioni: bene il Bim nel Codice Appalti
Youbuildweb.it	on-line	19/10/23	*	Rinnovati i vertici Assobim: Castagnone presidente per il terzo mandato
Youtradeweb.com	on-line	19/11/23	*	Il futuro delle costruzioni nei due saloni di Made expo

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 21/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: il parere di Assobim

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: il parere di Assobim

21 Febbraio 2023



Share



Come afferma **ASSOBIM**, dal 1° aprile 2023 entrerà in vigore il **nuovo Codice degli Appalti**, che il Governo ha approvato in esame preliminare con un decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

ASSOBIM, con la finalità di essere l'associazione di riferimento nel dialogo con le istituzioni per la digitalizzazione delle costruzioni nell'intera filiera "tecnologica" del BIM, dando così rappresentatività a committenti, società di engineering, progettisti, produttori di materiali e componenti, produttori e distributori di software, fornitori di servizi **BIM**, **esprime le sue considerazioni in riferimento al testo del nuovo Codice dei Contratti Pubblici** (sulla base del testo emanato il 7 dicembre 2022).

Tra le principali innovazioni introdotte ci sono quelle legate al tema della **digitalizzazione, che diviene il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici** e ciclo di vita dell'appalto, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. Il testo prevede inoltre una digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, in modo da consentire a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 21/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: il parere di Assobim



Ing. Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM

"Il giudizio sul testo approvato dal Governo non può che essere positivo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere. Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi.

Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Nello stesso tempo l'applicazione del nuovo Codice non è esente da potenziali rischi e da difficoltà concrete. Proprio in ragione dell'importanza

strategica del decreto legislativo e della complessità delle questioni in esso disciplinate, riteniamo ci siano alcuni punti da migliorare", afferma l'Ing. Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM.

Il primo punto sollevato da ASSOBIM riguarda la decorrenza indicata: **1° gennaio 2025**. Entro questa data chi dovrà operare concretamente – RUP e tecnici di ogni livello – dovrà anche **avere competenze adeguate**, oltre, che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture. *"Auspichiamo che ci sia una forte spinta attraverso istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificati", sottolinea il Presidente ASSOBIM.*

Inoltre l'indicazione di prevedere una formazione obbligatoria delle stazioni appaltanti prima di bandire gare BIM (invece della sola pianificazione) potrebbe risultare un ostacolo alla diffusione del metodo.

Positiva, invece, è la richiesta di adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla **sicurezza digitale**. Altrettanto positivi sono i **criteri premiali**, ma ancora poco definiti in concreto: *"È auspicabile una chiarificazione delle logiche da applicare, introducendo anche sistemi di protezione dal rischio, in particolare per le stazioni appaltanti affinché abbiano il coraggio di innovare", continua Castagnone.*

ASSOBIM suggerisce anche di **rimodulare il limite di applicazione**, poiché sebbene il valore della soglia minima per l'obbligatorietà dei modelli informativi digitali indicato di 1 milione di euro sia ragionevole, indicare un valore monetario potrebbe essere fuorviante: esistono lavori di grande entità economica composti da poche voci (ad esempio, lavori stradali), al contrario anche lavori di scarsa entità economica (ad esempio, impianti tecnologici) possono presentare grande complessità e avere quindi la necessità del BIM.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 21/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: il parere di Assobim

Altre osservazioni da parte di ASSOBIM riguardano il regime transitorio dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici: non è chiaro se la normativa precedente, DM560/2016 e DM312/2021, rimarrà in vigore. In particolare per l'applicabilità delle soglie di obbligatorietà riferite agli anni 2023-2024 e per l'obbligatorietà su progetti avviati prima del 1° gennaio 2025, che al momento risulta essere l'unica data di obbligatorietà prevista dal nuovo Codice.

Con riferimento all'**interoperabilità**, citata in più punti del nuovo testo e derivante dalla normativa europea, è poi importante porre attenzione sull'obbligo di utilizzo di "piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari", vista la non piena maturità dei formati aperti disponibili.

ASSOBIM porta l'attenzione anche sulle **attività subappaltabili** nell'ambito dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori) e sottolinea l'importanza di non porre limitazioni significative, dal momento che molte società di ingegneria potrebbero, al momento, non essere dotate di competenze interne specifiche in ambito BIM e quindi avranno la necessità di affidarsi al subappalto.

Infine, ASSOBIM rilancia il suo ruolo di punto di riferimento della filiera tecnologica per le costruzioni: nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici viene indicata, previa emissione di un successivo decreto, l'istituzione di una commissione di monitoraggio. *"ASSOBIM si rende disponibile a partecipare a questa commissione, mettendo a disposizione i dati dei periodici monitoraggi e rilievi che svolgiamo presso gli operatori. Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi"*, conclude il Presidente **ASSOBIM**.

TAGS Assobim Edilizia

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/04/23
Pagine: *
Titolo: Introduzione al Building Information Modeling

Introduzione al Building Information Modeling

27 Aprile 2023

< Share



Il **BIM**, acronimo di Building Information Modeling, si può definire come una metodologia che virtualizza la progettazione, la costruzione e la gestione di un'opera attraverso modelli, e consente di raggruppare tutte le informazioni necessarie alla realizzazione della stessa.

Il modello di un'opera – sia questa un edificio o un'infrastruttura – include i dati provenienti da tutte le diverse discipline – architettonica, impiantistica, strutturale, paesaggistica – che entrano in gioco per la sua realizzazione, rappresentando così un approccio concreto e nuovo alla realizzazione e gestione di un'opera.

Il BIM e la trasformazione digitale delle costruzioni

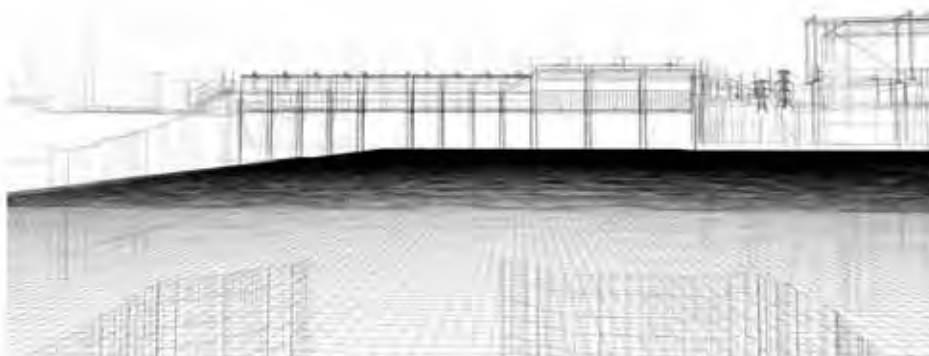
Il mondo dell'edilizia ha vissuto in questi ultimi anni – come molti dei comparti industriali – una transizione in chiave digitale che ha portato a numerosi cambiamenti di approccio e strumenti operativi.

Il BIM è quindi una delle tappe fondamentali di un percorso evolutivo di revisione e di riconfigurazione in senso digitale dell'intera filiera delle costruzioni.

L'innovazione è partita dal passaggio della progettazione assistita dal 2D al 3D a quella parametrica, portando a un radicale cambio di prospettiva nel modo di concepire l'opera in tutte le sue fasi: dal concept al cantiere, alla successiva gestione durante il suo ciclo di vita fino alla dismissione.

In questa evoluzione concettuale, il modello BIM è il punto di partenza di un processo in cui tutte le fasi di vita dell'opera vengono gestite in modo organico, considerandone le relazioni e tutte le eventuali varianti, per ottimizzare tempi e costi, ridurre le possibilità di errore, migliorare trasparenza e processi di verifica.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/04/23
Pagine: *
Titolo: Introduzione al Building Information Modeling



Cos'è il BIM: dal modello 3D al ciclo di vita dell'edificio

Prima ancora di essere uno strumento di lavoro, il Building Information Modeling è una metodologia, un approccio, una filosofia: considera l'opera edile lungo il suo intero arco di vita, dal primo bozzetto di progetto alla sua dismissione.

Questo approccio si traduce poi nella necessità di adottare strumenti di lavoro adeguati a gestire in modo unitario tutte le informazioni relative al processo, dal disegno dei singoli elementi al computo, dalla gestione temporale alla verifica delle informazioni tecniche e finanziarie. I software BIM devono essere in grado di integrare, porre in relazione e aggiornare in tempo reale tutti i dati e le informazioni necessarie all'intero ciclo di vita dell'opera.

L'efficace interazione fra tutte le figure coinvolte decreterà il successo di un progetto: dai progettisti specializzati nelle diverse discipline, alla rete di imprese e fornitori. Con un approccio globale all'opera, il BIM ha aperto una nuova fase della collaborazione fra tutti questi soggetti, che ha effetti positivi su tutte le fasi di sviluppo, realizzazione e gestione del progetto.



Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/04/23
Pagine: *
Titolo: Introduzione al Building Information Modeling

A cosa, e perché serve il BIM

Pilastro della modellazione BIM è la proprietà di incorporare non solo le informazioni relative alle caratteristiche geometriche e architettoniche dell'edificio e dei componenti che ne fanno parte. Nel modello entrano infatti anche tutti i dati relativi a strumenti, attrezzature, risorse umane, materiali, finiture, impianti... tutto ciò che è utile sapere per la realizzazione dell'opera o per la sua successiva gestione.

Questo permette, da un lato, di controllare in modo accurato l'avanzamento dei lavori e di gestire preventivamente tutte le eventuali criticità progettuali. Il modello BIM consente anche di ottimizzare le fasi di computazione, la programmazione lavori, di effettuare precise analisi dei costi e budget, monitorare in tempo reale gli stati di avanzamento del progetto, sia in termini previsionali che consuntivi.

Con questo approccio si considerano in modo organico tutte le componenti di un'opera: progetto architettonico, strutturale, impiantistico, caratteristiche e proprietà di materiali, componenti e sistemi, pianificazione delle fasi di realizzazione, tempistiche e costi di esecuzione, opere di manutenzione... il manufatto è preso in considerazione in rapporto al suo intero ciclo di vita, riuscendo così a prevenire e ridurre le possibilità di errore e ottimizzare i processi di esecuzione, verifica e controllo.

Con il BIM si crea una "banca dati" condivisa tra tutti gli attori che lavorano alla progettazione di un'opera: il committente, il progettista, il costruttore e il manutentore/gestore, con il coinvolgimento anche dei produttori di materiali. Il coordinamento che così si genera tra tutti i professionisti evita gli imprevisti e le difficoltà che si verificano quando i flussi di lavoro non sono ben organizzati e strutturati.

Interoperabilità, standard e condivisione dei dati

Il Building Information Modeling non è un "semplice" modello 3D, ma un vero e proprio ambiente di lavoro in cui tutti i dati e le informazioni necessari sono inseriti in un sistema di reciproche relazioni.

Ogni oggetto inserito nel modello contiene non solo valori geometrici e dimensionali, ma anche tutti i dati e i vincoli parametrici necessari nella fase di costruzione e gestione dell'opera.

L'utilizzo di un protocollo standard, definito **IFC**, consente di interfacciare tutte queste informazioni con ulteriori dati (progettuali, strutturali, impiantistici, tecnico/gestionali, computi, preventivazioni, programmazione lavori, analisi di costi/budget) creando una visuale organica del progetto in tutte le sue fasi concettuali, esecutive e gestionali.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/04/23
Pagine: *
Titolo: Introduzione al Building Information Modeling

Il formato file **IFC** – acronimo di “**Industry Foundation Classes**” – è un modello di dati aperto standardizzato ed è il formato di scambio dati preferenziale per tutto il mondo della progettazione BIM e per lo scambio di dati nell'industria delle costruzioni. A oggi è supportato dalla maggior parte dei software di modellazione tridimensionale e da tutte le più diffuse applicazioni software che condividono l'approccio collaborativo alla realizzazione dell'opera.

La caratteristica più importante dello standard IFC è l'**interoperabilità**, cioè la capacità di trasmettere e ricevere da altre piattaforme le informazioni, senza la necessità di ulteriori esportazioni o trasformazioni, garantendo il mantenimento e l'invariabilità dei dati rispetto all'originale.

I dati, grazie all'utilizzo di protocolli standard come l'IFC, diventano così oggetto di scambi di informazioni utilizzabili anche da tutti gli altri attori del processo edilizio.

Un altro importante strumento utile alla condivisione dei dati tra le diverse figure coinvolte è il **CDE** (acronimo inglese che sta per Common Data Environment) o **ACDat** (acronimo italiano che significa Ambiente di Condivisione dei Dati), cioè il raccoglitore organizzato di informazioni (per ora file quali modelli, elaborati e documenti, ma presto uno o più database interoperabili) condivisi, consultabili e modificabili dalle parti coinvolte nel processo di progettazione, realizzazione o manutenzione di un'opera.



Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/04/23
Pagine: *
Titolo: Introduzione al Building Information Modeling

L'implementazione del BIM

Il nuovo approccio insito nella logica alla base del Building Information Modeling chiede necessariamente a tutti gli attori della filiera delle costruzioni un cambio di mentalità rispetto alle modalità, ai modi di lavorare e agli strumenti tradizionali. Questo, di conseguenza, comporterà per professionisti, studi di progettazione e imprese un cambiamento che non si esaurisce nel semplice apprendimento di nuovi strumenti software, ma include il passaggio a una nuova mentalità e a una metodologia di lavoro basata sullo scambio e condivisione trasversale delle informazioni lungo l'intero arco di vita di un progetto.

Per implementare il BIM all'interno della propria organizzazione bisogna, prima ancora di installare software o adottare strumenti tecnologici, abbracciare le sue logiche. Importante è soprattutto la capacità e l'attitudine di produrre, gestire e distribuire informazioni precise e dettagliate sin dalle prime fasi di ideazione del progetto, abilitando così flussi e procedure di lavoro collaborative e condivise.

Le figure professionali del BIM

Una formazione adeguata è fondamentale per garantire l'ottenimento dei risultati illustrati dagli investimenti richiesti per l'adozione del BIM, ecco perché esistono delle certificazioni legate alle diverse figure professionali.

Le figure previste dalla norma UNI 11337-7 sono quattro: **BIM Specialist** (la certificazione più elementare, adatta a professionisti con un basso livello di coinvolgimento nei progetti), **BIM Manager** (livello di certificazione più elevato per i professionisti che sono responsabili dell'intero ciclo di consegna delle commesse BIM, gestendo normalmente team multidisciplinari), **BIM Coordinator** (per professionisti con responsabilità di gestione di un team di progetto BIM). C'è poi la figura del CDE Manager, gestore dell'ambiente di condivisione dei dati, introdotta più recentemente rispetto alle altre.

La certificazione delle professionalità è richiesta perché sono sempre di più i bandi che la richiedono in modo specifico.

Il BIM e la normativa

A oggi il BIM è utilizzato sia nell'ambito degli appalti pubblici, sia per la realizzazione e la gestione di opere private.

Per quanto riguarda gli appalti pubblici, in Italia a livello di normativa, una pietra miliare è stato il **decreto ministeriale 560/2017** – noto anche come "decreto BIM" o "decreto Baraton" – che ha previsto a partire dal 2019 l'introduzione progressiva dell'obbligatorietà del BIM negli appalti pubblici, a scaglioni e a seconda degli importi dei lavori.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/04/23
Pagine: *
Titolo: Introduzione al Building Information Modeling

Il **Decreto n. 312 del 2.08.2021 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile** ha introdotto alcune modifiche al DM 560/2017 volte ad assicurare la piena operatività del sistema per l'uso di metodi e strumenti elettronici e ha aggiornato le tempistiche di adozione obbligatoria, imponendone l'obbligatorietà esclusivamente sopra la soglia del milione di euro.

Il recentissimo **Codice degli Appalti (Codice dei contratti pubblici)** approvato dal Governo a fine marzo 2023 di fatto conferma le norme già introdotte nel 2021 ribadendo l'obbligatorietà sopra la soglia di 1 milione di euro; dal 1° gennaio 2025 infatti bisognerà predisporre i progetti superiore a 1 milione di euro tramite BIM.

Anche tutti i progetti e le opere finanziate tramite i bandi del **PNRR** prevedono l'utilizzo del BIM.

Nelle **opere private**, invece, non è previsto alcun obbligo, anche se il mercato si sta indirizzando sempre più verso questa metodologia che sicuramente anche in questo ambito troverà ampia diffusione.

Chi è Sillabario

***Sillabario** è un'agenzia di comunicazione fondata nel 2007. Nasce dall'esperienza maturata da Giacomo Galli nel settore dell'editoria e della comunicazione tecnica nel settore AEC - Architecture Engineering Construction. Sillabario si avvale di un team di collaboratori specializzati, per formazione tecnica e giornalistica, con una profonda conoscenza del settore dell'architettura e delle costruzioni. Sillabario è partner di importanti società del settore delle costruzioni per le quali si occupa di diverse attività quali Ufficio Stampa, Comunicazione Corporate, Social Media Management, Content Marketing, Grafica e ADV, consulenza.*

*Sillabario è incaricata delle attività di comunicazione e ufficio stampa di ASSOBIM, l'associazione nazionale per il Building Information Modeling (**BIM**).*

TAGS Bim

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/05/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: il BIM e il Facility Management - Video

Webinar: il BIM e il Facility Management

24 Maggio 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul BIM e il Facility Management.

Nel presente webinar andremo a illustrare la settima dimensione del BIM, da normativa riservata al **Facility Management**.

In particolare, verrà trattato il passaggio delicato dal **Project Information Model (PIM)** all'**Asset Information Model (AIM)**, quale punto cardine per l'organizzazione del contenuto informativo utile alla gestione dell'asset nel tempo.

Verrà illustrato il processo di progettazione BIM in termini Lifecycle che per molti aspetti si lega al mondo della sostenibilità.

Saranno approfondite le novità sulla soluzione software **Archibus**, quale strumento di gestione unitaria dei modelli e delle informazioni associate agli asset.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 29/05/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: come ottimizzare la progettazione elettrica con il BIM - Video

Webinar: come ottimizzare la progettazione elettrica con il BIM

29 Maggio 2023



Share



ASSOBIM Talks 2023 - 02 - Come ottimizzare la progettazione elettrica con la metodologia BIM

Tecniche Nuove

ASSOBIM

THINK **BIM**
talks



1:02:43



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata su come ottimizzare la **progettazione elettrica** con la metodologia BIM.

Dopo una breve introduzione di **EXEL** e di **MagiCAD**, spiegheremo in cosa consista la **progettazione elettrica** (tramite un rapido esempio con Progetto INTEGRA) e come sia cambiata con l'avvento del BIM.

Illustreremo quindi il frutto della nostra collaborazione, ovvero il tool di dialogo fra MagiCAD e Progetto INTEGRA che permette di

- esportare verso INTEGRA la rete elettrica creata in Revit
- eseguire i calcoli elettrici
- riportare i risultati di nuovo in Revit

Ad oggi, questa nuova funzione rappresenta un grande salto di qualità nella progettazione elettrica nel mondo BIM-MEP; funzione che ci impegneremo a sviluppare ulteriormente nel prossimo futuro, sempre grazie alla preziosa collaborazione con MagiCAD.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

Webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 31/05/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: il BIM Manager, competenze e analisi operativa - Video

Webinar: il BIM Manager, competenze e analisi operativa

31 Maggio 2023



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul ruolo chiave del **BIM Manager**.

Scopo di questo webinar è proporre una visione più consapevole sul ruolo chiave che il **BIM Manager** riveste all'interno delle commesse in BIM, anche in vista dell'obbligatorietà al di sotto di una sempre più stringente soglia di importi di gara a partire dal 2025.

Come le altre figure specialistiche legate al BIM, quella del BIM Manager è regolamentata dalla norma UNI 11337-7 e che delinea tutti gli ambiti processuali che possono essere monitorati e risolti da essa, tra cui vediamo sicuramente le analisi di costi e fattibilità che possono rendere conveniente l'uso del BIM.

Altro aspetto non meno importante è di occuparsi del livello di maturità BIM di una data struttura e dei requisiti informativi necessari ad una commessa in tutte le sue fasi, da quella di consegna a quella di gestione.

Riteniamo pertanto fondamentale che tutti quei tecnici, titolari, amministratori di studi di progettazione, società d'ingegneria e responsabili di uffici tecnici nelle Pubbliche Amministrazioni siano consapevoli del ruolo del BIM Manager quale diffusore, attuatore e gestore dei processi legati alla progettazione e all'interno del flusso di processo digitale.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e nuovo codice appalti: il punto di vista di Assobim

BIM e nuovo codice appalti: il punto di vista di Assobim

5 Giugno 2023

< Share



Il Nuovo Codice Appalti contiene importanti novità, alcune delle quali riguardano in particolare l'obbligatorietà del BIM per tutti gli appalti di valore superiore al milione di euro.

Assobim – *l'associazione della filiera tecnologica del BIM* – esprime il punto di vista dell'associazione sul Nuovo Codice Appalti, in particolare in relazione al **BIM**.

Lungamente atteso e oggetto di un vivace dibattito, il **Nuovo Codice Appalti** è entrato in vigore lo scorso 1° aprile e avrà piena efficacia a partire dal luglio 2023 con il suo carico di importanti novità, alcune delle quali **riguardano in particolare l'obbligatorietà del BIM per tutti gli appalti di valore superiore al milione di euro**.

A guidare il legislatore nella stesura del testo è stata una serie di obiettivi strategici che si possono riassumere in **esigenze di semplificazione, miglioramento della qualità, risparmio e ottimizzazione**.

Ad emergere è stata soprattutto la **necessità di snellire le procedure e la burocrazia** in modo da **velocizzare l'esecutività del cantiere e abbattere i tempi di realizzazione delle opere**, garantendo al tempo stesso **la qualità delle lavorazioni e dei processi rendendoli più fluidi**.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e nuovo codice appalti: il punto di vista di Assobim



Ad emergere nel nuovo testo è soprattutto la necessità di snellire le procedure e la burocrazia in modo da velocizzare l'esecutività del cantiere e abbattere i tempi di realizzazione delle opere.

I primi due capitoli del Nuovo Codice Appalti, in particolare, stabiliscono i principi cardine su cui si basa il questo strumento giuridico. Il primo è il **principio del risultato**, che sottolinea l'importanza di difendere l'interesse pubblico per quanto riguarda gli affidamenti dei contratti e la loro esecuzione puntando sempre all'efficienza e basandosi sui principi di **legalità, trasparenza e concorrenza**.

Il secondo è il **principio della fiducia**, che riguarda la pubblica amministrazione e le sue azioni che devono essere trasparenti e corrette.

A questi fanno poi seguito altri corollari e linee guida che dettano le regole da seguire negli affidamenti degli appalti. Il testo pone particolare enfasi sul **processo di digitalizzazione delle procedure**, che se attuato consente un importante abbattimento dei tempi; in questa ottica si fa cenno alla possibilità di disporre di una **banca dati degli appalti** contenente tutte le informazioni necessarie relative alle imprese che vi hanno partecipato, permettendo quindi di non dover presentare nuovamente in occasione di ogni bando di gara tutta la documentazione richiesta con un notevole risparmio in termini di tempi e costi.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e nuovo codice appalti: il punto di vista di Assobim



Il Nuovo Codice pone particolare enfasi sul processo di digitalizzazione delle procedure come strumento per abbattere tempi e costi di realizzazione delle opere.

Tutti i dati saranno **disponibili online** e consultabili non solo dagli addetti ai lavori ma anche da tutti i cittadini a garanzia di effettiva trasparenza e legalità.

Sempre in un'ottica di maggiore digitalizzazione dei processi il Nuovo Codice degli Appalti punta con decisione sul **Building Information Modeling**, sottolineando che dal 1° gennaio 2025 tutti i progetti sopra al milione di euro dovranno essere progettati **facendo ricorso alla metodologia BIM**.

Grande importanza quindi viene data alla **gestione digitale di dati e documenti**, richiedendo espressamente nel testo legislativo che ogni stazione appaltante implementi un proprio **ACDat** (Ambiente di Condivisione Dati).

Viene inoltre richiesto che le stazioni appaltanti attuino un **piano di formazione del personale** prima di avviare ogni procedimento di gara, e dispongano all'interno della loro organizzazione di un CDE Manager e di almeno un BIM Manager.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e nuovo codice appalti: il punto di vista di Assobim



Il Nuovo Codice punta con decisione su Building Information Modeling e gestione digitale di dati e documenti, richiedendo che ogni stazione appaltante implementi un proprio ACDat.

Le stazioni appaltanti dovranno quindi implementare un sistema di processi volti **all'introduzione della metodologia BIM nella loro organizzazione operativa in tutte le fasi di un contratto pubblico**, dall'affidamento alla sua esecuzione, e che riguarderà anche l'intero ciclo di vita dell'opera.

Nella gestione di una gara in BIM la stazione appaltante dovrà essere in grado di seguire in maniera accurata e collaborativa un **processo di lavoro condiviso tra tutti i professionisti coinvolti**, acquisendo a questo scopo gli strumenti hardware e software idonei alla gestione di processi BIM Oriented.

L'importanza di gestire in maniera digitale gli appalti è sottolineata anche dal fatto che il nuovo codice stabilisce che il 20% delle risorse derivanti da finanziamenti europei dovrà essere utilizzato per **implementare nuove tecnologie digitali**, strumenti per la modellazione di opere, banche dati e in generale per l'efficientamento informatico dell'organizzazione.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e nuovo codice appalti: il punto di vista di Assobim



Un'ulteriore innovazione rilevante del Nuovo codice riguarda la figura del RUP, che ora sarà responsabile unico del progetto e non più responsabile unico del procedimento.

Tra le altre novità presenti nel Nuovo Codice Appalti si reintroduce la **possibilità dell'appalto integrato**; il contratto potrà quindi riguardare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori basandosi sull'approvazione di un documento di fattibilità tecnico - economica.

Ulteriore innovazione rilevante del Nuovo codice riguarda la figura del RUP, che ora sarà responsabile unico del progetto e non più responsabile unico del procedimento e a cui spetterà il compito di gestire le diverse fasi di un appalto, dalla programmazione alla progettazione all'affidamento fino all'esecuzione.

TAGS

Assobim

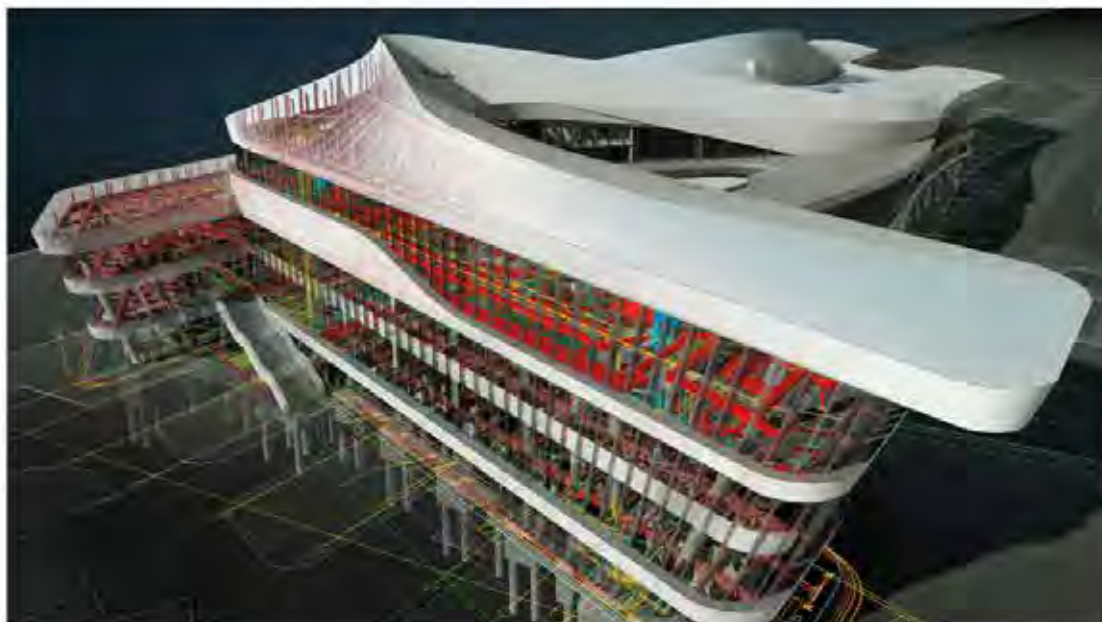
Bim

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e imprese di costruzioni: lo stato dell'arte

BIM e imprese di costruzioni: lo stato dell'arte

27 Giugno 2023

< Share



Il BIM sta conquistando spazi sempre più importanti anche al di fuori della progettazione architettonica coinvolgendo anche le imprese di costruzioni

Assobim – *l'associazione della filiera tecnologica del BIM* – spiega come l'adozione del BIM permetta alle costruzioni di ottenere una piena integrazione tra la fase progettuale e quella esecutiva.

Nel percorso verso l'ingresso del **BIM** non solo nella pratica professionale di tutti i partecipanti alla filiera delle **costruzioni** ma soprattutto nella loro mentalità, la sua parabola evolutiva mostra come questa metodologia non solo abbia conquistato spazi sempre più importanti nel suo ambito di nascita, quello della progettazione architettonica, ma abbia positivamente trascinata anche in altri contesti. Non solo progettuali ma anche **gestionali** e, fatto particolarmente significativo, anche **operativi**.

Significativo perché da sempre quello delle imprese di costruzioni è tradizionalmente considerato l'anello della catena più refrattario alle innovazioni e ai cambiamenti, legato com'è ad abitudini e pratiche consolidate.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e imprese di costruzioni: lo stato dell'arte



L'ingresso del BIM nel mondo delle imprese al momento riguarda soprattutto le realtà più strutturate

Fisiologicamente l'ingresso del BIM ha in questi anni riguardato soprattutto le realtà più strutturate, in cui l'ottimizzazione dei processi garantita da questa metodologia sta avendo importanti ricadute sull'operatività in tutte le fasi di realizzazione dell'opera. È facilmente intuibile, infatti, come un modello dettagliato e costantemente aggiornato dell'opera consente non solo di ottimizzare e rendere più rapidi i processi di pianificazione e realizzazione dell'intervento, con i conseguenti risparmi di tempo e denaro, ma riduce sensibilmente anche le eventuali problematiche in fase esecutiva.

Naturalmente tali vantaggi sono tanto più ottenibili quanto più precocemente l'impresa è coinvolta già dalla fase di progettazione; un aspetto, quest'ultimo, che in questa prima fase di diffusione del BIM è risultato fra i più complessi, in quanto il tradizionale processo edilizio vede da sempre una netta separazione tra le fasi di progettazione, assegnazione ed esecuzione.



Lo sviluppo di un modello dell'opera contenente informazioni dettagliate su tecniche costruttive, materiali e indicazioni esecutive ha molteplici ricadute sulla fase di esecuzione dell'opera

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e imprese di costruzioni: lo stato dell'arte

Proprio su questo fronte **si stanno però registrando importanti evoluzioni**, in quanto proprio le realtà che hanno saputo abbracciare questa evoluzione sono oggi sempre più spesso chiamate a fornire il proprio contributo di esperienze e competenze già in fase di sviluppo del progetto, dove si giocano molte delle future sorti dell'intervento per quanto riguarda i processi di cantiere.

Nella diffusione di questo nuovo approccio lo sviluppo di un modello dell'opera che contenga informazioni dettagliate riguardanti tecniche costruttive, materiali e indicazioni esecutive ha in tutta evidenza un ruolo chiave, e molteplici ricadute sulla fase di esecuzione dell'opera in funzione del tipo di informazioni implementate e del loro livello di dettaglio.

Se ad esempio l'obiettivo è ottenere una valutazione dei costi il più possibile accurata, il modello deve indicare con la massima precisione le quantità dei materiali; se al contrario l'obiettivo principale è una pianificazione di dettaglio delle opere e lavorazioni da eseguire la quantità di dettagli strettamente relativi al manufatto potrà anche essere inferiore, ma dovranno essere invece incluse altre informazioni come, ad esempio, tutte le opere propedeutiche all'allestimento del cantiere, le eventuali opere provvisorie necessarie e una descrizione delle metodologie esecutive da adottare.



Il BIM affronta anche un tema chiave come il coordinamento tra imprese, cui offre risposte particolarmente efficaci in termini di programmazione dei processi.

Un altro aspetto di grande importanza, soprattutto negli interventi che presentano un elevato grado di complessità e comportano l'esecuzione di un numero importante di lavorazioni, affronta un tema tradizionalmente critico come il **coordinamento tra imprese**, cui l'utilizzo del Building Information Modeling offre risposte particolarmente efficaci in termini di programmazione dei processi, il cui risultato è l'eliminazione o riduzione delle sovrapposizioni e incoerenze di programmazione ed esecuzione che spesso caratterizzano il cantiere tradizionale.

La programmazione lavori può infatti essere pianificata potendo contare su una visione d'insieme e di dettaglio del cantiere, grazie alla conoscenza dello stato di avanzamento rispetto ai tempi previsti e a quali lavorazioni devono essere portate a termine per ogni elemento costruttivo dell'opera. Inoltre, attraverso un'analisi dei costi e dell'impiego delle risorse si può arrivare ad un **controllo puntuale delle spese da sostenere e dei margini di guadagno**.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e imprese di costruzioni: lo stato dell'arte

Su un piano più generale, non è eccessivo affermare che l'adozione del **Building Information Modeling** permette alle costruzioni di ottenere una piena integrazione tra la fase progettuale e quella esecutiva.

I vantaggi in termini di efficienza, controllo di processo e condivisione trasversale delle informazioni che caratterizzano la fase di progettazione dell'opera hanno infatti una diretta ricaduta sulla fase esecutiva di cantiere, in particolare su aspetti come selezione delle offerte, gestione degli approvvigionamenti, subappalti, contabilità industriale e lavori, cantierizzazione dell'opera e stato di avanzamento dei lavori, oltre ad offrire ampie opportunità di ottimizzazione e controllo di processi, costi e gestione delle eventuali varianti.

TAGS Assobim Progettazione

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 29/06/23

Pagine: *

Titolo: Come si evolvono le figure professionali del BIM: il BIM Manager

Come si evolvono le figure professionali del BIM: il BIM Manager

29 Giugno 2023

< Share



Il BIM Manager, una delle prime figure professionali scaturite da questa metodologia, ha la responsabilità di gestire e aggiornare il modello BIM attraverso il coordinamento degli altri soggetti coinvolti

Assobim – l'**associazione** della filiera tecnologica del BIM – fornisce l'identikit del **BIM Manager**, una delle prime figure professionali scaturite da questa metodologia.

Pur non essendo ancora nella piena maturità, da tempo il **BIM** ha superato la fase degli equivoci, e in particolare quelli che lo confondevano con una piattaforma software. Se non c'è dubbio che chi voglia partecipare a un progetto realizzato in BIM deve munirsi degli strumenti giusti per poter leggere e aggiornare il modello su cui possono lavorare in **cloud** tutti i professionisti coinvolti, anche contemporaneamente, riducendo di molto le tempistiche sia in fase di progettazione che in fase esecutiva, lo è ancor più che non basta acquistare un software.

Il suo cuore è infatti da ritrovarsi in una dimensione in cui tutti i partecipanti sanno creare e gestire dati e progettare con strumenti adeguati, e in **figure professionali specializzate che sappiano lavorare in team** seguendo i vari processi di lavorazione dalla progettazione alla costruzione, dall'analisi dei costi alla manutenzione del progetto finito.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 29/06/23
Pagine: *
Titolo: Come si evolvono le figure professionali del BIM: il BIM Manager



L'identikit del BIM Manager è quello di un professionista in grado di gestire l'implementazione dei processi BIM all'interno dell'azienda

Proprio l'organizzazione di questo team di lavoro è il compito del **BIM Manager**, una delle prime figure professionali scaturite da questa metodologia, cui è attribuita la responsabilità di gestire e aggiornare il modello BIM attraverso il coordinamento degli altri soggetti coinvolti. E che oggi, dopo essersi affermata, sta incontrando una nuova evoluzione.

Il suo identikit è quello di **un professionista in grado di gestire tutto il reparto BIM**, con spiccate doti informatiche, responsabile dell'implementazione dei processi BIM all'interno dell'azienda e della redazione di standard e template aziendali su cui impostare tutti i modelli BIM futuri, e che perciò **focalizza il suo lavoro sui processi aziendali e non sul singolo progetto**. In realtà medio-grandi il BIM Manager è supportato da almeno un **BIM Coordinator** per ogni progetto, mentre in società più piccole è lui stesso a coordinare il lavoro dei **BIM Specialist**.



In realtà medio-grandi il BIM Manager è supportato da almeno un BIM Coordinator per ogni progetto, mentre in società più piccole è lui stesso a coordinare il lavoro dei BIM Specialist

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 29/06/23
Pagine: *
Titolo: Come si evolvono le figure professionali del BIM: il BIM Manager

Tra le responsabilità di BIM Manager ci sono lo sviluppo e il rispetto del **BIM Execution Plan (BEP)**, il coordinamento dei server per la condivisione dei file, insieme al personale IT, la scelta e gestione delle licenze dei software e della libreria BIM aziendale, l'elaborazione dei **BIM Information Requirements** per i committenti di appalti e la definizione, in collaborazione con il responsabile dei sistemi informativi, del **Common Data Environment** e delle sue regole di gestione.

A lui spetta anche il compito di risolvere eventuali problematiche di condivisione dei contenuti informativi e verificare l'applicazione operativa e il rispetto degli standard stabiliti con i BIM Coordinator. Eventuali interferenze o incoerenze devono essere riscontrate e risolte da questa figura professionale che propone anche soluzioni ai responsabili delle discipline eventualmente interessate.

La figura del BIM Manager è **trasversale alle specializzazioni Building e Infrastructure**. Si occupa, infatti, della gestione e coordinamento dei gruppi di lavoro multidisciplinari in ambito di opere edili e infrastrutturali nei diversi campi dell'ingegneria e dell'architettura. Questo complesso patrimonio di competenze e funzioni ha via via trovato sempre maggiore definizione fino ad arrivare a uno step fondamentale per il suo sviluppo, quello della **certificazione delle competenze**.



Tra le responsabilità del BIM Manager ci sono lo sviluppo e il rispetto del BIM Execution Plan (BEP), l'elaborazione del BIM Information Requirements, del Common Data Environment e delle sue regole di gestione

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 29/06/23
Pagine: *
Titolo: Come si evolvono le figure professionali del BIM: il BIM Manager

La sua prima pietra angolare è stata la parte 7 della norma UNI 11337: Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa che, curata dalla commissione UNI "Prodotti processi e sistemi per l'organismo edilizio", ha rappresentato un importante passo verso la digitalizzazione del processo di progettazione, costruzione e gestione dei beni immobili.

Tale documento, in particolare, ha definito i requisiti relativi all'attività professionale del gestore dell'ambiente di condivisione dei dati, vale a dire il **CDE Manager**, del gestore dei processi digitalizzati, ossia il **BIM manager**, del coordinatore dei flussi informativi di commessa, ossia il **BIM coordinator**, e dell'operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa, ossia **BIM specialist**.

Tali requisiti sono stati definiti in termini di conoscenza, abilità e competenza in conformità al Quadro europeo delle qualifiche (European Qualifications Framework – EQF), e in modo tale da agevolare e contribuire a rendere omogenei, per quanto possibile, i processi di valutazione e convalida dei risultati dell'apprendimento. Ad essa si è affiancata la Prassi di Riferimento UNI PdR 78/2020: "Requisiti per la valutazione di conformità alla UNI 11337-7:2018 – Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa".



Coggi, entrato nell'età adulta, la figura del BIM Manager profondamente legato alla conoscenza del software e quindi con una forte competenza informatica è destinata a cedere ancora lasciando il posto a una figura più ingegnerista

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 29/06/23
Pagine: *
Titolo: Come si evolvono le figure professionali del BIM: il BIM Manager

Tale documento è stato elaborato con l'obiettivo di fornire indicazioni applicative sulle modalità di valutazione e certificazione delle figure professionali del BIM così come identificate dalla sopra citata norma (CDE Manager, BIM Manager, BIM Coordinator e BIM Specialist).

Oggi, entrato nella "età adulta", la figura del BIM Manager profondamente legato alla conoscenza del software e quindi con una forte competenza informatica è destinato a cambiare ancora. Molti ritengono che in futuro l'attuale professionista potrebbe lasciare il posto a **una figura più dirigenziale**, in grado di seguire le diverse fasi del progetto senza però essere necessariamente legato alla capacità di utilizzare una certa tipologia di strumento tecnologico.

All'orizzonte, insomma, si profila forse una nuova figura professionale, una sorta di "*Innovation Manager*" con una connotazione non prettamente legata al mondo delle costruzioni ma più identificabile con un professionista in grado di gestire le nuove evoluzioni digitali.

TAGS Assobim

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 03/07/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: Digital Twin e sistemi Walk-In dal cantiere all'ufficio - Video

Webinar: Digital Twin e sistemi Walk-In dal cantiere all'ufficio

3 Luglio 2023

Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata su Digital Twin e sistemi Walk-In dal cantiere all'ufficio, dall'ufficio al cantiere.

L'innovazione tecnologica e normativa stanno portando ad un impiego sempre più massivo dei **sistemi BIM e degli strumenti Scan to BIM**.

XRS implementa sistemi di Scansione e di supervisione con integrazione IA per l'acquisizione di modelli 3D texturizzati senza post processing e con la creazione di ambiente Walk-in 3D georeferenziato

L'implementazione di elementi di rilievo consente la creazione del Digital Twin BIM dello stato di fatto e/o As Built fornendo un importante patrimonio di conoscenze durante l'avanzamento costruttivo e per la gestione e manutenzione delle opere post-esecuzione.

L'impiego della **Realtà Estesa** favorisce il processo di impiego sul campo dei modelli BIM 3D con implementazioni 4D e 5D.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 04/07/23
Pagine: *
Titolo: Il flusso di lavoro BIM in ambito infrastrutturale

Il flusso di lavoro BIM in ambito infrastrutturale

4 Luglio 2023

< Share



Fra le numerose proiezioni disciplinari della metodologia BIM la progettazione di infrastrutture è un contesto in cui le potenzialità del Building Information Modeling come strumento di ottimizzazione dei processi hanno modo di esplicarsi a molteplici livelli

Assobim – *l'associazione della filiera tecnologica del BIM* – illustra le specificità di una delle proiezioni disciplinari della metodologia BIM: **la progettazione di infrastrutture**.

Fra le numerose proiezioni disciplinari della metodologia **BIM** una delle prime a seguire il suo originario ambito di sviluppo, la progettazione architettonica, è quella della **progettazione di infrastrutture**, contesto in cui le potenzialità del Building Information Modeling come strumento di ottimizzazione dei processi hanno modo di esplicarsi a molteplici livelli.

L'approccio alla sua base è infatti particolarmente consono a un ambito progettuale di estrema complessità come quello delle infrastrutture, la cui modellazione digitale – siano esse stradali, ferroviarie o di altra tipologia, d'area o per singole opere – coinvolge una vasta serie di aspetti che vanno dall'analisi dell'area geografica di pertinenza alle eventuali interferenze e interazioni con altre infrastrutture presenti in sito, oltre naturalmente a quelle con tutte le altre opere puntuali, strutturali, architettoniche e impiantistiche. un aspetto, questo, che evidentemente comporta la gestione di grandi moli di dati, e in formati differenti.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 04/07/23
Pagine: *
Titolo: Il flusso di lavoro BIM in ambito infrastrutturale



Il cosiddetto Infrastructural BIM si caratterizza per una serie di specificità che afferiscono i suoi tipici processi e flussi di lavoro essendo quest'ultimo chiamato a gestire sia i dati relativi al territorio che le informazioni riguardanti le opere strutturali e architettoniche

Alla luce di tutto questo il cosiddetto **Infrastructural BIM** (o **InfraBIM**) si caratterizza per una serie di specificità che afferiscono ai suoi tipici processi e flussi di lavoro, essendo quest'ultimo chiamato a gestire, oltre ai tracciati piano-altimetrici del percorso, sia i dati relativi al territorio sulla base di banche dati GIS, sia tutte le informazioni riguardanti le opere strutturali e architettoniche, che vengono tipicamente modellate come solidi.

In questo contesto, le piattaforme BIM infrastrutturali consentono di gestire dati disomogenei e informazioni associate ai contenuti geometrici, e il BIM svolge una funzione fondamentale per la creazione di un ambiente di gestione dei dati topografici, delle nuvole di punti, dei rilievi eseguiti con tecnologia laser scanner, delle mesh e così via.



Le piattaforme BIM infrastrutturali consentono di gestire dati disomogenei e informazioni associate ai contenuti geometrici

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 04/07/23
Pagine: *
Titolo: Il flusso di lavoro BIM in ambito infrastrutturale

Tutte queste informazioni, ognuna organizzata in formati specifici, devono poi essere rese omogenee per contenuti e piattaforma digitale; i dati possono essere rielaborati allo scopo di creare il modello digitale del terreno, costituito da una successione di superfici, e a partire da queste e altre informazioni è poi possibile ottenere la **modellazione digitale tridimensionale dell'infrastruttura**.

La piattaforma BIM utilizzata, in sostanza, crea il **modello 3D dell'infrastruttura**, che tipicamente include una serie di elementi specifici come stratigrafie di strutture e sottofondi, reti di sottoservizi e impianti nonché tutte le opere complementari all'infrastruttura stessa. In estrema sintesi, **a partire da elementi bidimensionali si arriva alla creazione di un modello tridimensionale dell'infrastruttura** che consente di visualizzarne e dettagliarne le caratteristiche, e il suo utilizzo in ambiente BIM permette di metterlo **in relazione con il contesto di riferimento**. In coerenza con la sua logica metodologica, il Building Information Modeling consente di caratterizzare tutti gli elementi del modello infrastrutturale mediante la definizione di classi di oggetti.



La piattaforma BIM utilizzata crea il modello 3D dell'infrastruttura, che tipicamente include una serie di elementi specifici come stratigrafie di strutture e sottofondi, reti di sottoservizi e impianti nonché tutte le opere complementari all'infrastruttura stessa

Una struttura di questo tipo presuppone naturalmente la suddivisione dell'infrastruttura in un determinato numero di componenti e la loro associazione ai rispettivi contenuti informativi. Dal modello BIM è naturalmente possibile ricavare tutti gli elaborati di progetto necessari, planimetrie, prospetti e sezioni, che come è proprio dell'ambiente BIM vengono dinamicamente aggiornati in funzione delle modifiche apportate al modello.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 04/07/23
Pagine: *
Titolo: Il flusso di lavoro BIM in ambito infrastrutturale

Data l'eterogeneità dei dati che contraddistinguono la modellazione digitale in ambiente BIM di un'infrastruttura, il tema **dell'interoperabilità** – e in particolare di una completa e integrale conservazione dei dati – è particolarmente importante in questo ambito. Anche in questo caso, fondamentale è il ruolo dello standard **IFC**, che in ambiente BIM consente ai modelli IFC infrastrutturali di dialogare con i modelli IFC architettonici e strutturali. Dato il particolare ambito del BIM infrastrutturale e le sue numerose e complesse implicazioni, è importante sottolineare come l'applicazione del Building Information Modeling possa essere estesa anche in questo ambito al **controllo dei tempi, dei costi** e, aspetto particolarmente rilevante, alla **gestione dell'infrastruttura nonché alla sua manutenzione**.



Data l'eterogeneità dei dati che contraddistinguono la modellazione digitale in ambiente BIM di un'infrastruttura il tema dell'interoperabilità è in questo contesto particolarmente importante

Grazie alle tecnologie oggi disponibili in questo ambito, i gestori sono in grado innanzitutto di avere una **visione globale in tempo reale dell'infrastruttura**, del suo stato di esercizio e delle interazioni con i servizi e il territorio ad essa connessi. A scendere, questa poi può essere sezionata nei suoi diversi elementi principali – tracciato, opere puntuali, intersezioni – e monitorata tramite appositi sensori in grado di fornire dati relativi ad esempio a traffico, a territorio, clima, stato di esercizio ed eventuali problematiche funzionali, che consentono sia di simulare scenari a supporto dei processi decisionali di gestione, sia di pianificare e intervenire per il loro mantenimento in efficienza.

L'integrazione dei dati relativi alle manutenzioni effettuate e programmate, alle opere puntuali, agli impianti, al traffico e ad ogni altro aspetto di rilevanza permette così di creare una piattaforma estremamente efficiente anche per affrontare la fase operativa dell'infrastruttura stessa.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: il modello federato nel processo BIM - Video

Webinar: il modello federato nel processo BIM

7 Luglio 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul modello federato nel processo BIM.

Il modello digitale dell'opera nasce dalla integrazione di più modelli BIM, relativi a specifiche discipline (architettoneca, strutturale e impiantistica).

In questo webinar scopriremo come i professionisti della progettazione possano collaborare nella revisione e nella simulazione di modelli federati, per un controllo più efficace dei progetti.

I software di ultima generazione in casa **Autodesk**, consentono ai professionisti dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni di revisionare modelli e dati integrati con le parti interessate per controllare al meglio i risultati del progetto.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione di prodotti e sistemi

BIM e digitalizzazione di prodotti e sistemi

7 Luglio 2023

Share



Il BIM implica importanti ricadute anche sul lavoro dei produttori di componenti e sistemi: il punto di vista di Assobim, l'associazione della filiera tecnologica del BIM.

Se i benefici dell'approccio **BIM** sono più che evidenti nell'ambito dello sviluppo e gestione del progetto, non va dimenticato che la sua logica collaborativa implica **importanti ricadute anche sotto il profilo operativo**, non solo in cantiere ma anche sul lavoro dei produttori di componenti e sistemi e dei fornitori di materiali edili, in particolare per quanto riguarda la definizione delle specifiche di prodotto.

Se infatti nel processo di sviluppo e realizzazione di un'opera ogni singola informazione deve essere trattata come patrimonio condiviso che si coordina e impatta su tutte le altre è evidente che **anche i fornitori devono generare dati dettagliati e in formato standard** tale da poter essere utilizzato e condiviso.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione di prodotti e sistemi



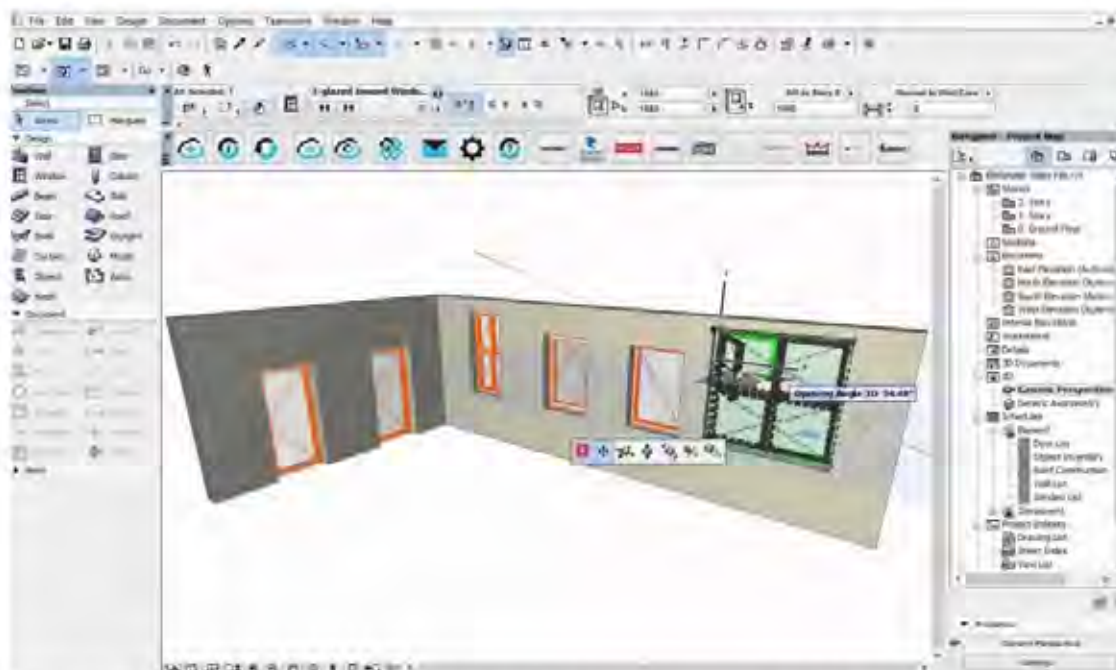
Anche i produttori sono chiamati a produrre contenuti BIM completi di dati dettagliati relativi ad elementi e componenti in formato standard tale da poter essere utilizzato e condiviso.

Anche i produttori di materiali e componenti, quindi, sono chiamati a produrre contenuti BIM relativi ai loro prodotti, fornendo tutte le specifiche necessarie sia in fase di acquisto che di messa in opera e, non ultimo, di manutenzione. **Il risultato di questa attività di produzione di contenuti sono gli oggetti e le librerie BIM.**

Qualsiasi elemento e componente contenuto in un modello deve essere infatti caratterizzato da una serie di proprietà e requisiti dimensionali, geometrici, materici, cromatici, prestazionali che, complessivamente considerati, costituiscono la scheda informatica dell'oggetto e ne aiutano la gestione in fase progettuale, esecutiva e manutentiva.

Tra i requisiti informativi di un oggetto digitalizzato, in particolare – ad esempio blocchi, pannelli, finestre, profili, impianti, ecc. – dovranno essere incluse le sue proprietà geometriche, i suoi dati prestazionali (ad esempio coefficiente di isolamento termico, resistenza meccanica, performance acustiche), prescrizioni di posa ed eventuali indicazioni manutentive, nonché tutte le informazioni relative alle eventuali interazioni dell'oggetto con altri elementi e componenti.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione di prodotti e sistemi



Qualsiasi elemento e componente contenuto in un modello deve essere caratterizzato da una serie di proprietà e requisiti

Coerentemente con l'approccio BIM, in altre parole, **l'opera finita è considerata come risultato dell'assemblaggio di elementi e componenti in reciproca relazione**, e il cui buon funzionamento è dettato, fra l'altro, dalla **reciproca compatibilità delle rispettive proprietà tecnologiche e funzionali**.

La possibilità di poter contare su un tale patrimonio di informazioni spinto fino al livello di dettaglio del singolo oggetto rappresenta evidentemente un vantaggio che impatta in misura estremamente importante sul lavoro del progettista, non solamente in fase di scelta del singolo componente ma anche quando si tratta di valutarne preventivamente il comportamento in opera, il livello di prestazioni che quest'ultimo, una volta inserito all'interno del manufatto, sarà in grado di fornire, il suo impatto economico sul costo finale dell'opera, e così via.

Ma i vantaggi di poter disporre di librerie di oggetti BIM caratterizzati da questo livello di dettaglio informativo non si esauriscono alla sola fase di progettazione; oltre a incidere sotto diversi aspetti sulla non meno importante fase di esecuzione, la precisa identificazione di tutti gli elementi che andranno a comporre l'opera finita apre il campo a numerose opportunità anche in fase di **gestione, monitoraggio e manutenzione dell'opera**, operazioni che potranno essere programmate e condotte anche alla luce di tali informazioni.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione di prodotti e sistemi



Coerentemente con l'approccio BIM l'opera finita è considerata come risultato dell'assemblaggio di elementi e componenti in reciproca relazione

Se i vantaggi derivanti dalla disponibilità di librerie di oggetti digitali direttamente utilizzabili nelle piattaforme **software** di authoring sono facilmente intuibili sia per quanto riguarda il compito dei progettisti che degli esecutori e dei gestori e manutentori dell'opera, altrettanto rilevanti sono quelli di cui beneficiano gli stessi **produttori di componenti, sistemi e tecnologie**.

I primi e più intuibili sono **di carattere commerciale ed economico**; è evidente infatti che i brand in grado di mettere a disposizione di progettisti, imprese e manutentori librerie di oggetti BIM facilmente utilizzabili aumentano le loro possibilità di essere selezionati come fornitori, oltre a creare una relazione diretta con i professionisti che può sfociare in relazioni fidelizzate e stabili nel tempo. A tali aspetti più propriamente commerciali si aggiungono ulteriori vantaggi che incidono direttamente sugli stessi processi produttivi dell'azienda.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/07/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: la progettazione urbana in cloud assistita dall'AI - Video

Webinar: la progettazione urbana in cloud assistita dall'AI

19 Luglio 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sulla progettazione urbana basata sull'intelligenza artificiale.

Spacemaker è una piattaforma di **progettazione urbana basata sull'intelligenza artificiale** che utilizza algoritmi avanzati per ottimizzare la pianificazione e il design degli spazi urbani.

Essa consente ai progettisti di sperimentare con diverse opzioni di design in tempo reale, migliorando la qualità del progetto e accelerando il processo decisionale.

In un contesto BIM, Spacemaker può essere utilizzato per integrare le informazioni sulle condizioni del sito e le restrizioni del progetto nelle fasi iniziali di progettazione.

Ciò consente ai progettisti di considerare una vasta gamma di variabili, come la topografia, il clima, il traffico e le restrizioni normative, per ottenere il massimo vantaggio dal sito. Inoltre, Spacemaker può aiutare a ottimizzare la pianificazione degli spazi, **migliorando l'efficienza energetica, la sostenibilità e l'accessibilità** degli edifici e delle aree circostanti.

Grazie alla sua capacità di integrarsi con le piattaforme BIM esistenti, Spacemaker consente ai progettisti di lavorare in modo più efficiente e preciso, migliorando la qualità del progetto e riducendo i tempi di sviluppo.

Inoltre, Spacemaker può aiutare i team di progettazione a **collaborare in tempo reale**, migliorando la comunicazione e riducendo gli errori di progettazione.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 11/07/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial - Video

Webinar: il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial

11 Luglio 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul tema del BIM nei settori del Real Estate, della logistica e del light-industrial.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM&Digital Award: digitalizzazione e innovazione della filiera delle costruzioni

BIM&Digital Award: digitalizzazione e innovazione della filiera delle costruzioni

11 Luglio 2023

< Share



Ancora qualche settimana per partecipare al **BIM&Digital Award 2023**, il premio dedicato all'innovazione e alla trasformazione digitale nel settore delle **costruzioni**.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, quest'anno è promossa da Clust-ER Build, ASSOBIM e SAIE e conta sul sostegno di numerosi Ordini professionali, Associazioni nazionali e Istituzioni che hanno già confermato il loro patrocinio all'evento.

Un nutrito gruppo di patrocini che simbolicamente rappresenta – come fa ASSOBIM – tutta la filiera delle costruzioni. Innanzitutto i progettisti, con il **Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC)**, del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, del **Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati**.

Poi la committenza pubblica e tecnica, con **ANTEL – Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali**. Di assoluto rilievo il patrocinio delle imprese di costruzioni con **ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili**. Poi tutto il mondo aggregato di **Federcostruzioni**, che oltre agli operatori diretti già menzionati porta i più la "voce" di tutto il mondo industriale e produttivo delle costruzioni. Significativa, infine, la presenza tra i patrocinatori di **GBCI capitolo italiano del Green Building Council** che porta in dote l'altro grande "driver" del cambiamento e dell'innovazione, la **sostenibilità**, che si affianca così alla digitalizzazione.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM&Digital Award: digitalizzazione e innovazione della filiera delle costruzioni

È incoraggiante e significativo – sottolinea ASSOBIM – vedere che un’iniziativa come quella del BIM&Digital Award 2023 abbia ottenuto il patrocinio da tutte le principali realtà della filiera: questo testimonia il riconoscimento e l’appoggio unitario dell’intera comunità professionale nei confronti di tale premio, nella condivisione di valori e obiettivi comuni.

Scopo del contest, infatti, è quello di **raccontare casi pratici e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (BIM e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell’ambiente costruito.**



A selezionare le candidature vincenti, e scegliere i progetti più meritevoli, sarà la **giuria composta da docenti universitari, professionisti ed esperti del settore.**

Il **Prof. Simone Garagnani** sarà il Presidente della Giuria: Ricercatore presso il Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum dell’Università di Bologna, i cui interessi di ricerca spaziano dalla computer grafica, alla metrologia e al Building Information Modeling, applicato al patrimonio esistente e archeologico.

Tra i giurati anche l'**Arch. Viola Albino**, Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare dell'Agenzia del Demanio che, lo ricordiamo, è l'ente responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM&Digital Award: digitalizzazione e innovazione della filiera delle costruzioni

L'**Arch. Giacomo Bergonzoni**, BIM & Digital Twin Manager e Senior Consultant di Capgemini Engineering, ha una lunga esperienza nel campo del Building Information Modeling: è docente presso master universitari, Istituti di formazione privata e nei corsi BIM organizzati dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti e siede al tavolo UNI 11337 relativo alla standardizzazione in ambito BIM.

L'**Ing. Cinzia Gatto** oggi è Strategy Information Mgmt and Regulation Analysis | BIM e Asset Management presso Italferr S.p.A., ma ha una lunga esperienza nel mondo della Pubblica Amministrazione avendo nel recente passato lavorato per Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna, MIMS.

Dal mondo della Ricerca e dell'Università proviene anche l'**Arch. Fabiana Raco**, Coordinatore Tecnico del Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara ed esperta di tecnologie digitali integrate alla gestione ed all'intervento sul patrimonio culturale.

L'**Arch. Giampiero Rellini Lerz** è Digital Development Advisor di ANCE e si occupa dei progetti strategici nell'ambito della digitalizzazione e del progetto europeo DIHCUBE, Digital Italian Hub for Construction and Built Environment che riunisce in un unico hub i principali attori dell'innovazione per le costruzioni e l'ambiente costruito in Italia e mette insieme, per la prima volta da anni, le migliori competenze nazionali in materia.

Il punto di vista internazionale sarà quello portato dal **Prof. Eduardo Toledo**, Docente presso l'Università San Paolo Brasile ed esperto di BIM e tecnologie digitali per le costruzioni.

Infine, tra i membri della giuria è presente l'**Arch. Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico SAIE oltre che docente a contratto del Politecnico di Milano.

Chi desidera partecipare ha tempo **fino al 31 luglio 2023 alle ore 12**.

Per prendere visione del bando, conoscere le modalità di partecipazione, e per ogni altra informazione è possibile collegarsi al **sito ufficiale del premio**.

TAGS

Assobim

Sale

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 12/07/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM - Video

Webinar: il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM

(3 Luglio 2023)

Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sull'evoluzione della professione di progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM.

L'implementazione della metodologia BIM nella progettazione di strade e ferrovie può essere molto difficile da ottenere.

Se guardiamo ai metodi adottati per la progettazione infrastrutturale in BIM vediamo spesso i progettisti stradali e ferroviari esclusi dal processo BIM o relegati a ruoli marginali.

I progettisti stradali e ferroviari giocano invece un ruolo centrale e fondamentale nella progettazione delle infrastrutture in BIM.

Nell'intervento verrà analizzato **il ruolo dei progettisti stradali e ferroviari nell'adozione del BIM infrastrutturale e come questo cambi rispetto la progettazione tradizionale.**

Verranno inoltre affrontati gli argomenti quali: **interoperabilità in formato aperto, flusso di lavoro, attività del progettista e caratteristiche dei software.**

Lo scopo è dare una visione chiara dell'importanza e del ruolo cruciale che rivestono i progettisti stradali e ferroviari nell'adozione del BIM infrastrutturale.

L'intervento è diretto a chi si occupa della progettazione di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM (ingegneri, geometri, BIM specialist, BIM coordinator, BIM manager, etc.).

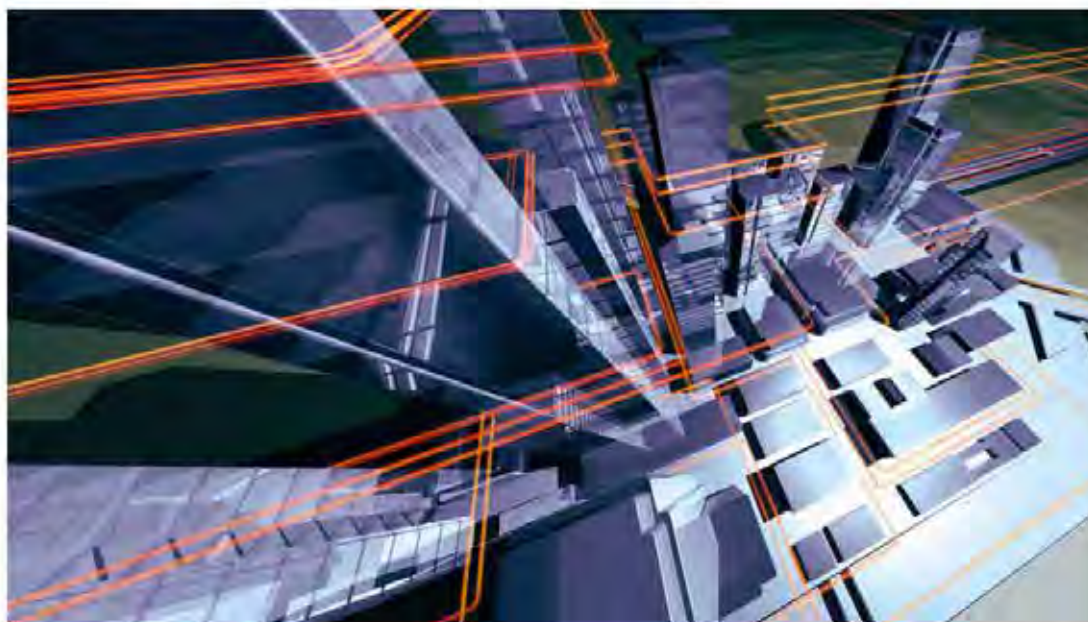
Guarda tutti i webinar di Assobim

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e committenza: un rapporto in evoluzione

BIM e committenza: un rapporto in evoluzione

13 Luglio 2023

< Share



Assobim spiega l'impatto dell'introduzione del **BIM** sulle relazioni fra committenza, progettista, impresa di costruzioni e utilizzatore finale dell'opera.

Si dice spesso che l'introduzione del **Building Information Modeling** ha innescato una rivoluzione digitale nell'ambito dello sviluppo ed elaborazione del progetto, ma le sue ricadute sono in realtà estremamente più ampie e impattano in particolare sulle relazioni fra committenza, progettista, impresa di costruzioni e utilizzatore finale dell'opera, in una dinamica che trasforma profondamente il tradizionale flusso unidirezionale del processo edilizio e modifica di conseguenza le tradizionali interazioni fra questi soggetti sin dalle prime fasi.

La sempre maggiore complessità delle funzionalità offerte dagli strumenti digitali, la completezza delle informazioni da questi gestibili, le interazioni multidisciplinari rese possibili dall'integrazione all'interno del modello di dati architettonici, strutturali e impiantistici e le superiori capacità di rappresentazione del progetto hanno infatti stimolato e ampliato il dialogo fra questi soggetti, rendendo ognuno di essi anche più partecipe attivamente allo sviluppo stesso del progetto.

Testata: 01building.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 13/07/23
 Pagine: *
 Titolo: BIM e committenza: un rapporto in evoluzione

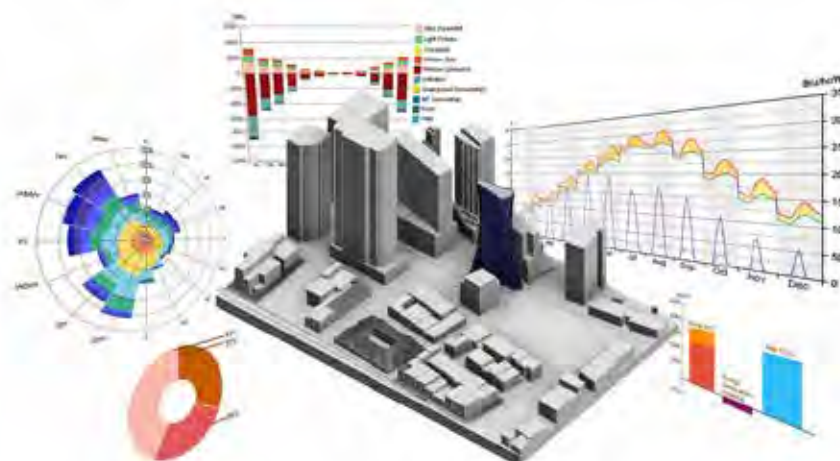


Nel quadro dell'approccio BIM la committenza si trova nella sua veste di figura promotrice a poter influire non solo come prescrittore di caratteristiche, funzioni e destinazione dell'opera ma anche degli strumenti utilizzati per lo sviluppo del progetto

Il caso della **committenza, sia pubblica che privata**, è in questo senso tra i più interessanti, poiché nella sua veste di figura promotrice si trova nella duplice posizione di poter influire non solo come prescrittore di caratteristiche, funzioni e destinazione dell'opera ma anche degli strumenti utilizzati per lo sviluppo del progetto.

Un aspetto, quest'ultimo, che a propria volta amplia ulteriormente le possibilità di intervento del committente anche nel merito degli aspetti più di dettaglio, sia progettuali che economici e gestionali, proprio grazie alle nuove possibilità offerte dalla metodologia BIM.

In questa ottica, sia la committenza pubblica che la committenza privata hanno in questo modo **l'opportunità di ottimizzare modalità e processi produttivi** in vista di un migliore controllo di tempi e costi.



La committenza ha l'opportunità di ottimizzare modalità e processi produttivi in vista di un migliore controllo di tempi e costi

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e committenza: un rapporto in evoluzione

Lavorare in ambiente BIM, ad esempio, consente già nelle prime fasi di ideazione e studio del progetto di analizzare con precisione volumetrie, distribuzione e caratteristiche geometriche e spaziali del manufatto, nonché l'inserimento nel contesto urbano di riferimento e i possibili impatti e interazioni fra quest'ultimo e il manufatto stesso, opportunità che offre alla committenza un utile supporto ai suoi processi decisionali; le medesime considerazioni valgono anche per l'analisi preliminare dei modelli di utilizzo degli spazi, che può portare a una riattribuzione e redistribuzione delle relative funzioni a tutto vantaggio di un migliore e più redditizio utilizzo degli stessi e, in ultima analisi, della profittabilità dell'intervento per la committenza.

L'utilizzo della metodologia BIM apre poi il campo a un'ampia serie di opportunità legate alla **visualizzazione, esplorazione dell'ambiente progettato, nonché alla simulazione delle sue performance** tramite l'impiego di appositi modelli.

Per quanto riguarda il primo di tali aspetti, l'utilizzo della **Realtà Virtuale** integrata in una piattaforma BIM consente di esplorare fisicamente gli spazi ipotizzati nel modello con un elevato grado di realismo, opportunità che non solo permette agli utenti finali di sperimentarne il "funzionamento" ben prima della materiale realizzazione, ma anche di rilevare con immediatezza eventuali incongruenze e le conseguenti modifiche da queste rese necessarie.



Grazie agli strumenti BIM la committenza è in grado di aumentare il valore di mercato e la redditività di quanto realizzato

Quanto al secondo aspetto, la possibilità ad esempio di simulare il fabbisogno energetico dell'edificio, il suo comportamento alle sollecitazioni strutturali, le sue performance acustiche rappresenta un eccellente strumento per **ottimizzarne le prestazioni, senza inutili sprechi di risorse, e di conseguenza aumentarne il valore di mercato e la redditività.**

In termini di benefici economico finanziari, tuttavia, la voce senz'altro più importante per la committenza è quella rappresentata dai **notevoli risparmi in termini di tempi, costi, eliminazione di imprevisti e varianti non contemplate** assicurati dal **migliore controllo dei processi** intrinseco alla metodologia BIM.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e committenza: un rapporto in evoluzione

Poter analizzare preventivamente e con un elevato livello di dettaglio il manufatto grazie a un modello tridimensionale che consente di rilevarne le eventuali incongruenze geometriche, spaziali, distributive e funzionali, eliminare duplicazioni e interferenze, mantenendo al tempo stesso un costante controllo dei costi, aggiornati in tempo reale in funzione delle deviazioni da quanto preventivato, controllare la pianificazione dei lavori e i tempi di esecuzione, che possono essere riconfigurati tenendo conto di tutte le possibili interazioni in modo da mantenere scadenze certe, sono strumenti che **garantiscono al committente sia la salvaguardia dei propri investimenti contro i rischi finanziari, sia la redditività degli stessi.**



L'uso di modelli BIM opportunamente integrati da tutto il patrimonio informativo necessario rende più efficiente l'organizzazione del portafoglio edilizio dei soggetti committenti

Poiché l'approccio Bim si estende all'intero arco di vita di quanto costruito, e di conseguenza anche al suo esercizio e manutenzione, **i benefici derivanti alla committenza dall'utilizzo di tale approccio si estendono anche alla fase di gestione.**

In questo ambito, l'uso di modelli BIM opportunamente integrati da tutto il patrimonio informativo necessario rende più efficiente l'organizzazione del portafoglio edilizio e impiantistico, semplificando lo svolgimento delle operazioni di routine come il rilievo, la ricerca di informazioni o produzione di documenti, permettendo una più approfondita conoscenza dell'effettiva consistenza dei manufatti, facilitando l'individuazione delle eventuali criticità, consentendo la simulazione di una serie di operazioni e il relativo confronto e, infine, coadiuvando i processi decisionali connessi alle scelte strategiche.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 1

BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 1

14 Luglio 2023



Share



Assobim – *l'associazione della filiera tecnologica del BIM* – spiega come le evoluzioni della metodologia BIM stiano determinando la trasformazione anche del suo inquadramento giuridico-contrattuale.

Non è solo un forte dinamismo sul fronte tecnologico e i processi di implementazione a caratterizzare le evoluzioni della metodologia BIM, ma anche e di conseguenza **la trasformazione del suo inquadramento giuridico – contrattuale**, che dopo una prima fase di diffusione di questo strumento sempre più necessita di una corrispondente evoluzione.

Se infatti il Decreto 560/2017 e le sue successive integrazioni hanno sancito l'adozione in via obbligatoria di strumenti e metodologie digitali, fra cui il **Building Information Modeling**, nel tempo è emersa una serie di aspetti correlati alla logica alla base del BIM, in particolare l'approccio collaborativo, e di conseguenza l'esigenza di una loro più precisa definizione giuridica, a sua volta presupposto per una loro formalizzazione contrattuale.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 1



Diversi aspetti correlati alla logica alla base del BIM determinano l'esigenza di una loro più precisa definizione giuridica e di una relativa formalizzazione contrattuale.

Il primo fra questi è il tema del **diritto di proprietà intellettuale**, che in questo specifico ambito è da intendersi come forma di tutela della creazione di oggetti, modelli e progetti condivisi, e che proprio per questo tipicamente possono essere facilmente utilizzati anche da soggetti diversi dai loro autori.

Sempre originato dalla natura collaborativa dei processi BIM è il tema dell'inquadramento giuridico delle varianti in corso di sviluppo del progetto, che possono provenire da diversi soggetti sottoposti a regimi e obblighi contrattuali differenti, così come quello più generale della **gestione informativa dei dati in un ambiente condiviso** come il BIM. Dalla natura e implicazioni di questi rapporti giuridici derivano situazioni, relazioni e responsabilità che le rigide categorizzazioni e i regimi di responsabilità della contrattualistica tradizionale non sono in grado di gestire.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 1



Il tema del diritto di proprietà intellettuale è uno degli aspetti maggiormente coinvolti nell'evoluzione della disciplina giuridica del BIM

Notoriamente il primo tentativo di inquadramento giuridico strutturato in questo senso è stato il cosiddetto **FAC-1 – Framework di Accordo Collaborativo**, frutto della collaborazione tra il King's College di Londra e l'Università degli Studi di Milano avviata alla fine del 2016, che definisce un modello di contratto multilaterale finalizzato a promuovere i benefici della collaborazione, dell'efficienza e del perseguimento coordinato di obiettivi condivisi.

Oggetto del Framework sono una serie di aspetti contrattuali relativi a profili di responsabilità, pagamenti, garanzie, gestione dei rischi e modalità di risoluzione consensuale delle controversie, oltre alla definizione di una serie di figure garanti e di controllo come l'Amministratore della Collaborazione, cui è affidato il compito di monitorare e supportare il raggiungimento delle finalità contrattuali, nonché di altri soggetti con compiti di consulenza.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 1



Un altro aspetto rilevante è l'inquadramento giuridico delle varianti in corso di sviluppo del progetto, che possono provenire da diversi soggetti sottoposti a regimi e obblighi contrattuali differenti

Uno dei maggiori punti a favore del FAC-1 è la sua **piena coerenza con la normativa in materia di contratti pubblici nonché la sua adattabilità a diversi scenari contrattuali**, particolarmente preziosa data la complessità di questo ambito.

Questo primo schema contrattuale ha poi originato un importante lavoro di riflessione e ricerca che ha meglio focalizzato criticità, zone d'ombra e vuoti normativi che necessitano di un più preciso inquadramento giuridico e disciplinare. Fra questi, ad esempio, l'esigenza di disciplinare non solamente i contenuti principali dei contratti ma anche tutta la serie di attività accessorie ad essi correlate, fra cui ad esempio la verifica e la validazione del progetto, la consegna dello stesso e le attività di collaudo.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 1



Dall'elevata interazione tra soggetti diversi, nell'ambito dei processi BIM derivano nuovi profili di responsabilità che necessitano di un più specifico inquadramento normativo.

Allo stesso modo, le diverse modalità di approccio alla progettazione cambiano il ruolo di ognuna delle figure coinvolte nel processo, che non è più limitato alla sola gestione di quanto è di stretta competenza ma è legato anche al lavoro di tutte le altre parti, comportando non solo un maggiore livello di interazione ma anche eventuali profili di responsabilità nel rilevare problematiche o incongruenze. Un aspetto, quest'ultimo, di particolare rilevanza perché implica un altro grande tema, **la possibile responsabilità condivisa fra più soggetti.**

TAGS

Assobim

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 2

BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 2

18 Luglio 2023

< Share



Fra gli ambiti del BIM il cui inquadramento normativo risulta più complesso spicca quello della gestione dell'ambiente di condivisione dei dati

Assobim – l'**associazione** della filiera tecnologica del BIM – spiega come le evoluzioni della metodologia BIM stiano determinando la trasformazione anche del suo inquadramento giuridico-contrattuale.

Come sottolineato nel **precedente articolo**, la progressiva introduzione dell'obbligatorietà del BIM negli appalti pubblici con la relativa roadmap di applicazione e la precisa definizione degli ambiti di pertinenza ha innescato molte riflessioni e alcune ricadute sulla sua disciplina giuridica.

Loro motore principale è la natura collaborativa del Building Information Modeling, che ha determinato il coinvolgimento strutturato di molteplici soggetti nel processo progettuale così come l'emersione di nuove figure professionali, anch'esse necessitanti di una precisa tutela giuridica.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 2



Altrettanto articolata e ricca di ricadute è la necessità di individuare specifiche forme di tutela giuridica per i creatori dei contenuti utilizzati nel modello.

Fra gli ambiti il cui inquadramento normativo risulta più complesso spicca quello della **gestione dell'ambiente di condivisione dei dati**, compito che normalmente viene affidato a un soggetto terzo diverso dal progettista e consiste fondamentalmente nella validazione dei diversi passaggi di sviluppo del modello: un processo, quindi, non solo esteso nel tempo ma che soprattutto implica l'esigenza di una **disciplina delle responsabilità nell'elaborazione dei contenuti informativi e di tutela della proprietà intellettuale dei loro creatori**.

Altrettanto articolata e ricca di ricadute è la **necessità di individuare specifiche forme di tutela giuridica per i creatori dei contenuti utilizzati nel modello**, esigenza resa ulteriormente complessa dalla non sempre agevole identificazione degli stessi come tipicamente avviene nel caso di utilizzo di librerie di oggetti personalizzate o script in formato proprietario, così come di integrazioni e personalizzazioni apportati agli algoritmi di una piattaforma software.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 2



Oggi è evidente la necessità di elaborare nuovi strumenti giuridici in grado di disciplinare le specificità delle nuove figure professionali così come dei nuovi processi che l'adozione del BIM introduce.

Da queste considerazioni emerge evidente la **necessità di elaborare nuovi strumenti giuridici** in grado di disciplinare le specificità delle nuove figure professionali così come dei nuovi processi che l'adozione del BIM introduce nella gestione dei flussi di lavoro, strumenti che devono essere non solo dettagliati ma soprattutto flessibili per governare tale complessità e improntare le numerose forme contrattuali attualmente utilizzate nel segno della collaborazione.

Una possibile risposta in linea con le peculiarità del Building Information Modeling come approccio condiviso al progetto in cui confluiscono gli apporti di una molteplicità di soggetti è la progressiva sostituzione delle forme contrattuali tradizionali con i cosiddetti **contratti smart**, definizione che indica specifiche parti di contratto elaborate per tenere conto di tutti gli specifici contributi individuali al modello.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 2



Una possibile risposta in linea con le peculiarità del Building Information Modeling è la progressiva sostituzione delle forme contrattuali tradizionali con i cosiddetti contratti smart.

Gli **smart contract** possono essere in particolare definiti come **contratti flessibili con clausole incorporate in software o protocolli informatici a esecuzione automatica**.

A fronte di una loro indubbia efficacia, i contratti intelligenti pongono anche alcune importanti problematiche, in particolare derivanti dal fatto che la loro particolare struttura non consente modifiche parziali dei loro termini in corso di esecuzione se non cambiando l'intero smart contract.



Gli smart contract possono essere definiti come contratti flessibili con clausole incorporate in software o protocolli informatici a esecuzione automatica.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 18/07/23

Pagine: *

Titolo: BIM: l'evoluzione del quadro giuridico e normativo, parte 2



Gli smart contract possono essere definiti come contratti flessibili con clausole incorporate in software o protocolli informatici a esecuzione automatica

Alla luce di tutto questo la loro più corretta implementazione consiste nell'attribuire loro un ruolo complementare rispetto ad un accordo più ampio, in cui le parti utilizzano le modalità tradizionali per la definizione generale del rapporto contrattuale demandando invece la formalizzazione di specifiche fasi operative agli automatismi propri degli smart contract.

TAGS Assobim

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/07/23
Pagine: *
Titolo: Assobim, una nuova impostazione per i gruppi di lavoro

Assobim, una nuova impostazione per i gruppi di lavoro

25 Luglio 2023

< Share



Gruppi di Lavoro

ASSOBIM



Al fine di promuovere la **digitalizzazione e l'utilizzo del BIM** come uno dei driver fondamentali per il rilancio del sistema dell'edilizia e delle infrastrutture, che da sempre rappresenta uno dei settori fondanti l'economia nazionale e un'eccellenza imprenditoriale, **ASSOBIM ha organizzato le attività associative di approfondimento tematico in Gruppi di Lavoro**, a cui sono invitati a partecipare gli associati.

La finalità dei Gruppi di Lavoro – spiega ASSOBIM – è quella di sostenere l'associazione nella sua attività di sensibilizzazione verso le istituzioni e gli altri operatori del sistema.

I Gruppi di Lavoro, secondo la nuova organizzazione, ora sono cinque.

Il primo è quello relativo al **"BIM per la progettazione architettonica, strutturale, impiantistica e urbanistica"**, i cui referenti sono **Roberta Cecchi** per la parte architettonica, **Adriano Castagnone** per quella strutturale, **Paola Soma** per l'impiantistica, e **Giovanni Perego** per quella urbanistica.

C'è poi il gruppo che si occupa di **"BIM per il cantiere"**, coordinato da **Vittorio Mottola**.

Terzo, il gruppo relativo al **"BIM per il patrimonio costruito"**, il cui referente è **Simone Garagnani**.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/07/23
Pagine: *
Titolo: Assobim, una nuova impostazione per i gruppi di lavoro

In queste prime tre macro aree di lavoro rientrano tutte quelle attività e competenze che in passato erano seguite, secondo l'impostazione precedente, dai gruppi che si occupavano di manutenzione e gestione del costruito, committenza, produzione, formazione e normativa, collegamento con l'università e la ricerca, rapporti con l'estero.

Rimangono poi centrali, anche con la nuova organizzazione, altri due gruppi, quello dedicato ai **"Rapporti con le istituzioni, le altre associazioni e gli ordini professionali"**, coordinato da **Riccardo Perego**, e quello al lavoro per organizzare **"Fiere ed eventi"**, coordinato da **Roberto Fantino**, che si occuperà di promuovere la partecipazione istituzionale dell'associazione a manifestazioni e incontri a cui **ASSOBIM contribuirà con il proprio patrimonio di esperienze, saperi e strumenti culturali**.

"Anche con questa nuova impostazione, i Gruppi di Lavoro si confermano essere un organo importante dell'Associazione, poiché declinano nei vari ambiti applicativi tutti i temi del BIM e della digitalizzazione della filiera. I soci che ne fanno parte svolgono tutta una serie di attività, con lo scopo di proseguire lo sviluppo di alcune iniziative già avviate, ma anche di aprire nuovi filoni di ricerca e collaborazione, di portare avanti sinergie e progetti a medio-lungo termine, dialogando con diverse realtà e con le Istituzioni.

Impostando il lavoro in modo ancora più efficiente, continueremo a impegnarci nella promozione del BIM e, più in generale, nello sviluppo della digitalizzazione delle costruzioni nel nostro Paese", commenta **Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM**.

TAGS Assobim digitale

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 25/07/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi - Video

Webinar: metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi

25 Luglio 2023



Share



ASSOBIM Talks 2023 - 19 - Metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gest

Tecniche Nuove



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata parliamo di metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione degli edifici.

La digitalizzazione quale strumenti per ottimizzare i processi, ridurre i tempi, agevolare la collaborazione. Il processo digitale consente rapidità di analisi e gestione delle informazioni.

Tutti i dati, documenti, modelli e informazioni sono accessibili in tempo reale. Il processo legato a precisi schemi, che l'operatore subisce e non può modificare, comporta una drastica riduzione degli errori, e quindi dei tempi.

Maggiore accessibilità alle informazioni, archiviazione e gestione in modo più efficiente di grandi quantità di dati e informazioni, maggiore trasparenza e tracciabilità dei dati.

La digitalizzazione quale strumento per una gestione più efficiente e accurata di tutto il ciclo di vita di un progetto, dalla progettazione alla costruzione, dalla manutenzione alla demolizione.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 26/07/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: il computo di file IFC senza l'ausilio di file di interscambio - Video

Webinar: il computo di file IFC senza l'ausilio di file di interscambio

26 Luglio 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa webinar parliamo del computo di file IFC e file collegati senza l'ausilio di file di interscambio e dati intermedi.

Sarà presentata ed esposta una nuova metodologia di configurazione dei metodi di calcolo potendo gestire file e progetti IFC (Open BIM) provenienti da qualsiasi software BIM importati e collegati in Revit, tecnologia MCS Software inclusa nel kernel condiviso "ArchVISION" e che introduce importanti novità e incrementa ulteriormente il livello di configurazione e personalizzazione dei parametri di redazione del computo, consentendo significativi risparmi di tempo e un livello di dettaglio nella computazione sempre più preciso e puntuale anche su entità IFC.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/07/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: la digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali - Video

BIM Video

Webinar: la digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali

27 Luglio 2023



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata parliamo della digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali.

Siamo abituati negli ultimi anni a pensare alla progettazione digitale come ad un processo che riguarda gli edifici, da costruire da zero, o da restituire, o le emergenze artistiche e monumentali per poterne poi gestire la manutenzione.

Tuttavia, le esigenze sono relative alla costruzione di nuove infrastrutture e al controllo del flusso di lavoro, dei costi e dei tempi di messa in funzione.

Nel seminario parleremo di amministrazione trasparente e di come ugualmente per le costruzioni, i processi tipici del flusso di lavoro in ambito BIM – il BIM authoring, il model checking e le fasi 6D e 7D del ciclo di produzione – riguardino la realizzazione di reti tecnologiche, intese come sistemi di fornitura/approvvisionamento e rete trasporti, come l'ammodernamento delle nostre linee stradali e ferroviarie e la messa in sicurezza del territorio, voci presenti anche nel PNRR.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 28/07/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: dal cantiere al property, la gestione dei progetti digitali - Video

Webinar: dal cantiere al property, la gestione dei progetti digitali

28 Luglio 2023



Share



ASSOBIM Talks 2023 - 15 - Dal cantiere al property - La gestione dei progetti digitali

Tecniche Nuove

ASSOBIM
THINKBIM
talks



44:12



vimeo

*Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata facciamo il punto su come gli strumenti della digitalizzazione e dell'innovazione stanno trasformando le attività di costruzione, manutenzione e gestione.*

Siamo abituati negli ultimi anni a pensare alla progettazione digitale come ad un processo che riguarda gli edifici, da costruire da zero o da restituire, o le emergenze artistiche e monumentali per poterne poi gestire la manutenzione.

Tuttavia, le esigenze sono relative alla costruzione di nuove infrastrutture e al controllo del flusso di lavoro, dei costi e dei tempi di messa in funzione.

Nel seminario parleremo di amministrazione trasparente e di come ugualmente per le costruzioni, i processi tipici del flusso di lavoro in ambito BIM – il BIM authoring, il model checking e le fasi 6D e 7D del ciclo di produzione – riguardino la realizzazione di reti tecnologiche, intese come sistemi di fornitura/approvvigionamento e rete trasporti, come l'ammodernamento delle nostre linee stradali e ferroviarie e la messa in sicurezza del territorio, voci presenti anche nel PNRR.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 31/07/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: BIM e LCA per valutare il livello di sostenibilità degli edifici - Video

Webinar: BIM e LCA per valutare il livello di sostenibilità degli edifici

31 Luglio 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata parliamo di BIM + LCA: dati, strumenti e processi per valutare il livello di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita.

Il Life-Cycle-Assessment (LCA) è una preziosa metodologia per poter valutare l'impatto di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita, integrando dati ed informazioni che incidono nella scelta dei materiali da costruzione, nella definizione di soluzioni progettuali e nella configurazione degli spazi.

Il BIM permette di alimentare la metodologia LCA, sfruttando l'opportunità di acquisire dati strutturati direttamente dal modello 3D; tuttavia, i dati derivati dal modello non sono sufficienti per ottenere risultati concreti, e diventa quindi necessario integrare diverse fonti dati caratterizzate da diversi livelli di granularità delle informazioni.

Il webinar si occuperà di fornire le nozioni essenziali per conoscere la metodologia LCA ed individuare strumenti, processi e buone pratiche per sviluppare dei modelli BIM idonei per l'uso specifico dedicato alla sostenibilità.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS [Assobim](#) [Bim](#) [Video](#) [webinar](#)

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/08/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: il processo di Coordinamento BIM

BIM Video

Webinar: il processo di Coordinamento BIM

2 Agosto 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata parliamo del processo di Coordinamento BIM e del controllo delle Interferenze nel lavoro collaborativo.

L'importanza del Coordinamento BIM come da Normativa UNI 11337/7 prevede tre livelli di controlli (LC1 - LC2 - LC3) nel lavoro collaborativo di progetti BIM Multidisciplinari per l'Architettura, le Strutture ed il MEP.

Tale processo si colloca tra le Dimensioni 3D e 4D al fine di eseguire il controllo geometrico delle interferenze di Modelli eseguiti con Software di BIM Authoring come Revit o IFC provenienti da altri Software BIM, su piattaforme interoperabili di controllo e Clash Detection come Navisworks al fine della condivisione di reportistica e risoluzione automatizzata bidirezionale.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 04/08/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: l'analisi energetica di un modello architettonico - Video

Webinar: l'analisi energetica di un modello architettonico

4 Agosto 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata parliamo dell'analisi energetica di un modello architettonico realizzato mediante scambio dati con IFC.

Il Building Information Modeling sta modificando processi e flussi di lavoro della filiera delle costruzioni: il disegno si trasforma in un modello ricco di dati e diventa fondamentale lo scambio di informazioni tra le discipline, scambio che deve avvenire sempre più con formati Open come l'IFC perché non tutti i progettisti lavorano con i medesimi strumenti software, in particolare quando si dedicano ad analisi di calcolo di dettaglio.

Verrà mostrato come si articola questo flusso e relativi punti di forza partendo dall'analisi del modello architettonico realizzato con Allplan per arrivare all'analisi energetica con EC700 Calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/08/23
Pagine: *
Titolo: Formato Industry Foundation Class, IFC: le ultime evoluzioni

Formato Industry Foundation Class, IFC: le ultime evoluzioni

7 Agosto 2023

< Share



L'IFC è un formato file neutrale e aperto basato su oggetti per facilitare l'interoperabilità.

Assobim – l'**associazione** della filiera tecnologica del BIM – spiega le ultime evoluzioni dell'Industry Foundation Class, IFC, un formato file neutrale e aperto basato su oggetti progettato per facilitare l'interoperabilità.

Non c'è dubbio che uno degli elementi chiave della metodologia BIM e della sua diffusione sia il modello di dati **Industry Foundation Classes (IFC)**, un formato file neutrale e aperto sviluppato grazie al lavoro di **BuildingSMART International (bsi)**, non controllato da nessuno sviluppatore di software, basato su oggetti per facilitare l'interoperabilità tra le discipline di architettura, ingegneria e costruzione dell'industria dell'edilizia e oggi comunemente utilizzato in progetti basati sul Building Information Modeling.

La specifica del modello dati IFC è **aperta e disponibile**, ed è stata riconosciuta e registrata dalla ISO come norma internazionale ISO 16739:2013.

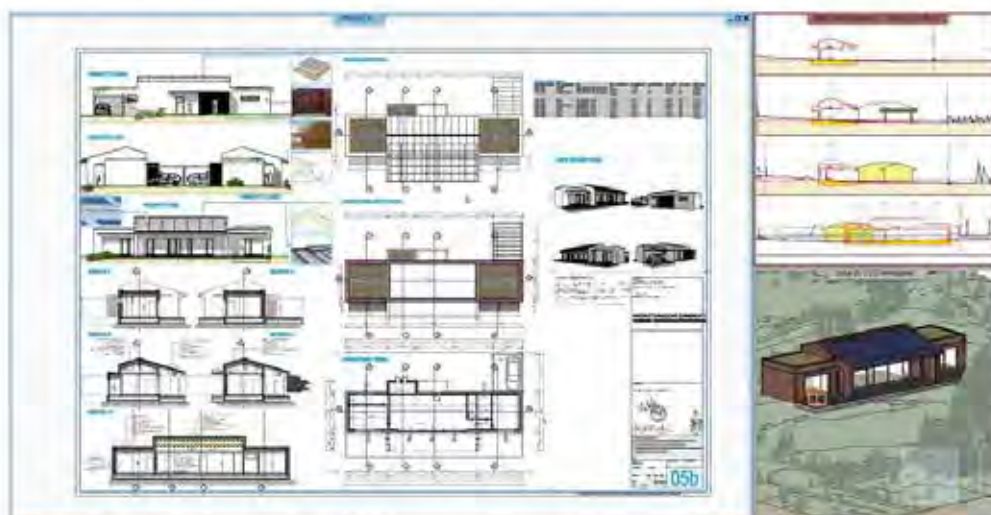
Testata: 01building.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 07/08/23
 Pagine: *
 Titolo: Formato Industry Foundation Class, IFC: le ultime evoluzioni



lo standard IFC nel tempo ha vissuto numerose trasformazioni e passaggi evolutivi.

Il processo di sviluppo dell'IFC ha avuto inizio nel 1994, quando un consorzio industriale di aziende, inizialmente denominato "Industry Alliance for Interoperability", diede il via ai lavori di definizione di quello che sarebbe diventato lo standard IFC, che nel tempo ha vissuto numerose trasformazioni e passaggi evolutivi.

Uno dei più importanti è senza dubbio avvenuto nel 2013 con il **rilascio dell'edizione 4**, che è stata foriera di molteplici novità. L'**IFC 4**, come comunemente viene denominato, ha implementato innanzitutto il data set che consente l'utilizzo dei modelli in attività legate agli ambiti del 4D e 5D BIM, oltre che l'implementazione per analisi di performance energetica e ambientale, e sono stati inoltre aggiunti numerosi elementi allo schema degli elementi IFC, rendendo così possibile mappare il design di un edificio all'interno di un sistema GIS e viceversa.



L'attuale IFC 4 ha implementato il data set che consente l'utilizzo dei modelli in attività legate agli ambiti del 4D e 5D BIM.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/08/23
Pagine: *
Titolo: Formato Industry Foundation Class, IFC: le ultime evoluzioni

Una delle più importanti evoluzioni contenute nella release IFC 4 è però stata senza dubbio l'implementazione della **descrizione geometrica degli elementi**, arrivando a supportare la **B.rep o Boundary representation**, ovvero la rappresentazione vettoriale di un solido per mezzo primariamente dei suoi vertici e spigoli, con una generazione secondaria delle superfici, e le **NURBS** – Non Uniform Rational Basis-Splines –, vale a dire superfici geometriche curve descritte da una rappresentazione matematica e solitamente utilizzate per descrivere geometrie free-form.

Il beneficio principale, rispetto all'interpretazione delle superfici solo tramite mesh della precedente versione, è stato quello di semplificare le forme e contestualmente diminuire la dimensione dei file.



Una delle più importanti evoluzioni contenute nella release IFC 4 è l'implementazione della descrizione geometrica degli elementi.

Su questa base la versione IFC 4 ha continuato ad evolvere con costanti aggiornamenti, fra cui l'inclusione di categorie di oggetti legate all'ambito infrastrutturale quali ponti, strade, ferrovie, porti e aeroporti, che precedentemente non erano supportate, consentendo di ampliare l'ambito dello schema di scambio informativo a scale di progetto precedentemente impensabili come le grandi opere civili e, parallelamente, l'interoperabilità di un maggior numero di piattaforme software.

L'evoluzione del formato IFC non si è naturalmente arrestata, e dopo la pubblicazione della sua roadmap di sviluppo da parte di BuildingSMART International un apposito gruppo di lavoro ha **cominciato a lavorare alla nuova versione 5**, destinata fra l'altro a includere nuovi concetti come **edifici intelligenti, smart cities e digital twin**.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/08/23
Pagine: *
Titolo: Formato Industry Foundation Class, IFC: le ultime evoluzioni



La nuova versione 5 attualmente in sviluppo è destinata a includere nuovi concetti come edifici intelligenti, smart cities e digital twin.

Il suo sviluppo si focalizza principalmente sulla modernizzazione e sulla normalizzazione proprio al fine di supportare i nuovi scenari di utilizzo e le evoluzioni del settore delle costruzioni, mantenendo invece il medesimo ambito semantico della versione precedente.

Come già sintetizzato da alcuni autori, mentre l'attuale struttura dell'IFC è incentrata sulla creazione di uno standard per lo scambio di dati basato su file, le nuove metodologie di lavoro richiedono nuovi requisiti all'IFC per tenere il passo con elementi quali Common Data Environment, gemelli digitali, Internet of Things e smart cities, premessa di una mutazione radicale rispetto alle tecniche di modellazione basate su file utilizzate fino ad oggi.

TAGS Assobim digital twin Smart building Smart City

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/08/23
Pagine: *
Titolo: COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management

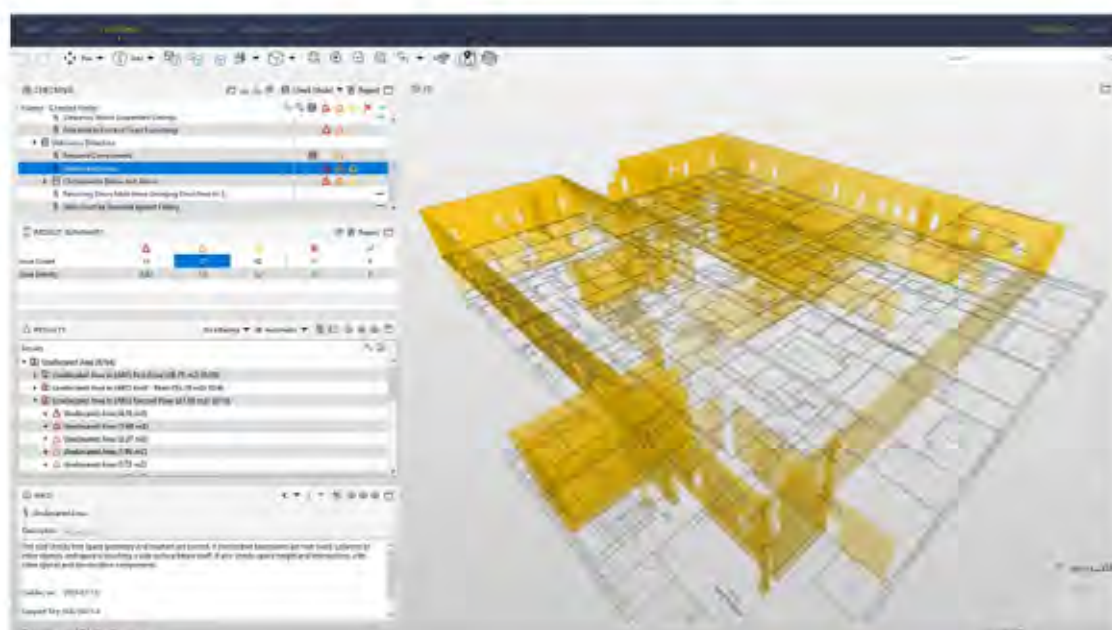
Home - BIM - COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management

BIM Costruzioni

COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management

11 Agosto 2023

Share

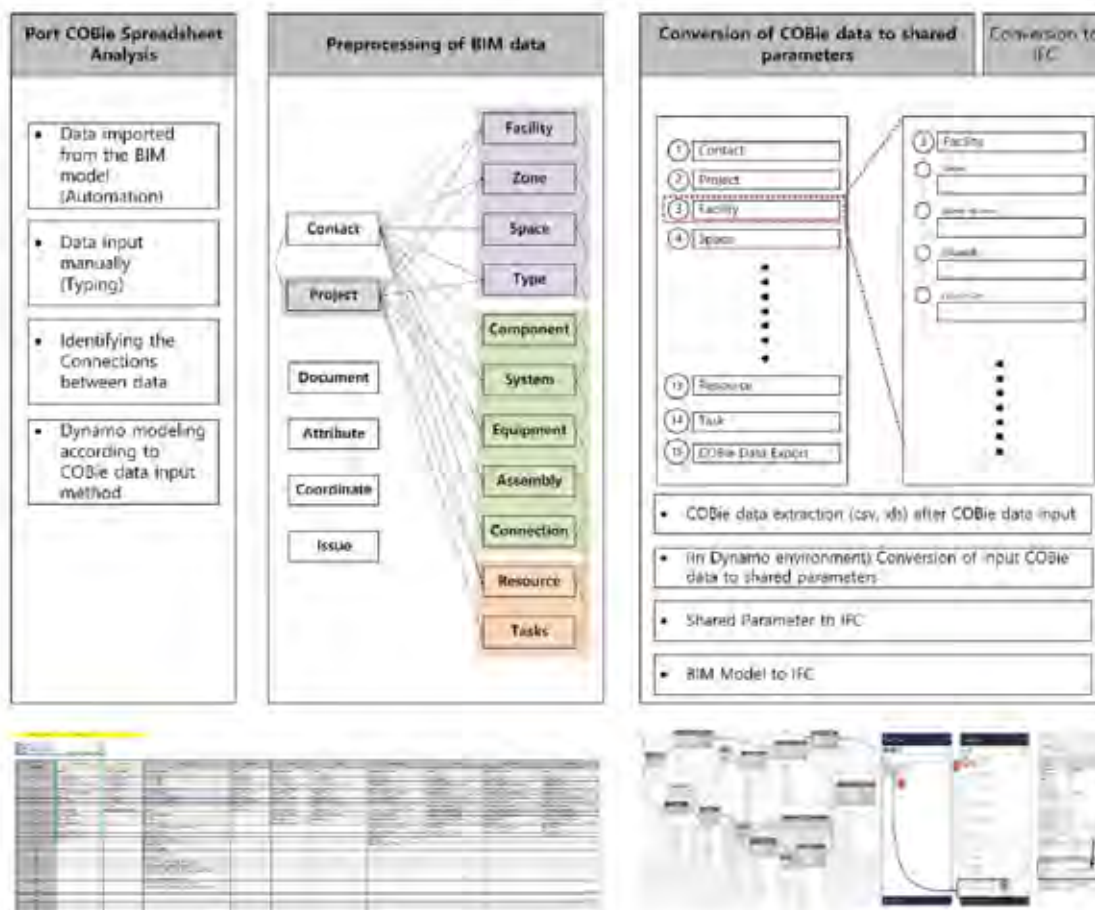


Assobim illustra le ultime evoluzioni dello standard **COBie**, strumento utilizzato per consentire l'integrazione nel processo BIM di informazioni essenziali per le attività di gestione e manutenzione.

La varietà ed eterogeneità delle informazioni relative alle diverse attività di costruzione e gestione di un manufatto rendono una delle caratteristiche fondanti del Building Information Modeling, ovvero **l'interoperabilità**, un tema centrale per **l'integrazione tra Bim e facility management**.

Ed è proprio a questo scopo che è stato sviluppato lo **standard COBie** (*Construction Operations Building Information Exchange*), uno strumento utilizzato per consentire l'integrazione nel processo BIM di informazioni essenziali per le attività di **gestione e manutenzione degli immobili**.

Testata: 01building.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 11/08/23
 Pagine: *
 Titolo: COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management



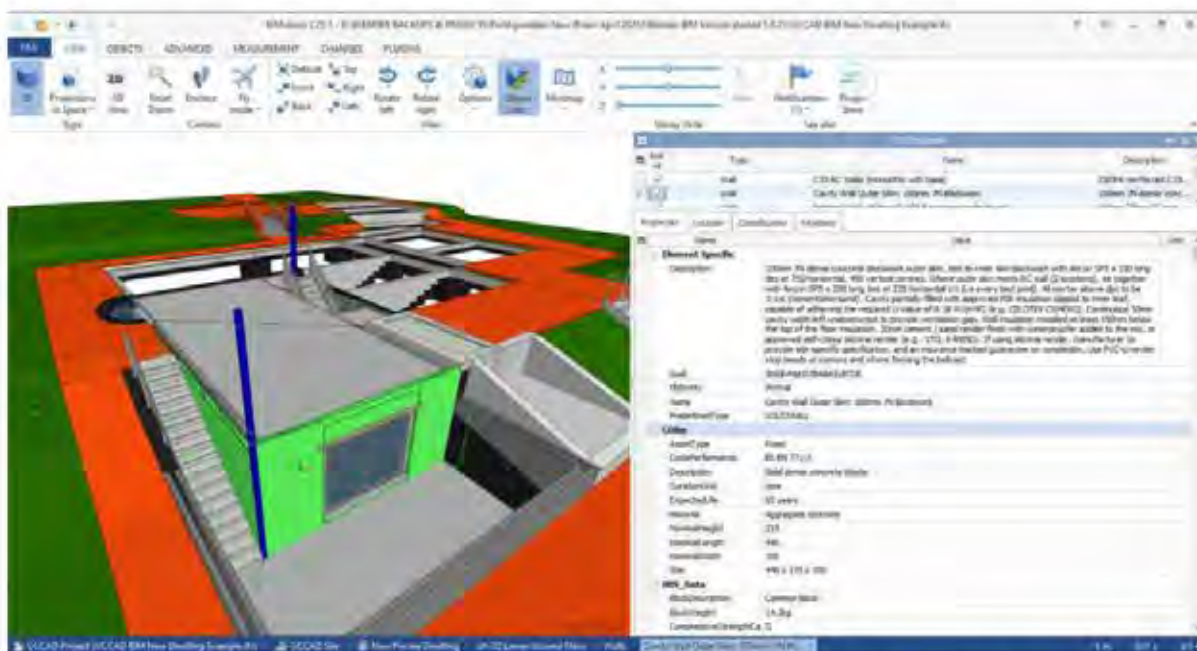
Lo standard COBie è in sostanza un foglio di calcolo in formato .xml aperto caratterizzato da una specifica strutturazione e modificabile in ogni sua parte.

La gestione dei patrimoni immobiliari comporta infatti una serie di competenze multidisciplinari, che generano informazioni e dati relativi non solo ai singoli manufatti ma anche ad esempio al contesto di inserimento.

Consentire l'integrazione di tali dati, eterogenei e spesso provenienti da fonti differenti, all'interno delle piattaforme software per il facility management è esattamente il compito dello standard COBie, che in buona sostanza è **un foglio di calcolo in formato .xml aperto, caratterizzato da una specifica strutturazione e modificabile in ogni sua parte.**

Ciò consente innanzitutto di ordinare e condividere i dati relativi a un manufatto e alle sue parti accessorie, garantendo al committente che tutte le informazioni e i dati condivisi dai diversi professionisti coinvolti nel progetto con il facility manager siano **completi, compatibili e utilizzabili per la gestione dell'edificio lungo il suo intero arco di vita**, dalla progettazione e realizzazione alla gestione e manutenzione dell'immobile.

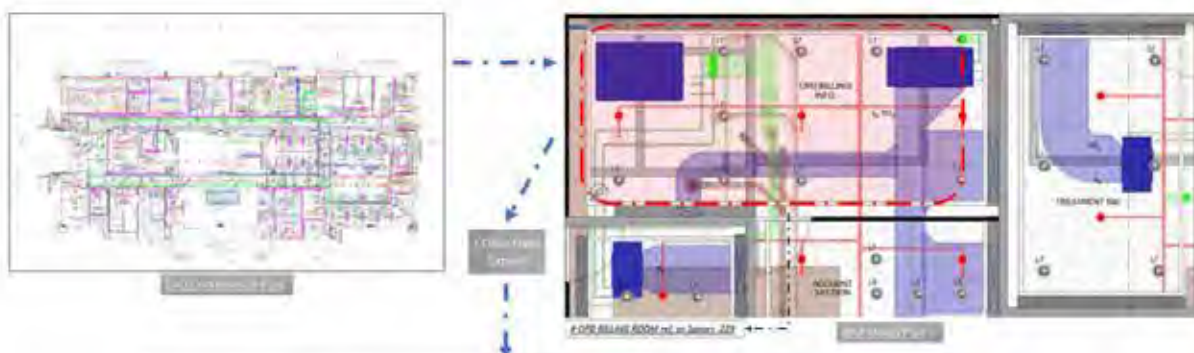
Testata: 01building.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 11/08/23
 Pagine: *
 Titolo: COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management



COBie consente di ordinare e condividere i dati relativi a un manufatto e alle sue parti accessorie garantendo che tutte le informazioni e i dati siano completi, compatibili e utilizzabili per la gestione dell'edificio lungo il suo intero arco di vita.

L'utilizzo del formato COBie, in sintesi, consente la condivisione di tutte le informazioni utili al management dell'immobile in modo completo e mantenendo tutte le reciproche correlazioni grazie alla strutturazione delle stesse all'interno del foglio di calcolo xml.

L'utilizzo di tale strumento si rivela **particolarmente importante nel quadro della valutazione dei costi**, attività fondamentale del facility management in quanto consente di valutare la convenienza degli investimenti finalizzati alla gestione dei beni immobili; l'individuazione delle scelte di gestione dei patrimoni immobiliari basate su tale parametro necessita infatti di dati il più possibile attendibili, così come di metodi per dare sistematicità e ordine a tali dati, in modo da ottimizzare le risorse disponibili, attività nel cui quadro l'approccio Bim rappresenta oggi uno strumento di elevata efficacia.



Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/08/23
Pagine: *
Titolo: COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management

Category	Geometric Data	Material Data	Functional Data	Operational Data
Bim Building Information Modeling	High	Medium	Low	Low
Facility Management	Medium	High	Medium	Low
COBie	Medium	Medium	High	High

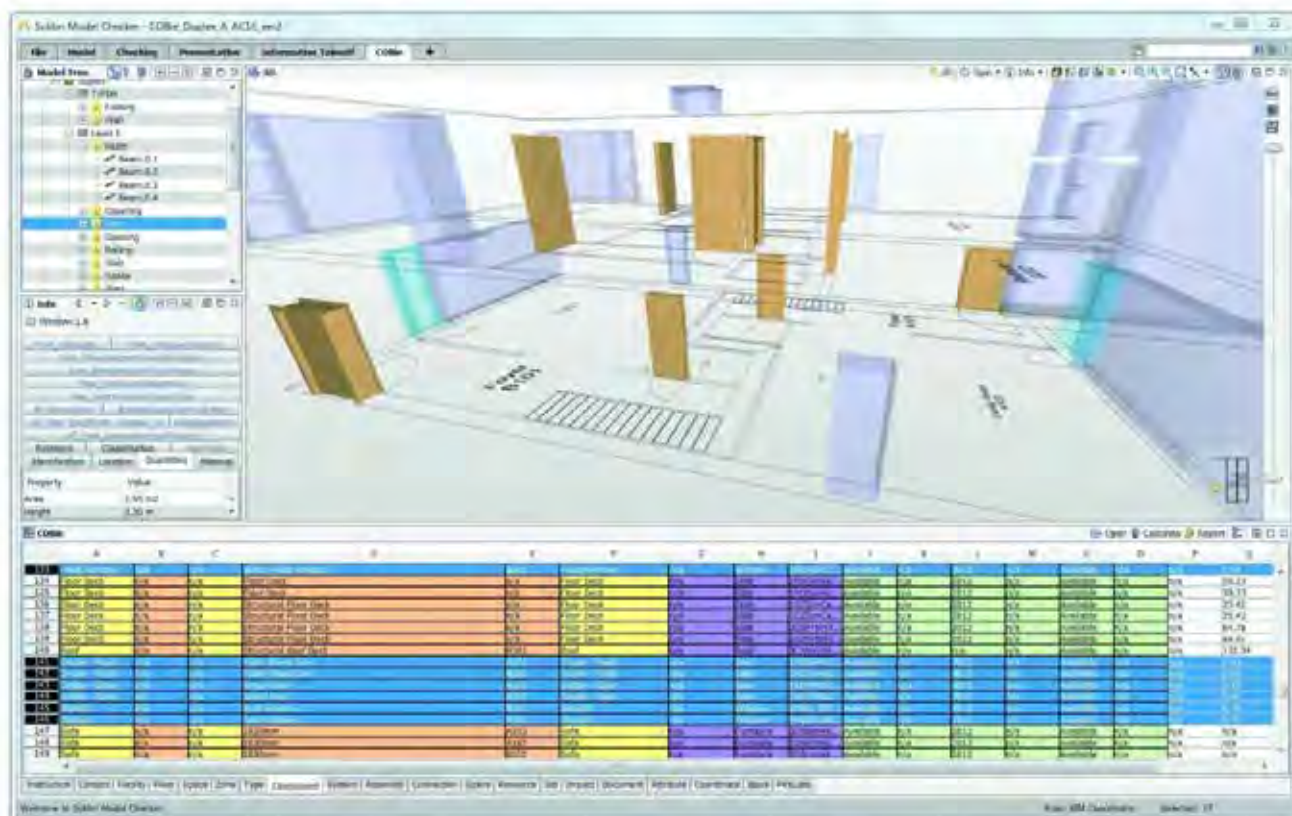
L'utilizzo del formato COBie consente la condivisione di tutte le informazioni utili al management dell'immobile in modo completo e mantenendo tutte le reciproche correlazioni.

In particolare, la creazione di modelli Bim contenenti dati geometrici e informazioni rilevanti ai fini della gestione e manutenzione dei manufatti edilizi restituisce risultati rapportabili a quelli che caratterizzano l'uso del Bim nel processo di progettazione e costruzione di un edificio.

Ciò permette infatti di migliorare la qualità dei servizi erogati, frutto di una più efficiente organizzazione dei dati, e di ridurre i costi, grazie alla facilità con cui è possibile simulare scenari diversi e conseguentemente compiere scelte coerenti con gli obiettivi.

Così come il formato IFC anche lo **standard COBie è al centro di un costante lavoro di revisione ed evoluzione**, finalizzato a tenere il passo con i numerosi sviluppi ed evoluzioni della digitalizzazione nel settore **construction**.

Testata: 01building.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 11/08/23
 Pagine: *
 Titolo: COBie, le ultime evoluzioni del formato per integrare Bim e facility management



Lo standard COBie si rivela particolarmente importante nel quadro della valutazione dei costi di gestione.

Uno dei più recenti è l'annuncio da parte del National Institute of Building Sciences statunitense, membro della buildingSMART Alliance, **dell'imminente rilascio della versione COBie 3.0.**

Questo nuovo progetto ha due obiettivi principali: integrare e semplificare la consegna dei progetti per il facility management con uno standard condiviso in ogni parte del mondo, e definire un framework modulare per lo scambio di dati sugli asset che potrà essere di supporto non solo nella progettazione e costruzione di edifici ma anche, specularmente a quanto avviene in ambito IFC, nei progetti infrastrutturali come strade, ponti, gallerie, ferrovie e aeroporti.

TAGS

Assobim

facility management

Smart building

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 18/08/23

Pagine: *

Titolo: Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze

Home / BIM / Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze

BIM Costruzioni

Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze

18 Agosto 2023

Share



I digital twin rappresentano un passaggio importante nell'affermazione dell'IT nell'industria delle costruzioni.

Assobim spiega come tra **BIM** e **digital twin** esistano numerosi punti di contatto metodologici e disciplinari, ma anche alcune importanti differenze e limiti.

È insieme ad AI e **IoT** uno dei temi caldi non solo e non tanto nell'ambito della progettazione ma piuttosto in quello della **trasformazione digitale**.

E non c'è dubbio che i **gemelli digitali** abbiano già evidenziato notevoli potenzialità, e una relazione dal potenziale altrettanto notevole con tecnologie e strumenti parametrici come il **BIM**, cui sono legate da relazioni e interazioni sia sul piano concettuale che su quello pratico evidenti, così come da evidenti differenze.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 18/08/23

Pagine: *

Titolo: Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze



Il digital twin è uno strumento di analisi e modellazione delle interazioni fra le persone e l'ambiente costruito.

In linea generale non c'è comunque dubbio che i **digital twin rappresentano un passaggio importante nell'affermazione dell'IT nell'industria delle costruzioni**; qualsiasi elemento costruito può essere infatti rappresentato da un suo omologo digitale che non solo ne riproduce le geometrie ma, e questo è uno dei principali punti di contatto con la metodologia Bim, è in grado di raccogliere una quantità e tipologia di informazioni ad esso afferenti pressoché infinite.

La transizione dall'oggetto fisico alla sua replica digitale – che per quanto recente nell'ambito delle costruzioni ha in realtà precedenti molto più lontani nel tempo, almeno dal punto di vista concettuale, risalenti addirittura all'epoca dello sviluppo dell'industria aerospaziale – si basa e consiste nella creazione di una rappresentazione virtuale tridimensionale di un manufatto fisico ottenuta tramite tecniche di rilievo digitale basate su scansione laser e nuvole di punti, che contiene tutte le informazioni necessarie alla gestione e manutenzione del manufatto stesso, integrate e costantemente aggiornate dalle rilevazioni effettuate tramite sensori ad esso collegati che ne rilevano in tempo reale lo stato di salute, le condizioni di esercizio, le eventuali anomalie e le potenziali situazioni di rischio, fornendo indicazioni preziose per il suo mantenimento in perfetta efficienza.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 18/08/23

Pagine: *

Titolo: Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze



La transizione dall'oggetto fisico alla sua replica digitale consiste nella creazione di una rappresentazione virtuale tridimensionale di un manufatto fisico ottenuta tramite tecniche di rilievo digitale.

Sempre nell'ambito delle costruzioni, ad esempio, è possibile collegare al gemello digitale parametri di tipo energetico in modo da monitorare il consumo di energia, i relativi costi e le possibili misure volte alla loro ottimizzazione. O ancora, tali possibilità di monitoraggio possono trovare applicazione nella gestione delle infrastrutture o, su scala ancora più ampia, di intere aree urbane, aprendo scenari avveniristici come quello delle **smart city**.

Fra Building Information Modeling e Digital Twin esistono insomma numerosi punti di contatto metodologici e disciplinari, ma anche alcune importanti differenze e limiti al di là del tratto comune di essere entrambi metodi di rappresentazione digitale di un oggetto.

Secondo una delle definizioni più comunemente accettate, il Bim è focalizzato essenzialmente sulla progettazione e costruzione di un manufatto, mentre il digital twin è uno strumento di analisi e modellazione delle interazioni fra le persone e l'ambiente costruito.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/08/23
Pagine: *
Titolo: Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze



Tramite sensori collegati al manufatto fisico il suo gemello digitale può visualizzarne in tempo reale lo stato di salute, le condizioni di esercizio, le eventuali anomalie e le potenziali situazioni di rischio.

In particolare, ad oggi il Bim è e rimane principalmente una **metodologia di progettazione**, che in quanto tale è ottimizzata per la collaborazione e la visualizzazione durante la fase di sviluppo e realizzazione dell'opera, non sulla gestione e manutenzione della stessa: il suo scopo è quindi principalmente quello di supportare il professionista a sviluppare e realizzare il progetto attraverso un processo collaborativo incentrato sugli aspetti fisici e funzionali di un edificio e le sue relazioni spaziali, ma non sul suo utilizzo come invece è il caso dei gemelli digitali.

Una seconda distinzione che vale la pena di sottolineare è che a differenza del Building Information Modeling i **digital twin sono strutturati per fornire strumenti di analisi e intervento in tempo reale**.

Ad esempio, il gemello digitale di un edificio può fornire informazioni sullo stato dei sottosistemi edilizi e impiantistici dell'edificio, come influenzano e sono influenzati dagli utilizzatori, la loro efficienza e gli eventuali cambiamenti determinati dall'utilizzo e dal tempo.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 18/08/23

Pagine: *

Titolo: Digital twin e BIM: limiti e potenzialità, punti di contatto e differenze



È possibile collegare al gemello digitale svariati parametri, ad esempio di tipo energetico in modo da monitorare il consumo di energia.

In sintesi, si può dire che **il modello Bim rappresenta la base di dati necessaria allo sviluppo di un digital twin**, il quale poi è in grado di svolgere specifiche funzioni grazie all'integrazione con altre tecnologie che ne consentono la connessione e il dialogo con l'opera.

Proprio da tale intima relazione scaturisce la necessità di impostare tale approccio allo sviluppo, realizzazione e gestione dell'opera sin dalle fasi più precoci; progettazione e costruzione sono infatti momenti ideali per la raccolta di tutti i dati necessari alla costruzione di una replica virtuale del manufatto all'interno del processo BIM.

TAGS Assobim digital twin

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/08/23

Pagine: *

Titolo: BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo

Home BIM BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo

BIM Smart city

BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo

23 Agosto 2023

Share



Le smart city sono divenute uno dei più interessanti ambiti di sviluppo del BIM.

Assobim - l'**associazione** della filiera tecnologica del BIM - spiega perché le smart city sono diventate uno dei più interessanti ambiti di sviluppo del BIM.

Le **smart city**, termine oggi utilizzato per definire il complesso di strategie di pianificazione urbanistica volte all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita, sono divenute uno dei più interessanti ambiti di sviluppo del BIM, che in collaborazione con altre piattaforme come i GIS può offrire un contributo decisivo sotto molteplici aspetti, in particolare come strumento di ottimizzazione delle performance di edifici e infrastrutture, monitoraggio del loro stato di salute, miglioramento dell'accessibilità di alloggi e servizi, gestione del traffico e dei trasporti, e più in generale come risposta all'esigenza di uno sviluppo urbano più sostenibile.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/08/23

Pagine: *

Titolo: BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo



Le opportunità insite nella trasposizione dell'approccio BIM a una scala che non è più solo quella del singolo edificio o infrastruttura sono molteplici.

Non a caso in questo ambito si sta iniziando a parlare di **City Information Modeling**, evoluzione concettuale che facendo interagire la metodologia BIM con il più sperimentato GIS ne integra le informazioni in una più ampia visuale pianificatoria d'ambito territoriale.

Ma al di là delle definizioni, in continua evoluzione, quali sono le opportunità insite nella trasposizione dell'approccio BIM a una scala che non è più solo quella del singolo edificio o infrastruttura?

La prima e più intuibile è **l'inserimento delle informazioni in un contesto più ampio**, che non solo ne aumenta le possibilità di utilizzo ma ne modifica anche la lettura. Se infatti il BIM consente a progettisti, imprese e finanziatori di approcciare e gestire tutti gli aspetti dello sviluppo di un progetto lungo il suo intero ciclo di vita attraverso un utilizzo dei dati conchiuso nell'ambito del singolo intervento, l'allargamento di questa visuale consente di inserire tali informazioni in una scala geospaziale più ampia, analizzarne le interazioni e, di conseguenza, modellare il progetto anche in funzione del contesto locale in cui quest'ultimo è destinato a inserirsi.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/08/23

Pagine: *

Titolo: BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo



L'inserimento delle informazioni BIM in un contesto più ampio ne aumenta le possibilità di utilizzo e ne modifica la lettura.

Un secondo aspetto del BIM le cui potenzialità vengono ampliate da questo allargamento di visuale è la sua **natura collaborativa**. La cooperazione fra più soggetti e la costante condivisione delle informazioni di cui ognuno di essi è portatore ottimizza e migliora i processi decisionali e di sviluppo dell'opera, ma il linguaggio e ambiente di lavoro comuni abilitati dal BIM possono essere estesi a una scala decisamente più ampia, sia dal punto di vista materiale che disciplinare: la condivisione e l'utilizzo di dati provenienti da diversi ambiti urbani in un'ottica collaborativa permette infatti non solo lo sviluppo di singoli interventi immobiliari ma anche la progettazione coordinata di più edifici e, salendo di scala, di intere aree cittadine, lo sviluppo dei relativi servizi urbani, fino ad arrivare alla programmazione della gestione e manutenzione del patrimonio urbano.

Il miglioramento dei servizi pubblici derivante dall'integrazione di informazioni e analisi in tempo reale nei loro processi di gestione, in particolare, è una delle caratteristiche centrali delle smart city che possono trarre grande vantaggio dalle modalità di raccolta e utilizzo dei dati propri dell'approccio Bim; basti pensare, ad esempio, all'integrazione dei dati relativi alla pressione abitativa con quelli sul traffico e la domanda di parcheggi pubblici.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/08/23

Pagine: *

Titolo: BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo



Il linguaggio e ambiente di lavoro comuni del BIM possono essere estesi a una scala decisamente più ampia anche dal punto di vista disciplinare.

Un ulteriore campo di studio, i **digital twin** dell'opera, è portatore di un grande potenziale nell'applicazione alla scala urbana. La creazione di modelli digitali – e in senso lato lo stesso modello BIM è un digital twin molto evoluto di un edificio – degli ambienti in cui verranno inseriti i nuovi progetti consente infatti di testarne il funzionamento anche nelle loro relazioni con il contesto, sia durante il normale esercizio che in caso di eventuali anomalie o incidenti, modellizzando tali scenari in modo da verificarne l'impatto sia sul patrimonio urbano che sui suoi utilizzatori.

C'è poi l'ampio capitolo della **sostenibilità**, oggi più che mai sotto i riflettori, e nel cui ambito il BIM può essere utilizzato per migliorare le performance dell'ambiente urbano sotto il profilo energetico e dell'impronta ambientale.

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/08/23

Pagine: *

Titolo: BIM e smart city: lo stato dell'arte di questo interessante ambito di sviluppo



La creazione di modelli digitali degli ambienti in cui verranno inseriti i nuovi progetti consente di testarne il funzionamento anche nelle loro relazioni con il contesto.

Ad esempio, l'analisi e ottimizzazione delle performance energetiche, soprattutto se ampliata dalla scala del singolo edificio a quella d'area, e l'adozione di coerenti misure di riduzione dei fabbisogni attraverso scelte costruttive e di gestione mirate, può portare a una riduzione delle richieste energetiche dall'ambiente costruito.

La razionalizzazione dei processi costruttivi tramite l'analisi preventiva e quella in tempo reale del funzionamento dell'ecosistema urbano può inoltre consentire una più accurata gestione delle risorse energetiche tramite la definizione di modelli flessibili di consumo basati su dati e tendenze di lungo periodo.

TAGS

digital twin

sostenibilità

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 28/09/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi - Video

BIM Video

Webinar: metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi

28 Settembre 2023



Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata parliamo di metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione degli edifici.

La **digitalizzazione** quale strumento per ottimizzare i processi, ridurre i tempi, agevolare la collaborazione. Il **processo digitale** consente **rapidità di analisi e gestione delle informazioni**.

Tutti i dati, documenti, modelli e informazioni sono accessibili in tempo reale. Il processo legato a precisi schemi, che l'operatore subisce e non può modificare, comporta una **drastica riduzione degli errori, e quindi dei tempi**.

Maggiore accessibilità alle informazioni, archiviazione e gestione in modo più efficiente di grandi quantità di dati e informazioni, maggiore trasparenza e tracciabilità dei dati. La digitalizzazione quale strumento per una **gestione più efficiente e accurata di tutto il ciclo di vita di un progetto**, dalla progettazione alla costruzione, dalla manutenzione alla demolizione.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 09/10/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: interoperabilità e gestione del dato per la progettazione di strutture in acciaio - Video

BIM Video

Webinar: interoperabilità e gestione del dato per la progettazione di strutture in acciaio

9 Ottobre 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sull'interoperabilità e la gestione del dato per la progettazione multidisciplinare di strutture in acciaio.

All'interno del processo BIM il tema chiave è rappresentato **dall'informazione**, non solo in quanto creazione di dato ma anche e soprattutto da come esso viene trasmesso tra le figure coinvolte e come queste siano in grado di comprenderlo.

Tale comprensione non è solo pura competenza professionale ma dipende in gran parte dallo strumento in utilizzo, che può non essere in grado di elaborare l'informazione stessa.

In questa sessione parleremo di come l'interoperabilità tra software influisca nel dialogo tra professionisti, diventando argomento essenziale per la definizione del flusso di lavoro quotidiano. Prenderemo ad esempio la procedura che viene comunemente messa in atto con le soluzioni **Autodesk** per la gestione di un progetto multidisciplinare che coinvolge strutture in acciaio, grazie all'utilizzo di **Autodesk Advance Steel** e **Autodesk Revit**.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 11/10/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: BIM e progetto della luce, casi studio e best practice - Video

BIM Video

Webinar: BIM e progetto della luce, casi studio e best practice

11 Ottobre 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata **Performance IN Lighting** illustra casi di studio e best practice sul tema BIM e progetto della luce.

Un crescente grado di "maturità" nell'impiego del BIM implica che tutti gli operatori della filiera acquisiscano un proprio know-how, e vengano sempre più coinvolti nei processi di progettazione, costruzione e gestione del costruito.

Partendo da questa convinzione **Performance IN Lighting**, azienda produttrice di apparecchi di illuminazione, ha maturato negli anni competenze ed esperienze specifiche, ed è in grado di porsi come interlocutore per i professionisti che lavorano con software/metodologia BIM, fornendo supporto progettuale e servizi specifici.

Parleremo di questi temi a partire dalla presentazione di alcuni progetti di eccellenza in cui l'azienda è stata coinvolta negli ultimi anni, supportando i propri clienti sia dal punto di vista illuminotecnico che da quello della progettazione BIM.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video Webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 13/10/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: integrazione tra BIM e GIS, le banche dati territoriali Open - Video

BIM Video

Webinar: integrazione tra BIM e GIS, le banche dati territoriali Open

13 Ottobre 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sull'integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: le banche dati territoriali Open.

La crescente disponibilità di banche dati territoriali di tipo Open, anche in Italia, permette di ricostruire il contesto tridimensionale e realistico del territorio, e sovrapporre a questo gli strumenti urbanistici e di vincolo ambientale.

Grazie a questi modelli, lo studio di fattibilità delle infrastrutture può divenire molto più efficace.

Verrà presentata una rassegna delle principali fonti di dati territoriali Open disponibili in Italia, ed in seguito verrà mostrato un esempio applicativo di modello del contesto tridimensionale e realistico.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 16/10/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM - Video

BIM Video

Webinar: il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM

16 Ottobre 2023

Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue: in questa puntata parliamo del BIM applicato alla fase di gestione e manutenzione di un edificio o di una infrastruttura.

Da sempre è aperto un forte dibattito sull'efficacia reale del BIM applicato alla fase di gestione e manutenzione di un edificio o di una infrastruttura.

Il webinar vuole essere un momento di riflessione e di analisi dei metodi di collegamento e trasmissione dati e informazioni tra la fase di costruzione e quella di gestione/manutenzione.

La presentazione sarà divisa in tre momenti:

1. Quali sono le basi e i metodi necessari per consentire una interoperabilità tra ambiente PIM e AIM;
2. Un esempio di struttura di piattaforma integrata per le fasi di progettazione, costruzione e gestione/manutenzione;
3. Demo di una soluzione software.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 19/10/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: Capitolato Informativo, per la corretta gestione di un appalto BIM - Video

Webinar: Capitolato Informativo, per la corretta gestione di un appalto BIM

19 Ottobre 2023

< Share



*Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata in cui parliamo del Capitolato Informativo, strumento fondamentale per l'esecuzione e la corretta gestione di un appalto BIM.*

Il **Capitolato Informativo** è un documento essenziale per qualsiasi Stazione Appaltante pubblica o privata **per l'esecuzione e la corretta gestione di un appalto BIM**.

Esso descrive in dettaglio le specifiche tecniche e i requisiti BIM che il Committente richiede agli stakeholder in funzione di ottenere una base dati adeguata alle proprie necessità di gestione Informativa.

Con la pubblicazione del nuovo codice degli Appalti la redazione del Capitolato Informativo è diventata ancora più cogente, identificandosi come un documento redatto dal **BIM Manager** della Stazione Appaltante quanto più possibile accurato e dettagliato per lo svolgimento della commessa BIM durante l'intero ciclo di vita dell'opera.

In questo Webinar verranno illustrati i principi generali per la corretta redazione del CI e la struttura generale dei contenuti contrattuali BIM a cui i vari stakeholders saranno tenuti ad attenersi durante tutte le fasi di esecuzione del contratto.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/10/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio - Video

Webinar: il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio

20 Ottobre 2023



Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio: il futuro dell'edilizia.

Il futuro dell'edilizia è **nell'innovazione** e nella **industrializzazione**, con un occhio alla **sostenibilità**, ed in questo rientra a pieno titolo l'uso di **strutture a secco realizzate con profili di acciaio piegati a freddo**.

Progettare queste strutture in BIM presenta numerosi vantaggi.

MWF è un add-on di **Revit** e che permette la modellazione di telai, "**Light Steel Frame**" per l'acciaio e "**Platform Frame**" per il legno, relativi abachi materiali e dati necessari alla produzione ed assemblaggio di ogni tipo di progetto, da una singola casa familiare a strutture ed edifici di grandi dimensioni.

Grazie a template definiti dall'utente si automatizzano velocemente la creazione di serie di pareti a telaio, solai, tetti e travi con vari livelli di dettaglio pronti per essere prodotti includendo anche tutti gli accessori per il montaggio.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 23/10/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: processi digitali per il monitoraggio dei lavori - Video

Webinar: processi digitali per il monitoraggio dei lavori

23 Ottobre 2023

Share



*Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata che illustra come i nuovi cantieri digitali forniscano al modello BIM informazioni necessarie all'interno di unico ACDat.*

Il cantiere tradizionale si sta **trasformando sempre più in un cantiere digitale**, un cambiamento qualitativo che è spinto dalla volontà di risolvere i problemi di improduttività e inefficienza che si registrano spesso oggi.

Questa trasformazione investe ogni passaggio del processo costruttivo, dalla sua fase embrionale progettuale alla sua realizzazione per arrivare in fine alla gestione tecnico-economica effettuata tramite gli strumenti del **Building Management**.

La gestione del cantiere si è sempre basata su un approccio di carattere documentale, con risultati poco efficienti e poco produttivi.

L'ulteriore step per aumentare l'efficienza del cantiere è **automatizzare e digitalizzare la parte del controllo del cantiere**, possibilmente con piattaforme collaborative e con l'utilizzo dei dati direttamente dal modello BIM analizzandone la granularità e la bidirezionalità del contenuto informativo con tutte le semantiche, relazioni e ontologie ad esso associate.

Il webinar affronterà questi temi illustrando come i nuovi cantieri digitali forniscono al modello BIM informazioni necessarie all'interno di unico ACDat. Questo permette una conduzione omogenea dei processi legati alla documentazione di cantiere migliorando di conseguenza il monitoraggio e la verifica as-built, la verifica ed accettazione dei materiali, la gestione dei SAL e delle varianti in corso d'opera.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/10/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: computazione da modello IFC - Video



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata che mira a dimostrare praticamente come lavorare con i file IFC: redigere un computo metrico estimativo utilizzando i dati del modello IFC.

Gestire la computazione in BIM del progetto consente di ridurre tempi e costi grazie all'automatizzazione di estrazione delle misurazioni direttamente da progetto.

Questo webinar mira a dimostrare praticamente come lavorare con i file IFC, redigere un computo metrico estimativo utilizzando i dati del modello IFC.

Automatizzazioni nella redazione del Computo Metrico Estimativo tramite l'utilizzo delle Regole di Calcolo BIM e mappatura da modello IFC, aggiornamento del Computo Metrico Estimativo.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 30/10/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM

Webinar: il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM

30 Ottobre 2023

< Share



ASSOBIM Talks 2023 - 27 - Il Facility e la gestione degli asset immobiliari

Tecniche Nuove



ASSOBIM

THINK **BIM**
talks



45:04



vimeo

Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sull'importanza della gestione degli asset attraverso il BIM grazie al nuovo software di BIMFacility.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 31/10/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: progettazione architettonica ed energetica - Video

BIM Video

Webinar: progettazione architettonica ed energetica

31 Ottobre 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sulla progettazione architettonica ed energetica: collaborazione attraverso modelli IFC Interoperabili.

Il **Building Information Modeling** sta modificando processi e flussi di lavoro della filiera delle costruzioni: il disegno si trasforma in un modello ricco di dati e fondamentale diventa lo scambio di informazioni tra le discipline, scambio che deve avvenire sempre più con formati Open come l'IFC perché non tutti i progettisti lavorano con i medesimi strumenti software in particolare quando si lavora con analisi di calcolo di dettaglio.

In questo contesto di continua evoluzione gioca un ruolo fondamentale anche la tecnologia web, che offre sempre più strumenti interattivi per la collaborazione a distanza tra le diverse figure coinvolte.

Verrà mostrato come si articola questo flusso e relativi punti di forza partendo dall'analisi del modello architettonico realizzato con **ARCHLine.XP**, passando per la validazione dei modelli attraverso la piattaforma **BIM Leader**, per arrivare all'analisi energetica con EC700 Calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/11/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento - Video

BIM Video

Webinar: gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento

17 Novembre 2023

Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata su come gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento, sincronizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori.

L'efficacia di un progetto si misura su parametri di applicabilità delle funzionalità **BIM** e sulla resa di ogni cantiere. Con l'obiettivo di migliorare il controllo sulla gestione dell'intero progetto e in funzione del rispetto dei valori di **sostenibilità** oggi necessari, la soluzione è l'utilizzo di soluzioni informatiche che parta dalla ricezione della commessa e possa semplificare i processi, con un'interfaccia intuitiva e immediata per ogni risorsa coinvolta, dall'ingegnere, al contabile, all'operatore di cantiere.

Il computer dell'ufficio tecnico è connesso al tablet dei capi cantiere, può monitorare i tag corrispondenti alle attrezzature, alle centraline dei mezzi e verificare la presenza delle maestranze all'interno dell'area cantiere.

Una **linea di collaborazione in tempo reale** che rende i dati immediatamente fruibili e che consente la verifica dello svolgimento delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza del cantiere e la contabilizzazione della stessa commessa. In più, con un clic è possibile avere controllo continuo del consumo dei mezzi, ottimizzando la gestione in esterna e valorizzando l'economia dell'impresa.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/11/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: i vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica - Video

BIM Video

Webinar: i vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica

20 Novembre 2023

Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sui vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica. **L'analisi di un caso studio reale.**

Il BIM, Building Information Modeling, sta modificando processi e flussi di lavoro della filiera delle costruzioni: il disegno si trasforma in un modello ricco di dati e fondamentale diventa lo scambio di informazioni tra le discipline, scambio che deve avvenire sempre più con formati Open come l'IFC.

Nel corso del webinar verrà mostrato come si articola questo flusso di lavoro, i relativi punti di forza e le attenzioni che vanno prestate analizzando un modello architettonico reale come quello realizzato da **Seingim** nell'ambito della riqualificazione energetica degli involucri per l'istituto scolastico "Pietro Verri" di Milano, utilizzando **Revit** per arrivare all'analisi energetica con EC700 - Calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/11/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: l'importanza della Certificazione Esperto BIM - Video

Webinar: l'importanza della Certificazione Esperto BIM

24 Novembre 2023



Il ciclo di webinar proposti da Assobim prosegue, con una puntata sull'importanza della Certificazione Esperto BIM UNI 11337/7 nel settore della Digitalizzazione AEC.

Nel settore della Progettazione e Costruzione sono **sempre più richieste le competenze di Esperti BIM** su processi di progettazione mediante Software di BIM Authoring, Software di Coordinamento, AcDat, Interoperabilità, Management BIM.

Attraverso le direttive delle UNI 11337/7 e PdR 78/2020 è possibile mediante ODV (Organismi di Valutazione) come BIMTrainer srls a riferimento di Enti Certificatori delle competenze, quali Cepas Bureau Veritas riconosciuti da Accredia, certificare le proprie competenze acquisite nel mondo della progettazione e costruzione BIM, svolgendo gli esami di BIM Specialist (Architettura, Struttura, MEP, Infrastrutture), BIM Coordinator, CDE Manager, BIM Manager.

Tali certificazioni sono **attestati di competenza molto richiesti nel settore AEC** sia in ambito privato che soprattutto in ambito pubblico come requisito di partecipazione alle Gare.

Inoltre, le aziende che operano con standard di qualità in BIM e hanno un team qualificato e certificato BIM possono ambire alla Certificazione Aziendale SGBIM (Sistema di Gestione BIM) secondo Normativa UNI PdR74/2019 a completezza di competenze qualificate e documentate nelle proprie organizzazioni.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 01/12/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: gestire la computazione in BIM da modello IFC - Video

Webinar: gestire la computazione in BIM da modello IFC

1 Dicembre 2023



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata su come lavorare con i file IFC, redigere un computo metrico estimativo utilizzando i dati del modello IFC.

Gestire la computazione in BIM del progetto consente di **ridurre tempi e costi** grazie all'automatizzazione di estrazione delle misurazioni direttamente da progetto.

Questo webinar mira a dimostrare praticamente come lavorare con i file IFC, redigere un computo metrico estimativo utilizzando i dati del modello IFC.

Automatizzazioni nella redazione del Computo Metrico Estimativo tramite l'utilizzo delle Regole di Calcolo BIM e mappatura da modello IFC, aggiornamento del Computo Metrico Estimativo.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 04/12/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: l'integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture, il ciclo integrato dell'acqua - Video

Webinar: l'integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture, il ciclo integrato dell'acqua

4 Dicembre 2023



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sull'integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: il ciclo integrato dell'acqua.

Il cambiamento climatico in corso impone di investire nel ciclo integrato dell'acqua, per fronteggiare da una parte la crescente siccità, dall'altra gli episodi metereologici estremi, entrambi fenomeni causati dall'aumento della temperatura.

Verranno **presentate le soluzioni tecnologiche disponibili**, basate su sistemi GIS e BIM, per la progettazione e la gestione delle infrastrutture idrauliche.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 06/12/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: le novità in ambito computo e gestione dei materiali - Video

Webinar: le novità in ambito computo e gestione dei materiali

6 Dicembre 2023

Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sulle novità in ambito computo e gestione dei materiali, delle vernici e delle pareti nei computi metrici BIM.

Nel webinar saranno esposte metodologie alternative e complementari disponibili nella computazione di elementi e modelli **BIM** estraendo da essi non solo le classiche geometrie spaziali CAD come ingombri, perimetri, aree, lunghezze e così via.

Ma si analizzeranno nuovi criteri, formule e tecniche di computazione dei materiali inclusi e condivisi in tali elementi uniformandone eventualmente la computazione a livello globale dell'intero progetto gestendo intonaci, laterizi, isolamenti e verniciature ecc., computando elementi difficilmente elaborabili con le tecniche tradizionali come coperture curve volte a botte, superfici e così via.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 08/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: la soluzione BIM per progetti di livello superiore, Archicad 27 - Video

Webinar: la soluzione BIM per progetti di livello superiore, Archicad 27

8 Dicembre 2023



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sulla soluzione BIM per progetti di livello superiore.

Archicad 27 è una nuova soluzione che aiuta a gestire più opzioni di progettazione nel modo più efficiente possibile.

Tra queste:

- Gestire progetti in continua evoluzione e passare da un'opzione all'altra
- Prendere decisioni di progettazione migliori in tempi significativamente più brevi, valutando e comunicando in modo efficiente le opzioni legate al progetto
- Mantenere il processo organizzato e fluido, per progetti di qualsiasi tipo e scala.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: la computazione esatta dai modelli IFC - Video

Webinar: la computazione esatta dai modelli IFC

11 Dicembre 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sulla computazione esatta dai modelli IFC: nuovi listini BIM per ottimizzare il tuo tempo.

La **computazione** è un'attività complessa che necessita di un ampio know-how, soprattutto quando rientra nell'ambito **BIM**, perché la stima del costo di un'opera nelle sue componenti architettoniche, impiantistiche e strutturali non può ridursi alla sola quantità x prezzo.

Ecco che il computista, al fine di applicare efficacemente le proprie esperienze e ottimizzare i tempi del suo lavoro, deve utilizzare **strumenti digitali** per ricavare i costi dell'opera, più o meno dettagliati in funzione del livello progettuale.

Mastro 5K è proprio la soluzione che ti aiuta a raggiungere questi obiettivi e te ne diamo la prova concreta nel webinar odierno. Tramite una serie di casi tangibili vedrai come sia immediata l'importazione dei modelli 3D, in formato IFC, nell'ambiente BIM di Mastro 5K e la successiva computazione in tutti i suoi momenti e sfaccettature.

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: la computazione esatta dai modelli IFC - Video

E in più toccherai con mano il valore aggiunto rappresentato dai Listini preconfezionati sulla base dei prezzari distribuiti in ambito nazionale (completamente modificabili/integrabili dal computista), già associati alle strutture tipologiche e utilizzabili nei singoli progetti.

Nel corso dell'evento si affronterà anche il tema del "processo di stima" legato a:

- analisi di fattibilità;
- progetto esecutivo;
- revisioni;
- ristrutturazioni;
- eccezioni computative;
- banche dati BIM e listini BIM.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista - Video

Webinar: strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista

13 Dicembre 2023

Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sugli strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista.

Introduciamo alcuni degli strumenti che mettiamo a disposizione dei professionisti di settore:

- la innovativa piattaforma software di **modellazione e calcolo di impianti HVAC**, il **CHD**;
- un'ampia **libreria di oggetti e schemi MEP** raccolti all'interno di un nuovo sito esclusivamente dedicato al mondo BIM, con un occhio di riguardo alla nuova sezione dedicata ai componenti per impianti a pompa di calore;
- **dimensionatori online e per smartphone**, per dimensionare tubazioni aria e acqua e per la scelta ottimale di componenti per impianti idrosanitari.

Guarda tutti i webinar di Assobim

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare con il metodo BIM - Video

Webinar: gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare con il metodo BIM

20 Dicembre 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sulla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso la metodologia **BIM**: il caso **Mondo Convenienza**.

Con la sua crescita esponenziale, **Mondo Convenienza** decide di estendere l'ufficio tecnico con l'area Real Estate & Property, reparto che ad oggi gestisce oltre 200.000 metri quadri di immobili di vario genere e destinazione d'uso, dislocati tra l'Italia e la Spagna.

La creazione della nuova area porta con sé la necessità di gestire planimetrie CAD e modelli BIM - per cui è stato scelto un LOD 350 - e poterlo fare con una singola nomenclatura.

L'azienda ha deciso di sfruttare le potenzialità del BIM in quanto progetta, sviluppa e costruisce gli immobili di proprietà e ha scelto di adottare **Infocad.FM** per la gestione del patrimonio immobiliare anche per rendere disponibili i dati ad ogni reparto aziendale.

In questo webinar verranno illustrate le esigenze che hanno spinto Mondo Convenienza ad affrontare questa sfida, i benefici e i risultati ottenuti ad oggi.

[Guarda tutti i webinar di Assobim](#)

TAGS [Assobim](#) [Bim](#) [Video](#) [webinar](#)

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 21/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: il Processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di Ponti e Viadotti - Video

BIM Video

Webinar: il Processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di Ponti e Viadotti

21 Dicembre 2023



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul Processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di Ponti e Viadotti.

L'attività di digitalizzazione si amplia anche per il monitoraggio delle opere puntuali infrastrutturali mediante un workflow operativo che definisce il rilievo digitale mediante laser scanner e drone, la gestione della nuvola di punti del manufatto rilevato, la modellazione BIM dedicata ad elementi infrastrutturali al fine di contenere dati As-Is definiti nei Capitolati Informativi delle SA per implementare la gestione della manutenzione del manufatto durante il ciclo di vita

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it

Fascicolo: on-line

Mese: 22/12/23

Pagine: *

Titolo: Webinar: il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM - Video

BIM Video

Webinar: il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM

22 Dicembre 2023

share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM.

Il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM: il passaggio delle informazioni dalla fase di costruzione a quella di gestione.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: Blockchain e certificazione del progetto - Video

Webinar: Blockchain e certificazione del progetto

27 Dicembre 2023

< Share



Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata su Blockchain e certificazione del progetto.

I modelli digitali andranno, nel tempo, a sostituire negli archivi della PA sia tavole e disegni cartacei, sia tavole e disegni in PDF.

Come potremo garantire la conformità al modello originale depositato dai progettisti: ne parliamo con l'ente di certificazione internazionale APAVE.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS

Assobim

Bim

Video

webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 28/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: BIM applicato al Digital Twin - Video

Webinar: BIM applicato al Digital Twin

28 Dicembre 2023

Share



*Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sul **BIM** applicato al **Digital Twin**: la gestione del Ciclo di vita dei fabbricati tramite il Gemello Digitale ed applicazioni Block Chain.*

La digitalizzazione della filiera delle costruzioni si sta evolvendo dall'applicazione della metodologia **BIM** alla gestione dei **Gemelli Digitali** delle Costruzioni tramite l'utilizzo di piattaforme ACDat che consentono ai vari operatori di interagire con i modelli BIM implementandoli di informazioni.

bimO open innovation tramite tecnologie e processi innovativi ha utilizzato i gemelli digitali in BIM per la gestione del ciclo di vita dei fabbricati, applicandoli alle fasi di Progettazione, Costruzione e Gestione degli asset.

Verranno esposti diversi casi applicativi reali, ed in particolare un progetto di ricerca per una "Block Chain Turistica esperienziale" realizzato con il Cluster Built della Regione Emilia Romagna dove è stata applicata una tecnologia Block Chain ad un modello BIM degli 80 km della Costa Romagnola.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: 01building.it
Fascicolo: on-line
Mese: 29/12/23
Pagine: *
Titolo: Webinar: la modellazione di oggetti parametrici BIM - Video

Webinar: la modellazione di oggetti parametrici BIM

29 Dicembre 2023

< share



ASSOBIM Talks 2023 - 39 - La modellazione di oggetti parametrici BIM

Tecniche Nuove

Più di 30 anni di esperienza

- Sede principale a Bievres, Francia
- Presenza in 14 Paesi in tutto il mondo
- 311/numero più di 55 uffici

In continua crescita generando profitto

- Crescita di 2,5 volte negli ultimi 4 anni
- Fatturato vicino ai 200M nel 2021
- Con un bilancio solido e con continue acquisizioni, Grates si è posizionata fortemente nell'ambiente CAD/CAE diventando velocemente uno dei più grandi partner Autodesk di mondo.

DNA

Con uno staff di più di 700 persone

- 100 dei quali fanno parte del R&D in Romania per lo sviluppo di soluzioni BIM leader nel settore
- 200 consulenti tecnici focalizzati sui risultati e prestazioni dei clienti
- Project e Product Management localizzato e personalizzato

Il Cliente al primo posto

- 100.000 di progetti completati con software Grates in tutto il mondo
- 98% di valutazioni Eccellente o Buono per la nostra Assistenza Tecnica (più di 50.000 casi di assistenza gestiti ogni anno)

AUTODESK
Learning Partner

AUTODESK
Authorized Developer

58:19

vimeo

Il ciclo di **webinar** proposti da **Assobim** prosegue, con una puntata sulla modellazione di oggetti parametrici, uno dei tasselli essenziali per la creazione di modelli digitali.

La modellazione di oggetti parametrici è uno dei tasselli essenziali per la creazione di modelli digitali. Grazie alla loro natura estremamente personalizzabile, questi sono quelli creati, modificati o importate più comunemente all'interno dei modelli.

In questa webinar saranno presentate le principali tecniche di modellazione per la creazione ottimale di librerie di oggetti parametrici, e verranno fornite alcune linee guida sulla gestione dei loro parametri di tipo ed istanza, oltre ad una serie di suggerimenti per il loro utilizzo ottimale.

Guarda tutti i webinar di Assobim

TAGS Assobim Bim Video webinar

Testata: Ance.it
Fascicolo: on-line
Mese: 06/02/23
Pagine: *
Titolo: Ance Lombardia – Digitalizzazione dell'ambiente costruito:
la strada tracciata dal nuovo codice dei contratti



Data
06 Febbraio 2023

Ora
10:30 - 13:00

Luogo
Ance Lombardia
Via Carducci, 18 - Milano

Condividi questo evento



Ance Lombardia – Digitalizzazione dell'ambiente costruito: la strada tracciata dal nuovo codice dei contratti

Il Vicepresidente Ance per la Tecnologia e Innovazione Massimo Deldossi parteciperà al convegno **"Digitalizzazione dell'ambiente costruito: la strada tracciata dal nuovo Codice dei contratti"** organizzato da Ance Lombardia, Federcostruzioni e Assobim, che si terrà **martedì 6 febbraio alle ore 10.30** a Milano, presso la sede Associativa in via Carducci 18 e on line.

Nel corso dell'evento verranno illustrate le principali novità in tema di digitalizzazione del ciclo vita dei contratti e della progettazione di opere pubbliche, contenute nello schema di riforma del Codice dei contratti pubblici in corso di approvazione.

Per partecipare all'evento che si svolgerà in modalità mista, in presenza e da remoto, è necessario iscriversi, compilando il form a questo link

La partecipazione in presenza è limitata a 60 persone.

Allegati



Locandina_convegno_6_febbraio_2023

[Apri](#)

Testata: Appaltiecontratti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il "motore" della modernizzazione

17 FEBBRAIO 2023 APPALTI PUBBLICI, HOME PAGE 0 TAG: NUOVO CODICE APPALTI 2023

 SALVA  STAMPA  CERCA « Prec Succ »

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il "motore" della modernizzazione

Le parti del testo relative alla digitalizzazione sono di grande interesse per l'associazione, in quanto la loro adozione avrà un forte impatto sul sistema e consentirà di realizzare gli obiettivi strategici e operativi che la nuova normativa si pone.

Dal 1° aprile 2023 entrerà in vigore il **nuovo Codice degli Appalti**, che il Governo ha approvato in esame preliminare con un decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

ASSOBIM, con la finalità di essere l'associazione di riferimento nel dialogo con le istituzioni per la digitalizzazione delle costruzioni nell'intera filiera "tecnologica" del BIM, dando così rappresentatività a committenti, società di engineering, progettisti, produttori di materiali e componenti, produttori e distributori di software, fornitori di servizi BIM, esprime le sue considerazioni in riferimento al testo del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (sulla base del testo emanato il 7 dicembre 2022).

Tra le principali innovazioni introdotte ci sono quelle legate al tema della **digitalizzazione, che diviene il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici** e ciclo di vita dell'appalto, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. Il testo prevede inoltre una digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, in modo da consentire a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente.

"Il giudizio sul testo approvato dal Governo non può che essere positivo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere." – afferma l'Ing. Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM – "Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Nello stesso tempo l'applicazione del nuovo Codice non è esente da potenziali rischi e da difficoltà concrete. Proprio in ragione dell'importanza strategica del decreto legislativo e della complessità delle questioni in esso disciplinate, riteniamo ci siano alcuni punti da migliorare"

Testata: Appaltiecontratti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione

Il primo punto sollevato da ASSOBIM riguarda la decorrenza indicata: 1° gennaio 2025. Entro questa data chi dovrà operare concretamente – RUP e tecnici di ogni livello – dovrà anche **avere competenze adeguate**, oltre, che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture. *“Auspiamo che ci sia una forte spinta attraverso istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificati”*, sottolinea il Presidente ASSOBIM.

Inoltre l'indicazione di prevedere una formazione obbligatoria delle stazioni appaltanti prima di bandire gare BIM (invece della sola pianificazione) potrebbe risultare un ostacolo alla diffusione del metodo.

Positiva, invece, è la richiesta di adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla **sicurezza digitale**. Altrettanto positivi sono i **criteri premiali**, ma ancora poco definiti in concreto: *“È auspicabile una chiarificazione delle logiche da applicare, introducendo anche sistemi di protezione dal rischio, in particolare per le stazioni appaltanti affinché abbiano il coraggio di innovare”*, continua Castagnone.

ASSOBIM suggerisce anche di rimodulare il limite di applicazione, poiché sebbene il valore della soglia minima per l'obbligatorietà dei modelli informativi digitali indicato di 1 milione di euro sia ragionevole, indicare un valore monetario potrebbe essere fuorviante: esistono lavori di grande entità economica composti da poche voci (ad esempio, lavori stradali), al contrario anche lavori di scarsa entità economica (ad esempio, impianti tecnologici) possono presentare grande complessità e avere quindi la necessità del BIM.

Altre osservazioni da parte di ASSOBIM riguardano il regime transitorio dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici: non è chiaro se la normativa precedente, DM560/2016 e DM312/2021, rimarrà in vigore, in particolare per l'applicabilità delle soglie di obbligatorietà riferite agli anni 2023-2024 e per l'obbligatorietà su progetti avviati prima del 1° gennaio 2025, che al momento risulta essere l'unica data di obbligatorietà prevista dal nuovo Codice.

Con riferimento all'**interoperabilità**, citata in più punti del nuovo testo e derivante dalla normativa europea, è poi importante porre attenzione sull'obbligo di utilizzo di “piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari”, vista la non piena maturità dei formati aperti disponibili.

ASSOBIM porta l'attenzione anche sulle **attività subappaltabili** nell'ambito dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori) e sottolinea l'importanza di non porre limitazioni significative, dal momento che molte società di ingegneria potrebbero, al momento, non essere dotate di competenze interne specifiche in ambito BIM e quindi avranno la necessità di affidarsi al subappalto.

Infine, ASSOBIM rilancia il suo ruolo di punto di riferimento della filiera tecnologica per le costruzioni: nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici viene indicata, previa emissione di un successivo decreto, l'istituzione di una commissione di monitoraggio. *“ASSOBIM si rende disponibile a partecipare a questa commissione, mettendo a disposizione i dati dei periodici monitoraggi e rilievi che svolgiamo presso gli operatori.”* – conclude il Presidente ASSOBIM – *“Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi.”*

Testata: Appaltiecontratti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/03/23
Pagine: *
Titolo: Gli affidamenti sottosoglia nel nuovo Codice dei Contratti pubblici: opportunità e vincoli per il RUP

13 MARZO 2023 HOME PAGE, MEPA  0 TAG: MEPA NUOVO CODICE APPALTI 2023

 SALVA  STAMPA  CERCA « Prec Succ »

Gli affidamenti sottosoglia nel nuovo Codice dei Contratti pubblici: opportunità e vincoli per il RUP

Autore: [Giancarlo Sorrentino](#)

Nell'ambito dello schema definitivo del Codice elaborato dalla Commissione speciale, istituita ai sensi dell'1 co.4 della legge delega n.78/2022, agli affidamenti sottosoglia è dedicato la Parte I del Libro II.

Si tratta di una scelta ben precisa che – diversamente dall'impostazione del Decreto n.50/2016 nel quale le previsioni degli appalti sottosoglia sono presenti nell'ambito dell'intera disciplina codicistica – intende offrire una più agevole individuazione della normativa applicabile ai contratti di importo inferiore alle soglie europee concentrando in poche disposizioni (artt.48-55) gli elementi qualificanti tali procedure.

Si tratta di *drafting normativo* decisamente efficace, ma che in ogni caso va integrato con ulteriori coordinate al fine di poter garantire la piena correttezza degli affidamenti.

CONTINUA A LEGGERE...

Testata: Assobim.it
Fascicolo: on-line
Mese: 04/09/23
Pagine: *
Titolo: A SAIE Bari due workshop ENEA su decarbonizzazione del patrimonio edilizio entro il 2050

4 Settembre 2023

A SAIE Bari due workshop ENEA su decarbonizzazione del patrimonio edilizio entro il 2050



Durante la prossima edizione di **SAIE BARI 2023** (19 – 21 ottobre alla Nuova Fiera del Levante), **ENEA**, sostiene anche quest'anno l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, sarà presente al SAIE Bari con due Convegni legati alla mission di decarbonizzazione del patrimonio edilizio entro il 2050.

I temi dei due convegni sono:

- ▶ **Riqualificazione energetica dell'edificio** come opportunità di competitività regionale e processo di decarbonizzazione
- ▶ **Progettazione efficiente in termini di materiali**, riduzione del loro contenuto di carbonio, contenimento degli sprechi e interventi di economia circolare (come il miglioramento del ciclo di vita del prodotto, la riutilizzabilità, la facilità di ristrutturazione e la riciclabilità) nel settore dell'edilizia.

nella mattina del 19 ottobre si parlerà di efficienza energetica degli edifici storici, un tema delicato che coniuga la necessità di preservare il patrimonio storico-architettonico del nostro Paese con la volontà di rendere quanto più efficienti possibili, da un punto di vista energetico, anche le costruzioni di pregio storiche o che ospitano beni di carattere storico-artistico, pur nel rispetto dei principi fondamentali del restauro e delle esigenze di tutela e conservazione espresse dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. In questo incontro saranno presentati alcuni casi studio oggetto di indagine da parte dell'ENEA, situati all'interno del Parco Archeologico dell'Appia Antica, nel Lazio.

Nel pomeriggio del 19 ottobre, saranno illustrati gli interventi di efficientamento energetico su una palazzina popolare situata nel Comune di Margherita di Savoia, che impegneranno l'ENEA ed i suoi partner nei prossimi anni. La riqualificazione energetica e strutturale dell'edificio pugliese è inserita nel progetto REHOUSE, finanziato dal programma quadro europeo Horizon Europe e grazie al quale quattro siti di quattro diversi Paesi europei saranno luogo di sperimentazione delle più innovative tecnologie per l'edilizia green, con uno sguardo anche al behavioural change dei suoi abitanti. Gli interventi sulla palazzina e le aree circostanti hanno beneficiato anche del sostegno della Regione Puglia.

Entrambi gli eventi vedranno il coinvolgimento dei principali stakeholder quali università, enti, aziende e società di consulenza del settore.

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 16/02/23

Pagine: *

Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il "motore" della modernizzazione



16 Febbraio 2023 NEWS

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il "motore" della modernizzazione

Dal 1° aprile 2023 entrerà in vigore il **nuovo Codice degli Appalti**, che il Governo ha approvato in esame preliminare con un decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

ASSOBIM, con la finalità di essere l'associazione di riferimento nel dialogo con le istituzioni per la digitalizzazione delle costruzioni nell'intera filiera "tecnologica" del BIM, dando così rappresentatività a committenti, società di engineering, progettisti, produttori di materiali e componenti, produttori e distributori di software, fornitori di servizi BIM, esprime le sue considerazioni in riferimento al testo del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (sulla base del testo emanato il 7 dicembre 2022).

Tra le principali innovazioni introdotte ci sono quelle legate al tema della **digitalizzazione, che diviene il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici** e ciclo di vita dell'appalto, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. Il testo prevede inoltre una digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, in modo da consentire a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 16/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il "motore" della modernizzazione

"Il giudizio sul testo approvato dal Governo non può che essere positivo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere." – afferma l'Ing.

Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM – *"Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Nello stesso tempo l'applicazione del nuovo Codice non è esente da potenziali rischi e da difficoltà concrete. Proprio in ragione dell'importanza strategica del decreto legislativo e della complessità delle questioni in esso disciplinate, riteniamo ci siano alcuni punti da migliorare"*



Il primo punto sollevato da ASSOBIM riguarda la decorrenza indicata: 1° gennaio 2025. Entro questa data chi dovrà operare concretamente – RUP e tecnici di ogni livello – dovrà anche **avere competenze adeguate**, oltre, che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture.

"Auspichiamo che ci sia una forte spinta attraverso istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificati", sottolinea il Presidente ASSOBIM.

Inoltre l'indicazione di prevedere una formazione obbligatoria delle stazioni appaltanti prima di bandire gare BIM (invece della sola pianificazione) potrebbe risultare un ostacolo alla diffusione del metodo.

Positiva, invece, è la richiesta di adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla **sicurezza digitale**. Altrettanto positivi sono i **criteri premiali**, ma ancora poco definiti in concreto: *"È auspicabile una chiarificazione delle logiche da applicare, introducendo anche sistemi di protezione dal rischio, in particolare per le stazioni appaltanti affinché abbiano il coraggio di innovare"*, continua Castagnone.

ASSOBIM suggerisce anche di rimodulare il limite di applicazione, poiché sebbene il valore della soglia minima per l'obbligatorietà dei modelli informativi digitali indicato di 1 milione di euro sia ragionevole, indicare un valore monetario potrebbe essere fuorviante: esistono lavori di grande entità economica composti da poche voci (ad esempio, lavori stradali), al contrario anche lavori di scarsa entità economica (ad esempio, impianti tecnologici) possono presentare grande complessità e avere quindi la necessità del BIM.

Altre osservazioni da parte di ASSOBIM riguardano il regime transitorio dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici: non è chiaro se la normativa precedente, DM560/2016 e DM312/2021, rimarrà in vigore, in particolare per l'applicabilità delle soglie di obbligatorietà riferite agli anni 2023-2024 e per l'obbligatorietà su progetti avviati prima del 1° gennaio 2025, che al momento risulta essere l'unica data di obbligatorietà prevista dal nuovo Codice.

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 16/02/23

Pagine: *

Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione

Con riferimento all'**interoperabilità**, citata in più punti del nuovo testo e derivante dalla normativa europea, è poi importante porre attenzione sull'obbligo di utilizzo di “piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari”, vista la non piena maturità dei formati aperti disponibili.

ASSOBIM porta l'attenzione anche sulle **attività subappaltabili** nell'ambito dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori) e sottolinea l'importanza di non porre limitazioni significative, dal momento che molte società di ingegneria potrebbero, al momento, non essere dotate di competenze interne specifiche in ambito BIM e quindi avranno la necessità di affidarsi al subappalto.

Infine, ASSOBIM rilancia il suo ruolo di punto di riferimento della filiera tecnologica per le costruzioni: nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici viene indicata, previa emissione di un successivo decreto, l'istituzione di una commissione di monitoraggio, *“ASSOBIM si rende disponibile a partecipare a questa commissione, mettendo a disposizione i dati dei periodici monitoraggi e rilievi che svolgiamo presso gli operatori.”* – conclude il Presidente ASSOBIM – *“Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi.”*



Valerio Carena

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni:
"Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione"



3 Aprile 2023 NEWS

Nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni: "Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione"

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, ha approvato definitivamente il decreto legislativo dedicato al nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

Il testo tiene conto dei pareri espressi dalla Conferenza unificata e dalle competenti Commissioni parlamentari. Federcostruzioni ritiene fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione, che diventano il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto. Proprio su questo tema, la digitalizzazione delle costruzioni, Federcostruzioni ha organizzato convegno a Energymed a Napoli il 31 marzo.

Per fare una gara, per esempio, si risparmieranno dai sei mesi ad un anno, grazie innanzitutto alla digitalizzazione delle procedure (in vigore dal 1° gennaio 2024). Una banca dati degli appalti conterrà le informazioni relative alle imprese, una sorta di carta d'identità digitale, consultabile sempre, senza che sia necessario per chi partecipa alle gare presentare di volta in volta plichi di documentazione, con notevoli risparmi di costi e soprattutto di carta.

Federcostruzioni esprime giudizio positivo anche per quanto riguarda l'illecito professionale, che preoccupava molto l'associazione confindustriale di categoria perché per come era previsto nella prima stesura, avrebbe comportato esclusioni praticamente senza neanche il giudizio di primo grado, mentre in Italia, rileva Federcostruzioni, ci sono precise garanzie costituzionali e si è colpevoli solo al terzo grado di giudizio.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni:
“Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione”

Giudizio negativo. Invece, per quanto riguarda i meccanismi della revisione dei prezzi. Se è condivisibile il fatto che sia stata introdotta un meccanismo a regime, visto il caro materiali di questo periodo, Federcostruzioni ritiene necessario un ulteriore passaggio per avere uno strumento davvero soddisfacente: l'applicazione, dice il Codice degli Appalti, deve scattare dopo il 5% e viene pagato all'80%. Federcostruzioni aveva chiesto invece che la revisione dei prezzi scattasse dopo il 2% e che venisse pagata al 90%.

Anche se non riguarda il Codice, un tema su cui c'era attesa tra quelli trattati dal Consiglio dei Ministri è il Superbonus: ad oggi ci sono 19 miliardi di crediti incagliati che mettono a rischio oltre 32.000 imprese e 170.000 posti di lavoro. Federcostruzioni ha sostenuto la proposta Ance di compensazione in F24, registrando con entusiasmo la disponibilità data dagli enti locali, come Regioni e Province, ad acquistare i crediti. Il Governo, invece, ha bloccato con una norma l'acquisto da parte degli enti locali dei crediti e contestualmente non ha ritenuto accettabile la proposta di Ance per motivi legati alla ragioneria di Stato. Si segnalano comunque alcune note positive, come il fatto che sia rimasta la cessione di crediti per le aree terremotate, per le barriere architettoniche, e che siano state messe a fuoco le applicazioni per chi si era già mosso prima del 16 febbraio del corrente anno.

Federcostruzioni quindi resta in attesa di una soluzione per questo problema: lo sblocco di questi 19 miliardi di crediti legati al Superbonus è prioritario. Per il settore è una vera e propria emergenza; il rischio è enorme e coinvolge professionisti, imprese e famiglie.

Sull'approvazione del Codice Appalti si esprime anche ASSOBIM, associata a Federcostruzioni. *“ASSOBIM accoglie con favore il testo approvato dal Governo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere.”* – afferma l'ing. **Adriano Castagnone**.

Presidente di ASSOBIM – *“Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Grazie all'utilizzo della banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e della digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, il nuovo Codice appalti automatizza le procedure di tutto il ciclo di vita dei contratti pubblici. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 580/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi”*.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 04/04/23
Pagine: *
Titolo: 13 aprile 2023 – Il BIM Manager: competenze e analisi operativa



Il BIM Manager: competenze e analisi operativa

Giovedì 13 aprile 2023 - ore 17.00

EVENTI

13 aprile 2023 – Il BIM Manager: competenze e analisi operativa

ASSOBIM organizza il Talks "Il BIM Manager: competenze e analisi operativa" per il giorno 13 aprile 2023 dalle ore 17.

Scopo di questo webinar è proporre una visione più consapevole sul ruolo chiave che il BIM Manager riveste all'interno delle commesse in BIM, anche in vista dell'obbligatorietà al di sotto di una sempre più stringente soglia di importi di gara a partire dal 2025. Come le altre figure specialistiche legate al BIM, quella del BIM Manager è regolamentata dalla norma UNI 11337-7 e che delinea tutti gli ambiti processuali che possono essere monitorati e risolti da essa, tra cui vediamo sicuramente le analisi di costi e fattibilità che possono rendere conveniente l'uso del BIM. Altro aspetto non meno importante è di occuparsi del livello di maturità BIM di una data struttura e dei requisiti informativi necessari ad una commessa in tutte le sue fasi, da quella di consegna a quella di gestione. Riteniamo pertanto fondamentale che tutti quei tecnici, titolari, amministratori di studi di progettazione, società d'ingegneria e responsabili di uffici tecnici nelle Pubbliche Amministrazioni siano consapevoli del ruolo del BIM Manager quale diffusore, attuatore e gestore dei processi legati alla progettazione e all'interno flusso di processo digitale.

Relatori: Valerio Volpini (Head of Marketing & Communication – Descor S.r.l.) e Luca Talucci (BIM Expert – Descor S.r.l.)

Iscrizioni a questo link

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 06/04/23
Pagine: *
Titolo: 18 aprile 2023 – Come ottimizzare la progettazione elettrica con la metodologia BIM



Come ottimizzare la progettazione elettrica con la metodologia BIM

Martedì 18 aprile 2023 - ore 17.00

EVENTI

18 aprile 2023 – Come ottimizzare la progettazione elettrica con la metodologia BIM

ASSOBIM organizza il Talks "Come ottimizzare la progettazione elettrica con la metodologia BIM" per il giorno 18 aprile 2023 dalle ore 17.

Dopo una breve introduzione di EXEL e di MagiCAD, spiegheremo in cosa consista la progettazione elettrica (tramite un rapido esempio con Progetto INTEGRA) e come sia cambiata con l'avvento del BIM.

Illustreremo quindi il frutto della nostra collaborazione, ovvero il tool di dialogo fra MagiCAD e Progetto INTEGRA che permette di

- esportare verso INTEGRA la rete elettrica creata in Revit
- eseguire i calcoli elettrici
- riportare i risultati di nuovo in Revit

Ad oggi, questa nuova funzione rappresenta un grande salto di qualità nella progettazione elettrica nel mondo BIM-MEP; funzione che ci impegneremo a sviluppare ulteriormente nel prossimo futuro, sempre grazie alla preziosa collaborazione con MagiCAD.

Relatori: Marcella Milone (Technical Manager Exel Srl – Progetto Integra) e Francesco Pallottini (Technical Consultant Engineer MagiCAD)

Iscrizioni a questo link

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 11/04/23
Pagine: *
Titolo: 20 aprile 2023 – Il BIM e il Facility Management



Il BIM e il Facility Management

Giovedì 20 aprile 2023 - ore 17.00

EVENTI

20 aprile 2023 – Il BIM e il Facility Management

ASSOBIM organizza il Talks **"Il BIM e il Facility Management"** per il giorno 20 aprile 2023 dalle ore 17.

Nel presente webinar andremo a illustrare la settima dimensione del BIM, da normativa riservata al Facility Management. In particolare, verrà trattato il passaggio delicato dal Project Information Model (PIM) all'Asset Information Model (AIM), quale punto cardine per l'organizzazione del contenuto informativo utile alla gestione dell'asset nel tempo. Verrà illustrato il processo di progettazione BIM in termini Lifecycle che per molti aspetti si lega al mondo della sostenibilità. Saranno approfondite le novità sulla soluzione software Archibus, quale strumento di gestione unitaria dei modelli e delle informazioni associate agli asset.

Relatori: Alessio Sarcina (Innovation Consulting BIM & Design – One Team S.r.l.)

Iscrizioni a questo link

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 17/04/23

Pagine: *

Titolo: 19 aprile 2023 – “Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni”



EVENTI

19 aprile 2023 – “Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni”

Assobim organizza il webinar **“Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni”** per venerdì 21 aprile 2023 dalle ore 11 alle 12,30.

Il Nuovo Codice Appalti – in vigore dal 1° aprile ma che avrà la sua efficacia solo a partire dal luglio 2023 – comprende alcune importanti novità. Nel nuovo Codice, infatti, il processo di digitalizzazione delle procedure è sottolineato più volte e punta molto sulla metodologia BIM. In particolare, prevede che dal 1° gennaio 2025 tutti i progetti sopra al milione di euro dovranno essere redatti con metodologia in BIM. Grande importanza viene data quindi alla gestione di dati e documenti in maniera digitale e si richiede espressamente nel codice che ogni stazione appaltante implementi un proprio ACData (Ambiente di Condivisione Dati). Viene anche richiesto che le stazioni appaltanti attuino un piano di formazione del personale prima di avviare ogni procedimento di gara e abbiano all'interno della loro organizzazione un CDE Manager e almeno un BIM Manager. Le stazioni appaltanti dovranno quindi implementare un sistema di processi volti all'introduzione della metodologia BIM nella loro organizzazione operativa in tutte le fasi di un contratto pubblico, dall'affidamento alla sua esecuzione e che riguarderà anche l'intero ciclo di vita di un'opera.

Di questi aspetti si parlerà nel webinar con gli illustri relatori coinvolti.

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 17/04/23

Pagine: *

Titolo: 19 aprile 2023 - "Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni"

Programma

Saluti

- **Adriano Castagnone** (Presidente AssoBIM)
- **Paola Marone** (Presidente Federcostruzioni)

Relazioni

- **Angelo Luigi Camillo Ciribini** (Professore Ordinario di Produzione Edilizia presso l'Università degli Studi di Brescia)
- **Massimo Druetto** (Segretario Generale ANTEL Associazione Nazionale dei Tecnici Enti Locali)
- **Andrea Versolato e Cristian Barutta** (Studio VBS)

Q&A

Iscrizioni a questo link



Valerio Carena

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 18/04/23

Pagine: *

Titolo: 27 aprile 2023 - Le dimensioni del BIM



Le dimensioni del BIM

Giovedì 27 aprile 2023 - ore 17.00

EVENTI

27 aprile 2023 – Le dimensioni del BIM

ASSOBIM organizza il Talks "**Le dimensioni del BIM**" per il giorno 27 aprile 2023 dalle ore 17.

Saranno analizzate le dimensioni utilizzate nel BIM dal 3D al 10D e la loro utilità connessa alla metodologia BIM.

Relatori: Roberto Dallavilla (Skeinholding S.r.l.)

Iscrizioni a questo link



Valerio Carena

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 21/04/23
Pagine: *
Titolo: Al via BIM&Digital Award 2023, l'hub delle idee innovative per la digital transformation delle costruzioni



21 Aprile 2023 NEWS

Al via BIM&Digital Award 2023, l'hub delle idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

È online il bando per l'edizione 2023, la settima, del BIM&DIGITAL Award, il premio che si pone l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito di **innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni** e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (**BIM e non solo**) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il bando è online <https://www.concorsiarchibo.eu/digitalandbimawards-2023/home> e le iscrizioni sono aperte: c'è tempo **fino al 31 luglio 2023 alle ore 12** per inviare gli elaborati e la documentazione amministrativa utile alla partecipazione.

I finalisti saranno annunciati il 19 ottobre 2023 nell'ambito della fiera **SAIE Bari**, e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023.

Sono chiamati a partecipare al bando **i professionisti, gli studi di progettazione, le imprese, i committenti, le aziende, le start-up** che hanno ideato e realizzato progetti o promosso nuove iniziative digitali che rendano più efficace il processo di rilievo, restituzione e visione, di progettazione, realizzazione e manutenzione – in particolar modo per gli interventi di recupero e restauro – ovviamente gestiti con metodologia BIM.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 21/04/23
Pagine: *
Titolo: Al via BIM&Digital Award 2023, l'hub delle idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

Il premio si articolerà in diverse categorie, alcune riservate alle società e studi di progettazione e ai liberi professionisti (**Edifici complessi, Infrastrutture, Piccoli progetti, Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio, Smart Buildings and Cities**) oltre alle imprese di costruzione (**Fabbricazione digitale, Cantieri smart, Materiali intelligenti**), oltre ancora alla committenza, sia essa la Pubblica Amministrazione o i grandi gestori e sviluppatori del Real Estate (**PA e Digitalizzazione, Smart Buildings and Cities**).

Come sempre il contest darà **spazio anche alla ricerca**, sia quella industriale applicata che quella universitaria, attraverso la selezione di tesi di Laurea Magistrale, Scuola di Specializzazione, Master e Dottorato sviluppate e applicate su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi, ecc., inerenti al BIM e alla digitalizzazione del costruito.

Un premio particolarmente significativo, infine, sarà quello destinato alla **"Iniziativa BIM dell'anno"**, scelta tra le proposte presentate da liberi professionisti e società di progettazione così come alle imprese di costruzione.

"L'innovazione nel settore delle costruzioni trova nell'integrazione digitale e nell'implementazione del BIM un acceleratore concreto di qualità e di efficienza" - dichiara il **Prof. Marcello Balzani** dell'Università di Ferrara e Presidente Clust-ER Build - *"Il BIM&Digital Award, giunto alla sua VII Edizione, consente ogni anno quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenza richieste da un mercato sempre più esigente"*.

La Giuria chiamata a scegliere i progetti vincitori è composta da esperti del settore riconosciuti per competenza e autorevolezza: Presidente della Giuria è il **Prof. Simone Garagnani** (Ricercatore Dipartimento di Architettura - Alma Mater Studiorum Università di Bologna); i membri sono: **Arch. Viola Albino** (Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare Agenzia del Demanio), **Arch. Giacomo Bergonzoni** (BIM & Digital Twin Manager, Senior Consultant at Capgemini Engineering), **Ing. Cinzia Gatto** (BIM & Public Procurement presso Italfer S.p.A.), **Arch. Michele Ottamanelli** (Direttore Tecnico SAIE), **Arch. Fabiana Raco** (Coordinatore Tecnico Laboratorio TekneHub, Tecnopolis Università di Ferrara), **Arch. Giampiera Rellini Lenz** (Digital Development Advisor ANCE).

Per la prima volta **ASSOBIM**, l'associazione che nasce con lo scopo di rappresentare la filiera tecnologica del Building Information Modeling (BIM) in Italia, e **SAIE**, la fiera delle costruzioni organizzata da Senat, entrano nel pool di gestione dell'iniziativa.

"Siamo orgogliosi di entrare a far parte dell'organizzazione di questo premio che è ormai diventato un appuntamento fisso per chi si occupa di BIM e digitalizzazione del settore delle costruzioni in Italia" - commenta l'**Ing. Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM** - *"Con il BIM&DIGITAL Award 2023 intendiamo conferire un riconoscimento alle eccellenze italiane e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del BIM e divulgare i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia. Ciò ci consente, concretamente, di sottolineare il ruolo strategico che la digitalizzazione riveste per rivoluzionare approcci, metodi e processi del comparto e far fronte al cambiamento epocale che sta investendo la nostra società"*.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 21/04/23
Pagine: *
Titolo: Al via BIM&Digital Award 2023, l'hub delle idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

*"Siamo orgogliosi di entrare a far parte dell'organizzazione di questo premio che è ormai diventato un appuntamento fisso per chi si occupa di BIM e digitalizzazione del settore delle costruzioni in Italia." – commenta l'Ing. **Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM** – "Con il BIM&DIGITAL Award 2023 intendiamo conferire un riconoscimento alle eccellenze italiane e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del BIM e divulgare i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia. Ciò ci consente, concretamente, di sottolineare il ruolo strategico che la digitalizzazione riveste per rivoluzionare approcci, metodi e processi del comparto e far fronte al cambiamento epocale che sta investendo la nostra società".*

*"Una delle missioni principali di SAIE è l'attenzione ai cambiamenti nel settore edile, e la trasformazione digitale rappresenta un'innovazione che promette un salto evolutivo i cui risultati iniziamo ad apprezzare in tutta la loro potenzialità." – commenta l'Arch. **Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico SAIE – "Il BIM&DIGITAL Award 2023 è una occasione unica per fare il punto sullo stato dell'arte che avremo il piacere di presentare alla intera SAIE Community che si riunirà a Bari nell'edizione di ottobre 2023".*

Per prendere visione del bando, conoscere le modalità di partecipazione, e per ogni altra informazione vi invitiamo a collegarvi al sito ufficiale del premio:

<https://www.concorsiarchibio.eu/digitalandbimawards-2023/home>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/04/23
Pagine: *
Titolo: 9 maggio 2023 – Il modello federato nel processo BIM



Il modello federato nel processo BIM

Martedì 9 maggio 2023 – ore 17.00

ENTRATA

9 maggio 2023 – Il modello federato nel processo BIM

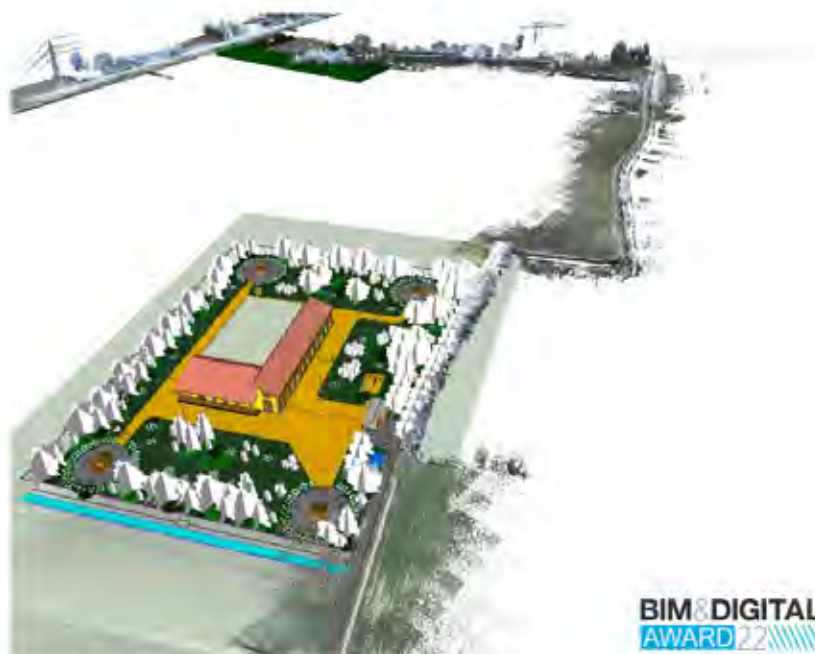
ASSOBIM organizza il Talks "Il modello federato nel processo BIM" per il giorno 9 maggio 2023 dalle ore 17.

Il modello digitale dell'opera nasce dalla integrazione di più modelli BIM, relativi a specifiche discipline (architettonica, strutturale e impiantistica). In questa webinar scopriremo come i professionisti della progettazione possano collaborare nella revisione e nella simulazione di modelli federati, per un controllo più efficace dei progetti. Il software di ultima generazione in casa Autodesk, consentirà ai professionisti dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni di revisionare modelli e dati integrati con le parti interessate per controllare al meglio i risultati del progetto.

Relatore: Paolo Esposito (Graitec S.r.l.)

Iscrizioni a questo link.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 04/05/23
Pagine: *
Titolo: Gruppo CAP: il BIM al servizio della progettazione e gestione del servizio idrico



4 Maggio 2023 ENTI PUBBLICI, FIRM

Gruppo CAP: il BIM al servizio della progettazione e gestione del servizio idrico

Gruppo è CAP è l'azienda che gestisce il **servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano**. Gestire il servizio idrico significa affrontare la complessità di un sistema articolato fatto di migliaia di chilometri di rete di acquedotto e fognatura, di impianti ad alta tecnologia come i depuratori e i sistemi di potabilizzazione. Significa, soprattutto, garantire acqua di qualità, sicura e costantemente controllata, nelle case e da restituire all'ambiente.

All'interno del Gruppo opera la divisione Engineering, di cui fanno parte **Giuseppe Barberio, Responsabile Sviluppo Digitale e Progetti BIM**, e **Stefano Carnevali, Responsabile Settore Reti**, intervistati da BIMportale.

In che modo il BIM trova applicazione nel servizio idrico?

Nelle realtà che si occupano di gestire il servizio idrico, il BIM si sta diffondendo velocemente e, nonostante sia arrivato in ritardo rispetto ad altri settori come quello delle strutture e degli edifici, sta raggiungendo un buon livello di maturazione. Sicuramente c'è ancora molto da fare ma Gruppo CAP, insieme ad altri gestori che operano sul territorio nazionale, si sta muovendo in questa direzione.



Stefano Carnevali e Giuseppe Barberio

Testata: Bimportale.com
 Fascicolo: on-line
 Mese: 04/05/23
 Pagine: *
 Titolo: Gruppo CAP: il BIM al servizio della progettazione e gestione del servizio idrico

Qual è stato il percorso di implementazione del BIM in Gruppo CAP?

È un percorso iniziato intorno al 2020 e ha previsto in piano di formazione, oltre che l'acquisizione di hardware e software necessari. Adottando l'approccio BIM, l'azienda vuole rispondere ai dettami del suo piano di sostenibilità, che poggia su tre principi fondamentali: sensibilità ai bisogni delle persone, per aumentare il benessere e la fiducia delle comunità servite; resilienza, negli asset, nella governance e nella gestione della risorsa idrica; innovazione, investendo costantemente in ricerca e sviluppo, tecnologia e capitale umano.



Siamo partiti eseguendo in BIM la progettazione di alcuni interventi, inizialmente in affiancamento a professionisti esterni che con la logica del "training on the job", cioè facendo formazione sul campo, ci hanno accompagnato a essere oggi in grado di eseguire la progettazione in BIM internamente, a partire da quest'anno. La sperimentazione non è finita, nei prossimi mesi approfondiremo le tematiche legate alla quarta e quinta dimensione dei progetti, quindi computi, digitalizzazione in

cantiere ed asset management.

Se da un lato siamo una stazione appaltante che si interfaccia con fornitori, progettisti e imprese esterne, dall'altro eseguiamo anche la progettazione internamente.

Come siete strutturati internamente?

L'adozione del BIM ha portato ad analizzare i processi interni e modificare il modello organizzativo, creando un ufficio dedicato allo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei progetti BIM, che si interfaccia con le altre aree aziendali, come l'IT.

Ci siamo dotati di un ACDat, Ambiente di condivisione dei dati nella schema di decreto BIM. E nel nostro staff ci sono figure di vario tipo: a supporto alla progettazione, dello sviluppo digitale, ingegneri con competenze nell'ambito edile civile o che si occupano di acquedotti, fognature e depurazione e anche un tecnico rilevatore.

Il progetto della Centrale di Cornaredo e dorsale è valso a Gruppo CAP il BIM&Digital Award 2022 nella categoria PA e Digitalizzazione: di cosa si tratta?

È uno dei progetti più importanti che Gruppo CAP

ha realizzato negli ultimi 30 anni: ipotizzato a partire dagli anni 90, è stato ripensato e sviluppato in BIM mediante software di modellazione idraulica e in funzione del coordinamento sottoservizi, delle interferenze



presenti e nell'ottica di ridurre al minimo i disagi possibili alla circolazione ordinaria sulle strade interessate dall'intervento. Il complesso di Cornaredo è un esempio di gestione digitalizzata di una commessa multidisciplinare, che presenta contemporaneamente progettualità di tipo puntuale e lineare. Uno scenario così articolato richiede un approccio di modellazione multi-software. Si tratta di un maxi-intervento che si articola in molteplici progetti, con l'obiettivo di aumentare la

resilienza e di ottimizzare il funzionamento degli acquedotti a Nord e a Ovest di Milano, diminuire l'impatto sociale, garantire l'approvvigionamento anche in presenza di potenziali criticità e, anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto, disporre di un sostanzioso surplus idrico di ottima qualità.



Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 04/05/23
Pagine: *
Titolo: Gruppo CAP: il BIM al servizio della progettazione e gestione del servizio idrico

Perché avete scelto di adottare il BIM per questo progetto?

Da un lato per adeguarci alla normativa che, nei prossimi anni, porterà il BIM a essere sempre più utilizzato nei progetti di importi superiori al milione di euro: questo prevede investimenti per 15 milioni di euro per la Centrale di Cornaredo e 18 milioni di euro per la dorsale; dall'altro ci sembrava lungimirante iniziare a lavorare in BIM in un'opera come questa, importante e complessa, che tocca sette Comuni diversi e prevede 18 km di condotte, una vasca di accumulo di 9.000 m3 e tutta una serie di autorizzazioni e controlli di interferenze che non sono banali.

Abbiamo utilizzato Power BI per la produzione delle dashboard; BIM Interoperability Tools di Autodesk per il model checking e Navisworks per la gestione delle interferenze; la modellazione

3D degli elementi puntuali e lineari di dettaglio è stata eseguita in ambiente Revit; quella degli elementi superficiali e lineari in ambiente Civil 3D.

Abbiamo redatto anche il *Master Information Delivery Plan* (MIDP), il piano principale per stabilire le modalità di consegna delle informazioni nei progetti e controllare l'avanzamento temporale del lavoro.



Quali sono i vantaggi?

Il BIM permette di ottimizzare il rapporto costi-benefici, già in fase di cantiere, e ci permette di riuscire a



gestire al meglio l'integrazione con le reti di distribuzione dei diversi territori interessati dal progetto. In questo caso, tutti i Comuni dispongono di reti idriche digitalizzate e questo ci consentirà di poter monitorare anche in futuro tutto ciò che succederà nelle condotte, nei tubi, nelle fognature

Ulteriori aspetti legati alla sostenibilità del progetto sono

riconducibili all'integrazione tra i modelli BIM e i sistemi di gestione aziendale. Infatti, la struttura dei dati di modelli è armonizzata con gli applicativi di Enterprise Asset Management ed il trasferimento delle informazioni avviene mediante formati di scambio interoperabili che minimizzano errori di data-entry.

I vantaggi più evidenti saranno poi legati al fatto che BIM abilita una gestione della manutenzione avanzata che, con l'ausilio di strumenti immersivi, efficienti le attività di tecnici ed operatori. Inoltre, le informazioni provenienti dai modelli alimentano un sistema che si interfaccia con tutti gli applicativi aziendali, dalla gestione economica ai dati in tempo reale. Queste interconnessioni permettono di valutare in maniera globale gli impatti delle attività e di amplificare le capacità di analisi del ciclo vita delle risorse, adottando al meglio la nota regola delle 3 R: ridurre, riciclare e riutilizzare.

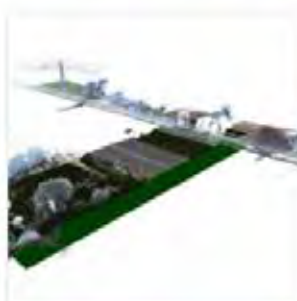
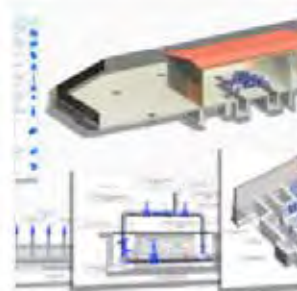
Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 04/05/23

Pagine: *

Titolo: Gruppo CAP: il BIM al servizio della progettazione e gestione del servizio idrico



Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 09/05/23
Pagine: *
Titolo: 16 maggio 2023 – La pianificazione digitale delle fasi di cantiere



La pianificazione digitale delle fasi di cantiere. Uno strumento di analisi a supporto di scelte consapevoli

Martedì 16 maggio 2023 – ore 17.00

EVENTI

16 maggio 2023 – La pianificazione digitale delle fasi di cantiere

ASSOBIM organizza il Talks "La pianificazione digitale delle fasi di cantiere. Uno strumento di analisi a supporto di scelte consapevoli" per il giorno 16 maggio 2023 dalle ore 17.

Il potenziamento del nuovo sistema Autostrada e Tangenziale si colloca tra le infrastrutture complesse che hanno richiesto l'adeguamento e la realizzazione ex novo di numerosi manufatti di natura diversa lungo lo sviluppo del suo tracciato, tra cui la Galleria artificiale fonica San Donnino che rappresenta, insieme al nuovo Ponte sul fiume Reno, l'opera di maggiore rilievo e importanza di tutto il progetto.

La galleria fonica San Donnino andrà a sostituire e prolungare la copertura attualmente esistente. L'opera si estenderà dal cavalcavia stradale San Donato fino al cavalcavia ferroviario, con un prolungamento ulteriore di 103 metri oltre quest'ultimo.

La galleria, per i primi 150 metri a partire dal cavalcavia San Donato, coprirà interamente il tratto autostrada e tangenziale per poi proseguire a copertura delle sole carreggiate sud (A14 e tangenziale).

Nella tratta compresa tra i due cavalcavia, sulla copertura fonica, sarà realizzato un parco pubblico accessibile da vari punti che permetterà il ricongiungimento tra l'area del quartiere San Donnino a sud e il quartiere Pilastro a nord.

I video prodotti dalla rappresentazione virtuale descrivono lo studio delle complesse fasi esecutive di realizzazione della Galleria sull'autostrada A14 nel tratto di affiancamento con la tangenziale, attraverso un processo digitale e informativo che utilizza la metodologia BIM 4D per individuare le fasi che hanno maggiori impatti sulla popolazione e aiutando il progettista a predisporre i necessari accorgimenti per minimizzare gli stessi.

Relatore: Annamaria Zecchin (CAD Connect S.a.s.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6580622602808109654?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 11/05/23
Pagine: *
Titolo: 18 maggio 2023 – Il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM: evoluzione di una professione



Il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM: evoluzione di una professione

Giovedì 18 maggio 2023 – ore 17.00

EVENTI

18 maggio 2023 – Il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM: evoluzione di una professione

ASSOBIM organizza il Talks **"Il progettista di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM: evoluzione di una professione"** per il giorno 18 maggio 2023 dalle ore 17.

L'implementazione della metodologia BIM nella progettazione di strade e ferrovie può essere molto difficile da ottenere. Se guardiamo ai metodi adottati per la progettazione infrastrutturale in BIM vediamo spesso i progettisti stradali e ferroviari esclusi dal processo BIM o relegati a ruoli marginali. I progettisti stradali e ferroviari giocano invece un ruolo centrale e fondamentale nella progettazione delle infrastrutture in BIM. Nell'intervento verrà analizzato il ruolo dei progettisti stradali e ferroviari nell'adozione del BIM infrastrutturale e come questo cambi rispetto la progettazione tradizionale. Verranno inoltre affrontati gli argomenti quali: Interoperabilità in formato aperto, flusso di lavoro, attività del progettista e caratteristiche dei software. Lo scopo è dare una visione chiara dell'importanza e del ruolo cruciale che rivestono i progettisti stradali e ferroviari nell'adozione del BIM infrastrutturale. L'intervento è diretto a chi si occupa della progettazione di infrastrutture stradali e ferroviarie in BIM (ingegneri, geometri, BIM specialist, BIM coordinator, BIM manager, etc.).

Relatore: Mauro Coletto (Sierrasoft S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/7491980303280847199?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 16/05/23

Pagine: *

Titolo: 23 maggio 2023 – Digital Twin e Sistemi Walk-In dal Cantiere all'Ufficio, dall'Ufficio al Cantiere



Digital Twin e Sistemi Walk-In dal Cantiere all'Ufficio, dall'Ufficio al Cantiere

Martedì 23 maggio 2023 – ore 17.00

EVENTI

23 maggio 2023 – Digital Twin e Sistemi Walk-In dal Cantiere all'Ufficio, dall'Ufficio al Cantiere

ASSOBIM organizza il Talks "Digital Twin e Sistemi Walk-In dal Cantiere all'Ufficio, dall'Ufficio al Cantiere" per il giorno 23 maggio 2023 dalle ore 17.

L'innovazione tecnologica e normativa stanno portando ad un impiego sempre più massivo dei sistemi BIM e degli strumenti Scan to BIM. XRS implementa sistemi di Scansione e di supervisione con integrazione IA per l'acquisizione di modelli 3D texturizzati senza post processing e con la creazione di ambiente Walk-in 3D georeferenziato. L'implementazione di elementi di rilievo consente la creazione del Digital Twin BIM dello stato di fatto e/o As Built fornendo un importante patrimonio di conoscenze durante l'avanzamento costruttivo e per la gestione e manutenzione delle opere post-esecuzione. L'impiego della Realtà Estesa favorisce il processo di impiego sul campo dei modelli BIM 3D con implementazioni 4D e 5D.

Relatore: Giovanni Patteri (Domus/Xrit)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/3091655604084258392?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 18/05/23
Pagine: *
Titolo: 25 maggio 2023 – La progettazione urbana in Cloud assistita da AI



La progettazione urbana in Cloud assistita da AI

Giovedì 25 maggio 2023 – ore 17.00

EVENTI

25 maggio 2023 – La progettazione urbana in Cloud assistita da AI

ASSOBIM organizza il Talks “**La progettazione urbana in Cloud assistita da AI**” per il giorno 25 maggio 2023 dalle ore 17.

Spacemaker è una piattaforma di progettazione urbana basata sull'intelligenza artificiale che utilizza algoritmi avanzati per ottimizzare la pianificazione e il design degli spazi urbani. Essa consente ai progettisti di sperimentare con diverse opzioni di design in tempo reale, migliorando la qualità del progetto e accelerando il processo decisionale. In un contesto BIM, Spacemaker può essere utilizzato per integrare le informazioni sulle condizioni del sito e le restrizioni del progetto nelle fasi iniziali di progettazione. Ciò consente ai progettisti di considerare una vasta gamma di variabili, come la topografia, il clima, il traffico e le restrizioni normative, per ottenere il massimo vantaggio dal sito. Inoltre, Spacemaker può aiutare a ottimizzare la pianificazione degli spazi, migliorando l'efficienza energetica, la sostenibilità e l'accessibilità degli edifici e delle aree circostanti. Grazie alla sua capacità di integrarsi con le piattaforme BIM esistenti, Spacemaker consente ai progettisti di lavorare in modo più efficiente e preciso, migliorando la qualità del progetto e riducendo i tempi di sviluppo. Inoltre, Spacemaker può aiutare i team di progettazione a collaborare in tempo reale, migliorando la comunicazione e riducendo gli errori di progettazione.

Relatore: Mykhaylo Kun (BIM/AEC Application Engineer One Team S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/2944980752938977373?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 23/05/23

Pagine: *

Titolo: 30 maggio 2023 – Il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial



Il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial

Martedì 30 maggio 2023 – ore 17.00

EVENTI

30 maggio 2023 – Il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial

ASSOBIM organizza il Talks **"Il BIM per il Real Estate, logistica e light-industrial"** per il giorno 30 maggio 2023 dalle ore 17.

Il webinar affronterà il tema del BIM nei settori del Real Estate, della logistica e del light-industrial.

Relatori: Arch. Andrea Torre (AEC Director NTI-NKE) e Filippo Salis (CEO e Founder SFRE S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/7708111303991399512?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 31/05/23

Pagine: *

Titolo: 1 giugno 2023 – La Verifica pre-validazione secondo il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023)



La Verifica pre-validazione secondo il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023)

Giovedì 1 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

1 giugno 2023 – La Verifica pre-validazione secondo il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023)

ASSOBIM organizza il Talks "La Verifica pre-validazione secondo il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023)" per il giorno 1 giugno 2023 dalle ore 17.

Fin dai primi capitoli, il nuovo codice dei contratti pubblici pone l'accento sulla gestione informativa digitale delle costruzioni. Gli strumenti software indicati dalla normativa sono piattaforme interoperabili, che utilizzano formati di file aperti e non proprietari. In questo webinar useremo Mastro 5K e applicativi BIM per vedere come, con l'utilizzo del formato aperto IFC, gli Enti Certificatori, le Stazioni Appaltanti o i RUP possono verificare i costi dell'opera, controllando tutti i relativi punti definiti dalla legge.

Relatore: ing. Paola Rizzo (888 Software Products S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/7031250846862905949?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 01/06/23
Pagine: *
Titolo: 6 giugno 2023 – BIM e Certificazione Energetica



BIM e Certificazione Energetica

Martedì 6 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

6 giugno 2023 – BIM e Certificazione Energetica

ASSOBIM organizza il Talks **"BIM e Certificazione Energetica"** per il giorno 6 giugno 2023 dalle ore 17.

In questo webinar vediamo come ottenere la certificazione energetica di un edificio a partire dal suo modello BIM. Attraverso un esempio pratico viene importato in TERMOLOG un modello BIM che sia stato esportato nel formato standard di condivisione IFC, filtrando le informazioni utili al calcolo della prestazione energetica come geometria, strutture costruttive e proprietà dei singoli materiali. Si ottiene un modello specifico per le analisi energetiche, il Building Energy Model (BEM), di cui vengono sottolineate le caratteristiche principali e le differenze rispetto ai modelli geometrici o strutturali. Si conclude con il calcolo della prestazione energetica dell'edificio per ottenere l'APE e con una panoramica sulle altre analisi a disposizione con TERMOLOG: analisi dinamica oraria, diagnosi e progetto ex. LI0.

Relatore: Francesco Majavacca (TeamSystem S.p.A.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/8883499130130372437?source=Sito>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 05/06/23

Pagine: *

Titolo: 8 giugno 2023 – Il computo di file IFC e file collegati senza l'ausilio di file di interscambio e dati intermedi



Il computo di file IFC e file collegati senza l'ausilio di file di interscambio e dati intermedi

Giovedì 8 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

8 giugno 2023 – Il computo di file IFC e file collegati senza l'ausilio di file di interscambio e dati intermedi

ASSOBIM organizza il Talks "Il computo di file IFC e file collegati senza l'ausilio di file di interscambio e dati intermedi" per il giorno 8 giugno 2023 dalle ore 17.

Sarà presentata ed esposta una nuova metodologia di configurazione dei metodi di calcolo potendo gestire file e progetti IFC (Open BIM) provenienti da qualsiasi software BIM importati e collegati in Revit, tecnologia MCS Software inclusa nel kernel condiviso "ArchVISION" e che introduce importanti novità e incrementa ulteriormente il livello di configurazione e personalizzazione dei parametri di redazione del computo, consentendo significativi risparmi di tempo e un livello di dettaglio nella computazione sempre più preciso e puntuale anche su entità IFC.

Relatore: Claudio Mussa (MCS Software)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/7640141694607568222?source=Sito>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 06/06/23
Pagine: *
Titolo: 13 giugno 2023 – La digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali



La digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali

Martedì 13 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

13 giugno 2023 – La digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali

ASSOBIM organizza il Talks “La digitalizzazione negli appalti pubblici di opere civili e industriali” per il giorno 13 giugno 2023 dalle ore 17.

Siamo abituati negli ultimi anni a pensare alla progettazione digitale come ad un processo che riguarda gli edifici, da costruire da zero o da restituire, o le emergenze artistiche e monumentali per poterne poi gestire la manutenzione. Tuttavia, le esigenze sono relative alla costruzione di nuove infrastrutture e al controllo del flusso di lavoro, dei costi e dei tempi di messa in funzione. Nel seminario parleremo di amministrazione trasparente e di come ugualmente per le costruzioni, i processi tipici del flusso di lavoro in ambito BIM – il BIM authoring, il model checking e le fasi 6D e 7D del ciclo di produzione – riguardino la realizzazione di reti tecnologiche, intese come sistemi di fornitura/approvvisionamento e rete trasporti, come l'ammodernamento delle nostre linee stradali e ferroviarie e la messa in sicurezza del territorio, voci presenti anche nel PNRR.

Relatori: Valerio Volpini (Head of Marketing & Communication – Descor S.r.l.) e Luca Talucci (BIM Expert – Descor S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/819357530089301334?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 08/06/23

Pagine: *

Titolo: 15 giugno 2023 – Dal cantiere al property: la gestione dei progetti digitali



Dal cantiere al property: la gestione dei progetti digitali

Giovedì 15 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

15 giugno 2023 – Dal cantiere al property: la gestione dei progetti digitali

ASSOBIM organizza il Talks "Dal cantiere al property: la gestione dei progetti digitali" per il giorno 15 giugno 2023 dalle ore 17.

La digitalizzazione consente all'industria di adattarsi, soprattutto nei momenti di incertezza è importante essere flessibili. La tecnologia digitale sta cambiando varie professioni nel settore: - meno attività manuali, tecnologia smart e dati analitici. Abbiamo quindi voluto approfondire e fare il punto su come gli strumenti della digitalizzazione e dell'innovazione stanno trasformando le attività di costruzione, manutenzione e gestione.

Relatore: Fabio Arancio (Head of Sales Italia PlanRadar S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/5009899929804634204?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 13/06/23
Pagine: *
Titolo: 20 giugno 2023 – Il processo di Coordinamento BIM
ed il controllo delle Interferenze nel lavoro collaborativo



Il processo di Coordinamento BIM ed il controllo delle Interferenze nel lavoro collaborativo

Martedì 20 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

20 giugno 2023 – Il processo di Coordinamento BIM ed il controllo delle Interferenze nel lavoro collaborativo

ASSOBIM organizza il Talks "Il processo di Coordinamento BIM ed il controllo delle Interferenze nel lavoro collaborativo" per il giorno 20 giugno 2023 dalle ore 17.

L'importanza del Coordinamento BIM come da Normativa UNI 11337/7 prevede tre livelli di controlli (LC1 – LC2 – LC3) nel lavoro collaborativo di progetti BIM Multidisciplinari per l'Architettura, le Strutture ed il MEP. Tale processo si colloca tra le Dimensioni 3D e 4D al fine di eseguire il controllo geometrico delle interferenze di Modelli eseguiti con Software di BIM Authoring come Revit o IFC provenienti da altri Software BIM, su piattaforme interoperabili di controllo e Clash Detection come Navisworks al fine della condivisione di reportistica e risoluzione automatizzata bidirezionale.

Relatore: Ing. D.Spanò (BIM Manager & CDE Manager – BIM Implementation Engineer – Esaminatore Certificazioni Esperti BIM – Founder & CEO di BIMTrainer S.r.l.s.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/234621919009069918?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 15/06/23

Pagine: *

Titolo: 22 giugno 2023 – BIM + LCA: dati, strumenti e processi per valutare il livello di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita



BIM + LCA: dati, strumenti e processi per valutare il livello di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita

Giovedì 22 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

22 giugno 2023 – BIM + LCA: dati, strumenti e processi per valutare il livello di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita

ASSOBIM organizza il Talks "BIM + LCA: dati, strumenti e processi per valutare il livello di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita" per il giorno 22 giugno 2023 dalle ore 17.

Il Life-Cycle-Assessment (LCA) è una preziosa metodologia per poter valutare l'impatto di sostenibilità degli edifici nel loro ciclo-vita, integrando dati ed informazioni che incidono nella scelta dei materiali da costruzione, nella definizione di soluzioni progettuali e nella configurazione degli spazi. Il BIM permette di alimentare la metodologia LCA, sfruttando l'opportunità di acquisire dati strutturati direttamente dal modello 3D; tuttavia, i dati derivati dal modello non sono sufficienti per ottenere risultati concreti, e diventa quindi necessario integrare diverse fonti dati caratterizzate da diversi livelli di granularità delle informazioni. Il webinar si occuperà di fornire le nozioni essenziali per conoscere la metodologia LCA ed individuare strumenti, processi e buone pratiche per sviluppare dei modelli BIM idonei per l'uso specifico dedicato alla sostenibilità.

Relatori: Andrea Fronk (Innovation Manager Habitech) – Vittorio Vezzali (Responsabile Area Decarbonizzazione e Project Manager Habitec)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/3671977841683054688?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 20/06/23
Pagine: *
Titolo: 27 giugno 2023 – L'analisi energetica di un modello architettonico realizzato mediante scambio dati con IFC



L'analisi energetica di un modello architettonico realizzato mediante scambio dati con IFC

Martedì 27 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

27 giugno 2023 – L'analisi energetica di un modello architettonico realizzato mediante scambio dati con IFC

ASSOBIM organizza il Talks "L'analisi energetica di un modello architettonico realizzato mediante scambio dati con IFC" per il giorno 27 giugno 2023 dalle ore 17.

Il Building Information Modeling sta modificando processi e flussi di lavoro della filiera delle costruzioni: il disegno si trasforma in un modello ricco di dati e diventa fondamentale lo scambio di informazioni tra le discipline, scambio che deve avvenire sempre più con formati Open come l'IFC perché non tutti i progettisti lavorano con i medesimi strumenti software, in particolare quando si dedicano ad analisi di calcolo di dettaglio. Verrà mostrato come si articola questo flusso e relativi punti di forza partendo dall'analisi del modello architettonico realizzato con Allplan per arrivare all'analisi energetica con EC700 Calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.

Relatori: Beatrice Soldi (Edilclima S.r.l.) e Massimo Baldessari (Allplan Italia S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/80833227058084701?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 22/06/23

Pagine: *

Titolo: 29 giugno 2023 – Metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione degli edifici



Metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione degli edifici

Giovedì 29 giugno 2023 – ore 17.00

EVENTI

29 giugno 2023 – Metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione degli edifici

ASSOBIM organizza il Talks "Metodi e vantaggi della gestione digitale dei processi nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione degli edifici" per il giorno 29 giugno 2023 dalle ore 17.

La digitalizzazione quale strumenti per ottimizzare i processi, ridurre i tempi, agevolare la collaborazione. Il processo digitale consente rapidità di analisi e gestione delle informazioni. Tutti i dati, documenti, modelli e informazioni sono accessibili in tempo reale. Il processo legato a precisi schemi, che l'operatore subisce e non può modificare, comporta una drastica riduzione degli errori, e quindi dei tempi. Maggiore accessibilità alle informazioni, archiviazione e gestione in modo più efficiente di grandi quantità di dati e informazioni, maggiore trasparenza e tracciabilità dei dati. La digitalizzazione quale strumento per una gestione più efficiente e accurata di tutto il ciclo di vita di un progetto, dalla progettazione alla costruzione, dalla manutenzione alla demolizione.

Relatori: ing. Vittorio Mottola e arch. Edoardo Accettulli (Anafyo Sagi)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/1733133122078699864?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 27/06/23

Pagine: *

Titolo: 6 luglio 2023 – BIM e progetto della luce: casi studio e best practices



BIM e progetto della luce: casi studio e best practices

Giovedì 6 luglio 2023 – ore 17.00

EVENTI

6 luglio 2023 – BIM e progetto della luce: casi studio e best practices

ASSOBIM organizza il Talks **"BIM e progetto della luce: casi studio e best practices"** per il giorno 6 luglio 2023 dalle ore 17.

Un crescente grado di "maturità" nell'impiego del BIM implica che tutti gli operatori della filiera acquisiscano un proprio know-how, e vengano sempre più coinvolti nei processi di progettazione, costruzione e gestione del costruito. Partendo da questa convinzione Performance IN Lighting, azienda produttrice di apparecchi di illuminazione, ha maturato negli anni competenze ed esperienze specifiche, ed è in grado di porsi come interlocutore per i professionisti che lavorano con software/metodologia BIM, fornendo supporto progettuale e servizi specifici. Parleremo di questi temi a partire dalla presentazione di alcuni progetti di eccellenza in cui l'azienda è stata coinvolta negli ultimi anni, supportando i propri clienti sia dal punto di vista illuminotecnico che da quello della progettazione BIM.

Relatore: Alessandro Bianchi (BIM Specialist Performance IN Lighting S.p.A.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/8927841335435507288?source=Sito>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: 5 luglio 2023 – Infrastrutture digitali e sostenibili: un seminario per fare il punto sui cambiamenti in atto

INFRASTRUTTURE DIGITALI E SOSTENIBILI

Il BIM e le nuove opportunità per progettazione, costruzione e gestione

Mercoledì 5 luglio 2023

Sala Leonardo, Palazzo delle Stelline, Milano



EVENTI

5 luglio 2023 – Infrastrutture digitali e sostenibili: un seminario per fare il punto sui cambiamenti in atto

Torna con la seconda edizione il seminario **"Infrastrutture digitali e sostenibili: Il BIM e le nuove opportunità per progettazione, costruzione e gestione"**, organizzato da FERROVIENORD e NORD_ING con la collaborazione del partner tecnologico **One Team**. L'evento si svolgerà **mercoledì 5 luglio 2023 presso il Palazzo delle Stelline a Milano** a partire dalle 9.00 e la partecipazione garantirà l'ottenimento di 6 crediti professionali per gli architetti iscritti a un Ordine d'Italia e 3 Crediti Formativi Professionali per gli Ingegneri.

FERROVIENORD gestisce 331 km di rete e 124 stazioni su due rami, Ramo Milano e Ramo Iseo, dislocati rispettivamente nelle province di Milano, Varese, Como, Monza e Brianza, Novara (223 km di ferrovia e 87 stazioni) e nella provincia di Brescia (108 km di ferrovia e 37 stazioni). Cura inoltre la manutenzione e il potenziamento della rete ferroviaria e realizza nuovi impianti in sinergia con la propria società controllata NORD_ING. Accanto all'attività finalizzata alla circolazione dei treni, FERROVIENORD si occupa della gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, del suo adeguamento, dell'attivazione di nuovi impianti e dell'assistenza ai lavori di potenziamento.

NORD_ING è la società del Gruppo FNM specializzata nel settore dell'ingegneria e dei trasporti e progetta e coordina la realizzazione di tutti gli interventi di potenziamento infrastrutturale e di ammodernamento della rete ferroviaria e degli impianti di FERROVIENORD.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: 5 luglio 2023 - Infrastrutture digitali e sostenibili: un seminario per fare il punto sui cambiamenti in atto

L'evento sarà l'occasione per fare il punto sui cambiamenti in atto per quanto riguarda la progettazione e realizzazione delle infrastrutture. Infatti gli eventi degli ultimi anni – la pandemia, i conflitti in corso, le crisi energetiche e l'inflazione – hanno profondamente impattato questo settore che ha recepito quindi le direttive imprescindibili del piano di ripresa NextGenerationEU. La rotta tracciata dal progetto di rilancio europeo – sviluppato in Italia con il PNRR – è chiara: **sostenibilità e digitalizzazione, associate al valore della resilienza, divengono i pilastri dell'innovazione.** Il seminario cercherà di evidenziare quali sono i cambiamenti in corso e quanto ancora c'è da fare nel nostro Paese in tal senso.

I temi non mancano. Dall'evoluzione normativa del **Nuovo Codice degli Appalti** che indica il **BIM**, già da tempo adottato da NORD_ING, come unica strada possibile per le nuove costruzioni (non a caso, **il modello è stato reso obbligatorio dal gennaio 2025 per tutte le opere al di sopra del milione di euro**), al ruolo delle stazioni appaltanti, fino al legame sempre più stretto che unisce digitalizzazione e sostenibilità.

Il ruolo chiave dell'evoluzione digitale

Il futuro della progettazione è sempre più evidente: non si potrà prescindere dall'uso dei modelli BIM e dalla misurazione della sostenibilità tramite il gemello digitale dell'opera e del cantiere (Digital Twin): un BIM in costante evoluzione in grado di ottenere parametri percentuali certi, per esempio, sul recupero dei materiali di scarto o sulle emissioni, rispettando così i protocolli di sostenibilità. Il convegno affronterà anche l'evoluzione dei modelli GIS, Sistema Informativo Geografico, sempre più presenti nel settore infrastrutturale e sempre più connessi con i sistemi digitali di progettazione. Il posizionamento dell'opera nel contesto del territorio urbano ed extraurbano è diventato indispensabile per costruire un'infrastruttura flessibile e facilmente adattabile ai cambiamenti di territori e comunità: l'elaborazione dei dati, dall'analisi del territorio alla mappatura delle reti di acqua e gas, fino al modello del traffico e della mobilità, è ormai fondamentale per un'accurata progettazione.

La sostenibilità delle infrastrutture passa dagli ESG

Tra gli acronimi più diffusi in questi ultimi anni di rivoluzione digitale, e dunque inevitabilmente anche tra i temi chiave di questa edizione, ci sono i parametri ESG. I criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica condizionano investimenti e nuove opere a tal punto che le società finanziarie e immobiliari ritengono tali fattori essenziali per investire.

Spazio anche all'approfondimento del concetto di "cantiere sostenibile", i cui principi sono contenuti in un protocollo individuato da un Position Paper realizzato da AIS – Associazione Infrastrutture Sostenibili, cui probabilmente faranno seguito sviluppi normativi: alcuni di questi parametri sono in fase di sperimentazione all'interno del cantiere del tratto ferroviario Malpensa-Gallarate, progetto di NORD_ING.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: 5 luglio 2023 - Infrastrutture digitali e sostenibili: un seminario per fare il punto sui cambiamenti in atto

Tra i relatori dell'incontro, diversi rappresentanti di prestigiose realtà italiane che presenteranno le loro esperienze nella elaborazione di diversi progetti infrastrutturali strategici e di rilevante complessità e alcune di esse si confronteranno in due tavole rotonde che animeranno la giornata.

Più nel dettaglio, l'intervento di **Italferr** riguarderà i vantaggi della digitalizzazione, valido supporto per la condivisione e la comunicazione nei riguardi gli stakeholder coinvolti nel processo di realizzazione di un'opera;

Renzo Piano Building Workshop illustrerà la sua esperienza BIM nell'ambito di un grande progetto ospedaliero in Grecia; **NET Engineering** esplorerà la sua esperienza nel processo sviluppato durante le fasi di progettazione di opere multidisciplinari complesse; con **SGAI** si parlerà di idrogeno, carburante fondamentale nell'era del cambiamento climatico; **TELT**, promotore pubblico e futuro gestore della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, racconterà come con il BIM sarà possibile gestire l'intero ciclo di vita dell'opera.

E ancora, altri importanti ospiti: **Politecnico di Milano, RFI, Anas, AIS, Lombardi Engineering, CAL, RINA Consulting, ASSTRA, AIS, OICE, ASSOBIM, GBC Italia.**

Programma e iscrizioni a questo link

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 29/06/23
Pagine: *
Titolo: 11 luglio 2023 – Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM



Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM

Martedì 11 luglio 2023 – ore 17.00

EVENTI

11 luglio 2023 – Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM

ASSOBIM organizza il Talks "Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM" per il giorno 11 luglio 2023 dalle ore 17.

Da sempre è aperto un forte dibattito sull'efficacia reale del BIM applicato alla fase di gestione e manutenzione di un edificio o di una infrastruttura. Il webinar vuole essere un momento di riflessione e di analisi dei metodi di collegamento e trasmissione dati e informazioni tra la fase di costruzione e quella di gestione/manutenzione. La presentazione sarà divisa in tre momenti:

1. Quali sono le basi e i metodi necessari per consentire una interoperabilità tra ambiente PIM e AIM;
2. Un esempio di struttura di piattaforma integrata per le fasi di progettazione, costruzione e gestione/manutenzione;
3. Demo di una soluzione software

Relatore: Giovanni Covi (TeamSystem Construction S.p.A.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/7415786556638996821?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 30/06/23

Pagine: *

Titolo: 4 luglio 2023 – BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti



EVENTI

4 luglio 2023 – BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti

Assobim organizza il **webinar “BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti”** per martedì 4 luglio 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

Il Nuovo Codice Appalti – in vigore dal 1° aprile ma che avrà la sua efficacia solo a partire dal luglio 2023 – comprende alcune importanti novità per la pubblica amministrazione. Nel nuovo Codice, infatti, il processo di digitalizzazione delle procedure è sottolineato più volte e punta molto sulla metodologia BIM. In particolare, prevede che dal 1° gennaio 2025 tutti i progetti sopra al milione di euro dovranno essere redatti con metodologia in BIM dando così grande importanza alla gestione di dati e documenti in maniera digitale. Il Convegno ha l'obiettivo di orientare la pubblica amministrazione e gli operatori nella complessità della transizione digitale attraverso le modalità interoperative che offre il BIM.

Iscrizioni a questo link

<https://register.gotowebinar.com/register/7204663622215095897?source=Locandina>

PROGRAMMA

Introduzione

- Fabrizio Mazzenga presidente ANTEL
- Adriano Castagnone presidente ASSOBIM

Aspetti generali (Carlo Subioli – Aeroporti di Roma S.p.A.)

- La rivoluzione del BIM, recepita nel nuovo codice degli appalti
- Il ruolo della dirigenza
- Il caso ADR

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 30/06/23

Pagine: *

Titolo: 4 luglio 2023 - BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti

Aspetti organizzativi

- La gestione dei processi (Edoardo Accettulli – Anafy Sagl)
- Le figure professionali del BIM: ruoli e responsabilità (Riccardo Perego – One Team S.r.l.)

Aspetti informatici

- Software per la gestione dei processi (Roberta Cecchi – Professore Master BIM Unipisa)
- Condivisione e gestione delle informazioni (Luca Moscardi – Namtrial S.p.A.)

Aspetti normativi e legali (Chiara Micera – Studio Legale Micera)

- Il quadro normativo e giurisprudenziale
- Strumenti operativi per la gestione del processo BIM e per la direzione lavori secondo gli obblighi del nuovo Codice Appalti

L'implementazione del BIM in ambito pubblico (Ernesto Sacco – ANAS S.p.A.)

- Il caso ANAS

• Q&A

Moderatore: Andrea Dari (Ingenio)

Il webinar è promosso da ASSOBIM e ANTEL – Associazione Tecnici Enti Locali, in collaborazione con SAIE – media partner Ingenio, con il patrocinio della Città di Torino.

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 04/07/23

Pagine: *

Titolo: 13 luglio 2023 - L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: le banche dati territoriali Open



L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: le banche dati territoriali Open

Giovedì 13 luglio 2023 – ore 17.00

EVENTI

13 luglio 2023 – L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: le banche dati territoriali Open

ASSOBIM organizza il Talks "L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: le banche dati territoriali Open" per il giorno 13 luglio 2023 dalle ore 17.

La crescente disponibilità di banche dati territoriali di tipo Open, anche in Italia, permette di ricostruire il contesto tridimensionale e realistico del territorio, e sovrapporre a questo gli strumenti urbanistici e di vincolo ambientale. Grazie a questi modelli, lo studio di fattibilità delle infrastrutture può divenire molto più efficace. Verrà presentata una rassegna delle principali fonti di dati territoriali Open disponibili in Italia, ed in seguito verrà mostrato un esempio applicativo di modello del contesto tridimensionale e realistico.

Relatore: Giovanni Perego (BIM Technical Process Analyst One Team S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/4875479081081197913?source=Sito>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 06/07/23

Pagine: *

Titolo: BIM&Digital Award 2023: tutta la filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione



6 Luglio 2023 NEWS

BIM&Digital Award 2023: tutta la filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione

Ancora qualche settimana per partecipare al **BIM & Digital Award 2023**, il premio dedicato all'innovazione e alla trasformazione digitale nel settore delle costruzioni. L'iniziativa, giunta alla settima edizione, quest'anno è promossa da Clust-ER Build, ASSOBIM e SAIE e conta sul sostegno di numerosi Ordini professionali, Associazioni nazionali e Istituzioni che hanno già confermato il loro patrocinio all'evento.

Un nutrito gruppo di patrocini che simbolicamente rappresenta – come fa ASSOBIM – tutta la filiera delle costruzioni. Innanzitutto i progettisti, con il **Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (CNA PPC)**, del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, del **Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati**. Poi la committenza pubblica e tecnica, con **ANTEL – Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali**. Di assoluto rilievo il patrocinio delle imprese di costruzioni con **ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili**. Poi tutto il mondo aggregato di **Federcostruzioni**, che oltre agli operatori diretti già menzionati porta i più la "voce" di tutto il modo industriale e produttivo delle costruzioni. Significativa, infine, la presenza tra i patrocinatori di **GBCI capitolo italiano del Green Building Council** che porta in dote l'altro grande "driver" del cambiamento e dell'innovazione, la sostenibilità, che si affianca così alla digitalizzazione.

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 06/07/23

Pagine: *

Titolo: BIM&Digital Award 2023: tutta la filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione

È incoraggiante e significativo vedere che un'iniziativa come quella del BIM&Digital Award 2023 abbia ottenuto il patrocinio da tutte le principali realtà della filiera: questo testimonia il riconoscimento e l'appoggio unitario dell'intera comunità professionale nei confronti di tale premio, nella condivisione di valori e obiettivi comuni. Scopo del contest, infatti, è quello di **raccontare casi pratici e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (BIM e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.**

A selezionare le candidature vincenti, e scegliere i progetti più meritevoli, sarà la **giuria composta da docenti universitari, professionisti ed esperti del settore**. Il **Prof. Simone Garagnani** sarà il Presidente della Giuria: Ricercatore presso il Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna, i cui interessi di ricerca spaziano dalla computer grafica, alla metrologia e al Building Information Modeling, applicata al patrimonio esistente e archeologica. Tra i giurati anche l'**Arch. Viola Albino**, Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare dell'Agenzia del Demanio che, la ricordiamo, è l'ente responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. L'**Arch. Giacomo Bergonzoni**, BIM & Digital Twin Manager e Senior Consultant di Capgemini Engineering, ha una lunga esperienza nel campo del Building Information Modeling, è docente presso master universitari, istituti di formazione privata e nei corsi BIM organizzati dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti e siede al tavolo UNI 11337 relativo alla standardizzazione in ambito BIM. L'**Ing. Cinzia Gatto** oggi è Strategy Information Mgmt and Regulation Analysis | BIM e Asset Management presso Italfer S.p.A., ma ha una lunga esperienza nel mondo della Pubblica Amministrazione avendo nel recente passato lavorato per Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna, MIMS. Dal mondo della Ricerca e dell'Università proviene anche l'**Arch. Fabiana Raco**, Coordinatore Tecnico del Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara ed esperta di tecnologie digitali integrate alla gestione ed all'intervento sul patrimonio culturale. L'**Arch. Giampiero Rellini Lerz** è Digital Development Advisor di ANCE e si occupa dei progetti strategici nell'ambito della digitalizzazione e del progetto europeo DIHCUBE, Digital Italian Hub for Construction and Built Environment che riunisce in un unico hub i principali attori dell'innovazione, per le costruzioni e l'ambiente costruito in Italia e mette insieme, per la prima volta da anni, le migliori competenze nazionali in materia. Il punto di vista internazionale sarà quello portato dal **Prof. Eduardo Toledo**, Docente presso l'Università San Paolo Brasile ed esperto di BIM e tecnologie digitali per le costruzioni. Infine, tra i membri della giuria è presente l'**Arch. Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico SAIE oltre che docente a contratto del Politecnico di Milano.

Chi desidera partecipare ha tempo **fino al 31 luglio 2023 alle ore 12**.

Per prendere visione del bando, conoscere le modalità di partecipazione, e per ogni altra informazione vi invitiamo a collegarvi al sito ufficiale del premio:

<https://www.concorsiarchibo.eu/digitalandbimawards-2023/home>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 11/07/23

Pagine: *

Titolo: 18 luglio 2023 - L'interoperabilità e la gestione del dato per progettazione multidisciplinare di strutture in acciaio



L'interoperabilità e la gestione del dato per progettazione multidisciplinare di strutture in acciaio

Martedì 18 luglio 2023 – ore 17.00

EVENTI

18 luglio 2023 – L'interoperabilità e la gestione del dato per progettazione multidisciplinare di strutture in acciaio

ASSOBIM organizza il Talks "L'interoperabilità e la gestione del dato per progettazione multidisciplinare di strutture in acciaio" per il giorno 18 luglio 2023 dalle ore 17.

All'interno del processo BIM il tema chiave è rappresentato dall'informazione, non solo in quanto creazione di dato ma anche e soprattutto da come esso viene trasmesso tra la figure coinvolte e come queste siano in grado di comprenderlo. Tale comprensione non è solo pura competenza professionale ma dipende in gran parte dallo strumento in utilizzo, che può non essere in grado di elaborare l'informazione stessa.

In questa sessione parleremo di come l'interoperabilità tra software influisca nel dialogo tra professionisti, diventando argomento essenziale per la definizione del flusso di lavoro quotidiano. Prenderemo ad esempio la procedura che viene comunemente messa in atto con le soluzioni Autodesk per la gestione di un progetto multidisciplinare che coinvolge strutture in acciaio, grazie all'utilizzo di Autodesk Advance Steel e Autodesk Revit.

Relatrice: Chiara Esposito (BIM Application Engineer Graitec S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/30893409985822044?source=Site>

Testata: Bimportale.com
 Fascicolo: on-line
 Mese: 25/07/23
 Pagine: *
 Titolo: ASSOBIM, una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

Gruppi di Lavoro

ASSOBIM

BIM per la progettazione architettonica, strutturale, impiantistica e urbanistica

Progettazione architettonica: Roberta Cecchi

Progettazione strutturale: Adriano Castagnone

Progettazione impiantistica: Paola Soma

Progettazione urbanistica: Giovanni Perego

BIM per il cantiere
Referente: Vittorio Mottola

BIM per il patrimonio costruito
Referente: Simone Garagnani

Rapporti con le istituzioni, le altre associazioni e gli ordini professionali
Referente: Alessandro Riccardo Vinigo

Fiere ed eventi
Referente: Alessandro Riccardo Vinigo

25 Luglio 2023 NEWS

ASSOBIM, una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

Al fine di promuovere la digitalizzazione e l'utilizzo del BIM come uno dei driver fondamentali per il rilancio del sistema dell'edilizia e delle infrastrutture, che da sempre rappresenta uno dei settori fondanti l'economia nazionale e un'eccellenza imprenditoriale, **ASSOBIM ha organizzato le attività associative di approfondimento tematico in Gruppi di Lavoro**, a cui sono invitati a partecipare gli associati. La finalità dei Gruppi di Lavoro è quella di sostenere l'associazione nella sua attività di sensibilizzazione verso le istituzioni e gli altri operatori del sistema.

I Gruppi di Lavoro, secondo la nuova organizzazione, **ora sono cinque**.

Il primo è quello relativo al **"BIM per la progettazione architettonica, strutturale, impiantistica e urbanistica"**, i cui referenti sono **Roberta Cecchi** per la parte architettonica, **Adriano Castagnone** per quella strutturale, **Paola Soma** per l'impiantistica, e **Giovanni Perego** per quella urbanistica.

C'è poi il gruppo che si occupa di **"BIM per il cantiere"**, coordinato da **Vittorio Mottola**.

Terzo, il gruppo relativo al **"BIM per il patrimonio costruito"**, il cui referente è **Simone Garagnani**.

In queste prime tre macro aree di lavoro rientrano tutte quelle attività e competenze che in passato erano seguite, secondo l'impostazione precedente, dai gruppi che si occupavano di manutenzione e gestione del costruito, committenza, produzione, formazione e normativa, collegamento con l'università e la ricerca, rapporti con l'estero.

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 25/07/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM, una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

Rimangono poi centrali, anche con la nuova organizzazione, altri due gruppi, quello dedicato ai **"Rapporti con le istituzioni, le altre associazioni e gli ordini professionali"**, coordinato da **Riccardo Perego**, e quello al lavoro per organizzare **"Fiere ed eventi"**, coordinato da **Roberto Fantino**, che si occuperà di promuovere la partecipazione istituzionale dell'associazione a manifestazioni e incontri a cui **ASSOBIM contribuirà con il proprio patrimonio di esperienze, saperi e strumenti culturali**.

"Anche con questa nuova impostazione, i Gruppi di Lavoro si confermano essere un organo importante dell'Associazione, poiché declinano nei vari ambiti applicativi tutti i temi del BIM e della digitalizzazione della filiera. I soci che ne fanno parte svolgono tutta una serie di attività, con lo scopo di proseguire lo sviluppo di alcune iniziative già avviate, ma anche di aprire nuovi filoni di ricerca e collaborazione, di portare avanti sinergie e progetti a medio-lungo termine, dialogando con diverse realtà e con le istituzioni" – commenta **Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM** – *"Impostando il lavoro in modo ancora più efficiente, continueremo a impegnarci nella promozione del BIM e, più in generale, nello sviluppo della digitalizzazione delle costruzioni nel nostro Paese"*.



Valerio Carena

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 04/09/23
Pagine: *
Titolo: 5 settembre 2023 – Computazione da modello IFC



Computazione da modello IFC

Martedì 5 settembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

5 settembre 2023 – Computazione da modello IFC

ASSOBIM organizza il Talks "**Computazione da modello IFC**" per il giorno 5 settembre 2023 dalle ore 17.

Gestire la computazione in BIM del progetto consente di ridurre tempi e costi grazie all'automatizzazione di estrazione delle misurazioni direttamente da progetto. Questo webinar mira a dimostrare praticamente come lavorare con i file IFC, redigere un computo metrico estimativo utilizzando i dati del modello IFC.

Automatizzazioni nella redazione del Computo Metrico Estimativo tramite l'utilizzo delle Regole di Calcolo BIM e mappatura da modello IFC, aggiornamento del Computo Metrico Estimativo.

Relatrice: Eleonora Lai (TeamSystem Construction)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/8510037912833659224?source=Sito>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 05/09/23
Pagine: *
Titolo: 7 settembre 2023 – Il capitolato Informativo, strumento fondamentale per la corretta gestione di un appalto BIM



Il capitolato Informativo, strumento fondamentale per la corretta gestione di un appalto BIM

Giovedì 7 settembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

7 settembre 2023 – Il capitolato Informativo, strumento fondamentale per la corretta gestione di un appalto BIM

ASSOBIM organizza il Talks "Il capitolato Informativo, strumento fondamentale per la corretta gestione di un appalto BIM" per il giorno 7 settembre 2023 dalle ore 17.

Il Capitolato Informativo è un documento essenziale per qualsiasi Stazione Appaltante pubblica o privata per l'esecuzione e la corretta gestione un appalto BIM. Esso descrive in dettaglio le specifiche tecniche e i requisiti BIM che il Committente richiede agli stakeholder in funzione di ottenere una base dati adeguata alle proprie necessità di gestione informativa. Con la pubblicazione del nuovo codice degli Appalti la redazione del Capitolato Informativo è diventata ancora più cogente, identificandosi come un documento redatto dal BIM Manager della Stazione Appaltante quanto più possibile accurato e dettagliato per lo svolgimento della commessa BIM durante l'intero ciclo di vita dell'opera. In questo Webinar verranno illustrati i principi generali per la corretta redazione del CI e la struttura generale dei contenuti contrattuali BIM a cui i vari stakeholders saranno tenuti ad attenersi durante tutte le fasi di esecuzione del contratto.

Relatore: Luca Moscardi (Naminial S.p.A.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/8930598912167951453?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 06/09/23

Pagine: *

Titolo: 12 settembre 2023 – Il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio: il futuro dell'edilizia



Il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio: il futuro dell'edilizia

Martedì 12 settembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

12 settembre 2023 – Il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio: il futuro dell'edilizia

ASSOBIM organizza il Talks "Il BIM per le costruzioni a secco con struttura in acciaio: il futuro dell'edilizia" per il giorno 12 settembre 2023 dalle ore 17.

Il futuro dell'edilizia è nell'innovazione e nella industrializzazione, con un occhio alla sostenibilità, ed in questo rientra a pieno titolo l'uso di strutture a secco realizzate con profili di acciaio piegati a freddo. Progettare queste strutture in BIM presenta numerosi vantaggi. MWF è un add-on di Revit e che permette la modellazione di telai, "Light Steel Frame" per l'acciaio e "Platform Frame" per il legno, relativi abachi materiali e dati necessari alla produzione ed assemblaggio di ogni tipo di progetto, da una singola casa familiare a strutture ed edifici di grandi dimensioni. Grazie a template definiti dall'utente si automatizzano velocemente la creazione di serie di pareti a telaio, solai, tetti e travi con vari livelli di dettaglio pronti per essere prodotti includendo anche tutti gli accessori per il montaggio.

Relatori: Roberto Madonna e Ben Locke (Graitec S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6854726456281412951?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 07/09/23
Pagine: *
Titolo: 14 settembre 2023 - Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM



Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM

Giovedì 14 settembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

14 settembre 2023 – Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM

ASSOBIM organizza il Talks "Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM" per il giorno 14 settembre 2023 dalle ore 17.

L'importanza della gestione degli asset attraverso il BIM grazie al nuovo software di BIMFacility.

Relatore: Roberto Dallavilla (Skeinholding S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/4452896081962801757?source=Sito>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 19/09/23
Pagine: *
Titolo: 26 settembre 2023 – Progettazione architettonica ed energetica: collaborazione attraverso modelli IFC interoperabili



Progettazione architettonica ed energetica: collaborazione attraverso modelli IFC interoperabili

Martedì 26 settembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

26 settembre 2023 – Progettazione architettonica ed energetica: collaborazione attraverso modelli IFC interoperabili

ASSOBIM organizza il Talks **"Progettazione architettonica ed energetica: collaborazione attraverso modelli IFC interoperabili"** per il giorno 26 settembre 2023 dalle ore 17.

Il Building Information Modeling sta modificando processi e flussi di lavoro della filiera delle costruzioni: il disegno si trasforma in un modello ricco di dati e fondamentale diventa lo scambio di informazioni tra le discipline, scambio che deve avvenire sempre più con formati Open come l'IFC perché non tutti i progettisti lavorano con i medesimi strumenti software in particolare quando si lavora con analisi di calcolo di dettaglio. In questo contesto di continua evoluzione gioca un ruolo fondamentale anche la tecnologia web, che offre sempre più strumenti interattivi per la collaborazione a distanza tra le diverse figure coinvolte. Verrà mostrato come si articola questo flusso e relativi punti di forza partendo dall'analisi del modello architettonico realizzato con ARCHLine.XP, passando per la validazione dei modelli attraverso la piattaforma BIM Leader, per arrivare all'analisi energetica con EC700 Calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.

Relatori: Beatrice Soldi (Edilclima S.r.l.) e Marco Guglielmin (Cadline Software S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6118669391454003032?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 21/09/23
Pagine: *
Titolo: 28 settembre 2023 – Processi digitali per il monitoraggio dei lavori



Processi digitali per il monitoraggio dei lavori

Giovedì 28 settembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

28 settembre 2023 – Processi digitali per il monitoraggio dei lavori

ASSOBIM organizza il Talks "Processi digitali per il monitoraggio dei lavori" per il giorno 28 settembre 2023 dalle ore 17.

Il cantiere tradizionale si sta trasformando sempre più in un cantiere digitale, un cambiamento qualitativo che è spinto dalla volontà di risolvere i problemi di improduttività e inefficienza che si registrano spesso oggi. Questa trasformazione investe ogni passaggio del processo costruttivo, dalla sua fase embrionale progettuale alla sua realizzazione per arrivare in fine alla gestione tecnico-economica effettuata tramite gli strumenti del Building Management.

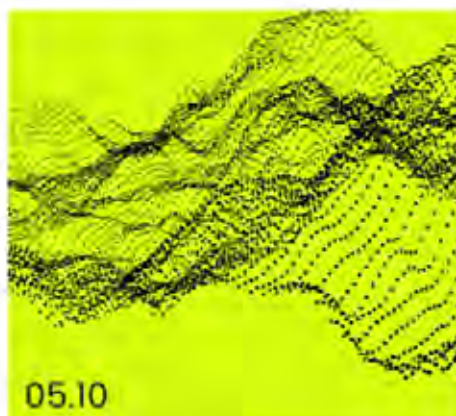
La gestione del cantiere si è sempre basata su un approccio di carattere documentale, con risultati poco efficienti e poco produttivi. L'ulteriore step per aumentare l'efficienza del cantiere è automatizzare e digitalizzare la parte del controllo del cantiere, possibilmente con piattaforme collaborative e con l'utilizzo dei dati direttamente dal modello BIM analizzandone la granularità e la bidirezionalità del contenuto informativo con tutte le semantiche, relazioni e ontologie ad esso associate.

Il webinar affronterà questi temi illustrando come i nuovi cantieri digitali forniscono al modello BIM informazioni necessarie all'interno di unico ACDat. Questo permette una conduzione omogenea dei processi legati alla documentazione di cantiere migliorando di conseguenza il monitoraggio e la verifica as-built, la verifica ed accettazione dei materiali, la gestione dei SAL e delle varianti in corso d'opera.

Relatore: Manuele Cassano (One Team S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/2501700548466831957?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 25/09/23
Pagine: *
Titolo: 5 ottobre 2023 – Il valore del dato nel Real Estate



TALK

IL VALORE DEL DATO NEL REAL ESTATE



PARTECIPA

EVENTI

5 ottobre 2023 – Il valore del dato nel Real Estate

Il 5 ottobre 2023 a Milano, in occasione della Digital Week, **ESA Engineering** organizza l'evento Talk **"Il valore del dato nel Real Estate"**. L'incontro si terrà a Milano in via Speronari 8 dalle 18,15.

Durante il Talk si esaminerà come la digitalizzazione abbia rivoluzionato i processi lavorativi nel settore immobiliare, mettendo in evidenza quanto sia essenziale la capacità di generare, organizzare e sfruttare i dati per ottenere informazioni di valore in ogni fase del ciclo di vita degli edifici.

Programma e relatori

Ing. Cristiano Brambilla, Senior Vice President – Hines Italy

Arch. Riccardo Ronchi, Managing Director Development Management – Kryalos SGR

Ing. Donato Stoppiello, Manager – eFM

Ing. Tommaso Lorenzi, BIM Manager MEP Department – ESA engineering

Arch. Antonio Miano, BIM Manager Arch Department – ESA engineering

Moderatore

Arch. Luca Moscardi, Consigliere – ASSOBIM

L'evento è patrocinato da ASSOBIM, e ha raccolto la partnership di Exagon e Leica Geosystem.

Per partecipare all'evento è necessaria la registrazione online a questo link, oppure scrivendo all'indirizzo events@esa-engineering.com

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 26/09/23
Pagine: *
Titolo: 3 ottobre 2023 – Computazione da modello IFC



Computazione da modello IFC

Martedì 3 ottobre 2023 – ore 17.00

EVENTI

3 ottobre 2023 – Computazione da modello IFC

ASSOBIM organizza il Talks “**Computazione da modello IFC**” per il giorno 3 ottobre 2023 dalle ore 17.

Gestire la computazione in BIM del progetto consente di ridurre tempi e costi grazie all’automatizzazione di estrazione delle misurazioni direttamente da progetto. Questo webinar mira a dimostrare praticamente come lavorare con i file IFC, redigere un computo metrico estimativo utilizzando i dati del modello IFC.

Automatizzazioni nella redazione del Computo Metrico Estimativo tramite l'utilizzo delle Regole di Calcolo BIM e mappatura da modello IFC, aggiornamento del Computo Metrico Estimativo.

Relatrice: Eleonora Lai (TeamSystem Construction)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/1007977718778371927?source=Sito>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 03/10/23

Pagine: *

Titolo: 10 ottobre 2023 – La soluzione BIM per progetti di livello superiore



La soluzione BIM per progetti di livello superiore

Martedì 10 ottobre 2023 – ore 17.00

EVENTI

10 ottobre 2023 – La soluzione BIM per progetti di livello superiore

ASSOBIM organizza il Talks "**La soluzione BIM per progetti di livello superiore**" per il giorno 10 ottobre 2023 dalle ore 17.

Archicad 27 è una nuova soluzione che aiuta a gestire più opzioni di progettazione nel modo più efficiente possibile, come:

- Gestire progetti in continua evoluzione e passare da un'opzione all'altra
- Prendere decisioni di progettazione migliori in tempi significativamente più brevi, valutando e comunicando in modo efficiente le opzioni legate al progetto
- Mantenere il processo organizzato e fluido, per progetti di qualsiasi tipo e scala.

Relatore: Luca Manelli (Italy Learning Program Lead, Customer Success – Graphisoft Italia S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/342054103436805717?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 05/10/23

Pagine: *

Titolo: 12 ottobre 2023 - Le novità in ambito computo e gestione dei materiali, delle vernici e delle pareti nei computi metrici BIM



Le novità in ambito computo e gestione dei materiali, delle vernici e delle pareti nei computi metrici BIM

Giovedì 12 ottobre 2023 – ore 17.00

EVENTI

12 ottobre 2023 – Le novità in ambito computo e gestione dei materiali, delle vernici e delle pareti nei computi metrici BIM

ASSOBIM organizza il Talks "Le novità in ambito computo e gestione dei materiali, delle vernici e delle pareti nei computi metrici BIM" per il giorno 12 ottobre 2023 dalle ore 17.

Nel webinar saranno esposte metodologie alternative e complementari disponibili nella computazione di elementi e modelli BIM estraendo da essi non solo le classiche geometrie spaziali CAD come ingombri, perimetri, aree, lunghezze ecc, ma si analizzeranno nuovi criteri, formule e tecniche di computazione dei materiali inclusi e condivisi in tali elementi uniformandone eventualmente la computazione a livello globale dell'intero progetto gestendo intonaci, laterizi, isolamenti e verniciature ecc computando elementi difficilmente elaborabili con le tecniche tradizionali come coperture curve volte a botte, superfici, ecc,

Relatore: Claudio Mussa (MCS Software)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/846344011937273438?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 10/10/23

Pagine: *

Titolo: 17 ottobre 2023 – L'importanza della Certificazione Esperto BIM UNI 11337/7 nel settore della Digitalizzazione AEC



L'importanza della Certificazione Esperto BIM UNI 11337/7 nel settore della Digitalizzazione AEC

Martedì 17 ottobre 2023 – ore 17.00

EVENTI

17 ottobre 2023 – L'importanza della Certificazione Esperto BIM UNI 11337/7 nel settore della Digitalizzazione AEC

ASSOBIM organizza il Talks "L'importanza della Certificazione Esperto BIM UNI 11337/7 nel settore della Digitalizzazione AEC" per il giorno 17 ottobre 2023 dalle ore 17.

Nel settore della Progettazione e Costruzione sono sempre più richieste le competenze di Esperti BIM su processi di progettazione mediante Software di BIM Authoring, Software di Coordinamento, AcDat, Interoperabilità, Management BIM. Attraverso le direttive delle UNI 11337/7 e PdR 78/2020 è possibile mediante ODV (Organismi di Valutazione) come BIMTrainer srls a riferimento di Enti Certificatori delle competenze, quali Cepas Bureau Veritas riconosciuti da Accredia, Certificare le proprie competenze acquisite nel mondo della progettazione e costruzione BIM, svolgendo gli esami di BIM Specialist (Architettura, Struttura, MEP, Infrastrutture), BIM Coordinator, CDE Manager, BIM Manager. Tali certificazioni sono attestati di competenza molto richieste nel settore AEC sia in ambito privato che soprattutto in ambito pubblico come requisito di partecipazione alle Gare. Inoltre, le aziende che operano con standard di qualità in BIM e hanno un Team qualificato e certificato BIM possono ambire alla Certificazione Aziendale SGBIM (Sistema di Gestione BIM) secondo Normativa UNI PdR74/2019 a completezza di competenze qualificate e documentate nelle proprie organizzazioni.

Relatore: Domenico Spanò (BIM Manager & CDE Manager – CEO BIMTrainer S.r.l.s. – Esaminatore Esami Esperti BIM)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/4805694179718673404?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 12/10/23

Pagine: *

Titolo: 19 ottobre 2023 - L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: il ciclo integrato dell'acqua



L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: il ciclo integrato dell'acqua

Giovedì 19 ottobre 2023 – ore 17.00

Tickets

19 ottobre 2023 – L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: il ciclo integrato dell'acqua

ASSOBIM organizza il Talks "L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: il ciclo integrato dell'acqua" per il giorno 19 ottobre 2023 dalle ore 17.

Il cambiamento climatico in corso impone di investire nel ciclo integrato dell'acqua, per fronteggiare da una parte la crescente siccità, dall'altra gli episodi meteorologici estremi, entrambi fenomeni causati dall'aumento della temperatura. Verranno presentate le soluzioni tecnologiche disponibili, basate su sistemi GIS e BIM, per la progettazione e la gestione delle infrastrutture idrauliche.

Relatore: Giovanni Perego (One Team S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/4286063768189692510?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 17/10/23

Pagine: *

Titolo: 24 ottobre 2023 – I vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica.
L'analisi di un caso studio reale



I vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica. L'analisi di un caso studio reale

Martedì 24 ottobre 2023 – ore 17.00

EVENTI

24 ottobre 2023 – I vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica. L'analisi di un caso studio reale

ASSOBIM organizza il Talks "I vantaggi del formato IFC per l'analisi energetica. L'analisi di un caso studio reale" per il giorno 24 ottobre 2023 dalle ore 17.

Il Building Information Modeling sta modificando processi e flussi di lavoro della filiera delle costruzioni; il disegno si trasforma in un modello ricco di dati e fondamentale diventa lo scambio di informazioni tra le discipline, scambio che deve avvenire sempre più con formati Open come l'IFC. Nel corso del webinar verrà mostrato come si articola questo flusso di lavoro, i relativi punti di forza e le attenzioni che vanno prestate analizzando un modello architettonico reale come quello realizzato da Seingim nell'ambito della riqualificazione energetica degli involucri per l'istituto scolastico "Pietro Verri" di Milano, utilizzando Revit per arrivare all'analisi energetica con EC700 – Calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.

Relatrici: Beatrice Soldi (Edilclima S.r.l.), Arika Malarby e Micaela Biallo (Seingim S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/4487926522602758496?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 18/10/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

Nuovo Consiglio Direttivo

ASSOBIM



18 Ottobre 2023 NEWS

ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

ASSOBIM, l'Associazione che riunisce le realtà operanti nella filiera del Building Information Modeling, dalle software house alle aziende fornitrici di servizi BIM, dai grandi contractor alla società di engineering passando per i produttori di materiali e componenti, **ha annunciato il rinnovo del Consiglio Direttivo**, che rimarrà in carica per il prossimo triennio fino a ottobre 2026.

Adriano Castagnone è riconfermato Presidente di ASSOBIM per il terzo mandato consecutivo, e insieme a lui è stato rieletto il Consiglio Direttivo, l'organo deputato alla gestione dell'associazione, che rimarrà in carica tre anni, e comunque fino a quando l'assemblea procederà al rinnovo delle cariche sociali.

Per il triennio 2023-2026 sono stati eletti 8 membri del Consiglio Direttivo, ai quali è stata assegnata la Vicepresidenza e una delega tematica:

- **Edoardo Accettulli** Vicepresidente con delega alla Formazione;
- **Ing. Simone Garagnani** Vicepresidente con delega a Ricerca e Sviluppo;
- **ssa Valeria Morselli** Vicepresidente con delega al Marketing e alla Comunicazione;
- **Luca Moscardi** Vicepresidente con delega al Nuovo Codice degli Appalti;
- **Riccardo Perego** Vicepresidente con delega ai Rapporti con le Istituzioni;
- **Stefano Savaia** Vicepresidente con delega ai rapporti con le Associazioni e gli Ordini Professionali;
- **Paola Soma** Vicepresidente con delega allo Sviluppo Associativo;
- **Silvia Taurisano** Vicepresidente con delega alle nuove professionalità per il BIM.

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 18/10/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

"Esprimo grande soddisfazione per la nomina del nuovo consiglio direttivo e la riconferma a Presidente: siamo una squadra determinata a consolidare la posizione di ASSOBIM come punto di riferimento in Italia per il BIM e



per la digitalizzazione del settore delle costruzioni", ha dichiarato l'ing.

Adriano Castagnone, fermandosi a commentare i risultati che ASSOBIM ha raggiunto dalla sua fondazione a oggi, ripercorrendo pietre miliari e traguardi che hanno caratterizzato i tre mandati che si sono susseguiti sotto la sua Presidenza.

"Ogni cambio di dirigenza comporta una revisione delle strategie degli obiettivi. Siamo al terzo mandato ed è quindi il momento di fare un bilancio, che anticipo essere molto positivo. Nel primo triennio, dal 2017 al 2020, eravamo una start-up, tutto era da costruire, da inventare, il BIM era ancora a uno stadio di diffusione iniziale. Ci fu una forte crescita iniziale: un Consiglio Direttivo molto unito iniziò a fare informazione, a farsi conoscere, partecipando ad eventi e fiere. Fu importante l'accordo con Senaf e la partecipazione agli eventi DIGITAL&BIM Italia. Durante il secondo mandato, quello dal 2020 al 2023, abbiamo consolidato la

nostra presenza sul mercato, promuovendo molte iniziative e attività di informazione, registrando adesione e seguito per i webinar organizzati e per le nostre pubblicazioni. Sono stati anni di crescita importante dal punto di vista del numero di Soci, nonché di partnership strategiche con altre associazioni e realtà rappresentative della filiera: Federcostruzioni, Antel, GBC Italia e ISI. Fondamentale è stata anche la partecipazione e l'organizzazione del BIM & Digital Award, evento che consente di dare evidenza a casi di successo e buone pratiche, e di conoscere ed esplorare i lavori di giovani progettisti."

Il terzo mandato, dal 2023 al 2026, conferma Castagnone nel ruolo di Presidente, che sarà affiancato da otto consiglieri, di cui due al loro primo mandato. *"Un aspetto fondamentale di questo nuovo mandato è che tutti assumano il ruolo di Vicepresidenti: una parola che non vuole essere solo un titolo, ma qualcosa di concreto. Una carica reale, non solo rappresentativa, e si tradurrà nel seguire direttamente e operativamente otto diverse aree di interesse per ASSOBIM".*

Gli obiettivi per il nuovo triennio sono sfidanti: *"Riteniamo sia necessario un cambio di passo, una struttura organizzativa più solida, una migliore capacità di interagire con tutti gli operatori del BIM. Anche per cogliere al meglio la grande opportunità che ci arriva dal Nuovo Codice per gli Appalti, che ha posto la digitalizzazione e in particolare il BIM al centro del processo costruttivo".*

ASSOBIM si pone al centro dell'intera filiera delle costruzioni e vuole essere punto di riferimento sia per chi fornisce strumenti e servizi per il BIM (software house, enti di formazione e di certificazione, sistemi di gestione dei dati), sia per chi lavora con il BIM (progettisti, società di ingegneria, stazioni appaltanti, costruttori, produttori di materiali).

Il nuovo Consiglio Direttivo a breve realizzerà il suo programma per il triennio, e in particolare per il 2024, che si prevede essere un anno di forte crescita. Prima di allora, l'appuntamento è il 6 dicembre, con la premiazione dei vincitori del contest BIM&DIGITAL Awards 2023.

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 19/10/23

Pagine: *

Titolo: 26 ottobre 2023 – Gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento: sincronizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori



Gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento: sincronizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori

Giovedì 26 ottobre 2023 – ore 17.00

EVENTI

26 ottobre 2023 – Gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento: sincronizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori

ASSOBIM organizza il Talks **"Gestire i dati provenienti dal cantiere con un unico strumento: sincronizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori"** per il giorno 26 ottobre 2023 dalle ore 17.

L'efficacia di un progetto si misura su parametri di applicabilità delle funzionalità BIM e sulla resa di ogni cantiere. Con l'obiettivo di migliorare il controllo sulla gestione dell'intero progetto e in funzione del rispetto dei valori di sostenibilità oggi necessari, la soluzione è l'utilizzo di soluzioni informatiche che parta dalla ricezione della commessa e possa semplificare i processi, con un'interfaccia intuitiva e immediata per ogni risorsa coinvolta, dall'ingegnere, al contabile, all'operatore di cantiere. Il computer dell'ufficio tecnico è connesso al tablet dei capi cantiere, può monitorare i tag corrispondenti alle attrezzature, alle centraline dei mezzi e verificare la presenza delle maestranze all'interno dell'area cantiere. Una linea di collaborazione in tempo reale che rende i dati immediatamente fruibili e che consente la verifica dello svolgimento delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza del cantiere e la contabilizzazione della stessa commessa. In più, con un click è possibile avere controllo continuo del consumo dei mezzi, ottimizzando la gestione in esterna e valorizzando l'economia dell'impresa.

Relatore: Federico Michelon (Emax S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendeegotowebinar.com/register/7506574124606000981?source=Sito>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 24/10/23

Pagine: *

Titolo: 31 ottobre 2023 – Strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista



Strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista

Martedì 31 ottobre 2023 - ore 17.00

EVENTI

31 ottobre 2023 – Strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista

ASSOBIM organizza il Talks “**Strumenti digitali a supporto del lavoro quotidiano del professionista**” per il giorno 31 ottobre 2023 dalle ore 17.

Introduciamo alcuni degli strumenti che mettiamo a disposizione dei professionisti di settore:

- la innovativa piattaforma software di modellazione e calcolo di impianti HVAC, il CHD;
- un'ampia libreria di oggetti e schemi MEP raccolti all'interno di un nuovo sito esclusivamente dedicato al mondo BIM, con un occhio di riguardo alla nuova sezione dedicata ai componenti per impianti a pompa di calore;
- dimensionatori online e per smartphone, per dimensionare tubazioni aria e acqua e per la scelta ottimale di componenti per impianti idrosanitari.

Relatore: Simone Parenzan (Marketing prodotto e assistenza tecnica Caleffi S.p.A.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/9146624360302798938?source=Sito>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 31/10/23
Pagine: *
Titolo: 7 novembre 2023 – La modellazione di oggetti parametrici BIM



La modellazione di oggetti parametrici BIM

Martedì 7 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

7 novembre 2023 – La modellazione di oggetti parametrici BIM

ASSOBIM organizza il Talks “**La modellazione di oggetti parametrici BIM**” per il giorno 7 novembre 2023 dalle ore 17.

La modellazione di oggetti parametrici è uno dei tasselli essenziali per la creazione di modelli digitali. Grazie alla loro natura estremamente personalizzabile, questi sono quelli creati, modificati o importati più comunemente all'interno dei modelli. In questa webinar saranno presentate le principali tecniche di modellazione per la creazione ottimale di librerie di oggetti parametrici, e verranno fornite alcune linee guida sulla gestione dei loro parametri di tipo ed istanza, oltre ad una serie di suggerimenti per il loro utilizzo ottimale.

Relatore: Paolo Esposito (Graitec S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/685958251393637205?source=Sito>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 02/11/23
Pagine: *
Titolo: 9 novembre 2023 – Block chain e certificazione del progetto



Block chain e certificazione del progetto

Giovedì 9 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

9 novembre 2023 – Block chain e certificazione del progetto

ASSOBIM organizza il Talks "**Block chain e certificazione del progetto**" per il giorno 9 novembre 2023 dalle ore 17.

I modelli digitali andranno, nel tempo, a sostituire negli archivi della PA sia tavole e disegni cartacei, sia tavole e disegni in pdf. Come potremo garantire la conformità al modello originale depositato dai progettisti, ne parliamo con l'ente di certificazione internazionale APAVE.

Relatori: arch. Edoardo Accettulli e ing. Vittorio Mottola (Anafyo Sagi) e dott.ssa Rosa Anna Favorito (Apave Italia CPM S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/8200746393264840028?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 07/11/23
Pagine: *
Titolo: 14 novembre 2023 – Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM: il passaggio delle informazioni dalla fase di costruzione a quella di gestione



Il BIM nel Facility Management, dal PIM all'AIM: il passaggio delle informazioni dalla fase di costruzione a quella di gestione

Martedì 14 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

14 novembre 2023 – Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM: il passaggio delle informazioni dalla fase di costruzione a quella di gestione

ASSOBIM organizza il Talks “Il BIM nel Facility Management: dal PIM all'AIM: il passaggio delle informazioni dalla fase di costruzione a quella di gestione” per il giorno 14 novembre 2023 dalle ore 17.

Da sempre è aperto un forte dibattito sull'efficacia reale del BIM applicato alla fase di gestione e manutenzione di un edificio o di una infrastruttura.

Il webinar vuole essere un momento di riflessione e di analisi dei metodi di collegamento e trasmissione dati e informazioni tra la fase di costruzione e quella di gestione/manutenzione.

La presentazione sarà divisa in tre momenti:

1. Quali sono le basi e i metodi necessari per consentire una interoperabilità tra ambiente PIM e AIM;
2. Un esempio di struttura di piattaforma integrata per le fasi di progettazione, costruzione e gestione/manutenzione;
3. Demo di una soluzione software

Relatore: Giovanni Covi (Temasystem S.p.A.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6485736952377455445?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 08/11/23
Pagine: *
Titolo: 15 novembre 2023 – Pianificazione e controllo dei lavori



Pianificazione e controllo dei lavori

Mercoledì 15 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

15 novembre 2023 – Pianificazione e controllo dei lavori

ASSOBIM organizza il Talks "Pianificazione e controllo dei lavori" per il giorno 15 novembre 2023 dalle ore 17.

Nella fase di costruzione di un immobile o di un'infrastruttura ci sono tre attori principali: il committente, la Direzione Lavori e l'appaltatore. Il metodo BIM consente a ciascuno di loro di ottimizzare i propri compiti. Oggi vogliamo parlare di due aspetti: la pianificazione dei lavori e il controllo dell'avanzamento dei lavori.

Normalmente la pianificazione si fa tramite un programma dei lavori (Gantt) ma è difficile verificare se il programma stabilito dal progettista presenta delle criticità. Collegando invece il programma al modello BIM dell'opera è possibile visualizzare tutte le fasi della costruzione e risolvere le criticità. Questa connessione può essere richiesta dal committente all'appaltatore in modo che poi la DL o lo stesso committente possano condividere la correttezza del programma stabilito.

Per il controllo dell'avanzamento dei lavori è necessario confrontare ciò che è stato realizzato fino a un dato momento con ciò che era programmato, sia geometricamente che temporalmente. Per questo un rilievo in corso d'opera realizzato con semplicità e restituito in un formato tridimensionale permette questo confronto all'interno del suddetto software di pianificazione. Il rilievo può essere svolto dall'appaltatore con la supervisione della DL e la successiva verifica può essere svolta dalla DL insieme con la committenza.

Relatori: Marco Parisi, Annamaria Zecchin e Enrico Pieri (Cad Connect)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6602383041431612764?source=5ito>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 09/11/23
Pagine: *
Titolo: 16 novembre 2023 – Il dato BIM al centro dei processi di gestione e manutenzione dell'opera



Il dato BIM al centro dei processi di gestione e manutenzione dell'opera

Giovedì 16 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

16 novembre 2023 – Il dato BIM al centro dei processi di gestione e manutenzione dell'opera

ASSOBIM organizza il Talks "Il dato BIM al centro dei processi di gestione e manutenzione dell'opera" per il giorno 16 novembre 2023 dalle ore 17.

In questo Talk verranno forniti tutti gli elementi che consentono di comprendere i vantaggi di operare tramite le informazioni provenienti da un modello BIM predisposto per la gestione delle manutenzioni ordinarie, quali manutenzioni a richiesta e manutenzioni programmate.

Oltre ai vantaggi verranno illustrate passo-passo le modalità con cui come costruire il modello BIM in funzione dell'uso relativo ai processi manutentivi e del suo riutilizzo nell'ambiente del CDE o ACDat.

Relatore: arch. Luca Moscardi (Lemsys S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/7758407367834609756?source=Site>

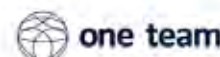
Testata: Bimportale.com
 Fascicolo: on-line
 Mese: 14/11/23
 Pagine: *
 Titolo: ASSOBIM a Made Expo

Saremo
presenti a



15-18 Nov 2023
fieramilano Rho

Padiglione 4
Stand A13



14 Novembre 2023 NEWS

ASSOBIM a Made Expo

ASSOBIM partecipa a MADE EXPO, a FieraMilano Rho dal 15 al 18 novembre 2023, Padiglione 4 – Stand A 13.

La partecipazione di ASSOBIM al MADE ha l'intento di approfondire i temi della digitalizzazione della filiera e del BIM in rapporto alla gestione del progetto e alla cantierizzazione dell'opera. In un'area espositiva e comunicativa dedicata ai temi della digitalizzazione e del BIM, che vede la partecipazione di aziende coordinate da ASSOBIM saranno ospitati i workshop ASSOBIM, incontri disciplinari finalizzati alla promozione della cultura del Building Information Modeling e della trasformazione digitale nella filiera delle costruzioni. Il ricco programma di workshop, che declineranno le tematiche del BIM nelle più diverse casistiche disciplinari, offrirà ai visitatori un'ampia scelta di argomenti utili sia per chi affronta il tema la prima volta, sia per chi cerca approfondimenti professionali di maggior spessore.

Programma eventi

Mercoledì 15 novembre 2023

- 14.30 **La centralità dell'ACDat nel processo BIM** (Alessandra Braghetto e Mauro Fondriest – NTI-NKE S.p.A.)
- 15.00 **Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali** (Claudio Mussa – MCS Software)
- 15.30 **Documentazione di Gara BIM: Cl, oGi, pGi** (Domenico Spanò – BIMTrainer S.r.l.s.)
- 16.00 **La gestione digitale della filiera e dei processi di cantiere: controllo quindi Collavora** (Federico Michelin – Emax S.r.l.)

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 14/11/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM a Made Expo

Giovedì 16 novembre 2023

- 10.30 **Dati Open e strumenti GIS per la progettazione BIM** (Giovanni Perègo – One Team S.r.l.)
- 11.00 **I flussi di lavoro BIM nel cloud con strumenti di gestione di un CDE** (Paolo Esposito – Graitec S.r.l.)
- 11.30 **Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali** (Claudio Mussa – MCS Software)
- 12.00 **La gestione dei Dati BIM e i formati IFC** (Domenico Spanò – BIMTrainer S.r.l.s.)
- 14.30 **Soluzioni Cloud per la gestione del cantiere ed il facility management** (Giovanni Coviello – One Team S.r.l.)
- 15.00 **Il ponte termico del cassonetto: come affrontarlo nel calcolo e nella progettazione efficiente in un flusso di lavoro BIM** (Stefano Silvera – Edilclima S.r.l.)

Venerdì 17 novembre 2023

- 10.30 **Dati Open e strumenti GIS per la progettazione BIM** (Giovanni Perègo – One Team S.r.l.)
- 11.00 **Lo standard IFC come veicolo delle informazioni energetiche** (Beatrice Soldi – Edilclima S.r.l.)
- 11.30 **Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali** (Claudio Mussa – MCS Software)
- 12.00 **I flussi di lavoro BIM nel cloud con strumenti di gestione di un CDE** (Paolo Esposito Graitec S.r.l.)
- 14.30 **BIM tools per la progettazione e la modellazione delle armature** (Luisi Burgos – Graitec S.r.l.)
- 15.00 **Il Processo di Coordinamento BIM e la Clash Detection** (Domenico Spanò – BIMTrainer S.r.l.)
- 15.30 **Il rispetto del principio del DNSH: come si valuta in edifici di nuova costruzione e i vantaggi che si ottengono partendo da un modello importato in IFC** (Beatrice Soldi – Edilclima S.r.l.)
- 16.00 **Il render in Real Time per comprendere, esplorare e condividere velocemente il tuo modello CAD/BIM** (Alessandra Navara e Lorenzo Bianchi – NIT-NKE S.p.A.)

Sabato 18 novembre 2023

- 10.30 **BIM tools per la progettazione e la modellazione delle armature** (Luisi Burgos – Graitec S.r.l.)
- 11.00 **La diagnosi energetica degli edifici in ottica BIM: un ruolo fondamentale per l'efficienza e la sostenibilità degli edifici** (Patrizia Bosso – Edilclima S.r.l.)
- 11.30 **Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali** (Claudio Mussa – MCS Software)
- 12.00 **La modellazione BIM Authoring da Nuvola di Punti per Ponti e Viadotti** (Domenico Spanò – BIMTrainer S.r.l.)



Valerio Carena

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 14/11/23

Pagine: *

Titolo: 21 novembre 2023 - La tecnologia CNT per l'eliminazione e prevenzione dell'umidità di risalita nelle costruzioni



La tecnologia CNT per l'eliminazione e prevenzione dell'umidità di risalita nelle costruzioni

Martedì 21 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

21 novembre 2023 – La tecnologia CNT per l'eliminazione e prevenzione dell'umidità di risalita nelle costruzioni

ASSOBIM organizza il Talks "La tecnologia CNT per l'eliminazione e prevenzione dell'umidità di risalita nelle costruzioni" per il giorno 21 novembre 2023 dalle ore 17.

Il webinar illustrerà l'utilizzo della tecnologia CNT per l'eliminazione e prevenzione dell'umidità di risalita nelle costruzioni.

Relatore: Ing. Michele Rasetto (Damodry S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/1576780373152336479?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 16/11/23
Pagine: *
Titolo: 23 novembre 2023 – Tecnologie innovative per il Geodigital Twin



Tecnologie innovative per il Geodigital Twin

Giovedì 23 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

23 novembre 2023 – Tecnologie innovative per il Geodigital Twin

ASSOBIM organizza il Talks "Tecnologie innovative per il Geodigital Twin" per il giorno 23 novembre 2023 dalle ore 17.

Il geodigital twin è un collettore di dati di diverso tipo che si sviluppa all'interno dell'ecosistema BIM-GIS, dove la metodologia BIM è integrata con gli strumenti GIS. Disporre del geodigital twin di un edificio o di un'infrastruttura equivale ad avere un punto d'incontro di numerosi sistemi quali, per esempio: Common Data Environment (CDE), sensori IoT, tecnologie di Augmented e Virtual Reality (AR/VR) ed algoritmi di Artificial Intelligence (AI). Mentre i dati di sensoristica consentono di monitorare i parametri di un'opera in real-time, i moduli di AR/VR ed AI contribuiscono a simulare ed ottimizzare il funzionamento della stessa. Nel contesto del geodigital twin assumono sempre più importanza anche i dati satellitari, i quali, opportunamente analizzati, offrono un monitoraggio efficace e a basso costo dei movimenti di grosse opere, come ponti e viadotti, e cantieri in costante evoluzione. Il geodigital twin aiuta quindi a gestire un'opera durante il suo intero ciclo di vita, dalla fase di progettazione a quella operativa.

Relatore: Riccarda Merizzi (One Team S.r.l.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/7913686892583590239?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 21/11/23

Pagine: *

Titolo: 28 novembre 2023 – Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso la metodologia BIM: il caso Mondo Convenienza



Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso la metodologia BIM: il caso Mondo Convenienza

Martedì 28 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

28 novembre 2023 – Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso la metodologia BIM: il caso Mondo Convenienza

ASSOBIM organizza il Talks "Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso la metodologia BIM: il caso Mondo Convenienza" per il giorno 28 novembre 2023 dalle ore 17.

Con la sua crescita esponenziale, Mondo Convenienza decide di estendere l'ufficio tecnico con l'area Real Estate & Property, reparto che ad oggi gestisce oltre 200.000 metri quadri di immobili di vario genere e destinazione d'uso, dislocati tra l'Italia e la Spagna.

La creazione della nuova area porta con sé la necessità di gestire planimetrie CAD e modelli BIM – per cui è stato scelto un LOD 350 – e poterlo fare con una singola nomenclatura. L'azienda ha deciso di sfruttare le potenzialità del BIM in quanto progetta, sviluppa e costruisce gli immobili di proprietà e ha scelto di adottare Infocad.FM per la gestione del patrimonio immobiliare anche per rendere disponibili i dati ad ogni reparto aziendale. In questo webinar verranno illustrate le esigenze che hanno spinto Mondo Convenienza ad affrontare questa sfida, i benefici e i risultati ottenuti ad oggi.

Relatori: Valerio Volpini (Head of Marketing & Communication Descor S.r.l.) e Corrado Vaccarella (Coordinatore CAD-BIM Ufficio Tecnico)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/1560581268382604127?source=Site>

Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 23/11/23

Pagine: *

Titolo: 30 novembre 2023 – BIM applicato al Digital Twin: la gestione del Ciclo di vita dei fabbricati tramite il Gemello Digitale ed applicazioni Block Chain



BIM applicato al Digital Twin: la gestione del Ciclo di vita dei fabbricati tramite il Gemello Digitale ed applicazioni Block Chain

Giovedì 30 novembre 2023 – ore 17.00

EVENTI

30 novembre 2023 – BIM applicato al Digital Twin: la gestione del Ciclo di vita dei fabbricati tramite il Gemello Digitale ed applicazioni Block Chain

ASSOBIM organizza il Talks **"BIM applicato al Digital Twin: la gestione del Ciclo di vita dei fabbricati tramite il Gemello Digitale ed applicazioni Block Chain"** per il giorno 30 novembre 2023 dalle ore 17.

La digitalizzazione della filiera delle costruzioni si sta evolvendo dall'applicazione della metodologia BIM alla gestione dei Gemelli Digitali delle Costruzioni tramite l'utilizzo di piattaforme ACDat che consentono ai vari operatori di interagire con i modelli BIM implementandoli di informazioni.

bimO open innovation tramite tecnologie e processi innovativi ha utilizzato i gemelli digitali in BIM per la gestione del ciclo di vita dei fabbricati, applicandoli alle fasi di Progettazione, Costruzione e Gestione degli asset.

Verranno esposti diversi casi applicativi reali, ed in particolare un progetto di ricerca per una "Block Chain Turistica esperienziale" realizzato con il Cluster Built della Regione Emilia Romagna dove è stata applicata una tecnologia Block Chain ad un modello BIM degli 80 km della Costa Romagnola.

Relatore: arch. Franco Rebecchi (Founder bimO Open Innovation)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/5988638949366844501?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 28/11/23
Pagine: *
Titolo: 12 dicembre 2023 – Il processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di ponti e viadotti



Il Processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di Ponti e Viadotti

Martedì 12 dicembre 2023 – ore 17,00

eventi

12 dicembre 2023 – Il processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di ponti e viadotti

ASSOBIM organizza il Talks "Il processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di ponti e viadotti" per il giorno 12 dicembre 2023 dalle ore 17.

L'attività di digitalizzazione si amplia anche per il monitoraggio delle opere puntuali infrastrutturali mediante un workflow operativo che definisce il rilievo digitale mediante laser scanner e drone, la gestione della nuvola di punti del manufatto rilevato, la modellazione BIM dedicata ad elementi infrastrutturali al fine di contenere dati As-is definiti nel Capitolato informativo delle SA per implementare la gestione della manutenzione del manufatto durante il ciclo di vita.

Relatore: ing. Domenico Spanò (BIMTrainer S.r.l.s.)

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/1139519992698612831?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 30/11/23
Pagine: *
Titolo: 14 dicembre 2023 – Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM



Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM

Giovedì 14 dicembre 2023 – ore 17,00

LIBERITÀ

14 dicembre 2023 – Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM

ASSOBIM organizza il Talks "Il processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di ponti e viadotti" per il giorno 12 dicembre 2023 dalle ore 17.

Il webinar illustrerà l'importanza della gestione degli asset attraverso il BIM grazie al nuovo software di BIMFacility.

Relatore: Roberto Dallavilla (Skainholding S.r.l.).

Iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6524192372330521174?source=Site>

Testata: Bimportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 07/12/23
Pagine: *
Titolo: BIM & Digital Award 2023: tutti i vincitori



7 Dicembre 2023 NEWS

BIM & Digital Award 2023: tutti i vincitori

Si è svolta a Milano la cerimonia di premiazione del BIM & Digital Award, il premio promosso da Clust-ER Build, ASSOBIM e SAIE. Giunto alla settima edizione, il concorso **BIM & Digital Award** ha l'obiettivo di premiare l'innovazione e l'eccellenza nell'ambito delle costruzioni, identificando progetti e casi significativi per rappresentare la trasformazione digitale nel settore.

"BIM & Digital Award è alla sua settima edizione: in questi anni abbiamo assistito a un'evoluzione di mercato straordinaria. La competizione vuole essere un luogo di confronto, coerente e validato da tutti gli attori della filiera, ed è incoraggiante e significativo vedere che l'iniziativa ha ottenuto il supporto di una rete ampia: questo testimonia il riconoscimento e l'appoggio unitario dell'intera comunità professionale nei confronti di tale premio, nella condivisione di valori e obiettivi comuni" ha detto **Marcello Balzani, Architetto, Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara e Presidente dell'Associazione Clust-ER Build**. L'evento ha avuto un nutrito gruppo di patrocinanti che simbolicamente rappresenta tutta la filiera delle costruzioni.

La giuria di esperti e professionisti autorevoli, presieduta dal Prof. Simone Garagnani dell'Università di Urbino, ha valutato le candidature ricevute e selezionato i progetti che si sono aggiudicati il premio.

Ecco i vincitori del BIM & Digital Award 2023:

– Categoria "Edifici Complessi"

Ing. Marco Gorlani e Ing. Diego Bertazzi (**DVA Division Architecture**)

Progettare e coordinare un complesso di 428 unità abitative mediante modelli digitali

Testata: Bimportale.com
 Fascicolo: on-line
 Mese: 07/12/23
 Pagine: *
 Titolo: BIM & Digital Award 2023: tutti i vincitori

– Categoria "Piccoli progetti"

Arch. Tommaso Boschi e Arch. Laura Tiburzi (**MCA – Mario Cucinella Architects**)
 Nuovo padiglione polifunzionale – Parco della Montagnola (Bologna)

– Categoria "Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio"

Arch. Alessandro Maddalena e Arch. Caterina Falvo (**Parallel Digital s.r.l.**)
 MAXIMA – Ristrutturazione edilizia ad uso uffici, valorizzazione delle presistenze archeologiche, riqualificazione spazi esterni

– Categoria "Smart buildings"

Ing. Marco Lotti, Arch. Denis Miar e Ing. Marcello Guadiana (**4 DAYS s.r.l.**)
 Un Digital Twin per il porto di Trieste

– Categoria "Tecnologie digitali per il processo costruttivo"

Ing. Davide Modeddu (**One Team s.r.l.**)
 INFINITE BIM Platform (BIM-P), ambiente digitale di dati per il supporto delle attività di ristrutturazione degli edifici

– Categoria "Cantieri Smart"

Ing. Alessia Cajaro (**Netcom Group S.p.A.**)
 Sistema di monitoraggio intelligente per cantieri edili

– Categoria "Iniziativa BIM dell'anno"

Arch. Daniele Ravagni (**Arch. Daniele Ravagni – Studio di Architettura**)
 OViewer – Visualizzatore openBIM multi-progetti e multi-formati (IFC, FBX, OBJ, IAS, JSON, ...)

– Categoria "Ricerca universitaria"

Arch. Lanza Caccarelli
 Tesi di laurea sperimentale volta alla generazione di modelli H-BIM tramite intelligenza artificiale

– Categoria "PA e digitalizzazione"

Ing. Chiara Bultrà e Ing. Lucrezia Bartoli (**Enel Green Power S.p.A.**)
 CDE AIM AUTOMATION: sviluppo di una soluzione openBIM per l'ottimizzazione del processo di "handover to O&M"

"Promuovere il processo di digitalizzazione del settore dell'edilizia, favorire lo scambio e il confronto e divulgare testimonianze sulle potenzialità del BIM e delle tecnologie fa parte della mission di ASSOBIM, che figura tra gli organizzatori di questo premio fin dalla sua prima edizione. Il nostro obiettivo è quello di creare un ponte tra gli innovatori e tutti gli altri protagonisti del mercato, di creare occasioni di confronto facilitando la comunicazione tra tutti coloro che a vario titolo sono inseriti nella filiera del BIM. I progetti vincitori di questa edizione 2023 mostrano concretamente la vitalità, il nuovo e l'innovativo, ed evidenziano come il BIM e le tecnologie per l'ambiente costruito possano fornire soluzioni a questioni non banali e problematiche anche complesse. Il settore sta evolvendo molto velocemente e saranno inevitabilmente i giovani a guidare il cambiamento", ha dichiarato Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM.

La cerimonia si è conclusa con una tavola rotonda dedicata al futuro del BIM, tra sviluppi e prospettive per l'intera filiera, a cui hanno partecipato Marcello Balzani (Presidente Cluster Build), Adriano Castagnone (ASSOBIM), Massimo Druetta (ANTEL), Paola Odruizzi (Green Building Council) e Alberto Pavan (Politecnico di Milano).

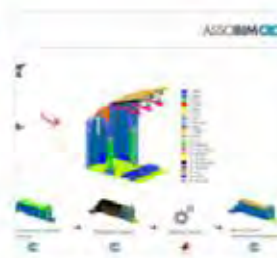
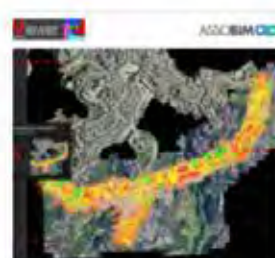
Testata: Bimportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 07/12/23

Pagine: *

Titolo: BIM & Digital Award 2023: tutti i vincitori



Valerio Carena

Testata: Buildnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 16/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: le osservazioni di Assobim

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: le osservazioni di Assobim

Tra le principali innovazioni introdotte dal nuovo Codice ci sono quelle legate al tema della digitalizzazione, che diviene il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto

giovedì 16 febbraio 2023 - Redazione Build News



Dal 1° aprile 2023 entrerà in vigore il nuovo Codice degli Appalti, che il Governo ha approvato in esame preliminare con un decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

Assobim, con la finalità di essere l'associazione di riferimento nel dialogo con le istituzioni per la digitalizzazione delle costruzioni nell'intera filiera "tecnologica" del BIM, dando così rappresentatività a committenti, società di engineering, progettisti, produttori di materiali e componenti, produttori e distributori di software, fornitori di servizi BIM, esprime le sue considerazioni in riferimento al testo del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (sulla base del testo emanato il 7 dicembre 2022). Tra le principali innovazioni introdotte ci sono quelle legate al tema della digitalizzazione, che diviene il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. Il testo prevede inoltre una digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, in modo da consentire a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente.

Testata: Buildnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 16/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: le osservazioni di Assobim

“Il giudizio sul testo approvato dal Governo non può che essere positivo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere.” - afferma l'Ing. Adriano Castagnone, Presidente di Assobim - “Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Nello stesso tempo l'applicazione del nuovo Codice non è esente da potenziali rischi e da difficoltà concrete. Proprio in ragione dell'importanza strategica del decreto legislativo e della complessità delle questioni in esso disciplinate, riteniamo ci siano alcuni punti da migliorare”.

Il primo punto sollevato da Assobim riguarda la decorrenza indicata: 1° gennaio 2025. Entro questa data chi dovrà operare concretamente - RUP e tecnici di ogni livello - dovrà anche avere competenze adeguate, oltre, che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture.

“Auspichiamo che ci sia una forte spinta attraverso Istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificati”, sottolinea il Presidente Assobim.

Inoltre l'indicazione di prevedere una formazione obbligatoria delle stazioni appaltanti prima di bandire gare BIM (invece della sola pianificazione) potrebbe risultare un ostacolo alla diffusione del metodo.

Positiva, invece, è la richiesta di adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla sicurezza digitale. Altrettanto positivi sono i criteri premiali, ma ancora poco definiti in concreto: “È auspicabile una chiarificazione delle logiche da applicare, introducendo anche sistemi di protezione dal rischio, in particolare per le stazioni appaltanti affinché abbiano il coraggio di innovare”, continua Castagnone.

Assobim suggerisce anche di rimodulare il limite di applicazione, poiché sebbene il valore della soglia minima per l'obbligatorietà dei modelli informativi digitali indicato di 1 milione di euro sia ragionevole, indicare un valore monetario potrebbe essere fuorviante: esistono lavori di grande entità economica composti da poche voci (ad esempio, lavori stradali), al contrario anche lavori di scarsa entità economica (ad esempio, impianti tecnologici) possono presentare grande complessità e avere quindi la necessità del BIM.

Testata: Buildnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 16/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: le osservazioni di Assobim

Altre osservazioni da parte di Assobim riguardano il regime transitorio dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici; non è chiaro se la normativa precedente, DM 560/2016 e DM 312/2021, rimarrà in vigore, in particolare per l'applicabilità delle soglie di obbligatorietà riferite agli anni 2023-2024 e per l'obbligatorietà su progetti avviati prima del 1° gennaio 2025, che al momento risulta essere l'unica data di obbligatorietà prevista dal nuovo Codice.

Con riferimento all'interoperabilità, citata in più punti del nuovo testo e derivante dalla normativa europea, è poi importante porre attenzione sull'obbligo di utilizzo di "piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari", vista la non piena maturità dei formati aperti disponibili.

Assobim porta l'attenzione anche sulle attività subappaltabili nell'ambito dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori) e sottolinea l'importanza di non porre limitazioni significative, dal momento che molte società di ingegneria potrebbero, al momento, non essere dotate di competenze interne specifiche in ambito BIM e quindi avranno la necessità di affidarsi al subappalto.

Infine, Assobim rilancia il suo ruolo di punto di riferimento della filiera tecnologica per le costruzioni: nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici viene indicata, previa emissione di un successivo decreto, l'istituzione di una commissione di monitoraggio. "Assobim si rende disponibile a partecipare a questa commissione, mettendo a disposizione i dati dei periodici monitoraggi e rilievi che svolgiamo presso gli operatori." – conclude il Presidente Assobim –
"Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi.

Codice dei contratti pubblici **Bim**

Testata: Buildnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/07/23
Pagine: *
Titolo: Edilizia digitale e sostenibile, siglato un accordo di collaborazione tra GBC Italia e ASSOBIM

Associazioni

Edilizia digitale e sostenibile, siglato un accordo di collaborazione tra GBC Italia e ASSOBIM

I due organismi si impegnano a operare congiuntamente nella promozione di una serie di attività e iniziative rivolte ai professionisti della filiera delle costruzioni con l'obiettivo di diffondere una cultura del progetto sostenibile e della digitalizzazione per il patrimonio immobiliare

mercoledì 13 luglio 2022 - Redazione Build News

Green Building Council Italia (GBC Italia), l'associazione no profit che opera con lo scopo di favorire e accelerare la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile, e ASSOBIM, l'Associazione nata per sostenere il processo di digitalizzazione dell'intera filiera tecnologica delle costruzioni e promuovere la diffusione del Building Information Modeling, hanno siglato un importante accordo di collaborazione interassociativa.

I due organismi si impegnano a operare congiuntamente nella promozione di una serie di attività e iniziative rivolte ai professionisti della filiera delle costruzioni con l'obiettivo di diffondere una cultura del progetto sostenibile e della digitalizzazione per il patrimonio immobiliare.

Scopo dell'accordo, sottoscritto dal Presidente di GBC Italia, Ing. Marco Mari, e dal Presidente di ASSOBIM, Ing. Adriano Castagnone, è la messa a punto di azioni comuni rivolte verso il mondo istituzionale, politico, economico e sociale per promuovere - anche attraverso azioni legislative e normative adeguate - il contributo del digitale per lo sviluppo sostenibile del settore delle costruzioni, con un approccio coerente a quanto richiesto dalle direttive europee e allineato alle migliori pratiche internazionali.

Testata: Buildnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/07/23
Pagine: *
Titolo: Edilizia digitale e sostenibile, siglato un accordo di collaborazione tra GBC Italia e ASSOBIM

Le due associazioni si impegnano inoltre a collaborare per la costruzione di percorsi utili alla ricerca, all'innovazione e alla formazione dei professionisti, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni sui temi di interesse comune.

“Siamo consapevoli che l'impatto energetico, ambientale e sociale delle filiere edilizia ed immobiliare è il più rilevante.”, ha dichiarato Marco Mari Presidente di Green Building Council Italia, “Per affrontare questa sfida servono dunque soluzioni integrate, capaci di mettere al centro la qualità del progetto, delle opere e della loro gestione come i protocolli energetico-ambientali della famiglia LEED-GBC che hanno raccolto negli ultimi anni una conferma sempre maggiore da parte degli investitori più qualificati. La gestione efficace di progetti e soluzioni integrate necessitano di strumenti operativi che supportino il raggiungimento del risultato e la digitalizzazione dei processi, incluso il BIM nelle sue varie accezioni, è un tassello fondamentale. GBC Italia rappresenta ad oggi la principale community dell'edilizia sostenibile nazionale e la collaborazione con i Colleghi di Assobim, sono certo, aumenterà la reciproca capacità di guida e indirizzo per una giusta transizione.”

“Il tema della transizione ecologica e dello sviluppo green della società è una sfida in cui il settore delle costruzioni gioca un ruolo fondamentale. La metodologia BIM è un elemento chiave nell'integrazione dei requisiti di sostenibilità nei progetti e può costituire un paradigma importante nell'ottica di ottimizzare i processi e nel raggiungere importanti obiettivi sul fronte ambientale ed energetico. In questo contesto si inserisce la sottoscrizione di questo accordo da parte della nostra Associazione, da sempre impegnata per la diffusione del BIM (Building Information Modeling) e per la digitalizzazione della filiera delle costruzioni”, ha commentato il Presidente di ASSOBIM Ing. Adriano Castagnone.

Testata: Buildnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/07/23
Pagine: *
Titolo: Edilizia digitale e sostenibile, siglato un accordo di collaborazione tra GBC Italia e ASSOBIM

“ASSOBIM riunisce le realtà operanti nella filiera: dalle software house alle aziende fornitrici di servizi BIM, dai grandi contractor alla società di engineering coinvolgendo anche i produttori di materiali e componenti con al finalità di essere l’associazione di riferimento nel dialogo anche con le istituzioni. Con questo accordo di collaborazione, GBC Italia e ASSOBIM hanno posto le basi per favorire la transizione verso un futuro digitalizzato e sostenibile”.

GCB Italia e ASSOBIM lavoreranno insieme con molteplici obiettivi, tra cui quello di stimolare la consapevolezza tra le imprese sul tema delle performance ambientali del costruito, di promuovere processi digitalizzati di certificazione di sostenibilità per gli edifici e le infrastrutture, di definire le figure professionali per l’edilizia e le infrastrutture green e relativi percorsi formativi, oltre che di favorire uno scambio culturale sullo stato dell’arte al fine di promuovere l’implementazione delle proprie migliori prassi applicate agli edifici, città ed infrastrutture.

Le due Associazioni vogliono guidare la trasformazione del mercato, sensibilizzare l’opinione pubblica e le istituzioni sull’impatto che le modalità di progettazione e costruzione degli edifici hanno sulla qualità della vita dei cittadini, fornendo parametri di riferimento chiari agli operatori del settore, incentivando il confronto e creando una community dell’edilizia sostenibile.

[Gbc italia](#) [Bim](#) [Edilizia](#) [Digitale](#) [Sostenibilità](#)

Testata: Concretenews.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 15/11/23
 Pagine: *
 Titolo: Inizia Made Expo, l'edilizia è di scena a Milano

Inizia Made Expo, l'edilizia è di scena a Milano

By Redazione 15/11/2023

Share



Must read

La rete ferroviaria Adriatica si potenzia grazie a una nuova galleria

07/12/2018



Gruppo Bonfiglioli: "Superato un miliardo di fatturato: due milioni in sostenibilità e solidarietà"

23/12/2021



IL PIU' GRANDE GETTO DI CALCESTRUZZO IN CONTINUO D'EUROPA PER IL NUOVO ISTITUTO "GALEAZZI" DI MILANO

05/06/2019



Al Bauma la nuova betoniera autocaricante Carmix 45FX

26/02/2019



E' iniziata questa mattina, alle 9, la fiera dedicata alla *building community*, che porta a Milano **701 aziende provenienti da 29 Paesi**, in un avvicendamento di quattro giorni di manifestazione all'interno dei quattro padiglioni dedicati.

Fiera Milano sarà quindi la casa, fino a sabato 18 novembre, del settore dell'edilizia, attraverso **numerosi convegni (più di 100), workshop e dimostrazioni** per fornire agli esperti del settore e ai visitatori innumerevoli strumenti e spunti per fare sistema. Tutti i **trend dell'edilizia, tra innovazione e sostenibilità**, saranno al centro dell'offerta, suddivisi tra i **due Saloni tematici, denominati Involucro e Costruzioni**.

Noi di **Concrete News** siamo presenti con la nostra forza redazionale e attraverso la distribuzione dell'ultimo numero della rivista, il n. 3 del 2023, disponibile anche nella versione online facilmente consultabile su questo sito.

Con rappresentanti di eccezione dell'élite italiana del settore e numerosi player globali, provenienti in larga parte da **Austria, Cina, Francia, Germania, Olanda, Spagna, Svizzera, Turchia e USA**, il Made Expo 2023 offre in unico palcoscenico la possibilità di puntare i riflettori sul **topic del comparto** e, in particolare, sulla progettazione e la realizzazione di **edifici sostenibili, energeticamente efficienti, digitali e tecnologicamente integrati**. Nuovi processi, nuovi sistemi e nuovi materiali in grado di supportare il mondo dei professionisti nel fondamentale processo di **trasformazione dell'ambiente costruito**, centrando l'attenzione sui concetti cardine di **innovazione e sostenibilità**.

Testata: Concretenews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 15/11/23
Pagine: *
Titolo: Inizia Made Expo, l'edilizia è di scena a Milano



Organizzata da **Made Eventi**, società di Fiera Milano e Federlegno Arredo Eventi, **Made Expo 2023** può contare sui patrocinii della **Regione Lombardia**, del **Comune di Milano** e delle principali associazioni di categoria, quali **Acroni**, **Assimpredil Ance**, **Assobim**, **Assorestauro**, **Federbeton**, **Federparquet**, **Finco**, **Fondazione Promozione Acciaio**, **ISI-Ingegneria Sismica Italiana** e **Unioni**, presenti in Fiera con aree dedicate, talk e momenti formazione.



Il Salone Costruzioni

Il **Salone Costruzioni** si apre ai visitatori come una rassegna esaustiva su prodotti e soluzioni per costruire, ammodernare e riqualificare. Dal software e tecnologie per la progettazione, al Building Information Modeling (BIM), ai prodotti chimici per l'edilizia, spazio per i sistemi costruttivi per strutture e infrastrutture e soluzioni antisismiche, -mai come ora tema attuale e urgente- attrezzature per la sicurezza e il cantiere, proposte per il miglioramento dell'efficienza energetica, isolamento termico e comfort. Ampio spazio anche ai materiali e alle finiture per l'architettura d'interni ed alle soluzioni per l'integrazione tra edificio e impianto. Il **Salone Costruzioni**, situato nei **padiglioni 2 e 4**, presenta le eccellenze dell'offerta italiana e internazionale, accompagnate da diverse aree speciali sviluppate in collaborazione con importanti partner della manifestazione.

Testata: Concretenews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 15/11/23
Pagine: *
Titolo: Inizia Made Expo, l'edilizia è di scena a Milano



Da sinistra, Nicola Zampella e Roberto Cailieri

È **Federbeton** a testimoniare l'impegno e il ruolo della filiera del cemento e del calcestruzzo per un futuro delle costruzioni davvero più sostenibile. Tra i temi al centro della fiera, il contributo alla decarbonizzazione delle costruzioni e i materiali Made in Italy, innovativi, affidabili, sostenibili, che contribuiscono a dare vita a un'economia circolare. Tematiche approfondite nel corso del convegno **"L'eccellenza del made in Italy per costruzioni sempre più sicure e sostenibili"**, moderato da **Maurizio Melis, di Radio 24**, con la partecipazione di numerose personalità della filiera, tra i quali **Roberto Cailieri, presidente di Federbeton**, che ha introdotto le discussioni e ha dato degli ottimi spunti di riflessione per la tavola rotonda a seguire, e **Nicola Zampella, DG Federbeton**, che ha illustrato il tema della carboni-neutrality rispetto allo stato dell'arte dell'obiettivo europeo in Italia.



I protagonisti della tavola rotonda nel convegno

Testata: Concretenews.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 15/11/23
 Pagine: *
 Titolo: Inizia Made Expo, l'edilizia è di scena a Milano

Due momenti introduttivi, quindi, e una tavola rotonda, in cui si sono avvicendati gli interventi di **Fabrizio Capaccioli, presidente GBC Italia, Giovanni Deleo, vicepresidente Assimpredil, Antonio Gozzi Presidente Federacciai in collegamento da remoto, Paola Marone, presidente Federcostruzioni e di Fabrizio Pedetta di Federbeton**. A chiudere i lavori l'intervento del **senatore Alessandro Morelli, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio**.

Nel corso della prima giornata si è svolto, tra gli altri, anche il convegno **"Costruire una filiera di eccellenza- Il codice di condotta Cantiere Impatto Sostenibile"**, organizzato da **Assimpredil Ance**.



Nel corso del convegno si è tracciata un'anteprima delle **analisi e ricerche realizzate durante i lavori per la creazione della filiera Cantiere Impatto Sostenibile** e della relativa piattaforma web. Hanno preso la parola le personalità protagoniste della realizzazione delle analisi e degli studi effettuati, ma anche della piattaforma. A seguire si è dibattuto un confronto tra stakeholder che hanno partecipato e sostenuto il progetto Cantiere Impatto Sostenibile e sono stati presentati gli accordi già intrapresi e quelli in via di definizione.

TAGS [Acimi](#) [Alessandro Morelli](#) [Antonio Gozzi](#) [Assimpredil Ance](#) [ASSOBIM](#) [Comune di Milano](#) [Concrete News](#) [Fabrizio Capaccioli](#) [Fabrizio Pedetta](#) [Federbeton](#) [Federsparquet](#) [FINCO](#) [Fondazione Promozione Attiva](#) [Giovanni Deleo](#) [ISI-Ingegneria Sismica Italiana](#) [ITA-ICE](#) [Made Event](#) [MADE Expo](#) [Maurizio Motti](#) [Nicola Zampetti](#) [Paola Marone](#) [Regione Lombardia](#) [Rho Fiera Milano](#) [Roberto Callieri](#) [Unicmi](#)

< Share



Testata: Edilportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 17/10/23
Pagine: *
Titolo: Progettazione, edilizia e impianti: la community si incontra a SAIE Bari

Progettazione, edilizia e impianti: la community si incontra a SAIE Bari

407 aziende, 75 associazioni partner, 25 iniziative speciali e 123 convegni, dal 19 al 21 ottobre 2023

17/10/2023 [Vedi Aggiornamento del 24/10/2023](#)

1140



SAIE Bari Fiera delle Costruzioni dal 19 al 21 ottobre 2023 - Foto: saiebari.it

17/10/2023 - Bari si prepara ad ospitare la nuova edizione di SAIE, la **Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti**, che si svolgerà dal **19 al 21 ottobre** alla **Fiera del Levante**. La tre giorni rappresenta un appuntamento fondamentale per la filiera delle costruzioni, che conta ad oggi quasi **840mila imprese attive** (fonte Movimprese) e determina, secondo le ultime stime di Federcostruzioni, **circa un terzo del PIL del nostro Paese**. SAIE 2023 sarà il momento più efficace non solo per discutere dei temi chiave dell'edilizia e dell'impiantistica, ma anche per valutare dal vivo le più recenti novità di prodotto per il settore.

Una fiera sempre più in crescita, forte dell'**alternanza annuale strategica** tra i poli di Bologna e Bari che l'ha resa il punto di riferimento per gli operatori di tutta Italia e non solo. Quest'anno, SAIE Bari potrà contare anche su **due padiglioni espositivi** in più rispetto alla scorsa edizione, su **oltre 400 aziende in esposizione** e **75 associazioni partner**. Saranno inoltre **25 le iniziative speciali** e **123 i convegni formativi**, in uno spazio espositivo caratterizzato da quattro saloni tematici sinergici - Progettazione e digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 17/10/23

Pagine: *

Titolo: Progettazione, edilizia e impianti: la community si incontra a SAIE Bari

"SAIE Bari è l'occasione da non mancare per gli operatori del settore delle costruzioni perché agisce da strumento di aggiornamento e da acceleratore di opportunità commerciali. Si tratta quindi di un appuntamento cruciale che permetterà ad aziende espositrici e visitatori di incontrarsi in presenza per rafforzare o creare nuove opportunità di mercato e networking. Dopo il successo della scorsa edizione di Bologna, che ha visto partecipare oltre 37mila visitatori, siamo entusiasti di riportare la Fiera a Bari e di dare il nostro contributo al panorama edile italiano, offrendo attraverso momenti di formazione ed esposizione i migliori insights su tecnologie e soluzioni per le costruzioni. Il tutto in un polo, quello barese, in grado di attrarre eccellenze non solo dal Centro e dal Sud Italia, ma anche da altri bacini, come quello del Mediterraneo da cui arriveranno 10 delegazioni di buyer" - ha dichiarato Emilio Bianchi, Direttore Generale di SAIE.

Saloni tematici, convegni, iniziative speciali e piazze d'eccellenza renderanno l'esperienza fieristica dinamica, permettendo ai visitatori di scoprire i principali trend del mercato e di immergersi nei progetti reali delle aziende partecipanti. Durante la manifestazione saranno toccate le tematiche cruciali della filiera: cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edileto-impianto, transizione ecologia, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, PNRR. Per affrontare al meglio questi argomenti, le iniziative speciali saranno distribuite su quattro percorsi specializzati: innovazione, sostenibilità, infrastrutture e persone al centro.

Vista la volontà delle aziende di dare risposte di prodotto sempre più evolute, a SAIE Bari non poteva mancare **SAIE Innovazione**, il percorso tematico dedicato alle aree espositive riguardanti la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, la progettazione parametrica e la trasformazione digitale, fattori chiave per il futuro delle costruzioni. Numerose le piazze dimostrative protagoniste di questo focus come **Piazza digitalizzazione ASSOBIM**, e **Piazza Agenzia del Demanio**, dedicata ai temi del BIM, del Patrimonio Digitale e della valorizzazione degli immobili dello Stato. A completare la rassegna di iniziative anche **Area dimostrativa progettazione integrata e automazione**, **Piazza Software tecnico AIST**, **SAIE Macchine e Attrezzature** e il contest **BIM&DIGITAL Award**, promosso da Clust ER Build in collaborazione con SAIE e ASSOBIM e con il fine di premiare i progetti che sfruttano le innovazioni digitali.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 17/10/23

Pagine: *

Titolo: Progettazione, edilizia e impianti: la community si incontra a SAIE Bari

Le nuove direttive green europee stanno portando il sistema delle costruzioni nella direzione della transizione energetica, in quest'ottica **SAIE Sostenibilità** assume un ruolo fondamentale. Un percorso ad hoc pensato per approfondire sia il legame tra costruzioni e tutela dell'ambiente che il miglioramento del benessere indoor e outdoor. Una tematica centrale che collega molte iniziative speciali in programma come la **Piazza Efficiamento energetico degli edifici**, un'area dove le aziende presenteranno prodotti, servizi e case history. Inoltre, saranno presenti workshop, seminari specialistici e presentazioni commerciali. Completano il quadro di SAIE Sostenibilità altre iniziative speciali come: **Piazza CasaClima Village**, **SAIE Serramenti**, **Finiture Tecniche e Colori**, **SAIE Alluminio**, **Piazza integrazione Off-site**, **Piazza Sismica ISI** e **Piazza Ceramica e Laterizio - Confindustria Ceramica**.

Tra i focus tematici della fiera si aggiunge **SAIE Infrastrutture**, un percorso tematico lungo il quale verranno mostrate le **eccellenze dei progetti italiani** in ambito di ponti e viadotti, porti, stazioni e linee ferroviarie, strade e autostrade e interventi di riqualificazione urbana. In particolare, all'interno dell'area **SAIE InCalcestruzzo** si terrà la prima edizione degli **Stati Generali del Calcestruzzo**, che coinvolgerà tutti i maggiori protagonisti del comparto e farà il punto sulla tecnologia del calcestruzzo. Altra iniziativa in programma è **SAIE Pavimenti e Rivestimenti**, realizzata in collaborazione con Conpaviper e volta a valorizzare produttori e applicatori del mondo delle pavimentazioni.

Infine, **SAIE Persone al Centro**, uno spazio caratterizzato da momenti di formazione, dimostrazione e premiazione grazie alla collaborazione con partner aziendali strategici, scuole di formazione, enti nazionali e associazioni. Tra i premi e i contest sono previsti il **Cassa Edile Awards** che riconosce le imprese virtuose che si sono contraddistinte per il rispetto delle regole nel proprio lavoro, la finale nazionale di **Ediltrophy**, un torneo di arte muraria in collaborazione con **FORMEDIL** e le eccellenze delle scuole edili, e infine il **contest Instagram "Il bello delle Infrastrutture - Ponti e Viadotti"**, un concorso fotografico che mira a valorizzare e celebrare ponti e viadotti come elementi estetici.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 17/10/23

Pagine: *

Titolo: Progettazione, edilizia e impianti: la community si incontra a SAIE Bari

“SAIE rappresenta un’opportunità fondamentale non solo per delineare la strategia sostenibile del nostro settore e tracciare la linea per il 2024, ma anche perché la Fiera ha un obiettivo sociale, ovvero ampliare la visione del mondo delle costruzioni facendo cultura sui temi della sostenibilità e dell’innovazione. La nostra sfida, all’interno di SAIE e nelle altre sedi, è trasmettere alle giovani generazioni, a partire dalle scuole elementari, il bello del costruire e spiegare quanto queste professioni siano altamente qualificanti e ben retribuite. Ed è proprio questo ciò che faremo a SAIE, dove approfondiremo le opportunità 4.0 nell’edilizia, le nuove tecniche costruttive, l’importanza dei materiali ecosostenibili e l’utilizzo di simulatori. Noi e tutti coloro che operano nel settore delle costruzioni abbiamo il compito di essere dei costruttori di bellezza. Farlo in un luogo di grande fermento culturale come Bari è motivo di grande orgoglio” - ha dichiarato **Elena Lovera, Presidente Nazionale di Formedil**.

“SAIE è un appuntamento importante, che siamo felici di presidiare con la quinta edizione dei Cassa Edile Awards, per la terza volta nella cornice di Bari. Sarà un momento di festa dove parti sociali e operatori potranno valorizzare le virtù e le eccellenze del settore delle costruzioni, e delineare un percorso culturale che porterà ad un’edilizia sostenibile, dove la sostenibilità significa anche sicurezza, formazione, legalità e lavoro regolare. Cassa Edile Awards nasce da un’intuizione brillante della Cassa Edile di Bari, condivisa con gli organizzatori di SAIE, con l’obiettivo di mettere al centro i valori etici del nostro sistema, ovvero il rispetto delle regole, dei contratti collettivi e delle norme di legge, perché solo così si può garantire un sistema che sia effettivamente virtuoso” - ha dichiarato **Bianca Baron - Direttore della Commissione Nazionale Casse Edili (CNCE)**.

Fonte: MY PR - Ufficio stampa Senaf

Testata: Edilportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/10/23
Pagine: *
Titolo: Made expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Made expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Un'offerta verticale articolata nei due Saloni Involucro e Costruzioni e guidata dalle parole d'ordine Sostenibilità e Innovazione

561

27/10/2023 - Con i suoi 18 milioni di posti di lavoro diretti che generano il 9% del PIL europeo, l'edilizia e la relativa filiera, pur in un contesto globale complesso, continuano a essere uno dei settori trainanti per l'economia del Paese. Un comparto al quale, oggi, viene chiesto uno sforzo importante: rivedere il concetto di costruzione dalle fondamenta, pensare e progettare gli spazi in modo differente, percorrendo strade finora inesplorate e privilegiando pratiche e sistemi che riducano l'impatto sull'ambiente.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte **MADE expo** - in scena in **Fiera Milano, Rho, dal 15 al 18 novembre 2023** -, con l'obiettivo di raccontare processi, materiali, tecnologie e soluzioni per realizzare edifici sostenibili, efficienti, digitali e tecnologicamente integrati.

Organizzata da Made Eventi, società di Fiera Milano e Federlegno Arredo Eventi, MADE expo 2023 può contare sui patrocini della Regione Lombardia, del Comune di Milano e delle principali associazioni di categoria: Acmi, Assimpredil Ance, Assorestauri, Federbeton, Finco, Fondazione Promozione Acciaio, ISI-Ingegneria Sismica Italiana e Unicmi, che saranno in fiera con aree dedicate e organizzeranno talk e momenti formazione.

MADE expo 2023: SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE, TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Organizzata in due Saloni altamente specializzati - Costruzioni e Involucro - MADE expo presenterà l'offerta di 643 espositori provenienti da 28 Paesi, con le maggiori provenienze straniere da Germania, Cina, Polonia, Spagna e Romania.

La sempre maggiore rilevanza internazionale della manifestazione è confermata anche dalla rinnovata collaborazione con ITA-ICE Agenzia, che porterà in fiera 200 hosted buyer, selezionati per alto profilo e capacità di spesa da 50 Paesi, con le maggiori provenienze da USA, India, Etiopia, Georgia e Turchia.

Testata: Edilportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/10/23
Pagine: *
Titolo: Made expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Guidata dai driver della Sostenibilità e dell'Innovazione, l'offerta consentirà alla building community di avere una panoramica completa sulle ultime novità per realizzare edifici che rispondano ai massimi criteri di comfort, efficienza energetica, integrazione digitale e tecnologica.

Il Salone Costruzioni

Collocato nei padiglioni 2 e 4, il Salone Costruzioni offrirà una visione a 360 gradi su prodotti e soluzioni per costruire e riqualificare: software e tecnologie per la progettazione; Building Information Modeling (BIM); Construction Chemical; sistemi costruttivi per strutture e infrastrutture; soluzioni antisismiche; attrezzature per la sicurezza e il cantiere; proposte per la riqualificazione energetica; l'isolamento termico e il comfort; materiali e finiture per l'architettura d'interni; soluzioni per l'integrazione tra edificio e impianto. Il salone ospiterà, inoltre, diverse aree speciali, organizzate in collaborazione con primarie realtà del settore.

L'Agorà Restauro, realizzata in partnership con Assorestauro, raccoglie una collettiva di aziende che porteranno in fiera prodotti e best practice di un settore impegnato nella riqualificazione di edifici di valore storico e culturale, fatto di piccoli e grandi operatori che costituiscono un modello in Italia e nel mondo.

ASSOBIM, l'associazione che rappresenta la filiera "tecnologica" del **Building Information Modeling (BIM)** sarà presente con un'area che riunirà le realtà operanti del settore: dalle software house alle aziende fornitrici di servizi BIM, dai grandi contractor alla società di engineering coinvolgendo anche i produttori di materiali e componenti.

ISI - Ingegneria Sismica Italiana proporrà il **Focus Sismica**. Una partecipazione strategica mutuata dalla ferma convinzione che la prevenzione, la sicurezza del patrimonio edilizio e infrastrutturale, la progettazione e gli interventi di efficientamento strutturale rappresentino un tema in grado di accomunare tutti i segmenti della filiera.

MADE expo inoltre ospiterà, per la prima volta, l'ottava edizione di **FEL - Festival edilizia leggera**, la rassegna rivolta agli operatori dei settori pitture, colori ed edilizia leggera, che, grazie al consueto format espositivo dinamico, permetterà ai visitatori una diretta e facile esperienza di percorso e proporrà aree destinate a dimostrazioni pratiche, speech formativi e workshop che coinvolgeranno in maniera attiva i visitatori professionisti.

Testata: Edilportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/10/23
Pagine: *
Titolo: Made expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Federbeton sarà invece presente per testimoniare l'impegno e il ruolo della **filiera del cemento e del calcestruzzo** per un futuro delle costruzioni sempre più sostenibile. Tra i temi che porterà in fiera, il contributo alla decarbonizzazione delle costruzioni e i materiali Made in Italy, innovativi, affidabili, sostenibili e che contribuiscono a dare vita a un'economia circolare.

Per la prima volta, infine, a MADE expo Federparquet propone un'area specializzata su **parquet e superfici in legno pregiato**, dove i visitatori potranno apprezzare la sostenibilità e la potenzialità di riuso del materiale e l'artigianalità e unicità garantita da una posa di qualità.

Il Salone Involucro

Nei padiglioni 1 e 3 il Salone Involucro metterà in mostra prodotti e soluzioni in grado di coniugare il valore estetico dell'architettura con l'efficienza energetica e il comfort e di rispondere in modo sempre più efficiente alle sfide climatiche più estreme e alle ultime esigenze sul piano costruttivo e progettuale. Spazio dunque a serramenti, finestre e porte; facciate e coperture; componenti e accessori; macchine per la produzione di serramenti, vetro; chiusure e soluzioni per l'oscuramento e l'automazione, outdoor, protezioni solari e anti-insetto.

Sono in programma all'interno del Salone Involucro gli eventi culturali organizzati da Fondazione Promozione Acciaio, tra cui la **lectio magistralis dell'architetto Patricia Viel** sulle soluzioni architettoniche innovative per l'acciaio.

Anche ACMI, Assocostruttori Chiusure & Meccanismi Italia, l'associazione italiana che riunisce i produttori di **chiusure tecniche industriali e residenziali**, ha rinnovato la sua collaborazione strategica con la manifestazione e ha scelto ME come contesto di riferimento per proporre convegni e incontri sui temi più caldi del momento.

NON SOLO EXPO. L'OFFERTA CONVEGNISTICA E FORMATIVA

MADE expo proporrà un autorevole e ricco calendario di incontri: lezioni magistrali e tavole rotonde tenute da esperti e speaker di livello internazionale si alterneranno a percorsi specifici con focus sui trend, sulle prospettive di mercato, sull'avanzamento dei progetti legati al PNRR e alla qualità dell'abitare.

Testata: Edilportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/10/23
Pagine: *
Titolo: Made expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Lectio magistralis e Archibox: gli ambassador di MADE expo 2023

Carlo Ratti e Winy Maas, due tra i protagonisti assoluti del mondo dell'architettura, sono ambassador ufficiali di MADE expo 2023. Protagonisti del dibattito internazionale sull'influenza delle nuove tecnologie in campo urbano, i due archistar terranno due imperdibili lectio magistralis, mentre la loro visione sull'architettura contemporanea sarà raccontata negli spazi Archibox.

The Place To Build

Grazie ai dieci appuntamenti in calendario, dedicati equamente ai mondi Costruzioni e Involucro, The Place To Build si propone come un luogo dove raccontare l'innovazione e il rapporto tra edilizia e sostenibilità. A fare da fil rouge a questo percorso multidisciplinare è infatti il tema: "Governare la complessità della transizione energetica in edilizia". Esperti, ricercatori e innovatori, esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle università dialogheranno tra loro, mettendo al centro del confronto le nuove tecnologie e i sistemi oggi disponibili per affrontare le sfide dell'innovazione, della sostenibilità e del cambiamento.

RE-Regeneration | Real Estate

Un ciclo di tre incontri che metterà a confronto il real estate e la filiera manifatturiera. Protagonisti del cambiamento, in rappresentanza delle istituzioni, del mondo della progettazione, degli sviluppatori, dei costruttori, ma anche delle nuove professioni, porteranno valore e illustreranno le novità nel settore. Partendo da un focus sul mercato del mattone, a livello italiano e internazionale, si passerà a un approfondimento sul ruolo dell'hospitality nella trasformazione delle città, per arrivare a una panoramica sui progetti di rigenerazione urbana che si preparano a cambiare il volto di Milano.

UNBUILT: l'iniziativa dedicata al "mai costruito"

UNBUILT, Unrealized Projects, iniziativa ideata da Platform in collaborazione con ME, tramite una mostra dedicata a 20 progetti italiani e 20 stranieri, racconterà l'architettura del non costruito: le occasioni perse, i concorsi non aggiudicati, i progetti mai realizzati rappresentano momenti di ricerca libera e sperimentazione che hanno il potere di influenzare il mondo della progettazione. Grazie al palinsesto di eventi in programma, UNBUILT sarà anche una opportunità di dialogo e incontro con gli architetti in merito alle tendenze della progettazione dell'architettura moderna, in chiave internazionale.

Testata: Edilportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 27/10/23
Pagine: *
Titolo: Made expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Giovani e industria a confronto nel segno della sostenibilità

Design for circularity - Call for challenges, realizzato dalla Scuola di Architettura, Urbanistica ed Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano in collaborazione con MADE expo, farà riscoprire il valore della contaminazione di idee che nasce dallo scambio tra il mondo dell'industria e i professionisti del futuro.

Il 15 e 16 novembre nel 'Millennial Space' verranno raccontati i risultati della collaborazione tra sette aziende del settore e studenti della Facoltà di Architettura che hanno sviluppato insieme concept innovativi dedicati alla circolarità dei processi e della naturalità dei prodotti.

Nello stesso spazio il 17 e il 18 novembre si terrà Relive 2023. UrbE-Scape, workshop curato da SITdA (Società italiana della Tecnologia dell'Architettura), che vedrà giovani ricercatori e docenti da tutta Italia impegnati in attività di progettazione condivisa per proporre nuovi approcci e modelli per la rigenerazione dello spazio pubblico, lavorando su un'area urbana a sud di Milano.

Le aree speciali

Tornano in manifestazione gli ME Awards, che assegneranno un riconoscimento ai prodotti più innovativi nell'ambito dei due Saloni. In mostra saranno premiati ed esposti i vincitori, individuati dalla giuria tecnica presieduta dall'architetto Luca Molinari.

La Start Up Zone, promossa da ITA-ICE Agenzia, sarà invece l'area dedicata alle aziende che hanno come core business lo sviluppo di iniziative o prodotti originali e innovativi ad alto valore tecnologico nel settore dell'architettura e delle costruzioni.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 29/11/23

Pagine: *

Titolo: MADE expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

MADE expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

Partnership di valore e più di 100 tra convegni, workshop e lectio magistralis che hanno fornito alla building community strumenti e spunti per creare sinergie e fare sistema

29/11/2023



29/11/2023 - Una sinergia tra settori affini e complementari che si è dimostrata strategica e vincente. Oltre 80.000 operatori professionali presenti a Fiera Milano, è questo il risultato della prima edizione di **MIBA-Milan International Building Alliance**, format nato dall'unione sinergica di quattro fiere - GEE-Global Elevator Exhibition, MADE expo, SBE-SMART BUILDING EXPO e SICUREZZA - focalizzate sull'evoluzione sostenibile e smart degli edifici e delle città, capace di offrire una visione integrata e innovativa delle soluzioni per affrontare la transizione energetica ed emergendo come nuovo punto di riferimento internazionale per i rispettivi settori rappresentati.

In questo scenario si è inserita l'edizione 2023 di **MADE expo**, in scena a Fiera Milano, Rho dal 15 al 18 novembre scorsi, con una offerta i cui driver sono stati innovazione, sostenibilità, tecnologia, design e comfort abitativo.

Quattro giorni e quattro padiglioni per un unico palcoscenico interamente dedicato ai **topic del comparto** e, in particolare, alla progettazione e alla realizzazione di **edifici sostenibili, energeticamente efficienti, digitali e tecnologicamente integrati**.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 29/11/23

Pagine: *

Titolo: MADE expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

Con **701 aziende da 29 Paesi** distribuite nei **due saloni Costruzioni e Involucro**, **MADE expo** si è confermata vetrina ideale dove fare spazio a nuovi processi, nuovi sistemi e nuovi materiali in grado di supportare il mondo dei professionisti nel fondamentale processo di **trasformazione dell'ambiente costruito**.

Il **Salone Costruzioni** ha presentato le eccellenze dell'offerta italiana e internazionale, accompagnate da diverse aree speciali sviluppate in collaborazione con importanti partner della manifestazione. Una rassegna completa e diversificata su prodotti e soluzioni per costruire, ammodernare e riqualificare: software e tecnologie per la progettazione; Building Information Modeling (BIM); prodotti chimici; sistemi costruttivi; soluzioni antisismiche; attrezzature per la sicurezza e il cantiere; proposte per il miglioramento dell'efficienza energetica; isolamento termico e comfort; materiali e finiture per l'architettura d'interni; soluzioni per l'integrazione tra edificio e impianto.

In mostra, tra gli stand del **Salone Involucro**, prodotti e soluzioni in grado di sintetizzare design, efficienza energetica, sicurezza e comfort, rispondendo prontamente alle sfide climatiche e alle esigenze progettuali e costruttive. Promozione e valorizzazione, dunque di serramenti, finestre e porte; facciate e coperture; componenti e accessori; macchine per la produzione di serramenti, vetro; chiusure e soluzioni per l'oscuramento e l'automazione, outdoor, protezioni solari e anti-insetto.

In entrambi i saloni si è visto il futuro, grazie alle molteplici proposte che concorrono a rivedere in chiave moderna e innovativa ogni fase del costruito. A partire dai materiali all'avanguardia e dai nuovi processi di produzione a bassa emissione di carbonio, tutto punta alla sostenibilità, ma anche all'impatto visivo: **intonaco a base di canapa**, per rivoluzionare le finiture, unendo tutela ambientale e performance; **rivestimenti e pavimenti in legno riciclato**, a testimoniare l'impegno verso la circular-economy; **vetro, in versione curva e termoconduttore**, per finestre e vetrate riscaldanti, volto a ridefinire la prospettiva delle superfici, offrendo estetica e prestazioni avanzate.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 29/11/23

Pagine: *

Titolo: MADE expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

Anche l'**involucro** acquisisce nuovi aspetti e funzioni integrate: i **serramenti illuminati** diventano una soluzione di security per l'abitazione, trasformando le finestre in una fonte d'illuminazione notturna; le **porte a levitazione magnetica** sfidano la gravità dando la possibilità di movimento con un semplice tocco del dito; le **porte in acciaio e vetro trasparente**, dotate di sistemi unici e innovativi, garantiscono prestazioni di isolamento termico eccellenti, anti-effrazione, anti-proiettile e anti-deflagrazione; la **zanzariera motorizzata con apertura a riconoscimento facciale** è la soluzione high-tech per un comfort senza compromessi, che unisce sicurezza e praticità.

L'obiettivo di **MADE expo** - fare squadra per fare sistema, valorizzando le sinergie di filiera e di contenuto - è stato dunque raggiunto. Connessioni strategiche che si sono sviluppate anche grazie al ricco palinsesto di eventi. Gli oltre **100 appuntamenti** in programma, partecipati e dinamici, si sono rivelati occasione unica per aggiornarsi e dialogare sul futuro del settore.

Grande interesse per il ciclo di convegni **The Place to Build**, un viaggio attraverso la transizione energetica nell'edilizia, che ha affrontato i temi di economia circolare e sostenibilità applicata alla gestione delle città e del territorio, oltre a presentare osservatori sui cambiamenti in atto: dal settore immobiliare fino alla necessaria evoluzione delle professioni di fronte agli scenari di trasformazione che affronteremo nel prossimo futuro.

Tra i diversi appuntamenti del ciclo, la **9ª Conferenza Nazionale Passivhaus**, che ha confermato la centralità del tema della riqualificazione energetica e le riflessioni sulle modalità per governare questo importante momento di passaggio, che hanno visto, tra gli altri, gli interventi di Pietro Baraton, Rappresentante MIMS, sulle opportunità legate al PNRR.

Regeneration Real Estate, con tre incontri sulla trasformazione delle città, ha dato vita ad una riflessione sul tema dell'inclusione sociale; il ciclo **UNBUILT**, dedicato al mondo dell'architettura internazionale, ha invece emozionato il pubblico con la presentazione di opere che non hanno avuto la fortuna di essere realizzate, ma che hanno influenzato l'immaginazione dei progetti futuri.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 29/11/23

Pagine: *

Titolo: MADE expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

Centinaia di giovani si sono poi ritrovati nell'Area Millennials per raccontare i risultati della collaborazione con sette aziende espositrici di MADE expo e ricevere il premio del miglior progetto **Design for Circularity**, organizzato in collaborazione con la Scuola di Architettura, Urbanistica ed Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano.

Nello stesso spazio si è tenuto **Relive 2023. UrbE-Scape**, workshop curato da SITdA (Società italiana della Tecnologia dell'Architettura), che ha visto i dottorandi di Architettura dialogare con le istituzioni per la proposta di rigenerazione di uno spazio pubblico del Comune di Corsico.

Costruttori e imprese, architetti e progettisti, rivenditori e distributori hanno apprezzato l'offerta - promossa in collaborazione con le associazioni partner e costituita da percorsi formativi, convegni e installazioni, workshop, spazi B2B e laboratori - cogliendo stimoli e occasioni per ampliare prospettive e aree di applicazione del proprio business, attivare relazioni di qualità e tenersi aggiornati sui temi più attuali.

Durante **FEL - il Festival dell'Edilizia Leggera**, che per la prima volta si è tenuto all'interno di Made expo, nel padiglione Costruzioni -non sono mancati intrattenimento, musica, colore e aree dimostrative: un format che ha coniugato i prodotti dei tanti espositori presenti con le tecniche di posa e l'utilizzo di materiali.

La presenza di figure autorevoli come **Patricia Viel** e **Carlo Ratti** e **Winy Maas**, i due ambassador di **MADE expo**, ha inoltre conferito alla manifestazione prestigio e prospettiva, assicurando approfondimenti sui trend emergenti, sul ruolo trasformativo delle tecnologie digitali nelle città del domani, arricchendo il dialogo sulla costruzione di comunità urbane sempre più moderne e sostenibili.

Positivo anche il feedback ricevuto dai **buyer stranieri**, che conferma la crescente rilevanza internazionale dell'evento. Un successo che è il risultato della rinnovata collaborazione con **ITA-ICE Agenzia**, che ha permesso di portare in fiera, in aggiunta agli operatori esteri arrivati da 111 Paesi, più di 400 **hosted buyer** selezionati per alto profilo e capacità di spesa per le quattro fiere MIBA.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 29/11/23

Pagine: *

Titolo: MADE expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

MADE expo è stata anche l'occasione per assegnare gli **awards dell'edilizia: 9 i vincitori** della seconda edizione del premio, promosso per valorizzare la conoscenza e l'eccellenza di prodotti, processi e servizi presentati dagli espositori. I premi sono stati attribuiti da una giuria tecnica e dai follower che seguono la manifestazione sui canali social.

Per il Salone Costruzioni i vincitori sono:

Digi Corp - Pordenone - categoria progettazione, BIM, software e servizi.

Ecosism - Battaglia Terme (PD) - categoria strutture e sistemi costruttivi.

Coprimuro - Coriano (RN) - categoria riqualificazione energetica, isolamento e confort, integrazione edificio impianto.

Cover App - Verona - categoria rivestimenti e finiture per interni ed esterni.

Per il Salone Involucro i vincitori sono:

Pilkington - Venezia - categoria involucro, facciate e coperture, vetro.

Giovanardi - Villimpenta (Mn) - categoria outdoor, schermature solari e anti-insetto.

Eku Sistemi - Segrate (Mi) - categoria serramenti, finestre e porte; chiusure, oscuramenti, automazioni.

Cipierre - Tivoli Terme (RM) - categoria componenti, accessori e ferramenta.

Il premio startup è stato assegnato a Snaptech - L'Aquila.

MADE expo dà appuntamento a **Fiera Milano nel 2025, dal 19 al 22 novembre**, sempre **all'interno di MIBA-Milan International Building Alliance**, che conferma il suo format.

Organizzata da **Made Eventi**, società di Fiera Milano e Federlegno Arredo Eventi, **MADE expo 2023** ha potuto contare sul supporto di **ITA-ICE Agenzia ICE** e sul patrocinio di **Regione Lombardia, Comune di Milano** e delle principali associazioni di

categoria: **Acmi, Assimpredil Ance, Assobim, Assorestauro, Federbeton, Federparquet, Finco, Fondazione Promozione Acciaio, ISI-Ingegneria Sismica Italiana e Unicmi**, che erano presenti in fiera con aree dedicate, talk e momenti formazione.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 16/12/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM Conference: focus sulla sostenibilità e sugli obiettivi 2023

ASSOBIM Conference: focus sulla sostenibilità e sugli obiettivi 2023

Con le principali associazioni della filiera, una giornata dedicata alla sostenibilità, per riflettere sulle sfide future e tracciare le linee di sviluppo delle nuove attività per il 2023

812



16/12/2022 - Nelle scienze ambientali ed economiche, con il termine **sostenibilità** si intende la condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. All'interno di questa sfida per lo sviluppo sostenibile, un ruolo fondamentale è assunto dal mondo delle costruzioni, dell'edilizia e della progettazione, settori in cui **la sostenibilità è diventata un'importante variabile, e va perseguita analizzando e governando le ricadute degli interventi e delle trasformazioni sui piani economico, sociale ed ambientale, dal momento della realizzazione degli interventi e per tutto il loro ciclo di vita.**

Per realizzare opere garantendo l'equilibrio tra gli aspetti ambientali, sociali ed economici, serve una visione globale e la collaborazione tra i vari operatori. Proprio per questo, il BIM risulta importante: è un sistema organizzativo capace di garantire una visione integrata sul progetto e di fornire strumenti alla sostenibilità, che può divenire "dato", informazione. La sostenibilità è stata il focus della **ASSOBIM Conference 2022, evento dal titolo "Digitalizzazione e sostenibilità: il BIM come motore per l'efficienza e il risparmio nella filiera delle costruzioni"** che si è svolto giovedì 1° dicembre a Milano presso la sede Senaf, la società del Gruppo Tecniche Nuove che gestisce l'organizzazione della fiera SAIE dedicata alle costruzioni e alla progettazione edilizia.

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 16/12/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM Conference: focus sulla sostenibilità e sugli obiettivi 2023

Aprendo i lavori, **Adriano Castagnone Presidente ASSOBIM** ha sottolineato come l'Associazione, nata per sostenere il processo di digitalizzazione dell'intera filiera tecnologica delle costruzioni e promuovere la diffusione del Building Information Modeling sia in continua evoluzione: "Nei suoi cinque anni di vita ASSOBIM continua a crescere, sia dal punto di vista del numero delle realtà associate, sia per quanto riguarda le iniziative e le proposte. Abbiamo attualmente 12 gruppi di lavoro attivi per portare avanti sinergie e progetti a medio-lungo termine, dialogando con diverse realtà e con le Istituzioni".

Castagnone ha anche ricordato l'impegno che ASSOBIM ha profuso nel progetto **"ThinkBIM"**, l'iniziativa di comunicazione e divulgazione sui temi del Building Information Modeling che nel 2022 ha visto andare in scena un denso programma di webinar gratuiti, con la realizzazione di **51 talk già conclusi a cui se ne aggiungono altri cinque previsti nel mese di dicembre, per oltre 40 ore di contenuti che sono stati seguiti da oltre 1.800 partecipanti.**

Per il 2023, ASSOBIM intende proseguire lo sviluppo di alcune iniziative già implementate in passato, ma allo stesso tempo aprire nuovi filoni di ricerca e collaborazione e introdurre una serie di novità. "In seno alla nostra Associazione è recentemente nato **AssoBIMyoung, gruppo di giovani professionisti appassionati di BIM e nuove tecnologie** applicate al mondo della progettazione e dell'edilizia: nel 2023 daremo spazio alle nuove generazioni e ai nativi digitali, coinvolgere tutti coloro che possono contribuire a guardare il mercato del BIM con uno sguardo diverso e dinamico. Inoltre, intendiamo differenziare le nostre attività per rivolgerci a due pubblici diversi: da un lato lanceremo il programma **ThinkBIM Start**, dedicato a coloro che si affacciano al mondo del BIM e che devono costruirsi le competenze di base; dall'altro lato con **ThinkBIM Pro** forniremo contenuti più approfonditi e specifici e proporremo iniziative rivolte a chi già opera in BIM" ha anticipato Castagnone.

Per abbracciare la digitalizzazione e operare all'insegna della sostenibilità, tutti gli attori del settore sono chiamati ad aggiornare approcci, metodi e processi e prender parte alla trasformazione. Proprio in ottica di filiera, ASSOBIM ha invitato il comparto a confrontarsi su questi temi invitando all'ASSOBIM Conference 2022 i rappresentanti delle più importanti realtà associative con cui l'Associazione sta attualmente portando avanti progetti sinergici e accordi di collaborazione interassociativa.

Testata: Edilportale.com
Fascicolo: on-line
Mese: 16/12/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM Conference: focus sulla sostenibilità e sugli obiettivi 2023

In particolare sono intervenuti, in una tavola rotonda moderata da *Livia Randaccio (Direttore Editoriale Imprese Edili)*: **Luigi Perissich (Segretario Generale Federcostruzioni)**, **Marco Mari (Presidente GBC Italia)**, **Francesca Federzoni (Vicepresidente OICE Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica)**, **Luca Ferrari (Vicepresidente AIS Associazione Infrastrutture Sostenibili)** e **Massimo Druetto (Segretario Generale ANTEL Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali)**.

"Ritengo che momenti di discussione e confronto come quello dell'ASSOBIM Conference siano importanti e vadano valorizzati; lavorare in maniera integrata, guardando alle sfide da più punti di vista, è ormai ineluttabile per gestire la complessità". - ha commentato **Marco Mari, Presidente di GBC Italia**, ricordando poi la definizione di edificio sostenibile - *"Un edificio sostenibile deve ridurre il consumo di risorse naturali, le emissioni, i rifiuti, gli impatti sugli ecosistemi e, al contempo, massimizzare la qualità e il comfort dell'ambiente interno."*

Non possiamo più solo parlare di efficientamento energetico, sarebbe limitativo. Ogni opera è un sistema complesso in cui due elementi sono fondamentali: la centralità e la qualità del progetto, e i processi di ingegnerizzazione. In entrambi questi aspetti, il BIM porta valore aggiunto, non solo come strumento ma anche come pensiero e filosofia; il trasferimento dell'informazione e gli strumenti che abilitano la collaborazione sono al cuore dei Protocolli Energetico-Ambientali (Rating System), analizzando i quali emerge la progressione dell'Italia, seconda in Europa e quarta al mondo per numero di edifici. Nel nostro Paese a oggi si contano più di 1.300 edifici già certificati Leed o in via di certificazione".

L'attenzione crescente alla qualità progettuale e realizzativa delle opere in Italia confermata anche da **Francesca Federzoni, Vicepresidente OICE**: *"Come OICE rappresentiamo le società che hanno deciso di approcciarsi al mondo delle costruzioni in modo organizzato e strutturato, ritengo sia questa la chiave del successo per affrontare tematiche complesse come quelle relative alla sostenibilità con un approccio multidisciplinare. L'OICE si batte da anni per sottolineare la centralità del progetto: sebbene tutti gli attori della filiera debbano avere uno spirito collaborativo, è dal committente e dal progettista che parte ogni intervento."*

Testata: Edilportale.com

Fascicolo: on-line

Mese: 16/12/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM Conference: focus sulla sostenibilità e sugli obiettivi 2023

Una buona progettazione iniziale non è sempre garanzia di successo, ma sicuramente è una premessa necessaria. In questo contesto, la digitalizzazione e il BIM sono la chiave per progettare meglio; il controllo del dato consente di fornire output più accurati e di affrontare i temi di sostenibilità in fase di progettazione. In questo modo è possibile effettuare un'analisi delle prestazioni energetiche e degli impatti dell'edificio non solo per la fase di costruzione ma durante tutto il ciclo di vita di un'opera, inclusa la manutenzione e lo smaltimento".

*La trasformazione digitale del settore è stata poi raccontata attraverso casi concreti: l'evento, infatti, è stata l'occasione per presentare alcuni dei progetti più innovativi premiati al concorso BIM&Digital Award 2022. Introdotti da **Marcello Balzani** (Presidente Associazione Clust-ER Edilizia e Costruzioni, organizzatrice del premio).*

*I progetti sotto i riflettori sono stati: la nuova casa residenza per anziani e centro diurno di Codigoro (FE) realizzata dallo **Studio Tecnico Gruppo Marche**; il progetto P.A.C.I. 4.0 di automazione delle centrali idroelettriche sviluppato da **Sied**; le tecnologie digitali da GIS/OpenDATA a openBIM (IFC) dell'**Arch. Daniele Ravagni**; il progetto di ricerca industriale 7DeGreen firmato **Harpaceas**; il sistema acquedottistico Nord Milano di Cornaredo (MI) realizzato dal **Gruppo Cap**.*

Testata: Ediltecnico.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/12/23
Pagine: *
Titolo: Made Expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

Redazione Tecnica - 2023-12-05

Made Expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

Una sinergia tra settori affini e complementari che si è dimostrata strategica e vincente. Oltre 80 mila operatori professionali presenti a Fiera Milano, è questo il risultato della prima edizione di MIBA-Milan International Building Alliance, formato nato dall'unione sinergica di quattro fiere – GEE – Global Elevator Exhibition, MADE Expo, SBE – SMART BUILDING EXPO e SICUREZZA – focalizzate sull'evoluzione sostenibile e smart degli edifici e delle città, capace di offrire una visione integrata e innovativa delle soluzioni per affrontare la transizione energetica ed emergendo come nuovo punto di riferimento internazionale per i rispettivi settori rappresentati.

>> Vorresti ricevere news come questa? [Clicca qui, è gratis](#)

In questo scenario si è inserita l'edizione 2023 di MADE Expo, in scena a Fiera Milano, Rho dal 15 al 18 novembre scorsi, con una offerta i cui driver sono stati innovazione, sostenibilità, tecnologia, design e comfort abitativo. Quattro giorni e quattro padiglioni per un unico palcoscenico interamente dedicato ai topic del comparto e, in particolare, alla progettazione e alla realizzazione di edifici sostenibili, energeticamente efficienti, digitali e tecnologicamente integrati.

Potrebbe interessarti: [Torna il Corso di Alta Formazione sulle Patologie edilizie](#)

I due saloni

Con 701 aziende da 29 Paesi distribuite nei due saloni Costruzioni e Involucro, MADE Expo si è confermata vetrina ideale dove fare spazio a nuovi processi, nuovi sistemi e nuovi materiali in grado di supportare il mondo dei professionisti nel fondamentale processo di trasformazione dell'ambiente costruito.

Il Salone Costruzioni ha presentato le eccellenze dell'offerta italiana e internazionale, accompagnate da diverse aree speciali sviluppate in collaborazione con importanti partner della manifestazione. Una rassegna

Testata: Ediltecnico.it

Fascicolo: on-line

Mese: 05/12/23

Pagine: *

Titolo: Made Expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

completa e diversificata su prodotti e soluzioni per costruire, ammodernare e riqualificare: software e tecnologie per la progettazione; Building Information Modeling (BIM); prodotti chimici; sistemi costruttivi; soluzioni antisismiche; attrezzature per la sicurezza e il cantiere; proposte per il miglioramento dell'efficienza energetica; isolamento termico e comfort; materiali e finiture per l'architettura d'interni; soluzioni per l'integrazione tra edificio e impianto.

In mostra, tra gli stand del Salone Involucro, prodotti e soluzioni in grado di sintetizzare design, efficienza energetica, sicurezza e comfort, rispondendo prontamente alle sfide climatiche e alle esigenze progettuali e costruttive. Promozione e valorizzazione, dunque di serramenti, finestre e porte; facciate e coperture; componenti e accessori; macchine per la produzione di serramenti, vetro; chiusure e soluzioni per l'oscuramento e l'automazione, outdoor, protezioni solari e anti-insetto.

In entrambi i saloni si è visto il futuro, grazie alle molteplici proposte che concorrono a rivedere in chiave moderna e innovativa ogni fase del costruito. A partire dai materiali all'avanguardia e dai nuovi processi di produzione a bassa emissione di carbonio, tutto punta alla sostenibilità, ma anche all'impatto visivo: intonaco a base di canapa, per rivoluzionare le finiture, unendo tutela ambientale e performance; rivestimenti e pavimenti in legno riciclato, a testimoniare l'impegno verso la circular-economy; vetro, in versione curva e termoconduttore, per finestre e vetrate riscaldanti, volto a ridefinire la prospettiva delle superfici, offrendo estetica e prestazioni avanzate. Anche l'involucro acquisisce nuovi aspetti e funzioni integrate: i serramenti illuminati diventano una soluzione di security per l'abitazione, trasformando le finestre in una fonte d'illuminazione notturna; le porte a levitazione magnetica sfidano la gravità dando la possibilità di movimento con un semplice tocco del dito; le porte in acciaio e vetro trasparente, dotate di sistemi unici e innovativi, garantiscono prestazioni di isolamento termico eccellenti, anti-effrazione, anti-proiettile e anti-deflagrazione; la zanzariera motorizzata con apertura a riconoscimento facciale è la soluzione high-tech per un comfort senza compromessi, che unisce sicurezza e praticità.

Oltre 100 appuntamenti

L'obiettivo di MADE Expo – fare squadra per fare sistema, valorizzando le sinergie di filiera e di contenuto – è stato dunque raggiunto. Connessioni strategiche che

Testata: Ediltecnico.it
Fascicolo: on-line
Mese: 05/12/23
Pagine: *
Titolo: Made Expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

si sono sviluppate anche grazie al ricco palinsesto di eventi. Gli oltre 100 appuntamenti in programma, partecipati e dinamici, si sono rivelati occasione unica per aggiornarsi e dialogare sul futuro del settore.

Grande interesse per il ciclo di convegni The Place to Build, un viaggio attraverso la transizione energetica nell'edilizia, che ha affrontato i temi di economia circolare e sostenibilità applicata alla gestione delle città e del territorio, oltre a presentare osservatori sui cambiamenti in atto: dal settore immobiliare fino alla necessaria evoluzione delle professioni di fronte agli scenari di trasformazione che affronteremo nel prossimo futuro. Tra i diversi appuntamenti del ciclo, la 9° Conferenza Nazionale Passivhaus, che ha confermato la centralità del tema della riqualificazione energetica e le riflessioni sulle modalità per governare questo importante momento di passaggio, che hanno visto, tra gli altri, gli interventi di Pietro Baraton, Rappresentante MIMS, sulle opportunità legate al PNRR.

Regeneration Real Estate, con tre incontri sulla trasformazione delle città, ha dato vita ad una riflessione sul tema dell'inclusione sociale; il ciclo UNBUILT, dedicato al mondo dell'architettura internazionale, ha invece emozionato il pubblico con la presentazione di opere che non hanno avuto la fortuna di essere realizzate, ma che hanno influenzato l'immaginazione dei progetti futuri.

Centinaia di giovani si sono poi ritrovati nell'Area Millenials per raccontare i risultati della collaborazione con sette aziende espositrici di MADE Expo e ricevere il premio del miglior progetto Design for Circularity, organizzato in collaborazione con la Scuola di Architettura, Urbanistica ed Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano.

Nello stesso spazio si è tenuto Relive 2023. UrbE-Scape, workshop curato da SITdA (Società italiana della Tecnologia dell'Architettura), che ha visto i dottorandi di Architettura dialogare con le istituzioni per la proposta di rigenerazione di uno spazio pubblico del Comune di Corsico.

Costruttori e imprese, architetti e progettisti, rivenditori e distributori hanno apprezzato l'offerta – promossa in collaborazione con le associazioni partner e costituita da percorsi formativi, convegni e installazioni, workshop, spazi B2B e laboratori – cogliendo stimoli e occasioni per ampliare prospettive e aree di applicazione del proprio business, attivare relazioni di qualità e tenersi aggiornati

Testata: Ediltecnico.it

Fascicolo: on-line

Mese: 05/12/23

Pagine: *

Titolo: Made Expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

sui temi più attuali.

FEL – il Festival dell’Edilizia Leggera

Durante FEL – il Festival dell’Edilizia Leggera, che per la prima volta si è tenuto all’interno di Made Expo, nel padiglione Costruzioni -non sono mancati intrattenimento, musica, colore e aree dimostrative: un format che ha coniugato i prodotti dei tanti espositori presenti con le tecniche di posa e l’utilizzo di materiali.

La presenza di figure autorevoli come Patricia Viel e Carlo Ratti e Winy Maas, i due ambassador di MADE Expo, ha inoltre conferito alla manifestazione prestigio e prospettiva, assicurando approfondimenti sui trend emergenti, sul ruolo trasformativo delle tecnologie digitali nelle città del domani, arricchendo il dialogo sulla costruzione di comunità urbane sempre più moderne e sostenibili.

Positivo anche il feedback ricevuto dai buyer stranieri, che conferma la crescente rilevanza internazionale dell’evento. Un successo che è il risultato della rinnovata collaborazione con ITA-ICE Agenzia, che ha permesso di portare in fiera, in aggiunta agli operatori esteri arrivati da 111 Paesi, più di 400 hosted buyer selezionati per alto profilo e capacità di spesa per le quattro fiere MIBA.

Awards dell’edilizia: i 9 vincitori

MADE Expo è stata anche l’occasione per assegnare gli awards dell’edilizia: 9 i vincitori della seconda edizione del premio, promosso per valorizzare la conoscenza e l’eccellenza di prodotti, processi e servizi presentati dagli espositori. I premi sono stati attribuiti da una giuria tecnica e dai follower che seguono la manifestazione sui canali social.

Per il Salone Costruzioni i vincitori sono:

- Digi Corp – Pordenone – categoria progettazione, BIM, software e servizi.
- Ecosism – Battaglia Terme (PD) – categoria strutture e sistemi costruttivi.
- Coprimuro – Coriano (RN) – categoria riqualificazione energetica, isolamento e confort, integrazione edificio impianto.
- Cover App – Verona – categoria rivestimenti e finiture per interni ed esterni.

Testata: Ediltecnico.it

Fascicolo: on-line

Mese: 05/12/23

Pagine: *

Titolo: Made Expo 2023: sinergie di sistema, connessioni e visioni di futuro

Per il Salone Involucro i vincitori sono:

- Pilkington – Venezia – categoria involucro, facciate e coperture, vetro.
- Giovanardi – Villimpenta (Mn) – categoria outdoor, schermature solari e anti-insetto.
- Eku Sistemi – Segrate (Mi) – categoria serramenti, finestre e porte; chiusure, oscuramenti, automazioni.
- Cipierre – Tivoli Terme (RM) – categoria componenti, accessori e ferramenta.

Il premio startup è stato assegnato a Snaptech – L'Aquila.

MADE Expo dà appuntamento a Fiera Milano nel 2025, dal 19 al 22 novembre, sempre all'interno di MIBA-Milan International Building Alliance, che conferma il suo format. Organizzata da Made Eventi, società di Fiera Milano e Federlegno Arredo Eventi, MADE Expo 2023 ha potuto contare sul supporto di ITA-ICE Agenzia ICE e sui patrocini di Regione Lombardia, Comune di Milano e delle principali associazioni di categoria: Acmi, Assimpredil Ance, Assobim, Assorestauro, Federbeton, Federparquet, Finco, Fondazione Promozione Acciaio, ISI-Ingegneria Sismica Italiana e Unicmi, che erano presenti in fiera con aree dedicate, talk e momenti formazione.

Comunicato stampa a cura degli uffici stampa ME e Fiera Milano

Scopri di più

madeexpo.it

Testata: Ferrutensil.com
Fascicolo: on-line
Mese: 07/02/23
Pagine: *
Titolo: Edilizia: il modello BIM cresce in Italia



STUDI E RICERCHE / 7 febbraio 2023

EDILIZIA: IL MODELLO BIM CRESCE IN ITALIA



ALTRO

Il BIM è un settore in crescita non solo numerica, che diversifica i suoi ambiti d'azione e si rivela un sempre più prezioso strumento di gestione e controllo dei processi edilizi.

La progettazione BIM sarà uno degli assi portanti della progettazione e diventerà progressivamente obbligatoria per un numero sempre maggiore di appalti.

È stata indicata anche tra i criteri premianti dei nuovi C.A.M. entrati in vigore lo scorso 5 dicembre. Già nel DM 312/2021 è stato infatti inserito come obbligatorio l'utilizzo del BIM per:

- le opere di nuova costruzione e gli interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore a 15 milioni di euro a decorrere dal primo gennaio 2022;
- le opere di nuova costruzione, e gli interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici a decorrere dal **primo gennaio 2023**;
- le opere di nuova costruzione, e gli interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore a 1 milione di euro, a decorrere dal **primo gennaio 2025**.

Testata: Ferrutensil.com
Fascicolo: on-line
Mese: 07/02/23
Pagine: *
Titolo: Edilizia: il modello BIM cresce in Italia

Il BIM è un settore in crescita non solo numerica, che diversifica i suoi ambiti d'azione e si rivela un sempre più prezioso strumento di gestione e controllo dei processi edili. A confermarlo anche i dati emersi dall'ultimo

Osservatorio Nilprogetti sugli appalti BIM in Italia promosso da **Assobim**

Il BIM è cresciuto in Italia grazie a due fattori principali: **la crescente diffusione della metodologia BIM** e delle relative piattaforme digitali e **l'accelerazione della roadmap** originariamente stabilita per l'introduzione obbligatoria del BIM negli appalti pubblici. Più in generale è cresciuta tra gli operatori del settore la consapevolezza dei vantaggi economici, operativi e gestionali che il BIM.

Ma quanti sono i progetti "BIM based"? A quali tipologie di interventi appartengono, e da quale profilo di committenza vengono promossi? E qual è il loro valore?

ASSOBIM ha cercato di rispondere a queste domande affidando un monitoraggio specifico all'**Osservatorio NilProgetti**, operatore che monitora gli interventi edili in corso di realizzazione in Italia, di nuova costruzione e di ristrutturazione, dalla fase di programmazione a quella di esecuzione.

Dalle ultime rilevazioni di settembre 2022 emerge **un panorama molto vivace sotto molti aspetti** nel quadro di una tendenza alla crescita che da qualche anno segna dinamismo.

I dati delle rilevazioni testimoniano una crescente diffusione della metodologia BIM trasversale alle diverse scale e valori economici dei progetti. La diversificazione tipologica degli interventi e, non ultimo, la progressiva diffusione degli strumenti BIM anche al di fuori del loro ambito più tradizionale, la progettazione, evidenziano come fra gli operatori si stia diffondendo la consapevolezza dei vantaggi che questa metodologia offre in tutte le fasi del progetto, dallo sviluppo concettuale all'esecuzione fino alla gestione di quanto realizzato, e del suo valore quale strumento di governo e controllo dei processi edili» ha così commentato il **Presidente di ASSOBIM Adriano Castagnone** (nella foto).

Testata: Gisinfrastrutture.it
Fascicolo: on-line
Mese: 19/06/23
Pagine: *
Titolo: Infrastrutture digitali e sostenibili: seminario BIM a Milano con Ferrovie Nord il 5 luglio

GIU
19
2023

Infrastrutture digitali e sostenibili: seminario BIM a Milano con Ferrovie Nord il 5 luglio

Di GimmiGIS in BIM, BIM per Infrastrutture, Cantiere, Eventi, One Team

INFRASTRUTTURE DIGITALI E SOSTENIBILI

Il BIM e le nuove opportunità per progettazione, costruzione e gestione

Mercoledì 5 luglio 2023

Sala Leonardo, Palazzo delle Stelline, Milano

FERROVIENORD
FNM GROUP

NORD_ING
FNM GROUP



In collaborazione con
one team

AUTODESK

Ti invito ad un evento BIM a cui parteciperò molto volentieri, mercoledì 5 luglio a Milano.

Si tratta di un seminario molto importante, organizzato da One Team in collaborazione con NORD_ING, società di ingegneria del Gruppo FNM., dal titolo:

«Infrastrutture digitali e sostenibili: a che punto siamo?»

Il BIM e le nuove opportunità per la progettazione, la costruzione e la gestione

La partecipazione è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione: clic qui per la scheda di registrazione

NORD_ING è la società di ingegneria del Gruppo FNM che progetta e coordina la realizzazione di tutti gli interventi di potenziamento infrastrutturale e di ammodernamento della rete ferroviaria e degli impianti di FERROVIENORD.

Il seminario si terrà mercoledì 5 luglio 2023 presso il Palazzo delle Stelline, in Corso Magenta, 61 a Milano. L'evento è gratuito ed è stato richiesto il rilascio di Crediti Formativi Professionali per gli Architetti iscritti ad un ordine in Italia.

Il programma è molto ricco, ed oltre a FERROVIENORD e One Team prevede la partecipazione di esponenti di ANAS, RFI, Italferr, Politecnico di Milano (Alberto Pavan, coordinatore norme UNI per il BIM), Renzo Piano Building Workshop, ANCE, ASSOBIM, NET Engineering, Rina Consulting, TELT e molti altri ancora.

Testata: Gisinfrastutture.it
Fascicolo: on-line
Mese: 19/06/23
Pagine: *
Titolo: Infrastrutture digitali e sostenibili: seminario BIM a Milano
con Ferrovie Nord il 5 luglio

In quattro anni è cambiato il mondo: la pandemia Covid 19 ha costretto sia i cittadini che i governi a misure straordinarie di comportamento di ogni genere: individuale, sociale ed economico. Gli ulteriori problemi legati ai conflitti ancora aperti, alla crisi energetica e alla conseguente inflazione, stanno ancor di più condizionando la nostra vita di tutti i giorni e anche la pianificazione delle politiche di governo.

Emergono con chiarezza alcune direttive imprescindibili secondo le quali muoversi soprattutto nel settore chiave delle infrastrutture: il piano NextGenerationEU ha indicato in sostenibilità e digitalizzazione i pilastri di una eccezionale manovra di rinnovamento e i nostri piani nazionali li hanno correttamente recepiti dando il giusto spazio al BIM anche a livello di leggi e normativa tecnica.

L'obiettivo di questo seminario è di evidenziare i grandi cambiamenti in corso e cercare di capire quanta strada ancora ci sia da fare.

Il seminario sarà moderato da Giovanni Perego, Presidente di ASSOBIM.

Vi aspettiamo!
Giovanni Perego

ANAS, ANCE, ASSOBIM, BIM, BIM per Infrastrutture, Eventi,
FERROVIENORD, Gruppo FNM, Infrastrutture digitali, Infrastrutture
sostenibili, Nel Engineering, NORD_ING, One Team, Politecnico di Milano,
Benzo Piano Building Workshop, RFL, Rina Consulting, Seminario, TELT

Testata: Gisinfrastutture.it
Fascicolo: on-line
Mese: 26/06/23
Pagine: *
Titolo: Webinar ASSOBIM: BIM, GIS, banche dati Open ed infrastrutture

GIU
26
2023

Webinar ASSOBIM: BIM, GIS, banche dati Open ed infrastrutture

Dì GimmiGIS in BIM, BIM e GIS, BIM per Infrastrutture, Eventi, GIS, WebGIS



L'Integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: le banche dati territoriali Open

Giovedì 13 luglio 2023 – ore 17.00

Giovedì 13 luglio, grazie ad ASSOBIM farò un altro passo avanti importante nell'esplorazione di un tema di grande attualità: l'integrazione tra BIM e GIS.

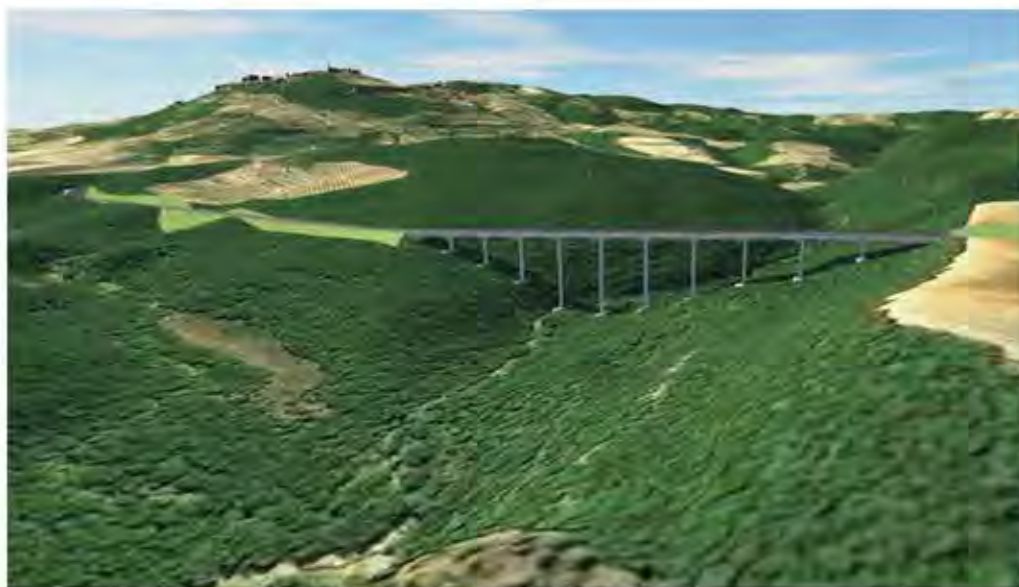
Un tema che è stato valorizzato anche dal nuovo codice dei contratti, che per la prima volta ha introdotto ufficialmente il GIS nel processo BIM, in particolare nel quadro esigenziale e nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE). [Maggiori dettagli nel mio articolo qui.](#)

[Puoi iscriverti gratuitamente al Webinar con un clic qui](#)

Punto di partenza del Webinar, sarà la crescente disponibilità di ottime banche dati territoriali pubbliche italiane, rilasciate con licenza Open e quindi liberamente utilizzabili.

Testata: Gisinfrastrutture.it
Fascicolo: on-line
Mese: 26/06/23
Pagine: *
Titolo: Webinar ASSOBIM: BIM, GIS, banche dati Open ed infrastrutture

Grazie a queste banche dati GIS, ed utilizzando applicazioni BIM adeguate, oggi è possibile ricostruire modelli del territorio, tridimensionali e realistici, e sovrapporre a questi gli strumenti di pianificazione e di vincolo ambientale.



Una vista del modello che verrà presentato durante il Webinar

Utilizzando questi modelli, lo studio di fattibilità delle infrastrutture diviene molto più efficace:

- **Per il progettista**, che può studiare le alternative per l'infrastruttura in un ambiente realistico, e quindi individuare efficacemente la presenza di interferenze, l'impatto ambientale dell'opera, ed allo stesso tempo può produrre facilmente materiali di presentazione con immagini, video e perfino condividere pubblicamente i modelli sul Web.
- **Per il committente**, che può comprendere tutti gli aspetti dell'opera infrastrutturale, grazie alla visualizzazione di modelli realistici, i materiali di presentazione appena descritti ed i modelli condivisi sul Web.

Durante il Webinar, presenterò una rassegna delle principali fonti di dati territoriali Open disponibili in Italia.

In seguito mostrerò un esempio applicativo di modello del territorio, tridimensionale e realistico, sul quale ho progettato una infrastruttura stradale complessa, comprensiva di intersezioni, ponte e tunnel.

Ti aspetto il 13 luglio alle 17.00: clic qui per l'iscrizione gratuita

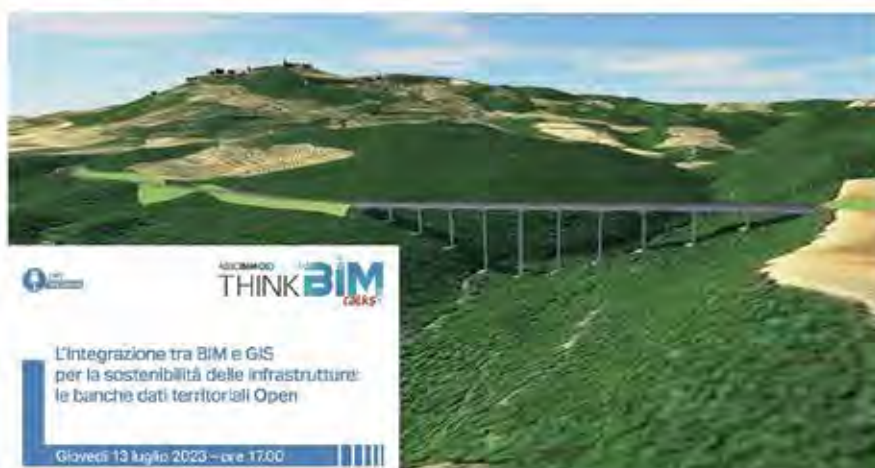
Ti aspetto, non perdere questa occasione!
Giovanni Perego, detto GimmiGIS

AssoBIM, Banche dati territoriali, BIM, BIM per Infrastrutture, Città digitali, Codice Contratti, Eventi, Infrastrutture stradali, Integrazione BIM e GIS, Licenze Open, Modelli del territorio, Webinar

Testata: Gisinfrastrutture.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 25/07/23
 Pagine: *
 Titolo: BIM, GIS, banche dati Open ed infrastrutture:
 guarda il Webinar registrato - Video

LUG 25 2023 BIM, GIS, banche dati Open ed infrastrutture: guarda il Webinar registrato

Di GianniGIS in BIM, BIM e GIS, BIM per Infrastrutture, Città digitali, Eventi, GIS, InfraWorks, One Team



La copertina del Webinar ed un'immagine del modello BIM presentato, costruito con dati GIS Open

Il 13 luglio scorso ho tenuto un Webinar per conto di ASSOBIM, rivolto a presentare la **grande opportunità** rappresentata dalla diffusione in Italia delle banche dati GIS Open.

Banche dati che possono essere molto utili anche a chi si occupa di BIM per le infrastrutture, e magari di GIS non ne sa molto.

Infatti, grazie a queste banche dati GIS, ed utilizzando applicazioni BIM adeguate, oggi è possibile ricostruire **modelli del territorio, tridimensionali e realistici**, sovrapporre a questi gli strumenti di pianificazione e di vincolo ambientale, e soprattutto **progettare infrastrutture BIM**.

Inoltre l'uso di dati GIS nei progetti BIM è stato valorizzato anche dal **nuovo codice dei contratti**, che per la prima volta ha citato la possibilità di utilizzarli ufficialmente nel **quadro esigenziale** e nel **Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)**. [Trovi i dettagli nel mio articolo qui](#).

Bene, il Webinar è stato registrato, e se te lo sei perso lo puoi guardare ed ascoltare comodamente su YouTube:

[Click qui per guardare la registrazione del Webinar su YouTube](#)

Per approfondire questo tema, ovvero l'uso di dati e strumenti GIS in ambito BIM, abbiamo programmato **un corso**, che potrai seguire dal vivo a Milano dalla fine di settembre, oppure richiederci in versione online a tuo piacere.

[E se vuoi più informazioni mandaci qui i tuoi "bisogni e dubbi" \(richiedi dati\)](#)

Ti aspettiamo!
 Giovanni Perego detto GimmiGIS

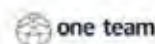
AssoBIM, Banche dati GIS, BIM, BIM per Infrastrutture, Città digitali, Corsi, Eventi, GIS, GISperBIM, InfraWorks, Open GIS, Webinar registrato

Testata: Gisinfrastutture.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/10/23
Pagine: *
Titolo: Webinar ASSOBIM: GIS e BIM per la sostenibilità
del ciclo integrato dell'acqua

OTT
02
2023

Webinar ASSOBIM: GIS e BIM per la sostenibilità del ciclo integrato dell'acqua

Di GimmiGIS in Acqua, BIM, BIM e GIS, Eventi, GIS, Innovyze, One Team, Reti tecnologiche



L'integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: Il ciclo integrato dell'acqua

Relatore: arch. Giovanni Perego - BIM Technical Process Analyst – One Team

Giovedì 19 ottobre – ore 17.00



Eccomi al secondo appuntamento con i Webinar ASSOBIM, dedicati a GIS e BIM per le infrastrutture.

Questa volta, **giovedì 19 ottobre** ti parlerò del ruolo di GIS e BIM nella sostenibilità del ciclo integrato dell'acqua.

Il cambiamento climatico a cui stiamo assistendo diviene sempre più evidente, e l'acqua vi svolge un ruolo fondamentale.

Lunghi periodi di siccità vengono seguiti da precipitazioni estreme, ed in entrambi i casi le infrastrutture di gestione della risorsa acqua si sono dimostrate inadeguate.

Questa situazione impone di investire in strumenti digitali innovativi, per la progettazione e la gestione delle infrastrutture idrauliche, che permettono di migliorare

Ti presenterò, quindi, le più recenti soluzioni tecnologiche disponibili, basate su sistemi GIS e BIM, per la progettazione e la gestione delle infrastrutture idrauliche.

Ti aspetto il 19 ottobre: puoi iscriverti gratuitamente al Webinar ASSOBIM con un clic qui

Non puoi perdere questa occasione...

Giovanni Perego, detto GimmiGIS

AssoBIM, BIM, BIM per Infrastrutture, Ciclo Integrato dell'acqua, Eventi, GIS, GiSeBIM, Innovyze

Testata: Gisinfrastrutture.it

Fascicolo: on-line

Mese: 25/10/23

Pagine: *

Titolo: BIM e GIS per il ciclo integrato dell'acqua: ecco il Webinar registrato

Ott 25 2023 BIM e GIS per il ciclo integrato dell'acqua: ecco il Webinar registrato

Di GimmiGIS in Acqua, BIM, BIM e GIS, Eventi, GIS, Innovyze



Il 19 ottobre scorso ho tenuto un webinar per ASSOBIM, in cui ho presentato l'integrazione di BIM e GIS per il ciclo integrato dell'acqua.

Il cambiamento climatico, ormai è una difficile realtà che viviamo tutti, e che vede un ruolo decisivo della risorsa acqua. Lunghi periodi di siccità si alternano a precipitazioni molto intense che causano alluvioni.

E' evidente la necessità di intervenire al più presto per potenziare tutte le infrastrutture che governano il ciclo dell'acqua, e per questo scopo l'integrazione tra GIS e BIM, e le relative applicazioni sono fondamentali.

Ho presentato, quindi, la nuova soluzione Autodesk basata sui software Innovyze, recentemente acquisiti, che permettono di gestire l'intero ciclo dell'acqua, sia nello smaltimento che nella distribuzione.

Bene, il Webinar è stato registrato, e se te lo sei perso lo puoi guardare ed ascoltare comodamente su YouTube:

[Click qui per guardare il Webinar ASSOBIM sul ciclo integrato dell'acqua](#)

Questo di ottobre è stato il secondo webinar ASSOBIM dedicato all'integrazione tra BIM e GIS per la sostenibilità delle infrastrutture: il primo, in luglio, l'ho dedicato a **BIM, GIS e banche dati Open per le Infrastrutture**.

Anche lui registrato e disponibile su YouTube:

[Click qui per guardare il Webinar ASSOBIM su BIM, GIS, banche dati Open e Innovyze](#)

Buona visione!

Giovanni Perigo detto GimmiGIS

AssoBIM, BIM, Cambiamento climatico, Ciclo Integrato dell'acqua, Eventi, GIS, Innovyze, Webinar, Webinar registrata

Testata: Gisinfrastutture.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/11/23
Pagine: *
Titolo: Dati e strumenti GIS per la progettazione BIM presso TECHNOLOGYforALL a Roma

NOV
02
2023

Dati e strumenti GIS per la progettazione BIM presso TECHNOLOGYforALL a Roma

Di GimmiGIS in BIM, BIM e GIS, Eventi, GIS



Ti annuncio con piacere che il 15 novembre parteciperò a **TECHNOLOGYforALL**, il Forum dedicato all'innovazione tecnologica, organizzato da MediaGeo e giunto ormai alla sua ottava edizione.

Anche quest'anno, all'interno dell'evento è prevista una sessione BIM, il 15 novembre dalle 9.00 alle 11.00, ed è con grande piacere che ho accettato l'invito a partecipare con un intervento, intitolato:

"Dati Open e strumenti GIS per la progettazione BIM"

Ti segnalo anche l'intervento dell'ingegner Riccardo Perego, fondatore e titolare di One Team e vicepresidente di ASSOBIM, intitolato:

"Data Model e Model Checking: impostazioni e strumenti per ottimizzare l'efficienza di un processo BIM"

TECHNOLOGYforALL si svolgerà a Roma, dal 14 al 16 novembre, presso il centro congressi dell'hotel Colombo, in via Via Cristoforo Colombo 710 a Roma.

Per l'iscrizione gratuita ed il programma completo di **TECHNOLOGYforALL** fai clic qui

Ti aspettiamo!
Giovanni Perego

BIM, BIMeGIS, Eventi, GIS, TECHNOLOGYforALL

Testata: Il Commercio Edile
 Fascicolo: 7
 Mese: Ottobre
 Pagine: 12\14
 Titolo: Alla Fiera delle Costruzioni oltre 400 espositori,
 123 convegni e 25 iniziative speciali



| **FORMAZIONE** EVENTI E FIERE | di Barbara Gori



Alla Fiera delle Costruzioni oltre 400 espositori, 123 convegni e 25 iniziative speciali

Pronti per appuntamento di riferimento per tutti i professionisti e gli operatori del settore dell'edilizia e dell'impiantistica? Saie - La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia e impianti - torna alla Nuova Fiera del Levante di Bari dal 19 al 21 ottobre 2023. L'evento sarà l'occasione ideale per imprenditori e attori del comparto

per approfondire i trend e le novità del mondo delle costruzioni, ma anche per consolidare la rete di contatti commerciali.

Saie, che dal 2018 è organizzata da Senaf con un format innovativo, è strutturata in quattro settori tematici - Progettazione e digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media.

La tre giorni di SAIE Bari 2023 avrà

una duplice anima: da un lato resta sempre protagonista la parte di esposizione caratterizzata da oltre 400 aziende, indispensabile per valutare con mano le principali innovazioni, dall'altro l'accento cadrà anche sulla formazione, con momenti di aggiornamento professionale dedicati ai temi più importanti per la filiera: cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologia, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, Pnrr.

DALLA SOSTENIBILITÀ ALL'INNOVAZIONE, PASSANDO PER...

25 le iniziative speciali proposte dalla manifestazione, che permetteranno ai partecipanti di vivere un'esperienza immersiva e di valore in cui scoprire novità tecnologiche, sia di prodotto che di processo, e progetti reali. In seguito all'approvazione del nuovo Green Deal, un pacchetto di misure strategiche pensate per indirizzare l'Ue verso la strada della transizione verde, a Saie Bari non poteva mancare Saie Sostenibilità.

Si tratta di un percorso ad hoc mirato a fornire ai visitatori una panoramica delle soluzioni costruttive per ottimizzare gli interventi in ottica sostenibile e migliorare il benessere indoor e outdoor negli edifici. Fondamentale sarà infatti la Piazza Efficiamento energetico degli edifici, un'area specifica per le aziende che si occupano di riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Completano il quadro altre iniziative speciali come: Piazza CasaClima Village, Saie Serramenti, Finiture Tecniche e Colori, Saie Alluminio, Piazza integrazione Off-site, Piazza Sismica ISI e Piazza Ceramica e Laterizio - Confindustria Ceramica.

Testata: Il Commercio Edile
 Fascicolo: 7
 Mese: Ottobre
 Pagine: 12\14
 Titolo: Alla Fiera delle Costruzioni oltre 400 espositori,
 123 convegni e 25 iniziative speciali

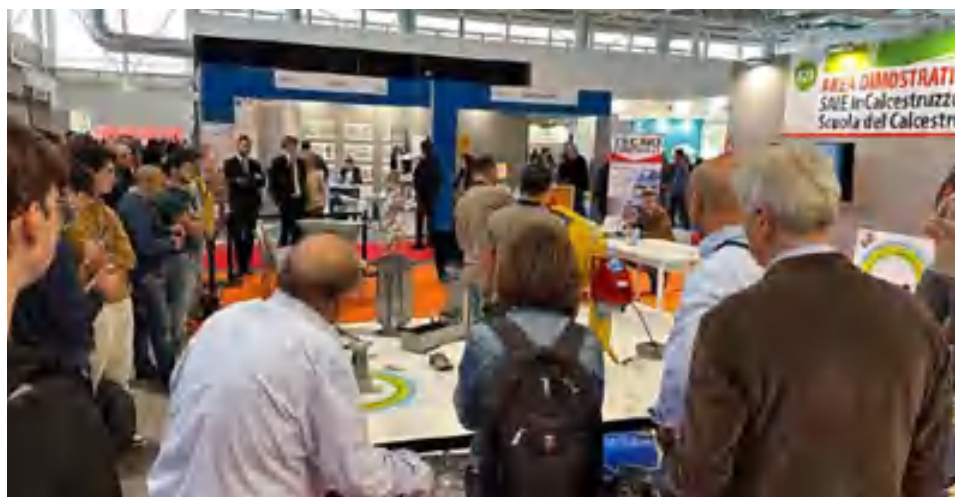


| FORMAZIONE EVENTI E FIERE |



«Saie Bari si configura come il punto di riferimento strategico per il panorama edilizio italiano. Offre alle aziende operanti nella filiera un'opportunità cruciale di ottenere visibilità, connessioni e conoscenze - tre fattori fondamentali per gettare le basi del futuro del settore. La fiera ha dato prova, sin dal 2018, quando Senaf ne ha assunto l'organizzazione, di essere a tutti gli effetti uno strumento unico per l'aggiornamento e la valutazione di nuovi prodotti e soluzioni nonché un acceleratore di opportunità commerciali»

EMILIO BIANCHI
 Direttore Generale
 di Saie



Il vasto panel delle iniziative speciali prosegue poi con Saie Infrastrutture, un percorso tematico lungo il quale saranno presentate le eccellenze dei progetti italiani nell'ambito infrastrutturale. In particolare, all'interno dell'area Saie In-Calcestruzzo si terrà la prima edizione degli Stati Generali del Calcestruzzo, che coinvolgerà tutti i maggiori protagonisti del comparto. A questi si aggiunge Saie Pavimenti e Rivestimenti, realizzata in colla-

borazione con Conpaviper e volta a valorizzare produttori e applicatori del mondo delle pavimentazioni. Con Saie Innovazione, una sezione incentrata sulle novità emergenti nelle aree espositive dedicate alla digitalizzazione, innovazione tecnologica e trasformazione digitale, la fiera darà inoltre spazio al futuro del settore delle costruzioni. Numerose le iniziative di questo focus: Piazza digitalizzazione Assobim, Piazza Agenzia del Demanio, Area

dimostrativa progettazione integrata e automazione, Piazza Software tecnico Aist Saie Macchine e Attrezzature e infine il contest Bim&Digital Award promosso da Clust-ER Build in collaborazione con Saie e Assobim.

A completare le iniziative che animeranno Saie c'è, infine, Saie Persone al Centro, che, come suggerisce il nome, mette in primo piano il ruolo degli operatori e lo sviluppo delle loro competenze. Grazie alla collaborazione con partner aziendali strategici, scuole di formazione, enti nazionali e associazioni, saranno organizzati momenti di formazione, ma anche di dimostrazione e premiazione. Sono infatti diversi i premi e i contest previsti, come il Cassa Edile Awards che riconosce le imprese virtuose contraddistintosi per il loro lavoro, Ediltrophy, un torneo di arte muraria in collaborazione con Formedil e le eccellenze delle scuole edili, e infine il contest Instagram "Il bello delle Infrastrutture - Ponti e Viadotti", un concorso fotografico volto a valorizzare i ponti e viadotti come elementi estetici.

A BARI DAL 19 AL 21 OTTOBRE 2023

L'evento segna il ritorno di Saie a Bari dopo il successo riscontrato nell'edizione del 2021, confermando il ciclo strategico di alternanza con Saie Bologna. Considerata la manifestazione più autorevole nel campo delle costruzioni, Saie offre ai professionisti partecipanti un'opportunità unica non solo per valutare le ultime novità di prodotto e per approfondire le loro competenze, ma anche per sviluppare nuove connessioni lavorative ed espandere il network commerciale. L'organizzazione, curata da Senaf, ha plasmato Saie con un approccio moderno e dinamico, suddividendo l'evento in quattro aree tematiche - Progettazione e digitalizzazione, Edilizia, Impianti, e Servizi e media - per riflettere le tendenze attuali e le sfide del settore. La fiera ospiterà inoltre 25 iniziative speciali, organizzate in quattro percorsi: Saie Infrastrutture, Saie Sostenibilità, Saie Persone al Centro e Saie Innovazione, che offriranno una panoramica completa della filiera delle costruzioni, fornendo un'esperienza ricca e dal grande valore aggiunto. A completare il programma saranno gli spazi dedicati a mostre e dimostrazioni pratiche, ai quali si aggiungono premi e contest.

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 12/01/23

Pagine: *

Titolo: Federcostruzioni con Ance e Assobim. Il punto sulla digitalizzazione degli appalti pubblici

Federcostruzioni con Ance e Assobim. Il punto sulla digitalizzazione degli appalti pubblici

L'innovazione digitale è una priorità per la federazione delle costruzioni, che dedicherà all'argomento un convegno focalizzato sulle relazioni con il nuovo Codice dei contratti, con prestigiosi partecipanti e importanti contributi tecnici

Angela Sedara 12 Gennaio 2023

< Share



Da anni **Federcostruzioni** è fra le realtà italiane più attive nella promozione dell'**Innovazione digitale per il settore edile**, e collabora a numerosi progetti europei come DigiPlace, Metabuilding, Metabuilding Labs e Nebula, promossi in ambito Ectp (European Construction Technology Platform).

L'ultimo successo è **Dihcube** (**D**igital **I**talian **H**ub for **C**onstr**U**ction and **B**uilt **E**nvironment), progetto vincitore del bando europeo con preselezione nazionale per la creazione di una rete di 200 Edih (European Digital Innovation Hub) in tutti gli stati Ue, in grado di aiutare concretamente le Pmi a comprendere e a cogliere le grandi opportunità della digitalizzazione.

Dihcube sarà fra i casi di studio del convegno "**Digitalizzazione dell'ambiente costruito: la strada tracciata dal nuovo codice dei contratti**", che metterà a confronto importanti esponenti del mondo dell'edilizia, della pubblica amministrazione, della politica e dell'università sul delicato tema della **digitalizzazione degli appalti**.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 12/01/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni con Ance e Assobim. Il punto sulla digitalizzazione degli appalti pubblici

Il convegno si terrà a Milano il 6 febbraio 2023, alle ore 10:30 presso la sede di Ance Lombardia (via Carducci, 18)

Scarica **qui** la locandina

Dopo i saluti di **Tiziano Pavoni** (Presidente Ance Lombardia) e **Paola Marone** (Presidente Federcostruzioni), le relazioni tecniche saranno illustrate a cura di:

- **Adriano Compagnone** (Presidente Assobim, componente Cda Federcostruzioni);
- **Angelo Luigi Camillo Ciribini** (Professore Ordinario di Produzione Edilizia, Università degli Studi di Brescia);
- **Marzia Bolpagni** (Commissione di Standardizzazione e Modellazione del gruppo europeo di computazione per le costruzioni EC3).

Parteciperanno alla successiva tavola rotonda:

- **Pietro Baratonio** (Presidente seconda sezione Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici);
- **Massimo Deldossi** (Vicepresidente Ance Nazionale);
- **Emanuele Ferrarolo** (Presidente Ance Liguria, Vicepresidente Federcostruzioni);
- **Franco Villani** (Presidente Bticino Spa, Vicepresidente Federcostruzioni);
- **Braccio Oddi Baglioni** (Past President Oice, Vicepresidente Federcostruzioni);
- **Alberto Montanini** (Vicepresidente Anima, Vicepresidente Federcostruzioni).

Le conclusioni saranno affidate al sen. **Alessandro Morelli** (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Per le iscrizioni basta cliccare sull'immagine qui sotto



Tiziano Pavoni

«Quando si mette mano a una norma centrale come quella del Codice dei contratti è opportuno che vengano inseriti elementi di innovazione così come avvenuto con la precedente modifica del Codice, con l'individuazione degli step per la graduale entrata in vigore del BIM negli Appalti pubblici, così anche questo nuovo Codice deve essere occasione per spingere il settore ulteriormente nella direzione della digitalizzazione. Crediamo infatti che questo tipo di innovazione favorisca una maggiore trasparenza nella progettazione e nella realizzazione delle Opere pubbliche,

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 12/01/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni con Ance e Assobim. Il punto sulla digitalizzazione degli appalti pubblici

nonché occasione di reale semplificazione. In questa direzione vanno le prime novità emerse dalla bozza del Codice, in relazione alla digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti e dell'ulteriore step al 2025 fissato per il BIM. Da ultimo, non dimentichiamo che ciò che la norma individua per il mercato pubblico rappresenta, poi, un punto di riferimento anche per il mercato privato».

TIZIANO PAVONI

Presidente Ance Lombardia



Paola Marone

costruito».

PAOLA MARONE

Presidente Federcostruzioni

«Il convegno "Digitalizzazione dell'ambiente costruito: la strada tracciata dal nuovo codice dei contratti" si pone l'obiettivo di esplorare e approfondire l'impatto della digitalizzazione sull'ambiente costruito alla luce del nuovo codice dei contratti.

Verranno discussi i benefici dell'utilizzo di tecnologie digitali nella progettazione, costruzione e gestione degli edifici, nonché le sfide e le opportunità per l'industria edile e i professionisti del settore.

Il convegno sarà un'occasione per i partecipanti di conoscere le ultime tendenze e best practice nel campo della digitalizzazione dell'ambiente



«Il Building Information Modelling (Bim) è al centro della trasformazione digitale del settore delle costruzioni dell'ambiente edificato. L'adozione di questa innovativa metodologia rappresenta un passaggio strategico del percorso verso la digitalizzazione del comparto e Assobim, fin dalla sua fondazione, svolge una costante attività di *promozione e divulgazione del Bim* presso un pubblico in costante crescita, sottolineandone i vantaggi e le opportunità. Il percorso di digitalizzazione dell'edilizia ha subito un'accelerazione negli ultimi mesi

anche grazie agli incentivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e alla graduale introduzione dell'obbligatorietà del Bim negli appalti pubblici. Il percorso è tracciato, lo conferma anche il testo del nuovo Codice dei Contratti, recentemente approvato dal Governo, in cui non si fanno passi indietro. L'evoluzione tecnologica dell'intera filiera è alla base di prospettive di sviluppo positive in Italia e Assobim ribadisce il suo impegno per favorire la transizione verso una piena digitalizzazione del settore».

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 12/01/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni con Ance e Assobim. Il punto sulla digitalizzazione degli appalti pubblici

ADRIANO CASTAGNONE

Presidente Assobim

Hub digitale per l'innovazione delle costruzioni



Dodici partner italiani partecipanti al progetto **Dihcube**, fra cui **Ance** e **Federcostruzioni**, si sono aggiudicati nel giugno 2022 la gara europea per costituire l'European Digital Innovation Hub (Edih). Nel quadro del Digital Europe Programme, Edih supporterà imprese e pubbliche amministrazioni italiane ed europee nelle attività di formazione e nell'accesso a investimenti per l'innovazione, con strutture tecniche avanzate per la fase di "Test Before Invest".

Dihcube riunisce in un unico hub i principali attori dell'innovazione digitale per le costruzioni e l'ambiente costruito e le migliori competenze in Italia, per fornire una serie completa di servizi per migliorare digitalizzazione delle Pmi e del settore pubblico, per rafforzare la competitività complessiva e aumentarne la sostenibilità.

L'organizzazione di una struttura territoriale di supporto articolata in macroaree (Nord, Centro e Sud), con referente per le pubbliche amministrazioni, e l'attivazione dei servizi di Dihcube sono fra le attività nelle quali Federcostruzioni svolgerà un ruolo centrale.

Inserito in un network coordinato a livello comunitario, il progetto si propone di offrire un'ampissima possibilità di esplorare soluzioni Industria 4.0, in modo capillare e a valenza europea, superando barriere culturali e geografiche. Si tratta perciò di una grandissima opportunità per la competitività e lo sviluppo del comparto delle costruzioni e del paese in generale, anche per la crescita del Sud e delle aree mediterranee.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 12/01/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni con Ance e Assobim. Il punto sulla digitalizzazione degli appalti pubblici

Oltre ad Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili), in veste di ente coordinatore, e a Federcostruzioni, il progetto Dihcube coinvolge:

- Stress (Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile Scarl);
- Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche);
- Università Politecnica delle Marche;
- Politecnico di Milano;
- Stam Srl;
- Officine Innovazione Srl (Deloitte);
- Smile-Dih;
- Università degli Studi di Brescia;
- Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Ente Nazionale per il Microcredito.

«Dihcube offre l'opportunità di realizzare concretamente quanto sviluppato nel corso dei precedenti progetti europei - ha sottolineato **Paola Marone** -, adempiendo a una missione centrale per Federcostruzioni: far conoscere agli operatori le innovazioni digitali per la filiera delle costruzioni e i relativi benefici, in termini di maggiore efficienza, efficacia, sicurezza, riduzione dei costi di costruzione e gestione, sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. L'auspicio è che i servizi di Dihcube abbiano ricadute positive sull'efficientamento dei cantieri promossi dal bonus edilizi e previsti dal Pnrr. Le pubbliche amministrazioni che operano nel settore delle costruzioni troveranno in Dihcube un partner utile a ottenere le competenze necessarie per la migliore gestione degli appalti digitali e per adottare efficacemente l'innovazione digitale».

TAG

Ance codice appalti costruzioni digitalizzazione edilizia Federcostruzioni

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/05/23

Pagine: *

Titolo: Saie Lab. In Veneto, dove si è svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7 imprese su 10

Saie Lab. In Veneto, dove si è svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7 imprese su 10

La tappa di Padova dei Saie Lab sul tema Historical Bim è stata anche l'occasione per presentare i dati dell'Osservatorio Saie - che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti) - da cui emerge che il comparto edile del Veneto gode di ottima salute

Redazione Il Commercio Edile 23 Maggio 2023

< Share



La filiera delle Costruzioni è uno dei comparti essenziali dell'economia veneta. Lo dimostrano le oltre **62mila imprese attive** nel settore - di cui **12mila nella provincia di Padova** (Fonte: Movimprese) - sostenute anche dai quasi **7 miliardi di euro stimati da Ance Veneto**, che tra Superbonus e Pnrr serviranno a investire proprio nelle costruzioni. Al centro del piano ci sono le infrastrutture pubbliche e la rigenerazione degli edifici storici del territorio. In tutta Italia, infatti, **oltre il 70% del patrimonio immobiliare italiano ha più di cinquant'anni** e la parte numericamente più significativa è stata costruita dal 1950 fino alla fine degli anni Ottanta.



Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/05/23

Pagine: *

Titolo: Saie Lab. In Veneto, dove si è svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7 imprese su 10

La terza tappa dei **Saie Lab** tenutasi a **Padova** il 16 maggio è stata dedicata proprio al tema della riqualificazione e del restauro del patrimonio edilizio esistente, attraverso l'utilizzo del metodo **Historical BIM**. Prosegue così il percorso dei **laboratori itineranti** del "saper fare" nelle costruzioni, svolti in preparazione di **Saie, La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti (dal 19 al 21 Ottobre a Bari presso la Nuova Fiera del Levante)**.

L'appuntamento – organizzato da **Senaf** con il patrocinio di **Comune di Padova, Ordine degli Ingegneri di Padova, Ordine degli Architetti di Padova, Università degli studi di Padova, Ance Padova, Ance Veneto, Antel, AssoBim, Cifi, Green Building Council Italia, Padova Hall, Oice** – ha ospitato la presentazione di case history e contributi sui vantaggi della metodologia H-Bim (Heritage Building Information Modeling) in termini di **precisione, velocità di elaborazione, condivisione dei dati e programmazione** degli interventi di manutenzione e restauro.

La tappa di Padova dei Saie Lab è stata anche l'occasione per presentare i dati dell'**Osservatorio Saie** che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti) –

Osservatorio Saie: i numeri della filiera delle costruzioni in Veneto

Il comparto edile del Veneto è in ottima salute. Lo dimostrano soprattutto due dati: il primo è quello della **soddisfazione per il portafoglio ordini**, considerato adeguato da ben il 97% delle imprese, mentre il secondo è il numero di aziende che hanno dovuto **rinunciare ai lavori per eccesso di richieste** oltre la capacità produttiva aziendale, il 95%. Un settore, dunque, in crescita, come conferma l'**aumento di fatturato** nell'ultimo quadrimestre per quasi 7 aziende su 10 (67%). Se si guarda alla fine dell'anno, invece, il **70% delle aziende del settore si aspetta un ulteriore aumento dei ricavi**. Aspettative strettamente collegate al forte livello di **soddisfazione dell'andamento della propria azienda**, che tocca la **cifra record del 91%**.

Forte anche il contributo del **Superbonus 110%** che ha impattato positivamente sul giro di affari di 7 aziende su 10 (71%). Passando invece al tema caldo del PNRR, viene giudicato come uno **strumento strategico per il rilancio del settore** da oltre 1 azienda su 3 (36%). Tra le misure previste considerate più utili per la ripartenza spiccano soprattutto gli **incentivi e i bonus relativi all'efficientamento energetico e alla messa in sicurezza degli edifici**. Misure che accendono i riflettori sul tema **sostenibilità**, caro anche alla filiera edile veneta, che sta investendo soprattutto in impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili e in dispositivi a basso consumo energetico.

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/05/23

Pagine: *

Titolo: Saie Lab. In Veneto, dove si è svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7 imprese su 10

Un prototipo digitale per operare nel mondo reale



Margherita Cera

«La riqualificazione e il restauro del patrimonio edilizio esistente sono oramai un ambito fondamentale della filiera delle costruzioni e altrettanta importanza hanno nella gestione urbanistica delle nostre città. Gli appuntamenti del Saie Lab sono molto opportuni per la diffusione delle buone pratiche, così come delle innovazioni in un settore che negli ultimi anni ha visto innumerevoli cambiamenti. Siamo molto attenti a questi temi e, cerchiamo di accompagnare, sul fronte della pubblica amministrazione tutti i soggetti coinvolti: per questo abbiamo recentemente adottato la tecnologia del "gemello digitale" ottenere una copia virtuale del nostro centro storico. Questo ci permette di creare previsioni e modelli su cui basare le decisioni di gestione nel mondo reale. Una tecnologia che si affianca all'H-Bim (Heritage Building Information Modeling) e che ne sposa la filosofia, cioè disporre di un vero e proprio "prototipo digitale" di quanto andremo a realizzare nel mondo reale e mettere a disposizione un'area di lavoro condivisa e tra tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti in un processo di restauro, recupero o costruzione. Padova vuole essere un Comune all'avanguardia nell'utilizzo intelligente e utile delle nuove tecnologie». **Margherita Cera**, Assessore ai servizi informatici e telematici del Comune di Padova

Un buon progetto è la base fondamentale per l'abbattimento degli sprechi



Matteo Corazza

«Stiamo lavorando in un periodo vivace per la filiera dell'edilizia, i nuovi progetti sono sempre più volti alla sostenibilità grazie anche alla spinta europea. Ance Veneto e Ance Veneto Giovani appoggiano, favoriscono e creano occasioni di formazione e sviluppo anche delle tecnologie che riguardano la fase di progetto (oggi l'Historical Bim), perché un buon progetto è la base fondamentale per l'abbattimento degli sprechi – di materiali e di denaro – e di ottimizzazione in un'economia circolare.

Nelle costruzioni ci sono molte possibilità di lavoro – ben valorizzate ma poco considerate – e ce ne saranno sempre più. Parlo a chi ha passione per un lavoro edificante (nel vero senso della parola) e dinamico, siamo qui per costruire, ma soprattutto rigenerare e riqualificare assieme il nostro territorio. L'innovazione galoppa, servono le persone a cavalcarla» **Matteo Corazza**, Presidente di Ance Veneto Giovani

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 23/05/23

Pagine: *

Titolo: Saie Lab. In Veneto, dove si è svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7 imprese su 10

Le imprese venete sono solide e continuano a crescere



Emilio Bianchi

«Il Veneto è una regione chiave per il settore edile italiano. Per questo abbiamo scelto Padova per la nuova tappa dei Saie Lab, il percorso con cui stiamo accompagnando imprese, professionisti e associazioni a Saie Bari – La Fiera delle Costruzioni – (dal 19 al 21 ottobre) attraverso giornate di lavori dedicate ai temi più rilevanti per il comparto. Nonostante il contesto macroeconomico incerto, le imprese venete sono solide e continuano a crescere. Saie 2023 darà ulteriori spunti di crescita e miglioramento grazie ad

approfondimenti tecnici che completeranno il palinsesto di iniziative, workshop e convegni sugli aspetti determinanti per il domani delle costruzioni. Il tutto dando ampio spazio alle eccellenze del settore e moltiplicando le occasioni di networking, elemento su cui l'82% degli imprenditori veneti intende puntare nel prossimo futuro» **Emilio Bianchi**, Direttore Generale di Saie

Il digital twin è il futuro della progettazione architettonica



Salvo Sicurella

«Siamo convinti che in Italia sia fondamentale una connessione viscerale con il territorio e le sue specificità, così profondamente caratterizzate. Le necessità dei professionisti del settore Aec variano in base al sito di intervento e di costruzione, ed è importante non solo coglierle ma anche saper dare pronta risposta. Il futuro della progettazione architettonica risiede nel digital twin, che ci permette di creare i modelli digitali della nostra eredità culturale e ci consente di gestirli, di mantenerli e di farli conoscere nel modo più corretto

possibile. Attraverso questo modello digitale possiamo accedere a tutte quante le informazioni del modello reale, ed abbiamo quindi la possibilità di gestirlo e di vederlo in modo diverso per quelle che sono le sue potenzialità anche in un'ottica di interventi futuri»

Salvo Sicurella, Manager It & Tech Support Engineer di Graphisof

Tutta la filiera si avvia verso questa realtà



Riccardo Perego

«Parlare di Bim applicato ad edifici storici è già un'innovazione di per sé. Abbiamo maturato esperienze specifiche seguendo progetti di ricerca sul digital twin di edifici esistenti. L'approccio con il digital twin permette di monitorare questi edifici nel prosieguo della loro vita: non è solo una fotografia, ma si studia anche quello che sarà nei prossimi anni, ottimizzando il benessere degli abitanti e i consumi energetici. Sviluppiamo strumenti Gis e parliamo sempre più sistematicamente dell'integrazione fra Bim e Gis. Tutta la filiera

si sta infatti avviando verso questa realtà, che si affermerà come uno standard universalmente condiviso nella Pubblica Amministrazione» **Riccardo Perego**, Ceo di One Team Srl

Testata: Ilcommercioedile.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 23/05/23
 Pagine: *
 Titolo: Saie Lab. In Veneto, dove si è svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7 imprese su 10

Il Bim come vantaggio competitivo



Maurizio Meazzi

«La conservazione del patrimonio storico è una delle applicazioni più importanti del Bim, poiché consente di preservare e ripristinare gli edifici storici con una maggiore precisione e accuratezza. Applicata poi alla specificità del nostro contesto nazionale riveste sicuramente una valenza ancora più significativa. L'utilizzo del Bim conferisce un vantaggio competitivo nella realizzazione dei progetti di restauro, conservazione di edifici storici, monumenti e rivalorizzazione di strutture edili complesse» **Maurizio Meazzi**, Responsabile della

divisione tecnica dedicata al settore Architettura, Impiantistica Mep, Ingegneria Civile e Costruzioni di Man and Machine Software.

Un percorso di avvicinamento



Quello di Padova è stata la terza delle cinque tappe del tour del **Saie Lab**, inaugurato a Torino lo scorso 24 marzo e che continuerà a **Napoli** e **Pescara** a giugno, per esplorare i temi verticali più importanti per il mondo delle costruzioni. Appuntamento poi a **Saie Bari**, dal 19 al 21

ottobre 2023 alla Nuova Fiera del Levante, dove aziende, professionisti, politica, associazioni, si confronteranno sulle nuove soluzioni di prodotto e, nel dettaglio, sui trend **principali dell'edilizia, dell'impiantistica e delle costruzioni**: innovazione, sostenibilità, formazione, cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologia, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, Pnrr.



La manifestazione si articolerà in **quattro percorsi tematici** – **Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media** e in tante **iniziative speciali**, equilibrando esposizione e formazione grazie ai numerosi workshop e convegni previsti. Il 16 maggio a Padova gli esperti hanno approfondito i temi relativi all'H-Bim per la preservazione e la riqualificazione degli edifici storici, un argomento che verrà affrontato anche a **Saie Bari 2023 – La Fiera delle Costruzioni**.

La fiera sarà divisa in quattro percorsi tematici: **Saie Infrastrutture, Saie Sostenibilità, Saie Innovazione e Saie Persone al Centro**, dove gli operatori del settore, insieme a partner aziendali strategici e associazioni di categoria, mostreranno le **eccellenze** dei progetti italiani in questi contesti.

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 27/06/23

Pagine: *

Titolo: Bim&Digital Awards 2023. Aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

Bim&Digital Awards 2023. Aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

Redazione Il Commercio Edile 27 Giugno 2023

< Share



Saie 2023 – la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – , che si terrà a Bari dal **19 al 21 ottobre** è partner di **Bim&Digital Awards 2023**.

Bim&Digital Awards 2023, giunto alla settima edizione, è un progetto lanciato da **Clust-ER Build, Ordine degli Architetti di Bologna, Assobim e Saie**: **è online il bando** per partecipare al premio che ha l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito di innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni. Bim&Digital Awards 2023 premierà le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il **bando** e le iscrizioni sono aperti fino alle **ore 12:00 del 31 luglio 2023** per inviare gli elaborati e la documentazione amministrativa utile alla partecipazione.

I finalisti saranno annunciati il 19 ottobre 2023 nell'ambito di Saie Bari e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023.

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 27/06/23

Pagine: *

Titolo: Bim&Digital Awards 2023. Aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

Sono chiamati a partecipare al bando **i professionisti, gli studi di progettazione, le imprese, i committenti, le aziende, le start-up** che hanno ideato e realizzato progetti o promosso nuove iniziative digitali che rendano più efficace il processo di rilievo, restituzione e visione, di progettazione, realizzazione e manutenzione – in particolar modo per gli interventi di recupero e restauro – ovviamente gestiti con metodologia Bim.

Il premio si articolerà in diverse categorie, alcune riservate a società e studi di progettazione e a liberi professionisti (Edifici complessi, Infrastrutture, Piccoli progetti, Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio, Smart Buildings and Cities) altre alle imprese di costruzione (Fabbricazione digitale, Cantieri smart, Materiali intelligenti), altre ancora alla committenza, sia essa la Pubblica Amministrazione o i grandi gestori e sviluppatori del Real Estate (PA e Digitalizzazione, Smart Buildings and Cities).

Come sempre il contest darà **spazio anche alla ricerca**, sia quella industriale applicata che quella universitaria, attraverso la selezione di tesi di Laurea Magistrale, Scuole di Specializzazione, Master e Dottorato sviluppate e applicate su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi, ecc., inerenti al Bim e alla digitalizzazione del costruito.

Un premio particolarmente significativo, infine, sarà quello destinato alla **"Iniziativa Bim dell'anno"**, scelta tra le proposte presentate da liberi professionisti e società di progettazione così come alle imprese di costruzione.

«L'innovazione nel settore delle costruzioni trova nell'integrazione digitale e nell'implementazione del BIM un acceleratore concreto di qualità e di efficienza – dichiara il **Prof. Marcello Balzani** dell'Università di Ferrara e Presidente Clust-ER Build -. Il BIM&Digital Award, giunto alla sua VII Edizione, consente ogni anno quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenze richieste da un mercato sempre più esigente».

La Giuria chiamata a scegliere i progetti vincitori è composta da esperti del settore riconosciuti per competenza e autorevolezza: Presidente della Giuria è il **prof. Simone Garagnani** (Ricercatore Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum Università di Bologna); i membri sono: **arch. Viola Albino** (Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare Agenzia del Demanio), **arch. Giacomo Bergonzoni** (BIM & Digital Twin Manager, Senior Consultant at Capgemini Engineering), **Ing. Cinzia Gatto** (BIM & Public Procurement presso Italferr S.p.A.), **arch. Michele Ottomanelli** (Direttore Tecnico SAIE), **arch. Fabiana Raco** (Coordinatore Tecnico Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara), **arch. Giampiero Rellini Lerz** (Digital Development Advisor Ance).

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 27/06/23

Pagine: *

Titolo: Bim&Digital Awards 2023. Aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

Per la prima volta **Assobim**, l'associazione che nasce con lo scopo di rappresentare la filiera tecnologica del Building Information Modeling (Bim) in Italia, e **Saie**, la fiera delle costruzioni organizzata da Senaf, entrano nel pool di gestione dell'iniziativa.

«Siamo orgogliosi di entrare a far parte dell'organizzazione di questo premio che è ormai diventato un appuntamento fisso per chi si occupa di BIM e digitalizzazione del settore delle costruzioni in Italia – commenta l'ing. **Adriano Castagnone**, Presidente di Assobim –. Con il Bim&Digital Award 2023 intendiamo conferire un riconoscimento alle eccellenze italiane e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del BIM e divulgare i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia. Ciò ci consente, concretamente, di sottolineare il ruolo strategico che la digitalizzazione riveste per rivoluzionare approcci, metodi e processi del comparto e far fronte al cambiamento epocale che sta investendo la nostra società».

«Una delle missioni principali di SAIE è l'attenzione ai cambiamenti nel settore edile, e la trasformazione digitale rappresenta un'innovazione che promette un salto evolutivo i cui risultati iniziamo ad apprezzare in tutta la loro potenzialità» – commenta l'arch. **Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico Saie – «Il Bim&Digital Award 2023 è una occasione unica per fare il punto sullo stato dell'arte che avremo il piacere di presentare all'intera community di SAIE che si riunirà a Bari nell'edizione di ottobre 2023».

TAG: bim edilizia formazione impianti progettazione Saie

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 05/10/23

Pagine: *

Titolo: Saie Bari 2023: le anticipazioni sui percorsi che caratterizzano la fiera.
L'innovazione

Saie Bari 2023: le anticipazioni sui percorsi che caratterizzano la fiera. L'innovazione

Redazione Il Commercio Edile 5 Ottobre 2023

< Share



SAIEBari23

Le **anticipazioni** sui percorsi che caratterizzano la fiera.



3 Focus INNOVAZIONE

Piazza Digitalizzazione
Assobim

Piazza software tecnico AIST

Piazza Agenzia del Demanio

Area dimostrativa progettazione
integrata e automazione – Indexlab

Laboratori BIM

Contest BIM&DIGITAL Award

SAIE Macchine e Attrezzature

(foto Saie)

Saie 2023 – la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – in programma alla Nuova Fiera del Levante di Bari dal **19 al 21 ottobre** è l'appuntamento di riferimento per i professionisti e il mercato delle costruzioni.

Saie Innovazione è uno dei percorsi che, assieme a quello dedicato alla **sostenibilità**, quello pensato per le infrastrutture e a quello incentrato sulle **persone**, caratterizzeranno SAIE Bari 2023 rappresentando in modo completo tutta la filiera.

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 05/10/23

Pagine: *

Titolo: Saie Bari 2023: le anticipazioni sui percorsi che caratterizzano la fiera. L'innovazione

Saie Innovazione è un vero e proprio focus, che unisce le novità emergenti nel comparto per ciò che riguarda la digitalizzazione, le innovazioni tecnologiche e la trasformazione digitale ponendo l'attenzione sulla necessità di favorire l'innovazione nel settore delle costruzioni.

Un'innovazione a 360° che nasce non solo da nuove tecnologie e nuovi processi, ma anche dalla condivisione del saper fare.

Però le ante nel percorso SAIE Innovazione e SAIE Bari 2023:

- **Piazza Digitalizzazione Assobim:** Un'area espositiva dedicata ai temi della digitalizzazione e del BIM, che vede la partecipazione di aziende coordinate da ASSOBIM. Tra i temi rilevanti: l'integrazione fra il BIM e le avanzate tecnologie di rilievo ed elaborazione dei dati; il BIM per il computo del progetto; l'interoperabilità tra diverse piattaforme software; il BIM per la progettazione: infrastrutturale, impiantistica, struttura e architettonica.
- **Piazza software tecnico AIST:** L'Associazione Italiana Software Tecnico organizza una serie di convegni e approfondimenti tecnici con il coinvolgimento delle aziende associate. Momenti formativi dedicati a progettisti, imprese di costruzioni, enti pubblici e tecnici del settore.
- **Piazza Agenzia del Demanio:** Gestore del patrimonio dello Stato, è leader nel settore BIM tra le Pubbliche Amministrazioni, l'Agenzia del Demanio parteciperà a SAIE Bari 2023 attraverso l'allestimento di un'area dedicata ai temi del BIM, del "Patrimonio Digitale" e della valorizzazione degli immobili dello Stato, per raccontare la digitalizzazione del processo edilizio e per presentare iniziative e progetti dell'Agenzia dedicati al BIM insieme ai loro protagonisti.
- **Area dimostrativa progettazione integrata e automazione – Indexlab:** Uno spazio in cui Indexlab – laboratorio sperimentale presso il Politecnico di Milano – promuove un modo nuovo di progettare e costruire gli edifici attraverso progetti che contribuiscono a definire potenziali scenari di sviluppo per stimolare e orientare gli investimenti nell'industria delle costruzioni.

I progetti sono stati delineati seguendo un approccio comune e sono caratterizzati da alcune caratteristiche fondamentali: flessibilità, condivisione, innovazione, tecnologia, autosostenibilità, resilienza.

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 05/10/23

Pagine: *

Titolo: Saie Bari 2023: le anticipazioni sui percorsi che caratterizzano la fiera. L'innovazione

- **Laboratori BIM:** un programma di Workshop BIM gestito da Strategie Digitali, progettati per apprendere attraverso l'azione. Sei corsi intensivi, ciascuno della durata di 75 minuti, ideali per approfondire le competenze tecniche attraverso percorsi di formazione specifici volti a potenziare le competenze BIM.
- **Contest BIM&DIGITAL Award:** il concorso promosso da Clust-ER Build in collaborazione con SAIE e ASSOBIM per fare il punto su **innovazione e trasformazione digitale dell'ambiente costruito**. Il premio ha l'obiettivo primario di far conoscere i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (BIM ma non solo BIM); premiare la ricerca industriale e universitaria nonché progettisti, aziende, start-up, imprese che hanno promosso nuovi strumenti digitali per l'ambiente costruito.
- **SAIE Macchine e Attrezzature:** l'ambito espositivo per rispondere alle nuove richieste generate dall'apertura dei cantieri finanziati dal PNRR e dai BONUS edilizi, dedicato a **produttori e distributori di macchinari, attrezzature e tecnologie per il cantiere: dal sollevamento al movimento terra, dalla demolizione alla perforazione, dai mezzi cava cantiere a quelli stradali**. Un'ampia area espositiva esterna con in mostra macchine edili e attrezzature per il cantiere che consentono ai visitatori di toccare con mano l'**integrazione** tra la parte **hardware** del comparto e le annesse **evoluzioni digitali**.

A SAIE 2023 (19 - 21 ottobre, Nuova Fiera del Levante - Bari) oltre **400** aziende in esposizione, **25** iniziative speciali dedicate ai temi più attuali del costruire, **123** convegni per l'aggiornamento tecnico-professionale: scarica **qui** il biglietto omaggio per partecipare.

Il biglietto è valido per tutti gli operatori del settore e consentirà di accedere all'area espositiva, partecipare ai convegni, assistere alle aree dimostrative e alle iniziative speciali.

[Vai al sito](#)

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 12/10/23

Pagine: *

Titolo: Saie Bari 2023: 407 aziende, 25 iniziative speciali, oltre 123 convegni per l'aggiornamento tecnico-professionale in fiera

Saie Bari 2023: 407 aziende, 25 iniziative speciali, oltre 123 convegni per l'aggiornamento tecnico-professionale in fiera

Redazione Il Commercio Edile 12 Ottobre 2023



Saie 2023 – la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – in programma alla Nuova Fiera del Levante di Bari dal **19 al 21 ottobre** è l'appuntamento di riferimento per i professionisti dell'intero sistema delle costruzioni.



(foto Saie)

A SAIE Bari 2023 **407 aziende**, **25 iniziative speciali**, oltre **123 convegni** per l'aggiornamento tecnico-professionale: **qui** il biglietto omaggio per partecipare.

Unico nel suo genere, Saie è una manifestazione fieristica caratterizzata da **aree espositive** dedicate ai settori EDILIZIA, PROGETTAZIONE, IMPIANTI, SERVIZI, arricchita da contenuti fondamentali per l'**aggiornamento professionale** e da **iniziative speciali** rivolte a tutti gli operatori della filiera.

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 12/10/23
Pagine: *
Titolo: Saie Bari 2023: 407 aziende, 25 iniziative speciali, oltre 123 convegni per l'aggiornamento tecnico-professionale in fiera

I percorsi tematici di SAIE incentrati sulle principali tendenze del costruire (INFRASTRUTTURE, SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE, PERSONE AL CENTRO) permetteranno di mettere in risalto le applicazioni dei prodotti attraverso il racconto di progetti reali, contribuendo ad implementare la conoscenza e la preparazione tecnica dei professionisti sulle più recenti novità di mercato.

La fiera si svolgerà all'interno del Nuovo Padiglione, dei padiglioni 19 e 20 e nell'area esterna della Nuova Fiera del Levante, dal **19 al 21 ottobre** dalle **ore 9.30 alle 18**, ingresso EDILIZIA e ingresso VIA VERDI.

Ecco il riepilogo delle iniziative di SAIE Bari 2023:

• Nuovo Padiglione

Piazza Agenzia del Demanio | Piazza Alluminio in Edilizia | Piazza Caparol | Piazza CasaClima Village | Piazza Ceramica e Laterizio Confindustria Ceramica | Piazza Digitalizzazione ASSOBIM | Piazza Efficientamento Energetico degli Edifici | Piazza Finiture Tecniche e Colori | Piazza Impianti A.I.M.I | Piazza Integrazione Off-site | Piazza Sismica ISI | Piazza Software Tecnico AIST | Area dimostrativa Progettazione Integrata e Automazione Indexlab

• Padiglione 19

SAIE InCalcestruzzo | SAIE Infrastrutture | SAIE Pavimenti e Rivestimenti

• Padiglione 20

FORMEDIL – Formazione e Sicurezza

• Area Esterna

Macchine e Attrezzature

SAIE Bari 2023 è un'opportunità da non mancare per i protagonisti quotidiani del mercato delle costruzioni: il **biglietto d'ingresso** è valido per tutti gli operatori del settore e consentirà di accedere all'area espositiva, partecipare ai convegni, assistere alle aree dimostrative e alle iniziative speciali.

[Vai al sito](#)

Testata: Ilcommercioedile.it

Fascicolo: on-line

Mese: 24/11/23

Pagine: *

Titolo: Bim&Digital Awards 2023, il 6 dicembre le premiazioni

Bim&Digital Awards 2023, il 6 dicembre le premiazioni

Paola Ricci 24 Novembre 2023

Share



**BIM&DIGITAL
AWARD 23**

PREMIAZIONE

Mercoledì 6 dicembre 2023
dalle 9.00 alle ore 13.00

Milano, Via Eritrea 21
Palazzo della Cultura

Organizzato da:



(foto Saie)

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/11/23
Pagine: *
Titolo: Bim&Digital Awards 2023, il 6 dicembre le premiazioni

Bim&Digital Award, è il premio che si pone l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito di **innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni** e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (**Bim e non solo**) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione.

Il concorso è promosso da **Clust-ER Build** in collaborazione con Saie - La Fiera delle Costruzioni - e **AssoBim** per fare il punto su **innovazione e trasformazione digitale dell'ambiente costruito**.

Bim&Digital Award 2023 intende quindi conferire un riconoscimento alle eccellenze italiane e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del BIM divulgando i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia.

Il premio, giunto alla sua VII edizione consente quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenze richieste da un mercato sempre più esigente.

La **premiazione** dell'edizione 2023 si terrà **mercoledì 6 dicembre a Milano** presso il **Palazzo della Cultura Tecniche Nuove** in Via Eritrea 21 dalle ore **9.00** alle ore **13.00**.

Il programma della giornata di premiazione moderata da Andrea Dari, Direttore Ingenio, e il link per iscriversi riservando il proprio posto a BIM&DIGITAL Award 2023 (Palazzo della Cultura Tecniche Nuove - Via Eritrea 21 Milano) è disponibile [qui](#).

La prossima edizione di **Saie 2024** - la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti - si terrà dal **9 al 12 ottobre 2024 a BolognaFiere**.

[Vai al sito](#)

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/12/23
Pagine: *
Titolo: Saie 2024: chi sono i vincitori del Bim & Digital Award 2023

Saie 2024: chi sono i vincitori del Bim & Digital Award 2023

Redazione Il Commercio Edile 11 Dicembre 2023

< Share



(foto Senaf)

Lo scorso 6 dicembre a Milano, presso la sede Senaf (la società che dal 2018 si occupa con successo dell'organizzazione di **Saie - La Fiera delle Costruzioni**), si è svolta la cerimonia di premiazione del **Bim & Digital Award**, il premio promosso da Clust-ER Build, Assobim e Saie.

Giunto alla settima edizione, il concorso Bim & Digital Award ha l'obiettivo di premiare l'innovazione e l'eccellenza nell'ambito delle costruzioni, identificando progetti e casi significativi per rappresentare la trasformazione digitale nel settore.

La giuria di esperti e professionisti autorevoli, presieduta dal **Prof. Simone Garagnani dell'Università di Urbino**, ha valutato le candidature ricevute e selezionato i progetti che si sono aggiudicati il premio.

I vincitori del Bim & Digital Award 2023 per categoria sono:

- Categoria "Edifici Complessi"

Marco Gorlani e Diego Bertazzi (Dva Dvision Architecture)

Progettare e coordinare un complesso di 428 unità abitative mediante modelli digitali

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/12/23
Pagine: *
Titolo: Saie 2024: chi sono i vincitori del Bim & Digital Award 2023

- Categoria "Piccoli progetti"

Tommaso Boschi e Laura Tiburzi (**Mca – Mario Cucinella Architects**)

Nuovo padiglione polifunzionale – Parco della Montagnola (Bologna)

- Categoria "Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio"

Alessandro Maddalena e Caterina Falvo (**Parallel Digital**)

Maxima – Ristrutturazione edilizia ad uso uffici, valorizzazione delle preesistenze archeologiche, riqualificazione spazi esterni

- Categoria "Smart buildings"

Marco Lotti, Denis Mior e Marcello Gualana (**4 Days**)

Un Digital Twin per il porto di Trieste

- Categoria "Tecnologie digitali per il processo costruttivo"

Davide Madeddu (**One Team**)

Infinite Bim Platform (Bim-P), ambiente digitale di dati per il supporto delle attività di ristrutturazione degli edifici

- Categoria "Cantieri Smart"

Alessia Cajora (**Netcom Group**)

Sistema di monitoraggio intelligente per cantieri edili

- Categoria "Iniziativa Bim dell'anno"

Danile Ravagni (**Arch. Daniele Ravagni – Studio di Architettura**)

OViewer – Visualizzatore openBIM multi-progetti e multi-formati (IFC, FBX, OBJ, LAS, JSON, ...)

- Categoria "Ricerca universitaria"

Lorenzo Ceccarelli

Tesi di laurea sperimentale volta alla generazione di modelli H-BIM tramite intelligenza artificiale

- Categoria "Pa e digitalizzazione"

Chiara Butera e Lucrezia Bartoli (**Enel Green Power**)

Cde Aim Automation: sviluppo di una soluzione openBim per l'ottimizzazione del processo di "handover to O&M"

La cerimonia, moderata da Andrea Dari – Direttore Ingenio -, si è conclusa con una tavola rotonda dedicata al futuro del BIM, tra sviluppi e prospettive per l'intera filiera, a cui hanno partecipato Marcello Balzani (Presidente Clust-ER Build), Adriano Castagnone (Assobim), Massimo Druetta (Antel), Paolo Odorizzi (Green Building Council) e Alberto Pavan (Politecnico di Milano).

Testata: Ilcommercioedile.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/12/23
Pagine: *
Titolo: Saie 2024: chi sono i vincitori del Bim & Digital Award 2023

La cerimonia, moderata da Andrea Dari – Direttore Ingenio -, si è conclusa con una tavola rotonda dedicata al futuro del BIM, tra sviluppi e prospettive per l'intera filiera, a cui hanno partecipato Marcello Balzani (Presidente Clust-ER Build), Adriano Castagnone (Assobim), Massimo Druetto (Antel), Paolo Odorizzi (Green Building Council) e Alberto Pavan (Politecnico di Milano).

Bim e digitalizzazione del cantiere, saranno tra i temi caldi della prossima edizione di **Saie** - La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti - che si terrà a **BolognaFiere dal 9 al 12 ottobre 2024**.

Il settore **Saie Progettazione e Digitalizzazione** sarà caratterizzato infatti da un'area espositiva, da piazze tematiche dimostrative e da iniziative specifiche in cui produttori e rivenditori di software e hardware potranno incontrare professionisti che cercano soluzioni per la progettazione, pianificazione, costruzione, esecuzione, gestione e manutenzione degli edifici e dell'ambiente costruito.

Qui il link per scaricare la **nuova brochure ufficiale** di Saie Bologna 2024, informazioni e dettagli per essere presenti in qualità di espositori possono essere richieste a info@saiebologna.it o sono disponibili sul sito www.saiebologna.it

TAG Bim & Digital Award 2023 Saie Bologna 2024

Testata: Imprese Edili
Fascicolo: 8
Mese: Ottobre
Pagine: 26\27
Titolo: Ecco perché non si può non esserci

SPECIALE

SAIE BARI 2023 | DI BARBARA GORI

Ecco perché non si può non esserci



LA FIERA DELLA FILIERA

Saie, la Fiera delle Costruzioni, apre i battenti con oltre 400 espositori e offre ai visitatori 123 convegni, 25 iniziative speciali e il supporto delle associazioni del comparto



IVO NARDELLA
PRESIDENTE
GRUPPO
TECNICHE
NUOVE
E SENAF

«Ritornare a Bari, uno dei centri pulsanti per l'edilizia nazionale, riunendo qui le principali realtà del settore delle Costruzioni è il modo migliore per replicare il successo del 2021 e dell'edizione di Bologna dello scorso anno. Saranno tre giorni intensi per visitatori ed espositori, che grazie ad un programma articolato, potranno capire l'andamento attuale della filiera e valutarne il futuro. Il lavoro svolto da Senaf negli ultimi anni nell'organizzazione di Saie ha mostrato il valore della nostra visione. Siamo orgogliosi di accogliere nuovamente gli operatori del settore e le istituzioni. È soprattutto grazie alla loro partecipazione attiva e al supporto delle associazioni del comparto che Saie è diventato il punto riferimento per il mondo dell'edilizia e dell'impiantistica»



EMILIO BIANCHI
DIRETTORE
GENERALE
DI SAIE

«Saie Bari è un appuntamento imperdibile per gli operatori e i professionisti della filiera perché oltre ad essere un vero e proprio strumento di aggiornamento e valutazione su nuovi prodotti e soluzioni, utile ad approfondire le proprie conoscenze e scoprire nuove possibilità offerte dal settore, è anche un'efficace opportunità di business. La fiera permette di confrontarsi con le principali aziende e associazioni del comparto e di stringere così nuovi rapporti commerciali. Proprio per questo ogni anno alteriamo la manifestazione tra Bologna e Bari: per consentire agli operatori di tutta Italia di partecipare e incontrarsi, scoprendo nel frattempo le ultime novità delle Costruzioni»

Il mondo delle costruzioni, che secondo le ultime rilevazioni di Federcostruzioni determina circa un terzo del Pil, è al centro dell'agenda politica del Paese. Le recenti modifiche del Governo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per favorire le ristrutturazioni green hanno mandato un messaggio eloquente: l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici sono temi sempre più importanti per il futuro dell'Italia. In base alle stime, la revisione degli investimenti, già approvata dalla Commissione Europea, immetterebbe nel sistema circa 19 miliardi di euro in totale per RepowerEu, il nuovo capitolo da aggiungere al Piano. Di questi, buona parte interessano direttamente il mondo delle costruzioni: 4 miliardi saranno destinati a un nuovo Ecobonus per le famiglie a basso reddito, e altri 4 miliardi riguardano l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico.

Rimane ancora nebuloso, invece, il futuro del Superbonus, strumento che ha contribuito alla ripartenza del settore e di tutto il tessuto produttivo italiano. Ance parla di 30 miliardi di euro di crediti bloccati, per un totale di 200mila famiglie e 180mila cantieri coinvolti. In questo scenario, una cosa è certa: la filiera delle costruzioni, che conta quasi 840mila imprese attive (fonte Movimprese) ha il potenziale per essere il motore dello sviluppo del Paese. Quando le istituzioni puntano apertamente su questo settore, l'Italia cresce.

La filiera è in salute

In generale, il comparto sta vivendo un buon momento: gli investimenti in costruzioni, secondo l'Istat, nel primo trimestre del 2023, hanno registrato un ulteriore aumento del +1% su base annua. Ance stima addirittura un aumento degli investimenti del +5,4% per il 2023. Anche l'Osservatorio Saie sulle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore edile e dell'impiantistica, divulgato in preparazione di Saie, la Fiera delle Costruzioni rileva il soddisfacente stato di salute della filiera. Più di 6 aziende su 10 (64%) si dichiarano complessivamente felici dell'andamento della propria azienda, con il 48% del campione che può vantare un aumento dei ricavi. Un dato, questo, in linea con le aspettative di crescita del fatturato entro fine anno (51%). Buone notizie anche sul fronte dei salari: il 46% delle aziende ha aumentato gli stipendi dei propri dipendenti in seguito all'ondata dell'inflazione, con un netto rialzo rispetto a gennaio (era il 24%).



Le "Piazze" sono luoghi di incontro e formazione in cui vengono affrontati i temi più caldi del contemporaneo mondo delle costruzioni

È L'ANNO DI BARI

L'appuntamento con Saie - La Fiera delle Costruzioni, dal 19 al 21 ottobre 2023 alla Nuova Fiera del Levante ritorna a Bari dopo il successo riscontrato nell'edizione del 2021, confermando il ciclo strategico di alternanza con Saie Bologna. Considerata la manifestazione più autorevole nel campo delle costruzioni, Saie offre ai professionisti partecipanti un'opportunità unica non solo per valutare le ultime novità di prodotto e per approfondire le loro competenze, ma anche per sviluppare nuove connessioni lavorative ed espandere il network commerciale. L'organizzazione, curata da Senaf, ha plasmato Saie con un approccio moderno e dinamico, suddividendo l'evento in quattro aree tematiche - **Progettazione e digitalizzazione, Edilizia, Impianti, e Servizi e media** - per riflettere le tendenze attuali e le sfide del settore. La fiera ospiterà inoltre 25 iniziative speciali, organizzate in quattro percorsi: **Saie Infrastrutture, Saie Sostenibilità, Saie Persone al Centro e Saie Innovazione**, che offriranno una panoramica completa della filiera delle costruzioni, fornendo un'esperienza ricca e dal grande valore aggiunto. A completare il programma saranno gli spazi dedicati a mostre e dimostrazioni pratiche, ai quali si aggiungono premi e contest.

Secondo gli imprenditori, un contributo decisivo per vincere le sfide del futuro arriverà dalla formazione e dal rafforzamento delle competenze interne, anche se già circa 7 aziende su 10 (72%) si considerano soddisfatte dal livello di competenze del proprio personale.

Un'alternanza strategica

Approfondire i temi caldi del mondo dell'edilizia e dell'impiantistica è un fattore particolarmente caro alle imprese, a cui si aggiunge la necessità di allargare la propria rete di contatti e scoprire le migliori realtà del settore e le soluzioni più innovative in circolazione. È proprio su questi presupposti che si basa Saie - La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia e impianti - l'appuntamento di riferimento per il comparto, che dopo l'edizione dello scorso anno a Bologna, con oltre 37mila visitatori e 430 aziende partecipanti, ritorna a Bari, alla Nuova Fiera del Levante dal 19 al 21 ottobre 2023.

Prosegue così l'alternanza strategica tra i due poli di Bari e Bologna, due città che dal 2018 ospitano ad anni alterni la manifestazione. Saie Bari, oltre a essere il luogo di ritrovo per il comparto delle costruzioni del Centro e Sud Italia, grazie al riconoscimento come fiera internazionale, favorisce l'incontro con compratori stranieri del vicino bacino del Mediterraneo attraverso un dedicato programma di matching con buyer internazionali.

Due padiglioni in più

La fiera aprirà i battenti con una significativa novità: due padiglioni espositivi in più rispetto all'edizione del 2021, arrivando così ad ospitare oltre 400 espositori, 123 convegni, 25 iniziative speciali grazie anche al supporto delle varie associazioni di settore. Tra saloni tematici, iniziative speciali e piazze d'eccellenza, i visitatori potranno vivere un'esperienza fieristica a 360 gradi ed esplorare così ogni ambito del mondo delle costruzioni, dalla progettazione alla digitalizzazione, dall'edilizia all'impiantistica fino ai servizi di consulenza verticali per le aziende. Durante la tre giorni sarà possibile non solo conoscere in anteprima le novità del mercato, ma anche arricchire il proprio network commerciale, informarsi su nuovi prodotti e servizi presentati dagli espositori e, infine, consolidare la propria preparazione professionale grazie ai tanti momenti di formazione offerti. Al centro di tutto ci saranno i temi cruciali per la filiera: cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologica, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, Pnrr.

Quattro saloni tematici

Proprio per affrontare al meglio questi argomenti, la manifestazione sarà strutturata in quattro saloni tematici - **Progettazione e digitalizzazione, Edilizia, Impianti, Servizi e media**. Nel primo, produttori e rivenditori di software e hardware potranno incontrare professionisti alla ricerca di soluzioni per la progettazione, pianificazione, costruzione e manutenzione dell'edificio. In rassegna ci saranno aziende ed esperti di Bim, strumenti di rilievo e misura, oltre

Testata: Imprese Edili
Fascicolo: 8
Mese: Ottobre
Pagine: 26\27
Titolo: Ecco perché non si può non esserci



SPECIALE

SAIE BARI 2023



All'interno di Saie, nelle "Piazze dimostrative" si può assistere alle diverse tecniche applicative del settore dell'edilizia



MICHELE OTTOMANELLO

DIRETTORE TECNICO DI SAIE

«Il mondo delle costruzioni è in continua evoluzione, come dimostrano le recenti modifiche ai bonus edilizi, ma anche le novità tecniche emergenti. Per questo è importante essere sempre aggiornati e informati. Saie 2023

è un'occasione unica per aggiornarsi su tutto ciò che ruota attorno al costruire. La manifestazione di Bari passerà in rassegna i trend e gli argomenti più rilevanti di oggi e del domani. In più, analizzerà le tendenze emergenti nei vari comparti, dalla progettazione alla costruzione fino alla manutenzione del costruito»

che di realtà aumentata, e digital manufacturing. Nel secondo ambito, incentrato sull'edilizia, sarà possibile valutare nuovi materiali e soluzioni, ma anche attrezzature e innovazioni tecnologiche mirate a soddisfare le più recenti esigenze del costruire. Si passerà dal calcestruzzo agli isolanti, dalle finiture alle partizioni interne, dai serramenti alle impermeabilizzazioni, fino ai dispositivi di sicurezza per il cantiere. Il percorso incentrato sugli impianti sarà invece l'approfondimento verticale per valorizzare il concetto di integrazione edificio/impianto, e offrirà agli operatori di questo settore gli strumenti per una panoramica su sistemi di ventilazione, condizionamento, riscaldamento, illuminazione, antintrusione, ma anche sulle tecnologie di digital building, smart home e smart infrastrutture. Infine, Saie Servizi e Media sarà l'area pensata per agevolare chi opera in edilizia e quindi dare visibilità alle soluzioni proposte da enti di certi-

ficazione, società di ingegneria, studi di progettazione e consulenza. Ai saloni espositivi si aggiungono poi 25 iniziative speciali, suddivise in quattro percorsi specializzati che hanno lo scopo di dare valore alle attività commerciali e ai progetti reali dei partecipanti.

Focus, percorsi tematici e aree dimostrative

In seguito all'approvazione delle nuove politiche europee in campo ambientale e le novità legate all'EcoBonus, a Saie Bari non poteva mancare Saie Sostenibilità, un percorso ad hoc dedicato al legame tra costruzioni e tutela dell'ambiente e al miglioramento del benessere indoor e outdoor. Questa tematica è infatti il filo conduttore di molte iniziative speciali in programma come la Piazza Efficiamento energetico degli edifici, un'area dove le aziende potranno presentare prodotti, servizi e case history. Inoltre, saranno presenti workshop, seminari specialistici e presentazioni commerciali. Completano il quadro di Saie Sostenibilità altre iniziative speciali come, Piazza CasaClima Village, Saie Serramenti, Finiture Tecniche e Colori, Saie Alluminio, Piazza integrazione Off-site, Piazza Sismica Isi e Piazza Ceramica e Laterizio - Confindustria Ceramica.

Oltre al focus sulla sostenibilità si aggiunge Saie Infrastrutture, un percorso tematico lungo il quale verranno mostrate le eccellenze dei progetti italiani in questo ambito: ponti e viadotti, porti, stazioni e linee ferroviarie, strade e autostrade, e interventi di riqualificazione urbana. In particolare, all'interno dell'area Saie InCalcestruzzo si terrà la prima edizione degli Stati Generali del Calcestruzzo, che coinvolgerà tutti i maggiori protagonisti del comparto e farà

il punto sulla tecnologia del calcestruzzo. Altra iniziativa prevista è Saie Pavimenti e Rivestimenti, realizzata in Collaborazione con Conpaviper volta a valorizzare produttori e applicatori del mondo delle pavimentazioni.

Il terzo percorso tematico sarà Saie Innovazione, incentrato su aree espositive sulla digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale, elementi fondamentali per il futuro delle costruzioni. Saranno numerose le piazze dimostrative protagoniste di questo focus come Piazza digitalizzazione Assobim, e Piazza Agenzia del Demanio, dedicata ai temi del Bim, del Patrimonio Digitale e della valorizzazione degli immobili dello Stato. Completano la rassegna di iniziative Area dimostrativa progettazione integrata e automazione, Piazza Software tecnico Aist, Saie Macchine e Attrezzature e il contest Bim&Digital Award, promosso da Cluser Build in collaborazione con Saie e Assobim e avente il fine di premiare i progetti che sfruttano le innovazioni digitali.

Infine, dentro la cornice di Saie Persone al Centro saranno previsti momenti di formazione, dimostrazione e premiazione grazie alla collaborazione con partner aziendali strategici, scuole di formazione, enti nazionali e associazioni. Sono infatti diversi i premi e i contest previsti come il Cassa Edile Awards che riconosce le imprese virtuose contraddistinte per il loro lavoro, Editrophy, un torneo di arte muraria in collaborazione con Formedil e le eccellenze delle scuole edili, e infine il contest Instagram "Il bello delle Infrastrutture - Ponti e Viadotti", un concorso fotografico che mira a valorizzare e celebrare ponti e viadotti come elementi estetici ■

DEC
DISTRIBUTORI EDILI CONSORZIATI

LA TUA CASA

DEC con 212 rivenditori edili associati e 240 punti vendita
ubicati in 17 regioni DEC garantisce i migliori materiali a costi
competitivi, competenza, assistenza tecnica e affidabilità.

0522.859738 | www.gruppodec.it | info@gruppodec.it

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/01/23
Pagine: *
Titolo: Il Building information modeling in Italia è in costante crescita

Servizi | One Team

Il Building information modeling in Italia è in costante crescita

Secondo i dati emersi dell'edizione 2021 del Bim Report di Assobim, l'utilizzo del Bim in Italia è in costante crescita, trainato anche dalla pubblicazione del nuovo decreto Bim. Anche One Team aumenta il suo fatturato del 20% rispetto allo scorso anno.

Redazione 10 Gennaio 2023



La ripresa dell'economia italiana nell'ultimo anno è testimoniata dal forte recupero del Pil - già in crescita del 6,7% nel 2021 (dati Istat) - che, secondo le stime dei principali istituti, guadagnerà quasi il 3,5% nel dato finale del 2022.

Un'ottima ripresa da parte dell'economia nazionale che si è dovuta scontrare prima con l'emergenza sanitaria e poi con l'inflazione dovuta alla complessa situazione geopolitica mondiale.

Le previsioni per i prossimi due anni sono inevitabilmente al ribasso, tuttavia, il settore delle costruzioni dovrebbe continuare a giovare della spinta propulsiva per raggiungere gli obiettivi sostenibili tracciati dall'Agenda 2030 e finanziati dal Pnrr.

Il Bim in Italia secondo Assobim

Stando ai dati dell'edizione 2021 del **Bim Report di Assobim**, l'utilizzo del Building Information Modeling in Italia è in costante crescita, trainato anche dalla pubblicazione nell'estate dello scorso anno del "Nuovo Decreto Bim" che ha confermato l'obbligatorietà progressiva di utilizzo del sistema di progettazione nei prossimi tre anni, e introdotto anche i "criteri premiali" per incentivare ulteriormente l'uso.

I risultati dello studio di Assobim sono incoraggianti:

- il 60% del campione conosce e utilizza il Bim;
- un ulteriore 30% circa lo conosce ma non lo utilizza o ne fa un uso parziale;
- solo un numero marginale di operatori (il 7%) non ne è a conoscenza.

Un quarto del campione dichiara di adottare il Building Information Modeling in tutti i progetti, mentre un altro 20% lavora perlopiù con tale metodologia. Nessuna sorpresa per quanto riguarda gli ambiti di intervento che, in oltre il 50% dei casi, riguardano progetti d'architettura. Strutture e impianti si dividono un ulteriore 25%.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/01/23
Pagine: *
Titolo: Il Building information modeling in Italia è in costante crescita

Anche in un anno costellato di difficoltà legate ancora una volta alla pandemia, quindi, il **Building Information Modeling prosegue la sua espansione tra i professionisti del settore**, registrando una crescita piuttosto significativa. A testimonianza dell'andamento positivo della filiera di One Team, ci sono anche le assunzioni del personale dell'azienda, che aumentano del 33%: **mai così bene dal 2017**.

Riccardo Perego | Amministratore Delegato One Team

«La trasformazione digitale del nostro Paese è ancora in corso. Il Covid 19 è servito a dare quello "shock digitale" che mancava al settore delle costruzioni. I nostri risultati mostrano come molte imprese abbiano compreso il cambiamento e stiano avviando il proprio percorso di digitalizzazione. Noi le supportiamo in questo difficile momento di passaggio e cerchiamo di trainare tutta la filiera verso quello che sarà il mondo delle costruzioni del prossimo futuro».



Riccardo Perego |
Amministratore delegato
One Team.

One Team: un 2022 in positivo

Il trend positivo viene certificato anche dall'analisi del fatturato **One Team 2022**: il fatturato generale della società aumenta infatti del 20% rispetto allo scorso anno. In particolare, **il settore Architecture Engineering & Construction fa registrare una crescita del 25% nell'ultimo anno** e più in generale dell'89% dal 2019.

Dopo un 2021 in negativo a causa della situazione sanitaria che ha inevitabilmente impedito la possibilità di erogare assistenza sul posto di lavoro, **il fatturato dei servizi legati al settore Aec torna a crescere registrando un lusinghiero +74%**.

Numeri importanti e in aumento per i singoli servizi One Team, dall'assistenza remota ai corsi di formazione, dalla vendita di software allo sviluppo degli stessi.

Software Bim/Autodesk: evoluzioni e novità



Autodesk

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/01/23
Pagine: *
Titolo: Il Building information modeling in Italia è in costante crescita

L'evoluzione dei software per la progettazione in Bim è costante: gli ultimi sviluppi hanno portato, per esempio, a una maggiore integrazione tra **Bim e Gis**. In particolare, la collaborazione tra **Autodesk**, leader nel settore della progettazione, ed Esri, leader nelle soluzioni geospaziali, ha contribuito a migliorare sempre più l'interoperabilità tra differenti software coinvolti nel progetto.

L'integrazione tra Bim e Gis ha come obiettivo quello di supportare la pianificazione, la progettazione, la costruzione e la gestione delle opere, tenendo conto del territorio, degli ecosistemi e delle risorse da valorizzare o da proteggere.

L'accessibilità dei dati Gis nei modelli Bim (e dei modelli Bim in ambiente Gis) sarà sempre più pervasiva ed importante, a testimonianza dei vantaggi che questa tecnologia porta con sé.

Di questa e di altre novità, come le applicazioni avanzate **multi-linguaggio Dynamo con C# e Python, le ultime implementazioni in Revit 2023** per impianti, carpenterie e prefabbricati e quelle in **Civil 3d 2023**, si è parlato anche durante l'edizione 2022 di **One Team User Meeting**, svoltasi lo scorso novembre a Milano. La promessa è quella di aiutare i clienti a immaginare, progettare e creare un futuro sempre più sostenibile e resiliente.

TAGS

assobim one team

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Prove tecniche di sostenibilità e innovazione: digitalizzazione, passaggio indifferibile

One Team | Bim Conference 2023

Prove tecniche di sostenibilità e innovazione: digitalizzazione, passaggio indifferibile

L'edilizia è il settore più energivoro al mondo, che impoverisce le risorse ed è anche poco produttivo oltre ad essere ancora poco digitalizzato. Di questo si è parlato presso la sede Ance Milano all'undicesima edizione della One Team Bim Conference, dedicata a sostenibilità, innovazione e normativa.

Redazione 3 Aprile 2023



L'edilizia non è sostenibile, è il settore più energivoro al mondo (42% di consumo finale), è inquinante (35% delle emissioni di gas serra sul Pianeta), impoverisce le risorse (il 50% dei materiali estratti sono usati nelle costruzioni). Inoltre è **poco produttivo**: dal 1964 a oggi ha fatto registrare un -19% di produttività ed è **l'ultimo settore per adozione strumenti digitali**. (Fonte: 2020 Global Status Report. Towards a Zero-Emission, Efficient and Resilience Buildings and Construction Sector).

Si rende dunque necessario studiare delle **contromosse per far sì che il settore edile divenga progressivamente più sostenibile**. Di questo e di molto altro si è parlato presso la sede di **Assimpredil Ance** a Milano, durante l'undicesima edizione della **One Team Bim Conference**, dedicato a **sostenibilità, innovazione e normativa**.

Riccardo Perego | Ceo One Team

«Dopo il covid ci aspettavamo una crescita e un periodo di migliore qualità della vita. Purtroppo con la ripresa della Cina è arrivata la crisi energetica, gas e petrolio erano alle stelle, poi la guerra in Ucraina ha portato ovviamente ulteriori grandi problemi. Ora siamo in difficoltà a livello europeo e sotto inflazione. Questa situazione ci pone davanti a scelte difficili: dobbiamo spendere bene e in fretta i soldi del Pnrr. E bene e in fretta non sempre vanno d'accordo. Questa è la supply chain: un problema da una parte, si ripercuote a livello globale».



Riccardo Perego | Ceo One Team.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Prove tecniche di sostenibilità e innovazione: digitalizzazione, passaggio indifferibile

Sostenibilità e digitalizzazione

Prima keyword della giornata è sostenibilità. Stiamo davvero facendo qualcosa per un'edilizia più sostenibile? La risposta arriva direttamente dagli attori della filiera, ed è positiva. Dal **Gruppo Hera a J&A Consultants, da Exyte a BrianzAcque**, le relatrici e i relatori raccontano quanto il Bim sia stato importante per i loro settori di appartenenza.

La digitalizzazione è alla base della sostenibilità e le **case history** portate in questa sede dalle aziende lo dimostrano ampiamente: risparmio di tempo e di denaro, riciclo di materiali, manutenzione programmata per l'intero ciclo di vita dell'opera, minore impatto ambientale.

Sono solo alcuni dei vantaggi riscontrati in ambiti differenti tra loro: dall'energia idroelettrica al trattamento dei rifiuti, dalla realizzazione o riqualificazione degli edifici alle Cleanroom in fabbrica fino agli impianti fognari. Non c'è sostenibilità senza innovazione: **digital twin, intelligenza artificiale e georeferenziazione** sono tra gli strumenti-chiave che rafforzano il modello Bim rendendolo ormai indispensabile.



One Team Bim Conference 2023 presso Ance Milano.

Normativa

Durante una tavola rotonda sul **Nuovo Codice dei Contratti**, i protagonisti si sono interrogati su quanto la sostenibilità sia stata considerata fondamentale all'interno del nuovo testo che sarà operativo dal 1° aprile. Di qui, la keyword normativa.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Prove tecniche di sostenibilità e innovazione: digitalizzazione, passaggio indifferibile

Regina De Albertis, presidente di Assimpredil Ance ha ribadito la centralità del Bim sostenendo che per un'azienda è un cambiamento culturale che deve coinvolgere tutti gli attori a partire dai vertici: il tema della digitalizzazione è strettamente connesso a quello della sostenibilità.

Giorgio Lupoi, Presidente **Oice**, esprime qualche perplessità sull'assenza del progetto tra i requisiti per la realizzazione di un'opera e preannuncia che la sua associazione interverrà per proporre di ovviare a questa mancanza. Perplessità condivise anche dal presidente di **Assobim**, **Adriano Castagnone**, peraltro anche sul tema del completo affidamento alle stazioni appaltanti che sostiene anche che serve più formazione.

Lorenzo Orsenigo, presidente di **Ais** – Associazione Infrastrutture Sostenibili, si sofferma attentamente sui vari articoli del Codice, individuandone pregi e difetti e auspicando una maggiore attenzione alla sostenibilità, concetto non sempre approfondito all'interno del testo. Tuttavia, vengono individuati aspetti positivi, per esempio, a proposito dei criteri premiali per chi implementa metodologie legate agli Esg. Orsenigo si mette a completa disposizione per eventuali integrazioni.



One Team Bim Conference 2023 | I relatori.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Prove tecniche di sostenibilità e innovazione: digitalizzazione, passaggio indifferibile

Terza keyword: innovazione

Le esperienze di **Kerakoll**, che con One Team ha realizzato una propria piattaforma per gestire un cantiere più sostenibile, e del **Politecnico di Milano**, che con la **Regione Lombardia, One Team e Trace Parts**, ha realizzato il **portale Bimrel** allo scopo di catalogare dettagliatamente tutti gli elementi Bim in un unico ambiente, certificano che arrivare presto a un modello di gestione di cantiere sostenibile e a un portale nazionale delle costruzioni non è fantascienza.

Del resto, come dice **Luigi Perissich**, Segretario Nazionale di **Federcostruzioni**, le costruzioni si conformano a tutte le categorie della rivoluzione digitale.

Il futuro è già presente. Almeno stando a quanto dichiarato durante la terza tavola rotonda di giornata da **Giovanni Quacquarelli ed Ernesto Sacco**, rispettivamente Managing Partner di **Titan4e** Responsabile U.O. Bim di **Anas**.

Entrambi fanno riferimento al monitoraggio delle infrastrutture tramite esportazione di dati dal satellite e al **Digital Twin** come strumento di controllo. Sarà dunque più facile prevedere interventi di manutenzione mirata ed evitare nuove tragedie come quella del Ponte Morandi a Genova.

L'ultima tavola rotonda di giornata ci fornisce il take home message finale: **la sostenibilità di un cantiere, come quella di una infrastruttura o di un edificio, è misurabile.**

Luca Erba, Direttore Tecnico di Nord_Ing (**Gruppo Fnm**) riporta l'esempio dei lavori per la tratta ferroviaria Malpensa-Gallarate, in corso di svolgimento in totale armonia con l'ambiente all'interno di un'area protetta come quella del Parco del Ticino, mentre **Alfredo Martini**, direttore di Ais, indica il Position Paper redatto dall'Associazione come un protocollo già operativo per misurare la sostenibilità in cantiere, e che verrà applicato proprio da Nord_Ing in questo caso.

Denominatore comune per tutti i progetti è sempre One Team che, nell'ambito di una costante crescita aziendale, ha aperto una nuova sede in Spagna, la **One Team Iberia**. One Team dedica da sempre ampio spazio alla sostenibilità.

Riccardo Perego ribadisce infatti la collaborazione con i gruppi di lavoro di Ais, l'adesione al **Green Building Council** e annuncia che a giugno verrà inaugurata la nuova sede centrale di Milano: un edificio che sarà carbon neutral grazie all'adozione di una foresta di bambù giganti di 1316 mq a Trezzo sull'Adda.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 28/04/23
Pagine: *
Titolo: Online il bando per l'edizione 2023 del Bim&Digital Award

Costruzioni | Concorsi

Online il bando per l'edizione 2023 del Bim&Digital Award

Clust-er Build, ordine degli Architetti Bologna, Assobim e Saie lanciano la settima edizione di Bim&Digital Awards 2023. Sono aperte le iscrizioni fino al 31 luglio per selezionare le eccellenze italiane del Building Information Modeling e della digitalizzazione del costruito.

Redazione 28 Aprile 2023



Bim & Digital Award 2023.

Online il bando per l'edizione 2023, la settima, del **Bim&Digital Award**, il premio che si pone l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito di innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (Bim e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il **bando** è online e le iscrizioni sono aperte: c'è tempo fino al 31 luglio 2023 alle ore 12 per inviare gli elaborati e la documentazione amministrativa utile alla partecipazione.

I finalisti saranno annunciati il 19 ottobre 2023 nell'ambito della fiera **Saie Bari**, e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 28/04/23
Pagine: *
Titolo: Online il bando per l'edizione 2023 del Bim&Digital Award

A chi si rivolge il bando

Sono chiamati a partecipare al bando i professionisti, gli studi di progettazione, le imprese, i committenti, le aziende, le start-up che hanno ideato e realizzato progetti o promosso nuove iniziative digitali che rendano più efficace il processo di rilievo, restituzione e visione, di progettazione, realizzazione e manutenzione – in particolar modo per gli interventi di recupero e restauro – ovviamente gestiti con metodologia Bim.

Le categorie

Alcune categorie sono riservate alle società e studi di progettazione e ai liberi professionisti (edifici complessi, infrastrutture, piccoli progetti, interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio, smart buildings and cities); altre alle imprese di costruzione (Fabbricazione digitale, cantieri smart, materiali intelligenti); altre ancora alla committenza, sia essa la pubblica amministrazione o i grandi gestori e sviluppatori del real estate (pa e digitalizzazione, smart buildings and cities).

Come sempre il contest darà spazio anche alla ricerca, sia quella industriale applicata che quella universitaria, attraverso la selezione di tesi di laurea magistrale, scuola di specializzazione, master e dottorato sviluppate e applicate su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi inerenti al Bim e alla digitalizzazione del costruito.

Un premio particolarmente significativo, infine, sarà quello destinato alla *"Iniziativa Bim dell'anno"*, scelta tra le proposte presentate da liberi professionisti e società di progettazione così come alle imprese di costruzione.

La Giuria

La giuria chiamata a scegliere i progetti vincitori è composta da esperti del settore riconosciuti per competenza e autorevolezza: presidente della giuria è il prof. Simone Garagnani (ricercatore Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum Università di Bologna). Gli altri membri della giuria sono:

- arch. Viola Albino (Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare Agenzia del Demanio),
- arch. Giacomo Bergonzoni (Bim & Digital Twin Manager, Senior Consultant at Capgemini Engineering),
- ing. Cinzia Gatto (Bim & Public Procurement presso Italferr spa),
- arch. Michèle Ottomarelli (Direttore Tecnico Saie),
- arch. Fabiana Raco (Coordinatore Tecnico Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara),
- arch. Giampiero Rellini Lerz (Digital Development Advisor Ance).

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 28/04/23
Pagine: *
Titolo: Online il bando per l'edizione 2023 del Bim&Digital Award

Per la prima volta **Assobim**, l'associazione che nasce con lo scopo di rappresentare la filiera tecnologica del Building Information Modeling (Bim) in Italia, e **Saie**, la fiera delle costruzioni organizzata da **Senaf**, entrano nel pool di gestione dell'iniziativa.

Ing. Adriano Castagnone | Presidente Assobim

«Siamo orgogliosi di entrare a far parte dell'organizzazione di questo premio che è ormai diventato un appuntamento fisso per chi si occupa di Bim e digitalizzazione del settore delle costruzioni in Italia. Con il Bim&Digital Award 2023 intendiamo conferire un riconoscimento alle eccellenze italiane e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del Bim e divulgare i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia. Ciò ci consente, concretamente, di sottolineare il ruolo strategico che la digitalizzazione riveste per rivoluzionare approcci, metodi e processi del comparto e far fronte al cambiamento epocale che sta investendo la nostra società».



Ing. Adriano Castagnone |
Presidente Assobim.

Arch. Michele Ottomanelli | Direttore Tecnico Saie

«Una delle missioni principali di Saie è l'attenzione ai cambiamenti nel settore edile, e la trasformazione digitale rappresenta un'innovazione che promette un salto evolutivo i cui risultati iniziamo ad apprezzare in tutta la loro potenzialità. Il Bim&Digital Award 2023 è una occasione unica per fare il punto sullo stato dell'arte che avremo il piacere di presentare alla intera Saie Community che si riunirà a Bari nell'edizione di ottobre 2023».



Arch. Michele Ottomanelli |
Direttore Tecnico Saie.



Marcello Balzani |
Professore all'Università di
Ferrara e presidente Clust-
Er Build.

Marcello Balzani | Professore all'Università di Ferrara e presidente Clust-Er Build

«L'innovazione nel settore delle costruzioni trova nell'integrazione digitale e nell'implementazione del Bim un acceleratore concreto di qualità e di efficienza. Il Bim&Digital Award, giunto alla sua VII Edizione, consente ogni anno quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenze richieste da un mercato sempre più esigente».

TAGS assobim clust-er ordine architetti bologna Saie

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/05/23
Pagine: *
Titolo: Osservatorio Saie Veneto: l'edilizia è in ottima salute

Fiere | Senaf

Osservatorio Saie Veneto: l'edilizia è in ottima salute

A Padova la terza tappa dei Saie Lab, una giornata di confronto tra aziende, esperti e istituzioni, promossa da Saie - La Fiera delle Costruzioni, che sarà a Bari dal 19-21 ottobre 2023 presso la Nuova Fiera del Levante. In Veneto aumenta il fatturato delle costruzioni anche grazie all'impatto degli incentivi.

Redazione 18 Maggio 2023



Riqualificazione, tutela e restauro del patrimonio edile: la filiera delle costruzioni è uno dei comparti essenziali dell'economia veneta. Lo dimostrano le oltre 62mila imprese attive nel settore - di cui 12mila nella provincia di Padova (Fonte: **Movimprese**) - sostenute anche dai quasi 7 miliardi di euro stimati da **Ance Veneto**, che tra Superbonus e Pnrr serviranno a investire proprio nelle costruzioni.

Al centro del piano ci sono le infrastrutture pubbliche e la rigenerazione degli edifici storici del territorio. In tutta Italia, infatti, oltre il 70% del patrimonio immobiliare italiano ha più di cinquant'anni e la parte numericamente più significativa è stata costruita dal 1950 alla fine degli anni Ottanta.



Saie Lab a Padova.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/05/23
Pagine: *
Titolo: Osservatorio Saie Veneto: l'edilizia è in ottima salute

La terza tappa del Saie Lab tenutasi a Padova è stata dedicata proprio al tema della riqualificazione e del restauro del patrimonio edilizio esistente, attraverso l'utilizzo del metodo Historical Bim. Prosegue così il percorso dei laboratori itineranti del "saper fare" nelle costruzioni, svolti in preparazione di **Saie, La Fiera delle Costruzioni**: progettazione, edilizia, impianti (dal 19 al 21 Ottobre a Bari presso la Nuova Fiera del Levante).

L'appuntamento – organizzato da **Senaf** con il patrocinio di Comune di Padova, Ordine degli Ingegneri di Padova, Ordine degli Architetti di Padova, Università degli studi di Padova, Ance Padova, Ance Veneto, Antel, Assobim, Cifi, Green Building Council Italia, Padova Hall, Oice – ha ospitato la presentazione di case history e contributi sul vantaggi della metodologia H-Bim (Heritage Building Information Modeling) in termini di precisione, velocità di elaborazione, condivisione dei dati e programmazione degli interventi di manutenzione e restauro.

La tappa di Padova del Saie lab è stata anche l'occasione per presentare i dati dell'Osservatorio Saie, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti).

Osservatorio Saie: i numeri della filiera delle costruzioni in Veneto

Il comparto edile del Veneto è in ottima salute. Lo dimostrano soprattutto due dati: il primo è quello della soddisfazione per il portafoglio ordini, considerato adeguato da ben il 97% delle imprese; il secondo è il numero di aziende che hanno dovuto rinunciare ai lavori per eccesso di richieste oltre la capacità produttiva aziendale, il 95%.

Un settore, dunque, in crescita, come conferma l'aumento di fatturato nell'ultimo quadrimestre per quasi 7 aziende su 10 (67%). Se si guarda alla fine dell'anno, invece, il 70% delle aziende del settore si aspetta un ulteriore aumento dei ricavi. Aspettative strettamente collegate al forte livello di soddisfazione dell'andamento della propria azienda, che tocca la cifra record del 91%.

Forte anche il contributo del Superbonus 110% che ha impattato positivamente sul giro di affari di 7 aziende su 10 (71%). Passando invece al tema caldo del Pnrr, viene giudicato come uno strumento strategico per il rilancio del settore da oltre 1 azienda su 3 (36%).

Tra le misure previste considerate più utili per la ripartenza spiccano soprattutto gli incentivi e i bonus relativi all'efficientamento energetico e alla messa in sicurezza degli edifici. Misure che accendono i riflettori sul tema sostenibilità, caro anche alla filiera edile veneta, che sta investendo soprattutto in impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili e in dispositivi a basso consumo energetico.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/05/23
Pagine: *
Titolo: Osservatorio Saie Veneto: l'edilizia è in ottima salute

Margherita Cera | Assessore ai servizi informatici e telematici Comune di Padova

«La riqualificazione e il restauro del patrimonio edilizio esistente sono ormai un ambito fondamentale della filiera delle costruzioni e altrettanta importanza hanno nella gestione urbanistica delle nostre città. Gli appuntamenti del Saie Lab sono molto opportuni per la diffusione delle buone pratiche, così come delle innovazioni in un settore che negli ultimi anni ha visto innumerevoli cambiamenti. Siamo molto attenti a questi temi e, cerchiamo di accompagnare, sul fronte della pubblica amministrazione tutti i soggetti coinvolti: per questo abbiamo recentemente adottato la tecnologia del "gemello digitale" ottenere una copia virtuale del nostro centro storico. Questo ci permette di creare previsioni e modelli su cui basare le decisioni di gestione nel mondo reale. Una tecnologia che si affianca all'H-Bim (Heritage Building Information Modeling) e che ne sposa la filosofia, cioè disporre di un vero e proprio "prototipo digitale" di quanto andremo a realizzare nel mondo reale e mettere a disposizione un'area di lavoro condivisa e tra tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti in un processo di restauro, recupero o costruzione. Padova vuole essere un Comune all'avanguardia nell'utilizzo intelligente e utile delle nuove tecnologie».



Margherita Cera |
Assessore ai servizi
informatici e telematici
Comune di Padova.

Matteo Corazza | Presidente Ance Veneto Giovani

«Stiamo lavorando in un periodo vivace per la filiera dell'edilizia, i nuovi progetti sono sempre più volti alla sostenibilità grazie anche alla spinta europea. Ance Veneto e Ance Veneto Giovani appoggiano, favoriscono e creano occasioni di formazione e sviluppo anche delle tecnologie che riguardano la fase di progetto (oggi l'Historical Bim), perché un buon progetto è la base fondamentale per l'abbattimento degli sprechi – di materiali e di denaro – e di ottimizzazione in un'economia circolare. Nelle costruzioni ci sono molte possibilità di lavoro – ben valorizzate ma poco considerate – e ce ne saranno sempre più. Parlo a chi ha passione per un lavoro edificante (nel vero senso della parola) e dinamico, siamo qui per costruire, ma soprattutto rigenerare e riqualificare assieme il nostro territorio. L'innovazione galoppa, servono le persone a cavalcarla».



Matteo Corazza |
Presidente Ance Veneto
Giovani

Emilio Bianchi | Direttore Generale Saie

«Il Veneto è una regione chiave per il settore edile italiano. Per questo abbiamo scelto Padova per la nuova tappa del Saie Lab, il percorso con cui stiamo accompagnando imprese, professionisti e associazioni a Saie Bari – La Fiera delle Costruzioni – (dal 19 al 21 ottobre) attraverso giornate di lavori dedicate ai temi più rilevanti per il comparto. Nonostante il contesto macroeconomico incerto, le imprese venete sono solide e continuano a crescere. Saie 2023 darà ulteriori spunti di crescita e miglioramento grazie ad approfondimenti tecnici che completeranno il palinsesto di iniziative, workshop e convegni sugli aspetti determinanti per il domani delle costruzioni. Il tutto dando ampio spazio alle eccellenze del settore e moltiplicando le occasioni di networking, elemento su cui l'82% degli imprenditori veneti intende puntare nel prossimo futuro».



Emilio Bianchi | Direttore
Generale Saie

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/05/23
Pagine: *
Titolo: Osservatorio Saie Veneto: l'edilizia è in ottima salute

Salvo Sicurella | Manager IT & Tech Support Engineer Graphisoft

«Siamo convinti che in Italia sia fondamentale una connessione viscerale con il territorio e le sue specificità, così profondamente caratterizzate. Le necessità dei professionisti del settore Aec variano in base al sito di intervento e di costruzione, ed è importante non solo coglierle ma anche saper dare pronta risposta. Il futuro della progettazione architettonica risiede nel digital twin, che ci permette di creare i modelli digitali della nostra eredità culturale e ci consente di gestirli, di mantenerli e di farli conoscere nel modo più corretto possibile. Attraverso questo modello digitale possiamo accedere a tutte quante le informazioni del modello reale, ed abbiamo quindi la possibilità di gestirlo e di vederlo in modo diverso per quelle che sono le sue potenzialità anche in un'ottica di interventi futuri».



Salvo Sicurella | Manager IT & Tech Support Engineer Graphisoft

Riccardo Perego | Ceo One Team srl

«Parlare di Bim applicato ad edifici storici è già un'innovazione di per sé. Abbiamo maturato esperienze specifiche seguendo progetti di ricerca sul digital twin di edifici esistenti. L'approccio con il digital twin permette di monitorare questi edifici nel prosieguo della loro vita: non è solo una fotografia, ma si studia anche quello che sarà nei prossimi anni, ottimizzando il benessere degli abitanti e i consumi energetici. Sviluppiamo strumenti Gis e parliamo sempre più sistematicamente dell'integrazione fra Bim e Gis. Tutta la filiera si sta infatti avviando verso questa realtà, che si affermerà come uno standard universalmente condiviso nella pubblica amministrazione».



Riccardo Perego | Ceo One Team srl

Maurizio Meazzi | Responsabile Divisione tecnica settore Architettura, Impiantistica Mep, Ingegneria Civile e Costruzioni Man and Machine Software

«La conservazione del patrimonio storico è una delle applicazioni più importanti del Bim, poiché consente di preservare e ripristinare gli edifici storici con una maggiore precisione e accuratezza. Applicata poi alla specificità del nostro contesto nazionale riveste sicuramente una valenza ancora più significativa. L'utilizzo del Bim conferisce un vantaggio competitivo nella realizzazione dei progetti di restauro, conservazione di edifici storici, monumenti e rivalorizzazione di strutture edili complesse».



Maurizio Meazzi | Responsabile Divisione tecnica settore Architettura, Impiantistica Mep, Ingegneria Civile e Costruzioni Man and Machine Software

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/05/23
Pagine: *
Titolo: Osservatorio Saie Veneto: l'edilizia è in ottima salute

Prossimi appuntamenti

Prosegue il tour di 5 tappe del Saie Lab, inaugurato a Torino lo scorso 24 marzo e che continuerà a Napoli e Pescara a giugno, per esplorare i temi verticali più importanti per il mondo delle costruzioni.

Appuntamento poi a Saie Bari, dal 19 al 21 ottobre 2023 alla Nuova Fiera del Levante, dove aziende, professionisti, politica, associazioni, si confronteranno sulle nuove soluzioni di prodotto e, nel dettaglio, sui trend principali dell'edilizia, dell'impiantistica e delle costruzioni: innovazione, sostenibilità, formazione, cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologia, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, Pnn.

La manifestazione si articolerà in quattro percorsi tematici – Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media e in tante iniziative speciali, equilibrando esposizione e formazione grazie ai numerosi workshop e convegni previsti.

A Padova gli esperti hanno approfondito i temi relativi all'H-Bim per la preservazione e la riqualificazione degli edifici storici, un argomento che verrà affrontato anche a Saie Bari 2023 – La Fiera delle Costruzioni. La fiera sarà divisa in quattro percorsi tematici: Saie Infrastrutture, Saie Sostenibilità, Saie Innovazione e Saie Persone al Centro, dove gli operatori del settore, insieme a partner aziendali strategici e associazioni di categoria, mostreranno le eccellenze dei progetti italiani in questi contesti.



TAGS osservatorio saie saie lab padova

Testata: Impresedilnews.it

Fascicolo: on-line

Mese: 25/05/23

Pagine: *

Titolo: A Padova Saie Lab ha puntato i riflettori sull'Historical Bim

Fiere | Senaf

A Padova Saie Lab ha puntato i riflettori sull'Historical Bim

In attesa del prossimo Saie Bari, dal 19 al 21 ottobre, si è svolta a Padova la terza tappa del Saie Lab, i laboratori itineranti del saper fare, che ha fatto il punto sull'Historical Bim. I prossimi appuntamenti a Napoli e Pescara.

Redazione 25 Maggio 2023



Si è svolta a Padova la terza tappa dei **Saie Lab**, i nuovi laboratori itineranti del "saper fare" nelle costruzioni, realizzati in avvicinamento a **Saie - La Fiera delle Costruzioni**: progettazione, edilizia, impianti che si terrà a Bari, Nuova Fiera del Levante, dal 19 al 21 ottobre 2023.



Saie Lab a Padova.

La tappa di Padova dei Saie lab – organizzata da **Senaf** con il patrocinio di Comune di Padova, Ordine degli Ingegneri di Padova, Ordine degli Architetti di Padova, Università degli studi di Padova, Ance Padova, Ance Veneto, Antel, Assobim, Cifi, Green Building Council Italia, Padova Hall, Oice – ha ospitato la presentazione di case history e contributi sui vantaggi della metodologia H-BIM (Heritage Building Information Modeling) in termini di precisione, velocità di elaborazione, condivisione dei dati e programmazione degli interventi di manutenzione e restauro. Ecco le parole di alcuni protagonisti della giornata.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/05/23
Pagine: *
Titolo: A Padova Saie Lab ha puntato i riflettori sull'Historical Bim

Margherita Cera | Assessore ai servizi informatici e telematici Comune di Padova

«La riqualificazione e il restauro del patrimonio edilizio esistente sono oramai un ambito fondamentale della filiera delle costruzioni e altrettanta importanza hanno nella gestione urbanistica delle nostre città. Gli appuntamenti del Saie Lab sono molto opportuni per la diffusione delle buone pratiche, così come delle innovazioni in un settore che negli ultimi anni ha visto innumerevoli cambiamenti. Siamo molto attenti a questi temi e, cerchiamo di accompagnare, sul fronte della pubblica amministrazione tutti i soggetti coinvolti: per questo abbiamo recentemente adottato la tecnologia del "gemello digitale" ottenere una copia virtuale del nostro centro storico. Questo ci permette di creare previsioni e modelli su cui basare le decisioni di gestione nel mondo reale. Una tecnologia che si affianca all'H-Bim (Heritage Building Information Modeling) e che ne sposa la filosofia, cioè disporre di un vero e proprio "prototipo digitale" di quanto andremo a realizzare nel mondo reale e mettere a disposizione un'area di lavoro condivisa e tra tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti in un processo di restauro, recupero o costruzione. Padova vuole essere un Comune all'avanguardia nell'utilizzo intelligente e utile delle nuove tecnologie».



Margherita Cera |
Assessore ai servizi
informatici e telematici
Comune di Padova

Matteo Corazza | Presidente Ance Veneto Giovani

«Stiamo lavorando in un periodo vivace per la filiera dell'edilizia, i nuovi progetti sono sempre più volti alla sostenibilità grazie anche alla spinta europea. Ance Veneto e Ance Veneto Giovani appoggiano, favoriscono e creano occasioni di formazione e sviluppo anche delle tecnologie che riguardano la fase di progetto (oggi l'Historical bim), perché un buon progetto è la base fondamentale per l'abbattimento degli sprechi – di materiali e di denaro – e di ottimizzazione in un'economia circolare. Nelle costruzioni ci sono molte possibilità di lavoro – ben valorizzate ma poco considerate – e ce ne saranno sempre più. Parlo a chi ha passione per un lavoro edificante (nel vero senso della parola) e dinamico, siamo qui per costruire, ma soprattutto rigenerare e riqualificare assieme il nostro territorio. L'innovazione galoppa, servono le persone a cavalcarla».



Matteo Corazza |
Presidente Ance Veneto
Giovani

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/05/23
Pagine: *
Titolo: A Padova Saie Lab ha puntato i riflettori sull'Historical Bim

Emilio Bianchi | Direttore Generale Saie

«Il Veneto è una regione chiave per il settore edile italiano. Per questo abbiamo scelto Padova per la nuova tappa dei Saie Lab, il percorso con cui stiamo accompagnando imprese, professionisti e associazioni a Saie Bari – La Fiera delle Costruzioni – (dal 19 al 21 ottobre) attraverso giornate di lavori dedicate ai temi più rilevanti per il comparto. Nonostante il contesto macroeconomico incerto, le imprese venete sono solide e continuano a crescere. SAIE 2023 darà ulteriori spunti di crescita e miglioramento grazie ad approfondimenti tecnici che completeranno il palinsesto di iniziative, workshop e convegni sugli aspetti determinanti per il domani delle costruzioni. Il tutto dando ampio spazio alle eccellenze del settore e moltiplicando le occasioni di networking, elemento su cui l'82% degli imprenditori veneti intende puntare nel prossimo futuro».



Emilio Bianchi | Direttore Generale Saie.

Salvo Sicurella | Manager IT & Tech Support Engineer Graphisoft

«Siamo convinti che in Italia sia fondamentale una connessione viscerale con il territorio e le sue specificità, così profondamente caratterizzate. Le necessità dei professionisti del settore Aec variano in base al sito di intervento e di costruzione, ed è importante non solo coglierle ma anche saper dare pronta risposta. Il futuro della progettazione architettonica risiede nel digital twin, che ci permette di creare i modelli digitali della nostra eredità culturale e ci consente di gestirli, di mantenerli e di farli conoscere nel modo più corretto possibile. Attraverso questo modello digitale possiamo accedere a tutte quante le informazioni del modello reale, ed abbiamo quindi la possibilità di gestirlo e di vederlo in modo diverso per quelle che sono le sue potenzialità anche in un'ottica di interventi futuri».



Salvo Sicurella | Manager IT & Tech Support Engineer Graphisoft.

Riccardo Perego | Ceo One Team srl

«Parlare di Bim applicato a edifici storici è già un'innovazione di per sé. Abbiamo maturato esperienze specifiche seguendo progetti di ricerca sul digital twin di edifici esistenti. L'approccio con il digital twin permette di monitorare questi edifici nel prosieguo della loro vita: non è solo una fotografia, ma si studia anche quello che sarà nei prossimi anni, ottimizzando il benessere degli abitanti e i consumi energetici. Sviluppiamo strumenti Gis e parliamo sempre più sistematicamente dell'integrazione fra Bim e Gis. Tutta la fillera si sta infatti avviando verso questa realtà, che si affermerà come uno standard universalmente condiviso nella pubblica amministrazione».



Riccardo Perego | Ceo One Team.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/05/23
Pagine: *
Titolo: A Padova Saie Lab ha puntato i riflettori sull'Historical Bim

Maurizio Meazzi | Responsabile divisione tecnica Architettura, Impiantistica Mep, Ingegneria Civile e Costruzioni Man and Machine Software

«La conservazione del patrimonio storico è una delle applicazioni più importanti del BIM, poiché consente di preservare e ripristinare gli edifici storici con una maggiore precisione e accuratezza. Applicata poi alla specificità del nostro contesto nazionale riveste sicuramente una valenza ancora più significativa. L'utilizzo del Bim conferisce un vantaggio competitivo nella realizzazione dei progetti di restauro, conservazione di edifici storici, monumenti e rivalorizzazione di strutture edili complesse».



Maurizio Meazzi |
Responsabile Divisione
tecnica Man and Machine
Software.

Le prossime tappe

Prosegue quindi il tour di 5 tappe del Saie Lab, inaugurato a Torino lo scorso 24 marzo e che continuerà, dopo **Erba (Como) e Padova, a Napoli e Pescara** con un laboratorio al mese fino a luglio, per esplorare i temi verticali più importanti per il mondo delle costruzioni.

Appuntamento poi a Saie Bari, dal 19 al 21 ottobre 2023 alla Nuova Fiera del Levante, dove aziende, professionisti, politica, associazioni, si confronteranno sulle nuove soluzioni di prodotto e, nel dettaglio, sui trend principali dell'edilizia, dell'impiantistica e delle costruzioni: innovazione, sostenibilità, formazione, cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologica, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, Pnrr.



La manifestazione si articolerà in quattro percorsi tematici – **Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media** e in tante iniziative speciali, equilibrando esposizione e formazione grazie ai numerosi workshop e convegni previsti.

TAGS saie bari saie lab senaf

Testata: Impresedilnews.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/07/23

Pagine: *

Titolo: La filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione

Clust-ER Build -Assobim - Saie | BIM&Digital Award 2023

La filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione

Entra nel vivo la settima edizione del BIM&Digital Award, il premio promosso da Clust-ER Build, Assobim e Saie. Al concorso hanno aderito concedendo il patrocinio le più rappresentative istituzioni della filiera, ed è stata presentata una giuria autorevole per profili e competenze.

Giovanna Ferraresi 20 Luglio 2023



Ancora qualche settimana per partecipare al BIM & Digital Award 2023, il premio dedicato all'innovazione e alla trasformazione digitale nel settore delle costruzioni.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, quest'anno è promossa da **Clust-ER Build**, **Assobim** e **Saie** e conta sul sostegno di numerosi **Ordini professionali, Associazioni nazionali e Istituzioni** che hanno già confermato il loro patrocinio all'evento.

Un nutrito gruppo di patrocini che simbolicamente rappresenta – come fa Assobim – tutta la filiera delle costruzioni. Innanzitutto i progettisti, con il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (**Cnappc**), del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Bim&Digital Award 2023 | I patrocini.

Testata: Impresedilnews.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/07/23

Pagine: *

Titolo: La filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione

Poi la committenza pubblica e tecnica, con **Antel** – Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali. Di assoluto rilievo il patrocinio delle imprese di costruzioni con **Ance** – Associazione Nazionale Costruttori Edili. Poi tutto il mondo aggregato di Federcostruzioni, che oltre agli operatori diretti già menzionati porta i più la "voce" di tutto il mondo industriale e produttivo delle costruzioni. Significativa, infine, la presenza tra i patrocinatori di Gbci capitolo italiano del **Green Building Council** che porta in dote l'altro grande "driver" del cambiamento e dell'innovazione, la sostenibilità, che si affianca così alla digitalizzazione.

È incoraggiante e significativo vedere che un'iniziativa come quella del BIM&Digital Award 2023 abbia ottenuto **il patrocinio da tutte le principali realtà della filiera**: questo testimonia il riconoscimento e l'appoggio unitario dell'intera comunità professionale nei confronti di tale premio, nella condivisione di valori e obiettivi comuni.

Scopo del contest, infatti, è quello di raccontare casi pratici e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (Bim e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

La Giuria

A selezionare le candidature vincenti, e scegliere i progetti più meritevoli, sarà la giuria composta da **docenti universitari, professionisti ed esperti del settore**.

- **Il Prof. Simone Garagnani** sarà il presidente della Giuria: Ricercatore presso il Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna, i cui interessi di ricerca spaziano dalla computer grafica, alla metrologia e al Building Information Modeling, applicato al patrimonio esistente e archeologico.
- Tra i giurati anche l'**Arch. Viola Albino**, Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare dell'Agenzia del Demanio che, lo ricordiamo, è l'ente responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.
- L'**Arch. Giacomo Bergonzoni**, Bim & Digital Twin Manager e Senior Consultant di Capgemini Engineering, ha una lunga esperienza nel campo del Building Information Modeling; è docente presso master universitari, istituti di formazione privata e nei corsi Bim organizzati dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti e siede al tavolo Uni 11337 relativo alla standardizzazione in ambito Bim.

Testata: Impresedilnews.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/07/23

Pagine: *

Titolo: La filiera persegue gli obiettivi comuni di digitalizzazione e innovazione

- L'**Ing. Cinzia Gatto** oggi è Strategy Information Mgmt and Regulation Analysis Bim e Asset Management presso Italferr spa, ma ha una lunga esperienza nel mondo della Pubblica Amministrazione avendo nel recente passato lavorato per Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna, Mims.
- Dal mondo della Ricerca e dell'Università proviene anche l'**Arch. Fabiana Raco**, Coordinatore Tecnico del Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara ed esperta di tecnologie digitali integrate alla gestione ed all'intervento sul patrimonio culturale.
- L'**Arch. Giampiero Rellini Lerz** è Digital Development Advisor di Ance e si occupa dei progetti strategici nell'ambito della digitalizzazione e del **progetto europeo Dihcube**, Digital Italian Hub for Construction and Built Environment che riunisce in un unico hub i principali attori dell'innovazione, per le costruzioni e l'ambiente costruito in Italia e mette insieme, per la prima volta da anni, le migliori competenze nazionali in materia.
- **Il punto di vista internazionale sarà quello portato dal Prof. Eduardo Toledo**, Docente presso l'Università San Paolo Brasile ed esperto di BIM e tecnologie digitali per le costruzioni.
- Infine, tra i membri della giuria è presente l'**Arch. Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico Saie oltre che docente a contratto del Politecnico di Milano.

Come partecipare

Chi desidera partecipare ha tempo fino al 31 luglio 2023 alle ore 12.

Per prendere visione del **bando**, conoscere le modalità di partecipazione, e per ogni altra informazione vi invitiamo a collegarvi al sito ufficiale del premio.

TAGS

assobim

BIM&Digital Award

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 28/08/23
Pagine: *
Titolo: Il termine iscrizioni al bando prorogato al 5 settembre

Digital Transformation Bim

Bim&Digital Award 2023 | Bando

Il termine iscrizioni al bando prorogato al 5 settembre

Molte le richieste per riscrivere al concorso Bim&Digital Award 2023. Tanto che il comitato organizzatore ha deciso di posticipare la data ultima per iscriversi al 5 settembre. I risultati saranno presentati il 19 settembre al Saie Bari.

Redazione 28 Agosto 2023



Il comitato organizzatore della settima edizione di **Bim&Digital Awards** ha deciso di prorogare il termine per le iscrizioni a **martedì 5 settembre 2023**.

Bim&Digital Awards 2023 è organizzato da **Cluster Build**, **Assobim** e **Saie**, con il patrocinio di numerose istituzioni e associazioni di categoria. Bim&Digital Award si pone l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito

di innovazione e trasformazione digitale del

settore delle costruzioni e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (Bim e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

I finalisti saranno annunciati il **19 ottobre 2023** nell'ambito della fiera Saie Bari, e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023.

Sono chiamati a partecipare al **bando** i professionisti, gli studi di progettazione, le imprese, i committenti, le aziende, le start-up che hanno ideato e realizzato progetti o promosso nuove iniziative digitali che rendano più efficace il processo di rilievo, restituzione e visione, di progettazione, realizzazione e manutenzione – in particolar modo per gli interventi di recupero e restauro – ovviamente gestiti con **metodologia Bim**.



Bim&Digital Award | 5 settembre 2023

TAGS bim&digital award 2023

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 06/10/23
Pagine: *
Titolo: I percorsi che caratterizzano il Saie Bari 2023: Innovazione

In breve

Saie Bari 2023 | 19-21 ottobre 2023

I percorsi che caratterizzano il Saie Bari 2023: Innovazione

Si avvicinano le date della manifestazione per i professionisti delle costruzioni, il Saie 2023 sarà nella Nuova Fiera del Levante di Bari dal 19 al 21 ottobre 2023. Tra i percorsi che caratterizzano la fiera il Saie Innovazione un vero e proprio focus su digitalizzazione, innovazioni tecnologiche e trasformazione digitale.

Redazione 5 Ottobre 2023



Saie 2023 – la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – in programma alla **Nuova Fiera del Levante di Bari dal 19 al 21 ottobre** è l'appuntamento di riferimento per i professionisti e il mercato delle costruzioni.

Saie Innovazione è uno dei percorsi che, assieme a quello dedicato alla sostenibilità, quello pensato per le infrastrutture e a quello incentrato sulle persone, caratterizzeranno Saie Bari 2023 rappresentando in modo completo tutta la filiera.

SAIEBari23

Le **anticipazioni** sui percorsi che caratterizzano la fiera.



3 Focus INNOVAZIONE

Piazza Digitalizzazione
Assobim

Piazza software tecnico AIST

Piazza Agenzia del Demanio

Area dimostrativa progettazione
integrata e automazione – Indexlab

Laboratori BIM

Contest BIM&DIGITAL Award

SAIE Macchine e Attrezzature

Saie Bari 2023 - Percorso Innovazione

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 06/10/23
Pagine: *
Titolo: I percorsi che caratterizzano il Saie Bari 2023: Innovazione

Saie Innovazione è un vero e proprio focus, che unisce le novità emergenti nel comparto per ciò che riguarda la **digitalizzazione, le innovazioni tecnologiche e la trasformazione digitale** ponendo l'attenzione sulla necessità di favorire l'innovazione nel settore delle costruzioni.

Un'innovazione a 360° che nasce non solo da nuove tecnologie e nuovi processi, ma anche dalla condivisione del saper fare.

Le aree nel percorso Saie Innovazione

Piazza Digitalizzazione Assobim: Un'area espositiva dedicata ai temi della digitalizzazione e del Bim, che vede la partecipazione di aziende coordinate da Assobim. Tra i temi rilevanti:

- l'integrazione fra il Bim e le avanzate tecnologie di rilievo ed elaborazione dei dati;
- il Bim per il computo del progetto;
- l'interoperabilità tra diverse piattaforme software;
- il Bim per la progettazione: infrastrutturale, impiantistica, strutturale, architettonica.

Piazza software tecnico Aist: l'Associazione Italiana Software Tecnico organizza una serie di convegni e approfondimenti tecnici con il coinvolgimento delle aziende associate. Momenti formativi dedicati a progettisti, imprese di costruzione, enti pubblici e tecnici del settore.

Piazza Agenzia del Demanio: Gestore del patrimonio dello Stato, e leader nel settore Bim tra le Pubbliche Amministrazioni, l'Agenzia del Demanio parteciperà a Saie Bari 2023 attraverso l'allestimento di un'area dedicata ai temi del Bim, del "Patrimonio Digitale" e della valorizzazione degli immobili dello Stato, per raccontare la digitalizzazione del processo edilizio e per presentare iniziative e progetti dell'Agenzia dedicati al BIM insieme ai loro protagonisti.

Area dimostrativa progettazione integrata e automazione – Indexlab: Uno spazio in cui Indexlab – laboratorio sperimentale presso il Politecnico di Milano – promuove un modo nuovo di progettare e costruire gli edifici attraverso progetti che contribuiscono a definire potenziali scenari di sviluppo per stimolare e orientare gli investimenti nell'industria delle costruzioni.

I progetti sono stati delineati seguendo un approccio comune e sono connotati da alcune caratteristiche fondamentali: flessibilità, condivisione, innovazione, tecnologia, autosostenibilità, resilienza.

Laboratori Bim: Un programma di Workshop Bim gestito da Strategie Digitali, progettati per apprendere attraverso l'azione. Sei corsi intensivi, ciascuno della durata di 75 minuti, ideali per approfondire le competenze tecniche attraverso percorsi di formazione specifici volti a potenziare le competenze Bim.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 06/10/23
Pagine: *
Titolo: I percorsi che caratterizzano il Saie Bari 2023: Innovazione

Saie Macchine e Attrezzature: l'ambito espositivo per rispondere alle nuove richieste generate dall'apertura dei cantieri finanziati dal Pnrr e dai Bonus edilizi, dedicato a produttori e distributori di macchinari, attrezzature e tecnologie per il cantiere: dal sollevamento al movimento terra, dalla demolizione alla perforazione, dai mezzi cava cantiere a quelli stradali. **Un'ampia area espositiva esterna** con in mostra macchine edili e attrezzature per il cantiere che consentono ai visitatori di toccare con mano l'integrazione tra la parte hardware del comparto e le annesse evoluzioni digitali.

Il contest Bim&Digital Award

Il concorso promosso da **Clust-ER Build** in collaborazione con Saie e Assobim per fare il punto su innovazione e trasformazione digitale dell'ambiente costruito. Il premio ha l'obiettivo primario di far conoscere i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (BIM ma non solo BIM); premiare la ricerca industriale e universitaria nonché progettisti, aziende, start-up, imprese che hanno promosso nuovi strumenti digitali per l'ambiente costruito.

Scarica qui il biglietto omaggio per partecipare al Saie Bari

[Percorso Saie Bari 1/4](#)

[Percorso Saie Bari 2/4](#)

TAGS saie bari

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 09/10/23
Pagine: *
Titolo: Aziende, iniziative e convegni: tutto questo è Saie Bari 2023

Saie Bari 2023 | Nuova Fiera del Levante 19-21 ottobre

Aziende, iniziative e convegni: tutto questo è Saie Bari 2023

407 aziende, 25 iniziative speciali, oltre 123 convegni per l'aggiornamento tecnico-professionale ti aspettano nella Nuova Fiera del Levante dal 19 al 21 ottobre. I biglietti gratuiti per tutti gli operatori del settore sono scaricabili online.

Redazione 9 Ottobre 2023



Saie 2023 - la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti - in programma alla **Nuova Fiera del Levante di Bari dal 19 al 21 ottobre** è l'appuntamento di riferimento per i professionisti dell'intero sistema delle costruzioni.

- 407 aziende
- 25 iniziative speciali
- oltre 123 convegni per l'aggiornamento tecnico-professionale

questi i numeri del prossimo Saie Bari. Unico nel suo genere, Saie è una manifestazione fieristica caratterizzata da aree espositive dedicate ai settori **Edilizia, Progettazione, Impianti, Servizi**, arricchita da contenuti fondamentali per l'aggiornamento professionale e da iniziative speciali rivolte a tutti gli operatori della filiera.



Saie Bari 2023 | Planimetria Nuova Fiera di Levante

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 09/10/23
Pagine: *
Titolo: Aziende, iniziative e convegni: tutto questo è Saie Bari 2023

I percorsi tematici di Saie incentrati sulle principali tendenze del costruire (**Infrastrutture, Sostenibilità, Innovazione, Persone al centro**) permetteranno di mettere in risalto le applicazioni dei prodotti attraverso il racconto di progetti reali, contribuendo ad implementare la conoscenza e la preparazione tecnica dei professionisti sulle più recenti novità di mercato.

La fiera si svolgerà all'interno del Nuovo Padiglione, dei padiglioni 19 e 20 e nell'area esterna della Nuova Fiera del Levante, dal 19 al 21 ottobre dalle ore 9.30 alle 18, ingresso Edilizia e ingresso Via Verdi.

Tutte le iniziative di Saie Bari 2023:

Nuovo Padiglione

Piazza Agenzia del Demanio | Piazza Alluminio in Edilizia | Piazza Caparol | Piazza CasaClima Village | Piazza Ceramica e Laterizio Confindustria Ceramica | Piazza Digitalizzazione Assobim | Piazza Efficientamento Energetico degli Edifici | Piazza Finiture Tecniche e Colori | Piazza Impianti A.I.M.I | Piazza Integrazione Off-site | Piazza Sismica Isi | Piazza Software Tecnico Alst | Area dimostrativa Progettazione Integrata e Automazione Indexlab

Padiglione 19

Saie Incalcestruzzo | Saie Infrastrutture | Saie Pavimenti e Rivestimenti

Padiglione 20

Formedil – Formazione e Sicurezza

Area Esterna

Macchine e Attrezzature

Saie Bari 2023 è un'opportunità da non perdere per i protagonisti quotidiani del mercato delle costruzioni: **il biglietto d'ingresso è valido per tutti gli operatori del settore** e consentirà di accedere all'area espositiva, partecipare ai convegni, assistere alle aree dimostrative e alle iniziative speciali.

Clicca qui per il tuo biglietto d'ingresso gratuito

Per richiedere informazioni alla segreteria organizzativa: info@saiebari.it

TAGS Saie Bari 2023

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/10/23
Pagine: *
Titolo: Saie Bari 2023. Ecco perché non si può non esserci

SPECIALE | SAIE BARI 2023 | LA FIERA DELLA FILIERA

Saie Bari 2023. Ecco perché non si può non esserci

Saie, la fiera delle Costruzioni, apre i battenti con oltre 400 espositori e offre ai visitatori 123 convegni, 25 iniziative speciali e il supporto delle associazioni del comparto

Redazione 14 Ottobre 2023



Il mondo delle costruzioni, che secondo le ultime rilevazioni di Federcostruzioni determina circa un terzo del Pil, è al centro dell'agenda politica del Paese. Le recenti modifiche del Governo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per favorire le ristrutturazioni green hanno mandato un messaggio eloquente: l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici sono temi sempre più importanti per il futuro dell'Italia. In base alle stime, la revisione degli investimenti, già approvata dalla Commissione Europea, immetterebbe nel sistema circa 19 miliardi di euro in totale per RepowerEu, il nuovo capitolo da aggiungere al Piano. Di questi, buona parte interessano direttamente il mondo delle costruzioni: 4 miliardi saranno destinati a un nuovo Ecobonus per le famiglie a basso reddito, e altri 4 miliardi riguardano l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico.

Rimane ancora nebuloso, invece, il futuro del Superbonus, strumento che ha contribuito alla ripartenza del settore e di tutto il tessuto produttivo italiano. Ance parla di 30 miliardi di euro di crediti bloccati, per un totale di 200mila famiglie e 180mila cantieri coinvolti. In questo scenario, una cosa è certa: la filiera delle costruzioni, che conta quasi 840mila imprese attive (fonte Movimprese) ha il potenziale per essere il motore dello sviluppo del Paese. Quando le istituzioni puntano apertamente su questo settore, l'Italia cresce.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/10/23
Pagine: *
Titolo: Saie Bari 2023. Ecco perché non si può non esserci

La filiera è in salute

In generale, il comparto sta vivendo un buon momento: gli investimenti in costruzioni, secondo l'Istat, nel primo trimestre del 2023, hanno registrato un ulteriore aumento del +1% su base annua. Anche stima addirittura un aumento degli investimenti del +5,4% per il 2023. Anche l'Osservatorio Saie sulle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore edile e dell'impiantistica, divulgato in preparazione di **Saie**, la Fiera delle Costruzioni rileva il soddisfacente stato di salute della filiera. Più di 6 aziende su 10 (64%) si dichiarano complessivamente felici dell'andamento della propria azienda, con il 48% del campione che può vantare un aumento dei ricavi. Un dato, questo, in linea con le aspettative di crescita del fatturato entro fine anno (51%). Buone notizie anche sul fronte dei salari: il 46% delle aziende ha aumentato gli stipendi dei propri dipendenti in seguito all'ondata dell'inflazione, con un netto rialzo rispetto a gennaio (era il 24%). Secondo gli imprenditori, un contributo decisivo per vincere le sfide del futuro arriverà dalla formazione e dal rafforzamento delle competenze interne, anche se già circa 7 aziende su 10 (72%) si considerano soddisfatte dal livello di competenze del proprio personale.

Un'alternanza strategica

Approfondire i temi caldi del mondo dell'edilizia e dell'impiantistica è un fattore particolarmente caro alle imprese, a cui si aggiunge la necessità di allargare la propria rete di contatti e scoprire le migliori realtà del settore e le soluzioni più innovative in circolazione. È proprio su questi presupposti che si basa **Saie - La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia e impianti** - l'appuntamento di riferimento per il comparto, che dopo l'edizione dello scorso anno a Bologna, con oltre 37mila visitatori e 430 aziende partecipanti, ritorna a **Bari**, alla **Nuova Fiera del Levante** dal 19 al 21 ottobre 2023. Prosegue così l'alternanza strategica tra i due poli di Bari e Bologna, due città che dal 2018 ospitano ad anni alterni la manifestazione. Saie Bari, oltre a essere il luogo di ritrovo per il comparto delle costruzioni del Centro e Sud Italia, grazie al riconoscimento come fiera internazionale, favorisce l'incontro con compratori stranieri del vicino bacino del Mediterraneo attraverso un dedicato programma di matching con buyer internazionali.



Ivo A. Nardella

«Ritornare a Bari, uno dei centri pulsanti per l'edilizia nazionale, riunendo qui le principali realtà del settore delle Costruzioni è il modo migliore per replicare il successo del 2021 e dell'edizione di Bologna dello scorso anno. Saranno tre giorni intensi per visitatori ed espositori, che grazie ad un programma articolato, potranno capire l'andamento attuale della filiera e valutarne il futuro. Il lavoro svolto da Senaf negli ultimi anni nell'organizzazione di Saie ha mostrato il valore della nostra visione. Siamo orgogliosi di accogliere nuovamente gli operatori del settore e le istituzioni. È soprattutto grazie alla loro partecipazione attiva e al supporto delle associazioni del comparto che Saie è diventato il punto riferimento per il mondo dell'edilizia e dell'impiantistica» IVO A. NARDELLA, Presidente Gruppo Tecniche Nuove e Senaf

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/10/23
Pagine: *
Titolo: Saie Bari 2023. Ecco perché non si può non esserci

Due padiglioni in più

La fiera aprirà i battenti con una significativa novità: due padiglioni espositivi in più rispetto all'edizione del 2021, arrivando così ad ospitare **oltre 400 espositori, 123 convegni, 25 iniziative speciali** grazie anche al supporto delle varie associazioni di settore. Tra saloni tematici, iniziative speciali e piazze d'eccellenza, i visitatori potranno vivere un'esperienza fieristica a 360 gradi ed esplorare così ogni ambito del mondo delle costruzioni, dalla progettazione alla digitalizzazione, dall'edilizia all'impiantistica fino ai servizi di consulenza verticali per le aziende. Durante la tre giorni sarà possibile non solo conoscere in anteprima le novità del mercato, ma anche arricchire il proprio network commerciale, informarsi su nuovi prodotti e servizi presentati dagli espositori e, infine, consolidare la propria preparazione professionale grazie ai tanti momenti di formazione offerti. Al centro di tutto ci saranno i temi cruciali per la filiera: cantiere, efficienza energetica, digitalizzazione, integrazione edificio-impianto, transizione ecologia, nuove esigenze dell'abitare e del costruire, Pnrr.



Quattro saloni tematici

Proprio per affrontare al meglio questi argomenti, la manifestazione sarà strutturata in quattro saloni tematici – **Progettazione e digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media**. Nel primo, produttori e rivenditori di software e hardware potranno incontrare professionisti alla ricerca di soluzioni per la progettazione, pianificazione, costruzione e manutenzione dell'edificio. In rassegna ci saranno aziende ed esperti di Bim, strumenti di rilievo e misura, oltre che di realtà aumentata, e digital manufacturing. Nel secondo ambito, incentrato sull'edilizia, sarà possibile valutare nuovi materiali e soluzioni, ma anche attrezzature e innovazioni tecnologiche mirate a soddisfare le più recenti esigenze del costruire. Si passerà dal calcestruzzo agli isolanti, dalle finiture alle partizioni interne, dai serramenti alle impermeabilizzazioni, fino ai dispositivi di sicurezza per il cantiere. Il percorso incentrato sugli impianti sarà invece l'approfondimento verticale per valorizzare il concetto di integrazione edificio/impianto, e offrirà agli operatori di questo settore gli strumenti per una panoramica su sistemi di ventilazione, condizionamento, riscaldamento, illuminazione, antintrusione, ma anche sulle tecnologie di digital building, smart home e smart infrastructure. Infine, Saie Servizi e Media sarà l'area pensata per agevolare chi opera in edilizia e quindi dare visibilità alle soluzioni proposte da enti di certificazione, società di ingegneria, studi di progettazione e consulenza. Ai saloni espositivi si aggiungono poi 25 iniziative speciali, suddivise in quattro percorsi specializzati che hanno lo scopo di dare valore alle attività commerciali e ai progetti reali dei partecipanti.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/10/23
Pagine: *
Titolo: Saie Bari 2023. Ecco perché non si può non esserci



Emilio Bianchi

«Saie Bari è un appuntamento imperdibile per gli operatori e i professionisti della filiera perché oltre ad essere un vero e proprio strumento di aggiornamento e valutazione su nuovi prodotti e soluzioni, utile ad approfondire le proprie conoscenze e scoprire nuove possibilità offerte dal settore, è anche un'efficace opportunità di business. La fiera permette di confrontarsi con le principali aziende e associazioni del comparto e di stringere così nuovi rapporti commerciali.

Proprio per questo ogni anno alterniamo la manifestazione tra Bologna e Bari: per consentire agli operatori di tutta Italia di partecipare e incontrarsi, scoprendo nel frattempo le ultime novità delle Costruzioni» EMILIO BIANCHI, Direttore Generale di Saie

Focus, percorsi tematici e aree dimostrative



In seguito all'approvazione delle nuove politiche europee in campo ambientale e le novità legate all'Ecobonus, a Saie Bari non poteva mancare **Saie Sostenibilità**, un percorso ad hoc dedicato al legame tra costruzioni e tutela dell'ambiente e al miglioramento del benessere indoor e outdoor. Questa tematica è infatti il filo conduttore di molte iniziative speciali in programma come la **Piazza Efficientamento** energetico degli edifici, un'area dove le aziende potranno presentare prodotti, servizi e case history. Inoltre, saranno presenti workshop, seminari specialistici e presentazioni commerciali. Completano il quadro di Saie Sostenibilità altre iniziative speciali come, **Piazza CasaClima Village**, **Saie Serramenti**, **Finiture Tecniche e Colori**, **Saie Alluminio**, **Piazza integrazione Off-site**, **Piazza Sismica Isi** e **Piazza Ceramica e Laterizio** – Confindustria Ceramica.

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/10/23
Pagine: *
Titolo: Saie Bari 2023. Ecco perché non si può non esserci

Oltre al focus sulla sostenibilità si aggiunge **Saie Infrastrutture**, un percorso tematico lungo il quale verranno mostrate le eccellenze dei progetti italiani in questo ambito: ponti e viadotti, porti, stazioni e linee ferroviarie, strade e autostrade, e interventi di riqualificazione urbana. In particolare, all'interno dell'area **Saie InCalcestruzzo** si terrà la prima edizione degli **Stati Generali del Calcestruzzo**, che coinvolgerà tutti i maggiori protagonisti del comparto e farà il punto sulla tecnologia del calcestruzzo. Altra iniziativa prevista è **Saie Pavimenti e Rivestimenti**, realizzata in Collaborazione con **Conpaviper** volta a valorizzare produttori e applicatori del mondo delle pavimentazioni.



Michele Ottomanelli

«Il mondo delle costruzioni è in continua evoluzione, come dimostrano le recenti modifiche ai bonus edilizi, ma anche le novità tecniche emergenti. Per questo è importante essere sempre aggiornati e informati. Saie 2023 è un'occasione unica per aggiornarsi su tutto ciò che ruota attorno al costruire. La manifestazione di Bari passerà in rassegna i trend e gli argomenti più rilevanti di oggi e del domani. In più, analizzerà le tendenze emergenti nei vari comparti, dalla progettazione alla costruzione fino alla manutenzione del

costruito» MICHELE OTTOMANELLI, Direttore tecnico di Saie

Il terzo percorso tematico sarà **Saie Innovazione**, incentrato su aree espositive sulla digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale, elementi fondamentali per il futuro delle costruzioni. Saranno numerose le piazze dimostrative protagoniste di questo focus come **Piazza digitalizzazione Assobim**, e **Piazza Agenzia del Demanio**, dedicata ai temi del Bim, del Patrimonio Digitale e della valorizzazione degli immobili dello Stato. Completano la rassegna di iniziative **Area dimostrativa progettazione integrata e automazione**, **Piazza Software tecnico Aist**, **Saie Macchine e Attrezzature** e il contest **Bim&Digital Award**, promosso da Clust-Er Build in collaborazione con Saie e Assobim e avente il fine di premiare i progetti che sfruttano le innovazioni digitali.

Infine, dentro la cornice di **Saie Persone al Centro** saranno previsti momenti di formazione, dimostrazione e premiazione grazie alla collaborazione con partner aziendali strategici, scuole di formazione, enti nazionali e associazioni. Sono infatti diversi i premi e i contest previsti come il **Cassa Edile Awards** che riconosce le imprese virtuose contraddistintosi per il loro lavoro, **Ediltrophy**, un torneo di arte muraria in collaborazione con **Formedil** e le eccellenze delle scuole edili, e infine il contest Instagram **"Il bello delle Infrastrutture – Ponti e Viadotti"**, un concorso fotografico che mira a valorizzare e celebrare ponti e Viadotti come elementi estetici.

Barbara Gori

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/10/23
Pagine: *
Titolo: Il Villaggio della Digitalizzazione by Assobim

Digital Transformation | Bim

Assobim | Saie Bari 2023

Il Villaggio della Digitalizzazione by Assobim

Al Saie 2023, Assobim si mostra al sistema delle costruzioni in un'area espositiva dedicata ai temi della digitalizzazione e del Bim. Il "Villaggio della Digitalizzazione by Assobim" è occasione di incontri e di approfondimenti, con un ricco programma di workshop, che declineranno le tematiche del Bim nelle più diverse casistiche disciplinari.

Redazione 17 Ottobre 2023



Assobim partecipa a Saie Bari 2023 – alla Fiera di Bari dal 19 al 21 Ottobre 2023 – con un ricco **programma di workshop** dedicati ai temi del Bim e della digitalizzazione.

Il "Villaggio della Digitalizzazione by Assobim" è un progetto condiviso dedicato al sistema delle costruzioni nella sua totalità, che ha l'intento di approfondire i temi della digitalizzazione della filiera e del BIM in rapporto alla gestione del progetto e alla cantierizzazione dell'opera. Il "Villaggio della Digitalizzazione by Assobim" è un'area espositiva e comunicativa di Saie dedicata ai **temi della digitalizzazione e del Bim**, che vede la partecipazione di aziende coordinate da Assobim. In quest'area, la "Piazza del Villaggio" è lo spazio che vede ospitati i workshop Assobim, incontri disciplinari finalizzati alla promozione della cultura del Building Information Modeling e della trasformazione digitale nella filiera delle costruzioni. La "Piazza" è anche il centro attorno al quale gravitano le iniziative dei Soci che animano il "Villaggio della Digitalizzazione by Assobim".

Il ricco programma di workshop, che declineranno le tematiche del Bim nelle più diverse casistiche disciplinari, offre ai visitatori un'ampia scelta di argomenti utili sia per chi affronta il tema al primo, sia per chi cerca approfondimenti professionali di maggior spessore.

ASSOBIM



Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/10/23
Pagine: *
Titolo: Il Villaggio della Digitalizzazione by Assobim

Il programma Workshop SAIE Bari 2023

Giovedì 19 ottobre 2023

- 12.00 XRS Control Room, Metaverso e Gestione digitale del cantiere con la Realtà Estesa (Fabrizio Barra, Clara Corona e Claudia Saba – Domus/Xrit)
- 12.30 Block chain e certificazione del progetto (Edoardo Accettulli, Vittorio Mottola, Rosa Anna Favorito – Anafyo Sagi)
- 14.00 Il futuro della certificazione energetica con la nuova EPBD (Teamsystem S.p.A. – Logical Soft S.r.l.)
- 14.30 Il costo delle rilavorazioni dovute a errori di cantiere. In quali modi la digitalizzazione può aiutare a ridurre l'impatto delle rilavorazioni in cantiere (Fabio Arancio – Planradar S.r.l.)
- 15.00 Soluzioni avanzate per le sfide del calcolo delle strutture in muratura: il calcolo delle strutture storiche: dall'analisi di vulnerabilità all'evoluzione della verifica statica (Paolo Palma – S.T.A. Data S.r.l.)
- 15.30 3 proposte per aumentare la produttività della progettazione MEP in BIM (Diego Tresoldi – MagiCAD)
- 16.00 Computi BIM: nuove soluzioni (Claudio Mussa – MCS Software)
- 16.30 L'innovazione e digitalizzazione per le costruzioni: Metabuilding.com e DihCUBE (Luigi Perissich e Maria Luisa Colella – Federcostruzioni)

Venerdì 20 ottobre 2023

- 10.00 Dal modello BIM alla realtà aumentata (Vittorio Mottola e Lorenzo Bianchi – Anafyo Sagi)
- 10.30 3 proposte per aumentare la produttività della progettazione MEP in BIM (Diego Tresoldi – MagiCAD)
- 11.00 La gestione digitale della filiera e dei processi di cantiere: controllo quindi Collaboro (Francesca Casali e Federico Michelson – Emax S.r.l.)
- 11.30 Come progettare strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM (Massimo Milo – Graitec S.r.l.)
- 12.00 Soluzioni avanzate per le sfide del calcolo delle strutture in muratura: il calcolo delle strutture storiche: dall'analisi di vulnerabilità all'evoluzione della verifica statica (Paolo Palma – S.T.A. Data S.r.l.)
- 12.30 Il BIM nella gestione delle infrastrutture Portuali (Edoardo Accettulli, Vittorio Mottola, Eugenio Pagnotta – Anafyo Sagi)
- 14.00 XRS Control Room, Metaverso e Gestione digitale del cantiere con la Realtà Estesa (Fabrizio Barra, Clara Corona e Claudia Saba – Domus/Xrit)
- 14.30 Computi BIM: nuove soluzioni (Claudio Mussa – MCS Software)
- 15.00 Il costo delle rilavorazioni dovute a errori di cantiere. In quali modi la digitalizzazione può aiutare a ridurre l'impatto delle rilavorazioni in cantiere (Fabio Arancio – Planradar S.r.l.)
- 15.30 BIM uses – Obiettivi, usi e soluzioni progettuali (Massimo Milo – Graitec S.r.l.)
- 16.00 Presentazione progetti finalisti BIM&Digital Award 2023 (Assobim – Clust-ER – Senaf)

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 17/10/23
Pagine: *
Titolo: Il Villaggio della Digitalizzazione by Assobim

Sabato 21 ottobre 2023

- 10.00 3 proposte per aumentare la produttività della progettazione MEP in BIM (Diego Tresoldi - MagiCAD)
- 10.30 La gestione digitale della filiera e dei processi di cantiere: controllo quindi Collavori (Francesca Casali e Federico Michelon - Emax S.r.l.)
- 11.00 Come progettare strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM (Massimo Milo - Grallec S.r.l.)
- 11.30 Lo standard IFC come veicolo delle informazioni energetiche. La vera interoperabilità tra architettura ed analisi energetica non si ferma alla geometria! (Fabio Bianchi - Ediclima S.r.l. e Marco Guglielmin - Cadline Software S.r.l.)
- 12.00 Soluzioni avanzate per le sfide del calcolo delle strutture in muratura: il calcolo delle strutture storiche: dall'analisi di vulnerabilità all'evoluzione della verifica statica (Paolo Palma - S.T.A. Data S.r.l.)
- 12.30 Computi BIM: nuove soluzioni (Claudio Mussa - MCS Software)
- 14.00 Nuova EPBD: cosa cambia nella normativa italiana (Teamststem S.p.A. - Logical Soft S.r.l.)

TAGS assobim Sale Bari 2023

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/11/23
Pagine: *
Titolo: Il 6 dicembre le premiazioni del Bim&Digital Award 2023

Saie - Bim&Digital | Concorso

Il 6 dicembre le premiazioni del Bim&Digital Award 2023

La premiazione del concorso Bim&Digital Award 2023 si terrà a Milano presso il Palazzo della Cultura Tecniche Nuove il 6 dicembre dalla 9 alle 13. Un programma ricco, un evento da non perdere

Redazione 24 Novembre 2023



Bim&Digital Award 2023, è il premio che si pone l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito di innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (Bim e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione.



**BIM&DIGITAL
AWARD 23**

PREMIAZIONE

Mercoledì 6 dicembre 2023
dalle 9.00 alle ore 13.00

Milano, Via Eritrea 21
Palazzo della Cultura

Organizzato da:



(Bim&Digital Award 2023 | Premiazione Palazzo della Cultura, Milano)

Testata: Impresedilnews.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/11/23
Pagine: *
Titolo: Il 6 dicembre le premiazioni del Bim&Digital Award 2023

Il concorso è promosso da **Clust-ER Build** in collaborazione con **Saie** – La Fiera delle Costruzioni – e **Assobim** per fare il punto su innovazione e trasformazione digitale dell'ambiente costruito.

Bim&Digital Award 2023 intende quindi conferire un riconoscimento alle **eccellenze italiane** e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del Bim divulgando i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia.

Il premio, giunto alla sua VII edizione consente quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenze richieste da un mercato sempre più esigente.

Quando e dove la premiazione

La premiazione dell'edizione 2023 si terrà mercoledì 6 dicembre a Milano presso il Palazzo della Cultura **Tecniche Nuove** in Via Eritrea 21 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per accedere è necessario **isciversi all'evento**.

Qui il **programma** della giornata di premiazione moderata da **Andrea Dari**, Direttore Ingenio.

La prossima edizione di **Saie 2024** – la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – si terrà dal **9 al 12 ottobre 2024 a BolognaFiere**.

TAGS assobim bim bim&digital award 2023 tecniche nuove

Testata: Impresedilnews.it

Fascicolo: on-line

Mese: 11/12/23

Pagine: *

Titolo: Saie Bologna 2024: i progetti vincitori del Bim & Digital Award 2023

Digital Transformation

Saie Bologna 2024: i progetti vincitori del Bim & Digital Award 2023

Redazione 11 Dicembre 2023



(foto Senaf)

Si è svolta mercoledì 6 dicembre a Milano, presso la sede Senaf (la società che dal 2018 si occupa con successo dell'organizzazione di **Saie – La Fiera delle Costruzioni**), la cerimonia di premiazione del **Bim & Digital Award**, il premio promosso da Clust-ER Build, Assobim e Saie.

Giunto alla settima edizione, il concorso Bim & Digital Award ha l'obiettivo di premiare l'innovazione e l'eccellenza nell'ambito delle costruzioni, identificando progetti e casi significativi per rappresentare la trasformazione digitale nel settore.

La giuria di esperti e professionisti autorevoli, presieduta dal **Prof. Simone Garagnani dell'Università di Urbino**, ha valutato le candidature ricevute e selezionato i progetti che si sono aggiudicati il premio.

Testata: Impresedilnews.it

Fascicolo: on-line

Mese: 11/12/23

Pagine: *

Titolo: Saie Bologna 2024: i progetti vincitori del Bim & Digital Award 2023

Ecco i vincitori del Bim & Digital Award 2023:

– Categoria "Edifici Complessi"

Marco Goriani e Diego Bertazzi (Dva Division Architecture)

Progettare e coordinare un complesso di 428 unità abitative mediante modelli digitali

– Categoria "Piccoli progetti"

Tommaso Boschi e Laura Tiburzi (Mca – Mario Cucinella Architects)

Nuovo padiglione polifunzionale – Parco della Montagnola (Bologna)

– Categoria "Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio"

Alessandro Maddalena e Caterina Falvo (Parallel Digital)

Maxima – Ristrutturazione edilizia ad uso uffici, valorizzazione delle preesistenze archeologiche, riqualificazione spazi esterni

– Categoria "Smart buildings"

Marco Lotti, Denis Mior e Marcello Guaiana (4 Days)

Un Digital Twin per il porto di Trieste

– Categoria "Tecnologie digitali per il processo costruttivo"

Davide Madeddu (One Team)

Infinite Bim Platform (Bim-P), ambiente digitale di dati per il supporto delle attività di ristrutturazione degli edifici

– Categoria "Cantieri Smart"

Alessia Cajora (Netcom Group)

Sistema di monitoraggio intelligente per cantieri edili

Testata: Impresedilnews.it

Fascicolo: on-line

Mese: 11/12/23

Pagine: *

Titolo: Saie Bologna 2024: i progetti vincitori del Bim & Digital Award 2023

- Categoria "Iniziativa Bim dell'anno"

Danile Ravagni (**Arch. Daniele Ravagni – Studio di Architettura**)

OVviewer – Visualizzatore openBIM multi-progetti e multi-formati (IFC, FBX, OBJ, LAS, JSON, ...)

- Categoria "Ricerca universitaria"

Lorenzo Ceccarelli

Tesi di laurea sperimentale volta alla generazione di modelli H-BIM tramite intelligenza artificiale

- Categoria "Pa e digitalizzazione"

Chiara Butera e Lucrezia Bartoli (**Enel Green Power**)

Cde Aim Automation: sviluppo di una soluzione openBim per l'ottimizzazione del processo di "handover to O&M"

La cerimonia, moderata da Andrea Dari – Direttore Ingenio –, si è conclusa con una tavola rotonda dedicata al futuro del BIM, tra sviluppi e prospettive per l'intera filiera, a cui hanno partecipato Marcello Balzani (Presidente Clust-ER Build), Adriano Castagnone (Assobim), Massimo Druetto (Antel), Paolo Odorizzi (Green Building Council) e Alberto Pavan (Politecnico di Milano).

Bim e digitalizzazione del cantiere, saranno tra i temi caldi della prossima edizione di **Saie – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti** – che si terrà a **BolognaFiere dal 9 al 12 ottobre 2024**.

Il settore **Saie Progettazione e Digitalizzazione** sarà caratterizzato infatti da un'area espositiva, da piazze tematiche dimostrative e da iniziative specifiche in cui produttori e rivenditori di software e hardware potranno incontrare professionisti che cercano soluzioni per la progettazione, pianificazione, costruzione, esecuzione, gestione e manutenzione degli edifici e dell'ambiente costruito.

La **nuova brochure ufficiale** di Saie Bologna 2024 **è disponibile qui**, informazioni e dettagli per essere presenti in qualità di espositori a Saie Bologna 2024 possono essere richieste a info@saiebologna.it o sono disponibili sul sito www.saiebologna.it

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/02/23
Pagine: *
Titolo: L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

■ BIM | Software Strutturali | Software Architettura | S.T.A.DATA SRL

🕒 5 min

Data Pubblicazione: 02.02.2023

L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

Il BIM (Building Information Modeling) è uno strumento sempre più diffuso nel panorama dei professionisti italiani; talvolta, però, si tende ad apprezzarne il valore solo per alcuni settori della professione, non considerando le sue potenzialità in ambiti diversi da quello architettonico.

Adriano Castagnone | Danilo Ricci

BIM: software gestionali sempre più in crescita

Il **BIM** è una realtà che non può più essere elusa da parte degli studi tecnici italiani.

Negli ultimi anni il BIM si sta diffondendo sempre in misura maggiore e le ricerche lo dimostrano in modo chiaro.

Ad esempio vedi le ricerche **AssoBIM** che indicano come la diffusione del BIM sia in forte crescita.

La ragione è semplice: il **BIM**, superata una fase iniziale per la sua **implementazione**, conviene, a tutti: ai committenti, ai progettisti, alle imprese che eseguono i lavori. Sarebbe però non corretto pensare che il BIM sia la panacea di tutti i problemi e che non ci siano aspetti critici, di soluzione non banale.

Per questo è necessario fare chiarezza sui fondamenti su cui si basa il BIM, le funzionalità disponibili e gli strumenti software che rendono queste funzionalità veramente efficaci.

In prima istanza è importante sfatare alcuni miti e leggende che circolano tra chi non ha una conoscenza approfondita del BIM e che non ne consentono la valutazione equilibrata.

Il primo mito da sfatare è che il BIM sia dedicato solo ai progettisti architettonici o solo per la presentazione tridimensionale dei progetti. Questo pensiero sembra essere rinforzato dalla prevalente presenza sul mercato di **software per la progettazione architettonica**, mentre i software per le altre discipline, ad esempio per il **calcolo strutturale**, sono meno noti, anche a fronte di presunta minor efficacia, meglio esaminata in seguito. E anche a fronte di scarsa concretezza da parte di alcuni distributori di software strutturale.

Un altro aspetto che necessita un chiarimento è lo stato dell'arte per il passaggio delle informazioni tra i modelli architettonico, strutturale, impiantistico.

Va detto in modo chiaro che non esiste una soluzione magica, segreta speranza di chi vede nell'informatica la soluzione di tutti i problemi, che ci sono criticità di diversa natura, ma che sarebbe sbagliato buttare il bambino con l'acqua sporca; ci sono soluzioni (il plurale è voluto) che possono funzionare meglio in certi casi e meno in altri.

Il problema è complesso e la complessità è data dalla natura diversa tra i modelli architettonici, dedicati alla rappresentazione geometrica tridimensionale degli elementi edilizi (pareti, travi, solai, pilastri) e la natura eminentemente matematica dei modelli **BIM strutturali**, dedicati al calcolo.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 02/02/23

Pagine: *

Titolo: L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

Modello architettonico, strutturale geometrico, strutturale Fem

Attraverso il modello BIM architettonico possono essere descritti i diversi elementi che compongono l'edificio, raccogliendo tutte le informazioni per realizzare **computi, analisi energetica e strutturale**.

I dati strutturali sono ricavabili direttamente e indirettamente dal modello architettonico, oppure aggiunti specificatamente per il progetto strutturale.

Modello architettonico



Modello strutturale



Il progetto strutturale prevede **due aree operative**, strettamente interconnesse: la fase di calcolo e la designazione dei risultati.

Queste due modelli si possono unire in un unico modello BIM oppure in modelli separati.

Modello geometrico
strutturale



Modello di calcolo -
FEM



La modellazione 3d del modello geometrico strutturale consente poi la produzione di piante, prospetti, sezioni per i documenti di cantiere.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/02/23
Pagine: *
Titolo: L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

AxisVM, software FEM per la verifica delle strutture

AxisVM è il software FEM che supporta la progettazione BIM e verifica le strutture in cemento armato, acciaio, legno e vetro. Configurabile in base alle esigenze dei professionisti, consente di effettuare analisi e verifiche in accordo con le NTC18, l'Eurocodice, la SIA e le altre normative nazionali.

Scopri i solutori e i moduli con cui comporre la tua personale configurazione 

Oppure scarica la 

Le criticità del modello Fem

Il modello di calcolo FEM è funzionale alla analisi strutturale, secondo i metodi della Scienza delle Costruzioni, di seguito riassunti.

Il **calcolo FEM** (*calcolo ad elementi finiti*) prevede la **schematizzazione con elementi lineari** (*travi e pilastri*) e bidimensionale (*solai*) rappresentati rispettivamente da linee (in genere gli assi) e da superfici (in genere il piano medio).

Le rappresentazioni solide degli elementi strutturali è una utilità per rendere visibili i dati, che se rappresentati solo da numeri, sono difficilmente comprensibili.

Questo può produrre delle distorsioni cognitive, confondendo la natura matematica con la realtà fisica.

Natura matematica significa che la realtà fisica è tradotta in un modello matematico, più propriamente in un sistema di equazioni lineari, di natura astratta.

La base del calcolo FEM è sostenuta da una semplice equazione:

$$F = K X \text{ Eq. 1)}$$

dove

- F sono le forze applicate alla struttura;
- K rappresenta la rigidezza della struttura;
- X sono gli spostamenti, cioè le incognite, dei nodi.

Questa equazione è la stessa che governa il comportamento di una semplice molla. Nel caso di strutture complesse i valori sono espressi in termini matriciali, ma concettualmente il problema è analogo.

F contiene i dati relativi ai carichi, K comprende dati meccanici relativi ai materiali, alle sezioni, al sistema di vincoli.

Dal punto di vista matematico questo significa scrivere le equazioni di equilibrio ai nodi, realizzando quindi un sistema in cui le incognite sono appunto gli spostamenti X dei nodi.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/02/23
Pagine: *
Titolo: L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

Vincolo stringente del metodo FEM è che gli elementi (travi, solai, gusci) devono essere collegati tra loro attraverso nodi comuni, che consentono di simulare la continuità strutturale, ricavando la scrittura delle equazioni di equilibrio attraverso l'equilibrio ai nodi.

Tutti questi vincoli non sono presenti nel progetto architettonico e la difficoltà di rendere coerenti i due modelli produce le difficoltà elencate.

Per risolvere questo problema sono ad oggi disponibili diverse soluzioni, descritte in seguito.

Workflow

Nelle figure seguenti si riportano **tre possibili sequenze** per lo sviluppo del **progetto strutturale**, in interazione con il progetto architettonico.

L'ipotesi A) prevede la creazione del modello architettonico (1) a cui segue il modello strutturale geometrico (2), e il modello strutturale FEM (3).

Nel caso di **strutture in c.a.** è possibile la produzione delle armature inserite negli elementi strutturali,



L'ipotesi B) prevede che la progettazione inizi con il modello geometrico strutturale (1) a cui segue il modello di calcolo FEM (2) e le armature (3). Al contrario rispetto alla ipotesi A) il modello architettonico (4) è ricavato dal modello strutturale geometrico (1).

Questa ipotesi è applicabile in situazioni in cui la soluzione strutturale sia di maggiore complessità, ad esempio per la progettazione di edifici industriali modulari, in cui la maglia delle strutture deve essere preventivamente analizzata al fine di ottimizzare i costi.

È ancora possibile una terza ipotesi in cui l'analisi strutturale è prevalente e condizionante gli altri modelli.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 02/02/23

Pagine: *

Titolo: L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

Ipotesi di processo B)



Per questo si procede prima con il modello BIM strutturale, e grazie alle funzioni di esportazione i dati possono essere trasmessi al modello BIM architettonico.

Ipotesi di processo C)



***LEGGI L'ARTICOLO INTEGRALE IN PDF**

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/02/23
Pagine: *
Titolo: L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

Indice

PREMESSA

**MODELLO ARCHITETTONICO, STRUTTURALE GEOMETRICO, STRUTTURALE FEM
LE CRITICITA' DEL MODELLO FEM**

WORKFLOW

SCHEMA GENERALE

**PUNTO 1 – SELEZIONE DEGLI OGGETTI DA ESPORTARE DAL MODELLO
ARCHITETTONICO**

PUNTO 2 – IMPORTAZIONE FILE

FILE IFC - Industry Foundation Classes

FILE SAF - Structural Analysis Format

TECNOLOGIA COM

PLUGIN REVIT

PLUGIN TEKLA

FILE DXF

FILE PDF

**PUNTO 3 - ACQUISIZIONE ELEMENTI STRUTTURALI PRESENTI NEL MODELLO
ARCHITETTONICO**

Riconoscimento automatico

Riconoscimento semi-automatico

Riconoscimento manuale

Reimportazione

**PUNTO 4 - COMPLETAMENTO COSTRUZIONE DEL MODELLO CON OGGETTI
STRUTTURALI**

Gestione degli allineamenti tra elementi

PUNTO 5 - ANALISI STATICA E SISMICA

PUNTO 6 – VERIFICA DEGLI ELEMENTI (TRAVI E PILASTRI) CON EVENTUALE VARIAZIONE

PUNTO 7 – AGGIORNAMENTO DEL MODELLO STRUTTURALE E DI CALCOLO

**PUNTO 8 – ESPORTAZIONE E RIALLINEAMENTO DEL MODELLO BIM ARCHITETTONICO
CON I RISULTATI DEL MODELLO BIM STRUTTURALE**

Per scaricare l'articolo devi essere iscritto.

ISCRIVITI ACCEDI

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 02/02/23

Pagine: *

Titolo: L'utilizzo del BIM nel calcolo strutturale: potenzialità e criticità

BIM

News e gli approfondimenti che riguardano l'evoluzione digitale del progetto e della costruzione, con particolare attenzione al BIM - Building Information Modelling

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Software Architettura

Il software per l'architettura si riferisce ai programmi informatici utilizzati dagli architetti per progettare, modellare e gestire i loro...

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Software Strutturali

Tutto quello che riguarda il tema dei software di calcolo strutturale: modellazione, progettazione, innovazione, normativa, tips & tricks,...

[SCOPRI DI PIÙ](#)**Adriano Castagnone**[SCHEDA](#)**Daniilo Ricci**[SCHEDA](#)

Condividi su:



Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/02/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni: "Digitalizzazione strada maestra per aumentare sostenibilità del settore"

■ Digitalizzazione | Costruzioni | Sostenibilità

🕒 4 min

Data Pubblicazione: 10.02.2023

Federcostruzioni: "Digitalizzazione strada maestra per aumentare sostenibilità del settore"

All'evento organizzato da Federcostruzioni, ANCE Lombardia e AssoBIM sulla digitalizzazione dell'ambiente costruito la presidente Paola Marone ha dichiarato come sia necessario investire in nuove tecnologie per rendere il comparto edile sempre più competitivo e sostenibile. Presente anche il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alessandro Morelli, che si augura di "aprire una nuova era sul partenariato pubblico privato" in tema digitalizzazione.

FEDERCOSTRUZIONI

Codice contratti: Federcostruzioni chiede di dilatarne i tempi dell'applicazione per evitare di rallentare i bandi

- "La **digitalizzazione** è la strada obbligata per incrementare la produttività e l'efficienza dei processi, ottimizzare le risorse e i tempi di costruzione, e rendere il comparto delle costruzioni più competitivo e sostenibile";
- "Vi è grande apprezzamento da parte della Federazione per il **processo di digitalizzazione introdotto nel Codice dei Contratti** ma per dare concretezza a tali principi è opportuno prevedere azioni concrete volte alla qualificazione delle stazioni appaltanti";
- "Federcostruzioni valuta positivamente l'introduzione dei principi del risultato e della fiducia, si tratta di una svolta nei rapporti tra Pa e imprese. In questo senso appare del tutto contraddittoria l'introduzione dell'illecito professionale la cui definizione appare piuttosto aperta e per di più ancorata ad accertamenti anche non definitivi, come un semplice rinvio a giudizio. È evidente che così facendo non risulta affatto superato il principio di colpevolezza a carico delle imprese che permeava il precedente Codice 50:"
- "La nostra richiesta è di **dilatare i tempi dell'applicazione del Codice al fine di evitare rallentamenti nei bandi e negli affidamenti**. È necessario un congruo tempo che permetta a stazioni appaltanti e imprese di poter recepire la normativa e nel contempo un dialogo rafforzato tra governo e associazioni per migliorare la norma. Occorre tenere conto che in Italia operano ben 35.000 stazioni appaltanti. Fondamentale ben modulare la disciplina transitoria."

È quanto afferma l'ing. **Paola Marone**, Presidente di Federcostruzioni, che con ANCE Lombardia e AssoBIM ha organizzato l'evento "Digitalizzazione dell'Ambiente Costruito: la strada tracciata del nuovo codice degli appalti" che si è tenuto il 6 febbraio a Milano e in cui ha partecipato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Sen. **Alessandro Morelli**.

Testata: Ingenio-web.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 10/02/23
 Pagine: *
 Titolo: Federcostruzioni: "Digitalizzazione strada maestra per aumentare sostenibilità del settore"

Il Senatore Alessandro Morelli, che ha seguito con attenzione tutto l'evento, ha evidenziato nelle sue conclusioni:

- *"Ringrazio la presidente Paola Marone per il dialogo sempre aperto e franco che caratterizza il rapporto con Federcostruzioni in questi mesi di attività";*
- *"Il Codice dei Contratti mette le basi per un nuovo approccio del MIT, ovvero per una collaborazione costruttiva con tutto il settore per la definizione delle norme, per trovare un legittimo equilibrio delle esigenze del Paese e dei soggetti coinvolti";*
- *"Sul tema della fiducia i MIT è pronto a fare la sua parte, ma tutto il governo deve fare la sua parte. La normativa deve prevedere anche la certezza della pena per chi viola la regole, anche per difendere le imprese che lavorano per bene";*
- *"Concordo sull'importanza di tenere conto dei "Costi della Vita Intera": i PINQUA e il PNRR ha portato a finanziare tanti progetti anche da parte dei piccoli e medi comuni. Ma non tutti hanno considerato quanto poi costerà gestire queste opere. La valutazione del costo della vita intera deve diventare un elemento fondamentale della valutazione dei progetti, anche all'interno del PNRR."*
- *"Apriamo una nuova era sul partenariato pubblico privato, per aumentare l'efficienza con cui si realizzano le opere. Faciliteremo la possibilità per attuare questa soluzione, per avere l'opera in tempi ragionevoli, nel rispetto dell'indicazione europea, probabilmente anche di qualità migliore."*
- *"Su Digitalizzazione impegno vicendevole. Serve supporto della parte privata, mi riferisco in particolare alle associazioni".*

Sulle future attività normative il Senatore ha anticipato:

- *"Codice delle Costruzioni: superare un vulnus esistente, e sarà la prossima priorità dopo il Codice dei Contratti";*
- *"Legge di Rigenerazione urbana: verrà rivista rispetto al passato."*

Tiziano Pavoni Presidente di ANCE Lombardia ha invece affermato: *"Con Federcostruzioni e Assobim abbiamo organizzato un momento di confronto su uno dei temi che maggiormente è all'attenzione delle imprese e delle Associazioni, in queste settimane. Il nuovo Codice dei contratti, infatti, rappresenta uno dei tasselli fondamentali nella composizione del più ampio mosaico del completamento delle opere del PNRR e, per la nostra regione, di quelle velle Olimpiadi Milano-Cortina.*

Con il Sottosegretario Morelli e con il Ministero è in corso a tutti i livelli un confronto per arrivare al 31 marzo con un Codice pronto per questa importantissima sfida. Un Codice che nei nostri auspici - continua il Presidente Pavoni - sappia premiare e valorizzare le imprese piccole e medie del territorio, che abbia strumenti di adeguamento automatico dei valori messi a gara e che sappia spingere il sistema delle imprese verso il grande tema della digitalizzazione."

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 10/02/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni: "Digitalizzazione strada maestra per aumentare sostenibilità del settore"

L'evento si è aperto con due relazioni tecniche:

Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM nella sua relazione ha fatto il punto sull'evoluzione tecnologica del Business Information Modeling (BIM) affermando che *"è necessario che le Stazioni Appaltanti lancino un importante programma di formazione e inserimento di giovani per gestire in digitale tutto il processo dal bando alla realizzazione alla gestione dell'edificio o dell'opera. ASSOBIM è pronta a dare il proprio contributo affinché questo avvenga."*

Angelo Luigi Camillo Ciribini, Professore Ordinario presso l'Università di Brescia, evidenzia che *"in Italia non si è ancora promossa una politica industriale per la digitalizzazione dell'ambiente costruito, contrariamente ad altri paesi europei come Germania, Spagna e Regno Unito. E' un gap da colmare con un approccio più sistemico e di lungo periodo."*

Nella tavola rotonda che è seguita è stato discusso il tema del convegno da parte di **Pietro Baratonò**, presidente della seconda sezione del Consiglio Superiore LLPP, **Massimo Deldossi** Vice presidente ANCE, e dai Vice presidenti di Federcostruzioni **Emanuele Ferraloro**, Presidente ANCE Liguria, **Franco Villani**, Delegato ANIE sul Building, **Braccio Oddi Baglioni** Past President OICE, **Alberto Montanini** Vicepresidente ANIMA.

Condividi su:    



FEDERCOSTRUZIONI

Federazione delle costruzioni

SCHEDA

Contatti:  

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 16/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione

■ BIM | Appalti Pubblici | Digitalizzazione

Data Pubblicazione: 16.02.2023

🕒 4 min

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione

Le parti del testo relative alla digitalizzazione sono di grande interesse per l'associazione, in quanto la loro adozione avrà un forte impatto sul sistema e consentirà di realizzare gli obiettivi strategici e operativi che la nuova normativa si pone.

Codice appalti: l'accesso agli atti sarà completamente digitalizzato

Dal 1° aprile 2023 entrerà in vigore il nuovo **Codice degli Appalti**, che il Governo ha approvato in esame preliminare con un decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

ASSOBIM, con la finalità di essere l'associazione di riferimento nel dialogo con le istituzioni per la digitalizzazione delle costruzioni nell'intera filiera “tecnologica” del BIM, dando così rappresentatività a committenti, società di engineering, progettisti, produttori di materiali e componenti, produttori e distributori di software, fornitori di servizi BIM, esprime le sue considerazioni in riferimento al testo del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (sulla base del testo emanato il 7 dicembre 2022).

Tra le principali innovazioni introdotte ci sono quelle legate al tema della **digitalizzazione**, che diviene il **“motore” per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici** e ciclo di vita dell'appalto, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. Il testo prevede inoltre una **digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti**, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, in modo da consentire a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente.



Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 16/02/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione

*“Il giudizio sul testo approvato dal Governo non può che essere positivo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere.” - afferma l'Ing. **Adriano Castagnone**, Presidente di ASSOBIM – “Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Nello stesso tempo l'applicazione del nuovo Codice non è esente da potenziali rischi e da difficoltà concrete. Proprio in ragione dell'importanza strategica del decreto legislativo e della complessità delle questioni in esso disciplinate, riteniamo ci siano alcuni punti da migliorare”*

Il primo punto sollevato da **ASSOBIM** riguarda la decorrenza indicata: **1° gennaio 2025**. Entro questa data chi dovrà operare concretamente - RUP e tecnici di ogni livello - **dovrà anche avere competenze adeguate**, oltre, che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture. *“Auspichiamo che ci sia una forte spinta attraverso istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificati”*, sottolinea il Presidente ASSOBIM.

Inoltre l'indicazione di prevedere una formazione obbligatoria delle stazioni appaltanti prima di bandire gare BIM (invece della sola pianificazione) potrebbe risultare un ostacolo alla diffusione del metodo.

Positiva, invece, è la richiesta di adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla sicurezza digitale. Altrettanto positivi sono i criteri premiali, ma ancora poco definiti in concreto: **“È auspicabile una chiarificazione delle logiche da applicare**, introducendo anche sistemi di protezione dal rischio, in particolare per le stazioni appaltanti affinché abbiano il coraggio di innovare”, continua Castagnone.

ASSOBIM suggerisce anche di rimodulare il limite di applicazione, poiché sebbene il valore della soglia minima per **l'obbligatorietà dei modelli informativi digitali indicato di 1 milione di euro sia ragionevole**, indicare un valore monetario potrebbe essere fuorviante: esistono lavori di grande entità economica composti da poche voci (ad esempio, lavori stradali), al contrario anche lavori di scarsa entità economica (ad esempio, impianti tecnologici) possono presentare grande complessità e avere quindi la necessità del BIM.

Altre osservazioni da parte di ASSOBIM riguardano il **regime transitorio dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici**: non è chiaro se la normativa precedente, DM560/2016 e DM312/2021, rimarrà in vigore, in particolare per l'applicabilità delle soglie di obbligatorietà riferite agli anni 2023-2024 e per l'obbligatorietà su progetti avviati prima del 1° gennaio 2025, che al momento risulta essere l'unica data di obbligatorietà prevista dal nuovo Codice.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 16/02/23

Pagine: *

Titolo: Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: per ASSOBIM la digitalizzazione è il “motore” della modernizzazione

Con riferimento all'interoperabilità, citata in più punti del nuovo testo e derivante dalla normativa europea, è poi importante porre attenzione sull'obbligo di utilizzo di "piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari", vista la non piena maturità dei formati aperti disponibili.

ASSOBIM porta l'attenzione anche sulle attività subappaltabili nell'ambito dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori) e sottolinea l'importanza di non porre limitazioni significative, dal momento che molte società di ingegneria potrebbero, al momento, non essere dotate di competenze interne specifiche in ambito BIM e quindi avranno la necessità di affidarsi al subappalto.

Infine, **ASSOBIM rilancia il suo ruolo di punto di riferimento della filiera tecnologica per le costruzioni**: nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici viene indicata, previa emissione di un successivo decreto, l'istituzione di una commissione di monitoraggio. *"ASSOBIM si rende disponibile a partecipare a questa commissione, mettendo a disposizione i dati dei periodici monitoraggi e rilievi che svogliamo presso gli operatori"* – conclude il Presidente ASSOBIM – "Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi."

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Approvato il nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni:
"Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione"

■ **Codice Appalti | Digitalizzazione**

Data Pubblicazione: 03.04.2023

 3 min

Approvato il nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni: "Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione"

Il Consiglio dei Ministri ha approvato definitivamente il decreto legislativo dedicato al nuovo Codice dei contratti pubblici. Il commento di Federcostruzioni e Assobim.

FEDERCOSTRUZIONI

Digitalizzazione: ora le imprese che partecipano ad una gara non dovranno più produrre plichi di documentazione, che è sempre consultabile online

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente **Giorgia Meloni** e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti **Matteo Salvini**, ha approvato definitivamente il decreto legislativo dedicato al nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

Il testo tiene conto dei pareri espressi dalla Conferenza unificata e dalle competenti Commissioni parlamentari. **Federcostruzioni ritiene fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione**, che diventano il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto. Proprio su questo tema, la digitalizzazione delle costruzioni, Federcostruzioni ha organizzato convegno a Energymed a Napoli il 31 marzo.

Per fare una gara, per esempio, si risparmieranno dai sei mesi ad un anno, grazie innanzitutto alla digitalizzazione delle procedure (in vigore dal 1° gennaio 2024). Una banca dati degli appalti conterrà le informazioni relative alle imprese, una sorta di carta d'identità digitale, consultabile sempre, **senza che sia necessario per chi partecipa alle gare presentare di volta in volta plichi di documentazione**, con notevoli risparmi di costi e soprattutto di carta.

Federcostruzioni esprime giudizio positivo anche per quanto riguarda l'illecito professionale, che preoccupava molto l'associazione confindustriale di categoria perché per come era previsto nella prima stesura, avrebbe comportato esclusioni praticamente senza neanche il giudizio di primo grado, mentre in Italia, rileva Federcostruzioni, ci sono precise garanzie costituzionali e si è colpevoli solo al terzo grado di giudizio.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Approvato il nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni:
"Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione"



Giudizio negativo, invece, per quanto riguarda i meccanismi della revisione dei prezzi. Se è condivisibile il fatto che sia stato introdotto un meccanismo a regime, visto il caro materiali di questo periodo, Federcostruzioni ritiene necessario un ulteriore passaggio per avere uno strumento davvero soddisfacente: l'applicazione, dice il Codice degli Appalti, deve scattare dopo il 5% e viene pagato all'80%; Federcostruzioni aveva chiesto invece che la revisione dei prezzi scattasse dopo il 2% e che venisse pagata al 90%.

Anche se non riguarda il Codice, un tema su cui c'era attesa tra quelli trattati dal Consiglio dei Ministri è il Superbonus: ad oggi ci sono **19 miliardi di crediti incagliati che mettono a rischio oltre 32.000 imprese e 170.000 posti di lavoro.** Federcostruzioni ha sostenuto la proposta Ance di compensazione in F24, registrando con entusiasmo la disponibilità data dagli enti locali, come Regioni e Province, ad acquistare i crediti. Il Governo, invece, ha bloccato con una norma l'acquisto da parte degli enti locali dei crediti e contestualmente non ha ritenuto accettabile la proposta di Ance per motivi legati alla ragioneria di Stato. **Si segnalano comunque alcune note positive, come il fatto che sia rimasta la cessione di crediti per le aree terremotate, per le barriere architettoniche, e che siano state messe a fuoco le applicazioni per chi si era già mosso prima del 16 febbraio del corrente anno.**

Federcostruzioni quindi resta in attesa di una soluzione per questo problema: lo sblocco di questi 19 miliardi di crediti legati al Superbonus è prioritario! Per il settore è una vera e propria emergenza; il rischio è enorme e coinvolge professionisti, imprese e famiglie.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Approvato il nuovo Codice Appalti, Federcostruzioni:
"Fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione"

Sull'approvazione del Codice Appalti si esprime anche ASSOBIM, associata a Federcostruzioni.
"ASSOBIM accoglie con favore il testo approvato dal Governo, poiché **la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa** e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere." - afferma l'Ing. **Adriano Castagnone**, Presidente di ASSOBIM – "Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi.

Grazie all'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e della digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, il nuovo Codice appalti automatizza le procedure di tutto il ciclo di vita dei contratti pubblici. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi".

Condividi su:    



FEDERCOSTRUZIONI

FEDERCOSTRUZIONI

Federazione delle costruzioni

SCHEDAContatti:  

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 28/04/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni - Video

■ **Bim** | **Appalti Pubblici** | **Digitalizzazione** | **ASSOBIM**

Data Pubblicazione: 28.04.2023

🕒 1 min

Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni

Il 21 aprile si è tenuto il webinar gratuito organizzato da Assobim in collaborazione con Antel e Federcostruzioni che ha avuto come tema il ruolo della digitalizzazione all'interno del Nuovo Codice Appalti. Ingenio ha supportato l'evento in qualità di media partner. Rivedi ora la registrazione dell'evento.

ASSOBIM

Digitalizzazione nel nuovo Codice Appalti

Il **Nuovo Codice Appalti** - in vigore dal 1° aprile ma che avrà la sua efficacia solo a partire dal luglio 2023 - comprende alcune **importanti novità**.

Nel nuovo Codice, infatti, il **processo di digitalizzazione delle procedure è sottolineato più volte e punta molto sulla metodologia BIM**.

In particolare, prevede che dal 1° gennaio 2025 tutti i progetti sopra al milione di euro dovranno essere redatti con metodologia in BIM.



Grande importanza viene data quindi alla **gestione di dati e documenti in maniera digitale** e si **richiede espressamente** nel codice che **ogni stazione appaltante** implementi un proprio **ACDat** (Ambiente di Condivisione Dati).

Viene anche richiesto che le stazioni appaltanti attuino un **piano di formazione del personale** prima di avviare ogni procedimento di gara e abbiano all'interno della loro organizzazione un **CDE Manager** e almeno un **BIM Manager**.

Le stazioni appaltanti dovranno quindi implementare un sistema di processi volti all'introduzione della metodologia BIM nella loro organizzazione operativa in tutte le fasi di un contratto pubblico, dall'affidamento alla sua esecuzione e che riguarderà anche l'intero ciclo di vita di un'opera.

Di questi aspetti si è parlato nel webinar (Ingenio è stato media partner dell'evento) con gli illustri relatori coinvolti.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 28/04/23

Pagine: *

Titolo: Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione: prime analisi, criticità e valutazioni - Video

RIVEDI ON-DEMAND IL WEBINAR

ingenio
media partner

- Video -



Nuovo Codice per gli appalti pubblici e digitalizzazione

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/05/23
Pagine: *
Titolo: SAIE LAB: Historical BIM al centro della tappa padovana

■ BIM | Restauro e Conservazione | SENAF SRL

Data Pubblicazione: 03.05.2023

🕒 1 min

SAIE LAB: Historical BIM al centro della tappa padovana

Il terzo appuntamento dei SAIE LAB sarà a Padova, il 16 maggio a Villa Ottoboni, con un focus dedicato all'Historical BIM. Ci si confronterà sull'importanza del "saper fare" attraverso interventi tecnici che riguardano l'utilizzo del BIM nella modellazione di edifici storici e negli interventi di recupero. A moderare sarà il nostro Editore e Direttore Andrea Dari.

SENAF SRL

Verranno spiegati i vantaggi dell'H-BIM in termini di precisione, velocità, condivisione dati e programmazione

SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – è la più grande e referenziata community italiana di imprese, professionisti e associazioni dell'intero sistema delle costruzioni.

Per incentivare e favorire il contatto diretto durante l'anno tra i professionisti e il mercato, SAIE organizza strategiche tappe di avvicinamento alla fiera, i **SAIE LAB** – Laboratori itineranti del saper fare: sessioni tecniche in presenza della durata di metà giornata su un tema specifico per il comparto e di interesse per un determinato territorio.

Il terzo appuntamento dei **SAIE LAB** sarà a Padova, il 16 maggio 2023 presso Villa Ottoboni, con un focus dedicato all'**Historical BIM** ([programma della giornata disponibile qui](#)).

L'evento è organizzato da Senaf Srl con il patrocinio di: ANCE Padova, ANCE Veneto, ANTEL, ASSOBIM, GREEN BUILDING COUNCIL Italia, Padova Hall, OICE, Comune di Padova.



Questo nuovo appuntamento offrirà numerose testimonianze di imprenditori, professionisti e istituzioni che racconteranno la propria esperienza e si confronteranno sull'importanza del "saper fare" attraverso interventi tecnici che riguardano l'utilizzo del BIM nella modellazione di edifici storici e negli interventi di manutenzione, conservazione, riqualificazione, recupero, tutela e restauro del patrimonio edilizio esistente e degli edifici storici e monumentali.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/05/23
Pagine: *
Titolo: SAIE LAB: Historical BIM al centro della tappa padovana

L'ingresso è gratuito, previo accredito e fino a riempimento sala. Per registrarsi tra i partecipanti (Padova – Villa Ottoboni, 16 maggio 2023 dalle ore 9.00), [tutti i dettagli sono disponibili qui](#).

Durante l'evento verranno evidenziati i vantaggi dell'H-BIM in termini di precisione, velocità di elaborazione, condivisione dei dati, programmazione degli interventi di manutenzione e restauro.

Saranno presentate case history relative a progetti di digitalizzazione di edifici storici specificando i vantaggi di progettare e gestire il patrimonio storico in BIM dai punti di vista architettonico, strutturale, impiantistico, fino alla manutenzione e al restauro.

Saranno inoltre approfonditi i vari step della metodologia H-BIM:

- acquisizione delle informazioni storico-costruttive dell'edificio;
- rilievo;
- modellazione;
- gestione delle informazioni;
- produzione elaborati grafici a tavola esecutiva.

Al dibattito sarà infine affiancata la presentazione dei dati territoriali dell'Osservatorio SAIE, con le analisi congiunturali e previsionali delle aziende locali appartenenti alla filiera delle costruzioni.

L'evento sarà moderato dal nostro Editore e Direttore Andrea Dari.

In allegato è possibile scaricare e visualizzare il programma della manifestazione.

REGISTRATI ALL'EVENTO

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/05/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM e INGENIO annunciano un accordo di collaborazione come mediapartner per la promozione del BIM in Italia

■ Bim | Costruzioni | Digitalizzazione | ASSOBIM

🕒 1 min

Data Pubblicazione: 11.05.2023

ASSOBIM e INGENIO annunciano un accordo di collaborazione come mediapartner per la promozione del BIM in Italia

L'Associazione ASSOBIM, principale punto di riferimento per il settore del BIM (Building Information Modelling) in Italia, e INGENIO, rinomato portale tecnico specializzato anche nella digitalizzazione nel mondo delle costruzioni, sono lieti di annunciare un importante accordo di collaborazione.

Redazione INGENIO

Promuovere e sensibilizzare l'importanza del BIM nella trasformazione digitale

L'accordo prevede che **INGENIO** diventi **mediapartner ufficiale di ASSOBIM**, fornendo una piattaforma per diffondere informazioni, notizie e contenuti di alta qualità sul tema del BIM. La partnership mira a promuovere e sensibilizzare sull'importanza del BIM nella trasformazione digitale del settore delle costruzioni in Italia.

Andrea Dari, editore di INGENIO, esprime grande entusiasmo per questa collaborazione. *"Siamo felici di unire le forze con ASSOBIM e diventare mediapartner ufficiale. INGENIO è impegnato nell'offrire informazioni tecniche e approfondimenti sulle tematiche della digitalizzazione, e il BIM è uno degli argomenti di maggiore rilevanza per il settore delle costruzioni. Questa partnership ci permetterà di ampliare la nostra copertura sul tema del BIM, fornendo ai nostri lettori approfondimenti, best-practice e novità dal mondo dell'Associazione ASSOBIM."*



Andrea Dari, editore di INGENIO

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 11/05/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM e INGENIO annunciano un accordo di collaborazione come mediapartner per la promozione del BIM in Italia

Il presidente di ASSOBIM, Adriano Castagnone, sottolinea l'importanza dell'accordo per l'Associazione e per il settore nel suo complesso. *"Questa collaborazione con INGENIO ci consentirà di aumentare la visibilità delle attività di ASSOBIM e promuovere una maggiore consapevolezza sul BIM in Italia. Il BIM è una metodologia rivoluzionaria che sta trasformando il modo in cui progettiamo, costruiamo e gestiamo gli edifici. Grazie a questa partnership, potremo raggiungere un pubblico più ampio e condividere le nostre conoscenze ed esperienze con professionisti e appassionati del settore."*



Adriano Castagnone, presidente ASSOBIM

L'accordo di collaborazione tra ASSOBIM e INGENIO rappresenta un passo significativo nella promozione del BIM in Italia e nell'accelerazione della sua adozione nel settore delle costruzioni. L'obiettivo comune è quello di favorire la condivisione delle migliori pratiche, stimolare la formazione e diffondere le ultime novità relative al BIM.

Informazioni su ASSOBIM

L'**Associazione ASSOBIM** è un'organizzazione italiana senza scopo di lucro che rappresenta e promuove l'uso del BIM nel settore delle costruzioni. ASSOBIM lavora per diffondere la conoscenza del BIM, facilitare la formazione e promuovere la collaborazione tra professionisti e aziende interessate all'implementazione di questa metodologia innovativa.

Condividi su:



Redazione INGENIO

INGENIO è la testata di riferimento per il professionista tecnico.

SCHEDA

Contatti:

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 22/06/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice Appalti: BIM e digitalizzazione per la PA

■ **Codice Appalti \ Bim**

Data Pubblicazione: 22.06.2023

🕒 1 min

Nuovo Codice Appalti: BIM e digitalizzazione per la PA

Il 4 luglio (10-12.30) si terrà un webinar online ha l'obiettivo di orientare la pubblica amministrazione e gli operatori nella complessità della transizione digitale attraverso le modalità interoperative che offre il BIM. Modera il nostro Editore e Direttore Andrea Dari. INGENIO è media partner dell'evento.

ASSOBIM - Associazione BIM italiana

Dal 1 gennaio '25 tutti i progetti sopra al milione di euro dovranno essere redatti in BIM

Il **Nuovo Codice Appalti** - in vigore dal 1° aprile ma che avrà la sua efficacia solo a partire dal luglio 2023 - comprende alcune importanti novità per la pubblica amministrazione.

Nel nuovo Codice, infatti, il processo di digitalizzazione delle procedure è sottolineato più volte e **punta molto sulla metodologia BIM**.

In particolare, prevede che **dal 1° gennaio 2025 tutti i progetti sopra al milione di euro dovranno essere redatti con metodologia in BIM** dando così grande importanza alla gestione di dati e documenti in maniera digitale.

Il Convegno ha l'obiettivo di orientare la pubblica amministrazione e gli operatori nella complessità della transizione digitale attraverso le modalità interoperative che offre il BIM.

Evento in programma il 4 luglio, dalle 10 alle 12.30.

ISCRIVITI AL WEBINAR



Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 22/06/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice Appalti: BIM e digitalizzazione per la PA

Programma dell'evento

Introduzione

- Fabrizio Mazzenga (presidente ANTEL);
- Adriano Castagnone (presidente ASSOBIM).

Aspetti generali (Carlo Subioli - Aeroporti di Roma S.p.A.)

- La rivoluzione del BIM, recepita nel nuovo codice degli appalti;
- Il ruolo della dirigenza;
- Il caso ADR.

Aspetti organizzativi

- La gestione dei processi (Edoardo Accettulli - Anafyo Sagl);
- Le figure professionali del BIM: ruoli e responsabilità (Riccardo Perego - One Team S.r.l.).

Aspetti informatici

- Software per la gestione dei processi (Roberta Cecchi - Professore Master BIM Unipisa);
- Condivisione e gestione delle informazioni (Luca Moscardi - Namirial S.p.A.)

Aspetti normativi e legali (Chiara Micera - Studio Legale Micera)

- Il quadro normativo e giurisprudenziale;
- Strumenti operativi per la gestione del processo BIM e per la direzione lavori secondo gli obblighi del nuovo Codice Appalti.

L'implementazione del BIM in ambito pubblico (Ernesto Sacco - ANAS S.p.A.)

- Il caso ANAS;
- Q&A.

Modera: **Andrea Dari** (INGENIO).

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 22/06/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice Appalti: BIM e digitalizzazione per la PA

IN ALLEGATO È POSSIBILE SCARICARE IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE.

INGENIO È MEDIA PARTNER DELL'EVENTO.



Condividi su:    



ASSOBIM - Associazione BIM italiana

SCHEDA

Contatti:    

- Allegati

 **NUOVO CODICE APPALTI: BIM E DIGITALIZZAZIONE PER LA PA - WEBINAR**
PDF · 619 KB

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 26/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM&DIGITAL AWARDS 2023: aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

BIM | SENAF SRL

🕒 4 min

Data Pubblicazione: 26.06.2023

BIM&DIGITAL AWARDS 2023: aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla settima edizione del BIM&DIGITAL Award, di cui SAIE è partner. Il termine ultimo per presentare la propria candidatura è il 31 luglio, ore 12. I finalisti saranno annunciati il 19 ottobre 2023 nell'ambito di SAIE Bari e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023.

SENAF SRL

Verranno premiate le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento e i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali

SAIE 2023 – la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti -, che si terrà a **Bari** dal **19 al 21 ottobre** è partner di **BIM&DIGITAL Awards 2023**.

BIM&DIGITAL Awards 2023, giunto alla settima edizione, è un progetto lanciato da Clust-ER Build, Ordine degli Architetti di Bologna, ASSOBIM e SAIE: [è online il bando](#) per partecipare al premio che ha l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito di innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni. **BIM&DIGITAL Awards 2023** premierà inoltre le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.



Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 26/06/23

Pagine: *

Titolo: BIM&DIGITAL AWARDS 2023: aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni



Il **bando** e le iscrizioni sono aperti fino alle **ore 12 del 31 luglio 2023** per inviare gli elaborati e la documentazione amministrativa utile alla partecipazione.

I finalisti saranno annunciati il 19 ottobre 2023 nell'ambito di SAIE Bari e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023.

Sono chiamati a partecipare al bando **i professionisti, gli studi di progettazione, le imprese, i committenti, le aziende, le start-up** che hanno ideato e realizzato progetti o promosso nuove iniziative digitali che rendano più efficace il processo di rilievo, restituzione e visione, di progettazione, realizzazione e manutenzione – in particolar modo per gli interventi di recupero e restauro – ovviamente gestiti con metodologia BIM.

Il premio si articolerà in diverse categorie, alcune riservate a società e studi di progettazione e a liberi professionisti (Edifici complessi, Infrastrutture, Piccoli progetti, Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio, Smart Buildings and Cities) altre alle imprese di costruzione (Fabbricazione digitale, Cantieri smart, Materiali intelligenti), altre ancora alla committenza, sia essa la Pubblica Amministrazione o i grandi gestori e sviluppatori del Real Estate (PA e Digitalizzazione, Smart Buildings and Cities).

Come sempre il contest darà **spazio anche alla ricerca**, sia quella industriale applicata che quella universitaria, attraverso la selezione di tesi di Laurea Magistrale, Scuola di Specializzazione, Master e Dottorato sviluppate e applicate su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi, ecc., inerenti al **BIM e alla digitalizzazione del costruito**.

Un premio particolarmente significativo, infine, sarà quello destinato alla **"Iniziativa BIM dell'anno"**, scelta tra le proposte presentate da liberi professionisti e società di progettazione così come alle imprese di costruzione.

"L'innovazione nel settore delle costruzioni trova nell'integrazione digitale e nell'implementazione del BIM un acceleratore concreto di qualità e di efficienza" – dichiara il Prof. Marcello Balzani dell'Università di Ferrara e Presidente Clust-ER Build – "Il BIM&Digital Award, giunto alla sua VII Edizione, consente ogni anno quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenze richieste da un mercato sempre più esigente".

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 26/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM&DIGITAL AWARDS 2023: aperte le iscrizioni per selezionare le idee innovative per la digital transformation delle costruzioni

La Giuria chiamata a scegliere i progetti vincitori è composta da esperti del settore riconosciuti per competenza e autorevolezza: Presidente della Giuria è il **Prof. Simone Garagnani** (Ricercatore Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum Università di Bologna); i membri sono: **Arch. Viola Albino** (Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare Agenzia del Demanio), **Arch. Giacomo Bergonzoni** (BIM & Digital Twin Manager, Senior Consultant at Capgemini Engineering), **Ing. Cinzia Gatto** (BIM & Public Procurement presso Italferr S.p.A.), **Arch. Michele Ottomanelli** (Direttore Tecnico SAIE), **Arch. Fabiana Raco** (Coordinatore Tecnico Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara), **Arch. Giampiero Rellini Lerz** (Digital Development Advisor ANCE).

Per la prima volta **ASSOBIM**, l'associazione che nasce con lo scopo di rappresentare la filiera tecnologica del Building Information Modeling (BIM) in Italia, e **SAIE**, la fiera delle costruzioni organizzata da Senaf, entrano nel pool di gestione dell'iniziativa.

"Siamo orgogliosi di entrare a far parte dell'organizzazione di questo premio che è ormai diventato un appuntamento fisso per chi si occupa di BIM e digitalizzazione del settore delle costruzioni in Italia." – commenta l'**Ing. Adriano Castagnone**, Presidente di ASSOBIM – *"Con il BIM&DIGITAL Award 2023 intendiamo conferire un riconoscimento alle eccellenze italiane e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del BIM e divulgare i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia. Ciò ci consente, concretamente, di sottolineare il ruolo strategico che la digitalizzazione riveste per rivoluzionare approcci, metodi e processi del comparto e far fronte al cambiamento epocale che sta investendo la nostra società"*.

"Una delle missioni principali di SAIE è l'attenzione ai cambiamenti nel settore edile, e la trasformazione digitale rappresenta un'innovazione che promette un salto evolutivo i cui risultati iniziamo ad apprezzare in tutta la loro potenzialità." – commenta l'**Arch. Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico SAIE – *"Il BIM&DIGITAL Award 2023 è una occasione unica per fare il punto sullo stato dell'arte che avremo il piacere di presentare alla intera community di SAIE che si riunirà a Bari nell'edizione di ottobre 2023"*.

SCOPRI DI PIU' SU SAIE 2023

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti

Bim | Costruzioni | Appalti Pubblici | Digitalizzazione | Codice Appalti | ASSOBIM

1 min

Data Pubblicazione: 27.06.2023 | Ultima Modifica: 14.07.2023

BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti

Rivedi ora la registrazione del convegno online promosso da ASSOBIM e ANTEL che si è posto come obiettivo quello di fornire utili indicazioni alle PA e ai suoi operatori sulle modalità interoperative offerte il BIM.

ASSOBIM

Nuovo Codice Appalti: a luglio entra in vigore

Il **Nuovo Codice Appalti** - in vigore dal 1° aprile ma che avrà la sua efficacia solo a partire dal luglio 2023 - comprende alcune **importanti novità per la pubblica amministrazione**.

Nel nuovo Codice, infatti, il **processo di digitalizzazione delle procedure** è sottolineato più volte e punta molto sulla **metodologia BIM**.

In particolare, prevede che dal **1° gennaio 2025 tutti i progetti sopra al milione di euro** dovranno essere redatti con metodologia **in BIM** dando così grande importanza alla gestione di dati e documenti in maniera digitale.

Per questo motivo **ASSOBIM** e **ANTEL** hanno organizzato un **Convegno online** che si è posto come obiettivo quello di fornire utili indicazioni circa le modalità interoperative offerte il BIM.

Rivedi ora gratuitamente la registrazione del Convegno dal titolo *BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti*.



Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione
alla luce del nuovo Codice degli Appalti

Il programma del convegno ASSOBIM-ANTEL

Introduzione

- **Fabrizio Mazzenga**, presidente ANTEL
- **Adriano Castagnone**, presidente ASSOBIM

Aspetti generali (Carlo Subioli, Aeroporti di Roma S.p.A.)

- La rivoluzione del BIM, recepita nel nuovo codice degli appalti;
- Il ruolo della dirigenza;
- Il caso ADR.

Aspetti organizzativi

- La gestione dei processi
Edoardo Accettulli, Anafyo Sgl
- Le figure professionali del BIM: ruoli e responsabilità
Riccardo Perego, One Team S.r.l.

Aspetti informatici

- Software per la gestione dei processi
Roberta Cecchi, Professore Master BIM Unipisa
- Condivisione e gestione delle informazioni
Luca Moscardi, Namirial S.p.A.

Aspetti normativi e legali (Chiara Micera, Studio Legale Micera)

- Il quadro normativo e giurisprudenziale;
- Strumenti operativi per la gestione del processo BIM e per la direzione lavori secondo gli obblighi del nuovo Codice.

Appalti

- L'implementazione del BIM in ambito pubblico (Federica Rotili, ANAS S.p.A.)
- Il caso ANAS

Q&A

Ha moderato l'evento l'ing. **Andrea Dari**, editore di Ingenio.

ingenio
media partner

Condividi su:    

Allegati

 IL PROGRAMMA DEL WEBINAR PROMOSSO DA ASSOBIM E ANTEL - 4 LUGLIO 2023
PDF - 628 KB

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 30/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM e progetto illuminotecnico: casi studio e buone pratiche presentati nel talk di ASSOBIM

Bim | Illuminazione | ASSOBIM

Data Pubblicazione: 30.06.2023

 < 1 min

BIM e progetto illuminotecnico: casi studio e buone pratiche presentati nel talk di ASSOBIM

ASSOBIM ha organizzato in occasione del THINK BIM Talks un incontro online chiamato "BIM e progetto della luce: casi studio e best practices" che si è tenuto il 6 luglio 2023.

Redazione INGENIO

BIM a servizio del progetto dell'illuminazione: l'evento di ASSOBIM

ASSOBIM ha organizzato il Talks "BIM e progetto della luce: casi studio e best practices" per il giorno 6 luglio 2023 dalle ore 17.

Un crescente grado di "maturità" nell'impiego del BIM implica che tutti gli operatori della filiera acquisiscano un proprio know-how, e vengano sempre più coinvolti nei processi di progettazione, costruzione e gestione del costruito.

Partendo da questa convinzione **Performance iN Lighting**, azienda produttrice di **apparecchi di illuminazione**, ha maturato negli anni competenze ed esperienze specifiche, ed è in grado di porsi come interlocutore per i professionisti che lavorano con **software/metodologia BIM**, fornendo supporto progettuale e servizi specifici. Si è parlato di questi temi a partire dalla presentazione di alcuni progetti di eccellenza in cui l'azienda è stata coinvolta negli ultimi anni, supportando i propri clienti sia dal punto di vista **illuminotecnico** che da quello della progettazione BIM.

Relatore

Relatore: **Alessandro Bianchi** (BIM Specialist Performance iN Lighting S.p.A.).

ISCRIVITI E SEGUI L'EVENTO

Condividi su:    



Redazione INGENIO

inGENIO è la testata di riferimento per il professionista tecnico.

SCHEDA

Contatti:   

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM&Digital Awards 2023: al via il concorso che premia aziende e progetti che sfruttano l'innovazione digitale

■ BIM | Digitalizzazione | ASSOBIM

🕒 6 min

Data Pubblicazione: 05.04.2023 | Ultima Modifica: 07.07.2023

BIM&Digital Awards 2023: al via il concorso che premia aziende e progetti che sfruttano l'innovazione digitale

Al via le candidature per partecipare alla settima edizione del concorso "BIM&Digital Awards" che premia progetti, tesi di laurea, ricerche e strumenti che puntano alla trasformazione digitale. Il bando del concorso è in fondo all'articolo nella sezione Allegati.

Redazione INGENIO

BIM&Digital Awards 2023: gli obiettivi del premio

AssoBIM, Clust-ER Build e SAIE lanciano la settima edizione di **BIM&DIGITAL Awards 2023**, il premio che si pone l'obiettivo di:

- raccontare lo stato dell'arte in ambito di **innovazione e trasformazione digitale** del settore delle costruzioni e premiare le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, promuovendo i **progetti** e le **opere** che sfruttano le **innovazioni digitali** (BIM e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito;
- premiare **aziende, start-up, imprese** che hanno promosso nuovi **strumenti digitali** che rendano più efficace il processo di rilievo, restituzione e visione, di progettazione, realizzazione e manutenzione, in particolar modo per gli interventi di recupero e restauro e che possano operare in ambiente BIM;
- premiare la **ricerca industriale** e la **ricerca universitaria** in questo settore attraverso la selezione di **tesi di Laurea Magistrale**, Scuola di Specializzazione, Master e Dottorato sviluppate ed applicate su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi, ecc. inerenti al BIM.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Enti banditori e concorrenti, al fine di garantire condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie di trasmissione telematiche, attraverso il sito: [Concorsiarchibo](#).

BIM&Digital Awards 2023: l'oggetto del concorso

L'oggetto del concorso prevede:

- progetti o opere che sfruttano le **innovazioni tecnologiche** nei diversi settori afferenti le costruzioni;
- **nuovi strumenti/tecnologie** e sistemi digitali per l'ambiente costruito;
- **tesi di laurea**, di dottorato o progetti/risultati di ricerca industriale che abbiano evidenti caratteri di novità in tema di digitalizzazione dell'ambiente costruito;
- **applicazioni innovative di processi di digitalizzazione** e dematerializzazione dei procedimenti tecnico amministrativi della PA nei settori legati all'ambiente costruito (edilizia, urbanistica, ambiente, impiantistica, manutenzione, ecc...).

Si partecipa al concorso attraverso la presentazione di **processi, progetti** (redatti per committenti privati, enti pubblici, università e concorsi) e/o **opere realizzate** che facciano riferimento alle categorie presenti nel bando (in fondo all'articolo).

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 07/07/23

Pagine: *

Titolo: BIM&Digital Awards 2023: al via il concorso che premia aziende e progetti che sfruttano l'innovazione digitale



Chi può partecipare in base alle categorie

Si può partecipare in base alle categorie oggetto di candidatura:

- **a) Progettazione (categoria riservata alle società e studi di progettazione e ai liberi professionisti)**
 - a.1. Edifici complessi
 - a.2. Infrastrutture
 - a.3. Piccoli progetti
 - a.4. Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio
 - a.5. Smart Buildings and Cities
- **b) Imprese di costruzione (categoria riservata alle imprese di costruzione)**
 - b.1. Fabbricazione digitale
 - b.2. Cantieri smart
 - b.3. Materiali intelligenti
- **c) Committenza (categoria riservata alla Pubblica Amministrazione e ai grandi gestori di real estate)**
 - c.1. PA e Digitalizzazione
 - c.2. Smart Buildings and Cities
- **d) Ricerca universitaria (tesi, phd) e ricerca industriale/innovazione (horizon, et al start up innovative)**
 - d.1. Tecnologie digitali per il processo costruttivo
 - d.2. Ricerca
 - d.3. Ricerca Industriale
- **e) Iniziativa BIM dell'anno (riservata agli studi e alle società di progettazione, ai liberi professionisti e alle imprese di costruzione). Questa categoria sarà suddivisa in:**

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM&Digital Awards 2023: al via il concorso che premia aziende e progetti che sfruttano l'innovazione digitale

-Master/Pro:

- studi e le società di progettazione, imprese di costruzione con più di 5 anni di attività;
- liberi professionisti con più di 5 anni di partita I.V.A. o con più di 35 anni di età.

- Young/Start:

- studi e le società di progettazione, imprese di costruzione con meno di 5 anni di attività;
- liberi professionisti con meno di 5 anni di partita I.V.A. o con meno di 35 anni di età.

Scadenze

Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa:
5 aprile 2023.

Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa:
31 luglio 2023.

Elaborati richiesti

Gli elaborati richiesti per il concorso in ogni categoria sono da inserire all'interno di **1 dossier**, costituito da un unico file in formato PDF che contiene:

- **massimo tre tavole** in formato in formato A3 contenenti fotografie, disegni e didascalie a scelta del concorrente;
- **categorie a.1., a.2., a.3., e a.4.:** un **video** di massimo 3 minuti in cui si illustri la metodologia seguita nello sviluppo del progetto e il modello in termini di navigazione immersiva, interrogabile e misurabile;
- **Una relazione composta** da un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato A4 verticale (21 x 29,7 cm); che illustri, in appositi paragrafi evidenziati dal bando;
- **categorie a.5., b.1., b.3, c.1., c.2., d.1 ed e):** una **relazione** composta da un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, immagini e grafici esclusi, in formato A4 verticale (21 x 29,7 cm); che illustri, in appositi paragrafi evidenziati con identica titolazione evidenziati dal bando;
- **categoria d.2.:** una **relazione** composta da un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato A4 verticale (21 x 29,7 cm); che illustri, in appositi paragrafi evidenziati con identica titolazione, i temi oggetto di **"Tesi"** in cui sia possibile evincere con chiarezza i principi alla base del progetto di ricerca sviluppato su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi, ecc. inerenti al **BIM**;
- **categoria d.3.:** una **relazione** composta da un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato A4 verticale (21x29,7 cm); che illustri, in appositi paragrafi evidenziati con identica titolazione, i temi oggetto di **"RICERCA INDUSTRIALE"** in cui sia possibile evincere con chiarezza i principi alla base del progetto di ricerca sviluppato su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi, ecc. inerenti al BIM o alla **digitalizzazione** del settore.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM&Digital Awards 2023: al via il concorso che premia aziende e progetti che sfruttano l'innovazione digitale

Premi e giuria

Ogni premiato di ogni categoria ha come premio **una targa**, mostrando il titolo del *"Vincitore della categoria del BIM&Digital Award 2023"*, potranno presentare (5 minuti per ogni vincitore) il loro lavoro durante l'evento di premiazione previsto per il mese di **novembre 2023** (date da definirsi) e presentare (20 minuti per ogni vincitore) in una serie di webinar che si terranno nel corso del 2024.

Per ogni progetto è pensata la pubblicazione specifica oltre che sui canali di comunicazione degli Enti banditori.

A selezionare le candidature vincenti, e scegliere i progetti più meritevoli, sarà la giuria composta da docenti universitari, professionisti ed esperti del settore.

Il Prof. **Simone Garagnani** sarà il Presidente della Giuria: Ricercatore presso il Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna, i cui interessi di ricerca spaziano dalla computer grafica, alla metrologia e al Building Information Modeling, applicato al patrimonio esistente e archeologico.

Tra i giurati anche l'Arch. **Viola Albino**, Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare dell'Agenzia del Demanio che, lo ricordiamo, è l'ente responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

L'Arch. **Giacomo Bergonzoni**, BIM & Digital Twin Manager e Senior Consultant di Capgemini Engineering, ha una lunga esperienza nel campo del Building Information Modeling; è docente presso master universitari, istituti di formazione privata e nei corsi BIM organizzati dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti e siede al tavolo UNI 11337 relativo alla standardizzazione in ambito BIM.

L'Ing. **Cinzia Gatto** oggi è Strategy Information Mgmt and Regulation Analysis i BIM e Asset Management presso Italferr S.p.A., ma ha una lunga esperienza nel mondo della Pubblica Amministrazione avendo nel recente passato lavorato per Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna, MIMS.

Dal mondo della Ricerca e dell'Università proviene anche l'Arch. **Fabiana Raco**, Coordinatore Tecnico del Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara ed esperta di tecnologie digitali integrate alla gestione ed all'intervento sul patrimonio culturale.

L'Arch. **Giampiero Rellini Lerz** è Digital Development Advisor di ANCE e si occupa dei progetti strategici nell'ambito della digitalizzazione e del progetto europeo DIHCUBE, Digital Italian Hub for Construction and Built Environment che riunisce in un unico hub i principali attori dell'innovazione, per le costruzioni e l'ambiente costruito in Italia e mette insieme, per la prima volta da anni, le migliori competenze nazionali in materia.

Il punto di vista internazionale sarà quello portato dal Prof. **Eduardo Toledo**, Docente presso l'Università San Paolo Brasile ed esperto di BIM e tecnologie digitali per le costruzioni.

Infine, tra i membri della giuria è presente l'Arch. **Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico SAIE oltre che docente a contratto del Politecnico di Milano.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 07/07/23

Pagine: *

Titolo: BIM&Digital Awards 2023: al via il concorso che premia aziende e progetti che sfruttano l'innovazione digitale

“

L'innovazione nel settore delle costruzioni trova nell'integrazione digitale e nell'implementazione del BIM un acceleratore concreto di qualità e di efficienza. Il BIM&Digital Award, giunto alla sua VII Edizione, consente ogni anno quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenze richieste da un mercato sempre più esigente.

— Prof. Marcello Balzani (Università di Ferrara e Presidente Clust-ER Build)

”

PER SAPERNE DI PIÙ

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti - Video

■ [Bim](#) | [Costruzioni](#) | [Appalti Pubblici](#) | [Digitalizzazione](#) | [Codice Appalti](#) | ASSOBIM

🕒 1 min

Data Pubblicazione: 27.06.2023 | Ultima Modifica: 14.07.2023

BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti

Rivedi ora la registrazione del convegno online promosso da ASSOBIM e ANTEL che si è posto come obiettivo quello di fornire utili indicazioni alle PA e ai suoi operatori sulle modalità interoperative offerte il BIM.

ASSOBIM

Nuovo Codice Appalti: a luglio entra in vigore

Il **Nuovo Codice Appalti** - in vigore dal 1° aprile ma che avrà la sua efficacia solo a partire dal luglio 2023 - comprende alcune **importanti novità per la pubblica amministrazione**.

Nel nuovo Codice, infatti, il **processo di digitalizzazione delle procedure** è sottolineato più volte e punta molto sulla **metodologia BIM**.

In particolare, prevede che dal **1° gennaio 2025 tutti i progetti sopra al milione di euro** dovranno essere redatti con metodologia in **BIM** dando così grande importanza alla gestione di dati e documenti in maniera digitale.

Per questo motivo **ASSOBIM** e **ANTEL** hanno organizzato un **Convegno online** che si è posto come obiettivo quello di fornire utili indicazioni circa le modalità interoperative offerte il BIM.

Rivedi ora gratuitamente la **registrazione del Convegno** dal titolo **"BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti"**.



Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 14/07/23
Pagine: *
Titolo: BIM e digitalizzazione per la Pubblica Amministrazione alla luce del nuovo Codice degli Appalti - Video

Il programma del convegno ASSOBIM-ANTEL

Introduzione

- **Fabrizio Mazzenga**, presidente ANTEL
- **Adriano Castagnone**, presidente ASSOBIM

Aspetti generali (Carlo Subioli, Aeroporti di Roma S.p.A.)

- La rivoluzione del BIM, recepita nel nuovo codice degli appalti;
- Il ruolo della dirigenza;
- Il caso ADR.

Aspetti organizzativi

- La gestione dei processi
Edoardo Accettulli, Anafyo Sagi
- Le figure professionali del BIM: ruoli e responsabilità
Riccardo Perego, One Team S.r.l.

Aspetti informatici

- Software per la gestione dei processi
Roberta Cecchi, Professore Master BIM Unipisa
- Condivisione e gestione delle informazioni
Luca Moscardi, Namirial S.p.A.

Aspetti normativi e legali (Chiara Micera, Studio Legale Micera)

- Il quadro normativo e giurisprudenziale;
- Strumenti operativi per la gestione del processo BIM e per la direzione lavori secondo gli obblighi del nuovo Codice.

Appalti

- L'implementazione del BIM in ambito pubblico (Federica Rotili, ANAS S.p.A.)
- Il caso ANAS

Q&A

Ha moderato l'evento l'ing. **Andrea Dari**, editore di Ingenio.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/07/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM propone una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

■ **Bim | Digitalizzazione | ASSOBIM**

Data Pubblicazione: **25.07.2023**

 2 min

Digitalizzazione: ASSOBIM propone una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

Organizzazione differente ma stesse finalità di sempre per i tavoli tematici dell'associazione impegnata nella divulgazione e promozione della digitalizzazione della filiera delle costruzioni e del Building Information Modeling.

ASSOBIM

Digitalizzazione e BIM: nuova organizzazione dei Gruppi di Lavoro

Al fine di promuovere la **digitalizzazione** e l'utilizzo del **BIM** come uno dei driver fondamentali per il rilancio del sistema dell'edilizia e delle infrastrutture, che da sempre rappresenta uno dei settori fondanti l'economia nazionale e un'eccellenza imprenditoriale, **ASSOBIM** ha organizzato le attività associative di approfondimento tematico in Gruppi di Lavoro, a cui sono invitati a partecipare gli associati. La finalità dei **Gruppi di Lavoro** è quella di sostenere l'associazione nella sua attività di sensibilizzazione verso le istituzioni e gli altri operatori del sistema.

I Gruppi di Lavoro, secondo la nuova organizzazione, ora sono **cinque**.

Il primo è quello relativo al *"BIM per la progettazione architettonica, strutturale, impiantistica e urbanistica"*, i cui referenti sono **Roberta Cecchi** per la parte **architettonica**, **Adriano Castagnone** per quella **strutturale**, **Paola Soma** per l'**impiantistica**, e **Giovanni Perego** per quella **urbanistica**. C'è poi il gruppo che si occupa di *"BIM per il cantiere"*, coordinato da **Vittorio Mottola**. Terzo, il gruppo relativo al *"BIM per il patrimonio costruito"*, il cui referente è **Simone Garagnani**.

In queste prime **tre macro aree di lavoro** rientrano tutte quelle attività e competenze che in passato erano seguite, secondo l'impostazione precedente, dai gruppi che si occupavano di manutenzione e gestione del costruito, committenza, produzione, formazione e normativa, collegamento con l'università e la ricerca, rapporti con l'estero.

Rimangono poi centrali, anche con la nuova organizzazione, altri due gruppi, quello dedicato ai *"Rapporti con le istituzioni, le altre associazioni e gli ordini professionali"*, coordinato da **Riccardo Perego**, e quello al lavoro per organizzare *"Fiere ed eventi"*, coordinato da **Roberto Fantino**, che si occuperà di promuovere la partecipazione istituzionale dell'associazione a manifestazioni e incontri a cui ASSOBIM contribuirà con il proprio patrimonio di esperienze, saperi e strumenti culturali.

Testata: Ingenio-web.it
 Fascicolo: on-line
 Mese: 25/07/23
 Pagine: *
 Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM propone una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

Gruppi di Lavoro

ASSOBIM

BIM per la progettazione architettonica, strutturale, implantistica e urbanistica

- Progettazione architettonica: Sebastiano Portinari Vizzoli
- Progettazione strutturale: Raffaele Antonio Castagnone
- Progettazione implantistica: Stefania Pizzarello
- Progettazione urbanistica: Sebastiano Castagnone

BIM per il cantiere Stefano Vizzoli

BIM per il patrimonio costruito Emanuele Simoni Castagnone

Rapporti con le istituzioni, le altre associazioni e gli ordini professionali Riccardo Peragiac

Fiere ed eventi Sebastiano Castagnone

"I Gruppi di Lavoro declinano nei vari ambiti applicativi i temi del BIM e Digitalizzazione"

*"Anche con questa nuova impostazione, i Gruppi di Lavoro si confermano essere un organo importante dell'Associazione, poiché declinano nei vari ambiti applicativi tutti i temi del **BIM** e della **digitalizzazione** della filiera. I soci che ne fanno parte svolgono tutta una serie di attività, con lo scopo di proseguire lo sviluppo di alcune iniziative già avviate, ma anche di aprire **nuovi filoni di ricerca e collaborazione**, di portare avanti **sinergie e progetti a medio-lungo termine**, dialogando con diverse realtà e con le Istituzioni" - commenta **Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM** - "Impostando il lavoro in modo ancora più efficiente, continueremo a impegnarci nella promozione del BIM e, più in generale, nello sviluppo della digitalizzazione delle costruzioni nel nostro Paese".*

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/09/23
Pagine: *
Titolo: SAIE Bari 2023: Digitalizzazione, tecnologia e BIM tra i tanti temi del percorso dedicato all'innovazione

■ Costruzioni | Bim | Digitalizzazione | SENAF SRL

Data Pubblicazione: 25.09.2023

🕒 3 min

SAIE Bari 2023: Digitalizzazione, tecnologia e BIM tra i tanti temi del percorso dedicato all'innovazione

A SAIE Bari 2023 un posto di rilievo lo occuperà l'innovazione, con tante novità e approfondimenti per quel che riguarda la digitalizzazione, le innovazioni tecnologiche e la trasformazione digitale ponendo l'attenzione sulla necessità di favorire l'innovazione nel settore delle costruzioni.

SENAF SRL

Verrà posta l'attenzione sui processi che stanno trasformando il settore costruzioni

SAIE 2023 - la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – in programma alla Nuova Fiera del Levante di Bari dal **19 al 21 ottobre** è l'appuntamento di riferimento per i professionisti e il mercato delle costruzioni.

SAIE Innovazione è uno dei percorsi che, assieme a quello dedicato alla **sostenibilità**, quello pensato per le **infrastrutture** e a quello incentrato sulle **persone**, caratterizzeranno **SAIE Bari 2023** rappresentando in modo completo tutta la filiera.

SAIE Innovazione è un vero e proprio focus, che unisce le novità emergenti nel comparto per ciò che riguarda la **digitalizzazione**, le **innovazioni tecnologiche** e la **trasformazione digitale** ponendo l'attenzione sulla necessità di favorire l'innovazione nel settore delle costruzioni.

Un'innovazione a 360° che nasce non solo da nuove tecnologie e nuovi processi, ma anche dalla condivisione del saper fare.

Ecco le aree nel percorso SAIE Innovazione a **SAIE Bari 2023**:

- **Piazza Digitalizzazione Assobim:** Un'area espositiva dedicata ai temi della digitalizzazione e del BIM, che vede la partecipazione di aziende coordinate da ASSOBIM. Tra i temi rilevanti: l'integrazione fra il BIM e le avanzate tecnologie di rilievo ed elaborazione dei dati; il Bim per il computo del progetto; l'interoperabilità tra diverse piattaforme software; il BIM per la progettazione: infrastrutturale, impiantistica, strutturale, architettonica;
- **Piazza software tecnico AIST:** l'Associazione Italiana Software Tecnico organizza una serie di convegni e approfondimenti tecnici con il coinvolgimento delle aziende associate. Momenti formativi dedicati a progettisti, imprese di costruzione, enti pubblici e tecnici del settore;
- **Piazza Agenzia del Demanio:** Gestore del patrimonio dello Stato, e leader nel settore BIM tra le Pubbliche Amministrazioni, l'Agenzia del Demanio parteciperà a SAIE Bari 2023 attraverso l'allestimento di un'area dedicata ai temi del BIM, del "Patrimonio Digitale" e della valorizzazione degli immobili dello Stato, per raccontare la digitalizzazione del processo edilizio e per presentare iniziative e progetti dell'Agenzia dedicati al BIM insieme ai loro protagonisti.
- **Area dimostrativa progettazione integrata e automazione – Indexlab:** Uno spazio in cui Indexlab – laboratorio sperimentale presso il Politecnico di Milano – promuove un modo nuovo di progettare e costruire gli edifici attraverso progetti che contribuiscono a definire potenziali scenari di sviluppo per stimolare e orientare gli investimenti nell'industria delle costruzioni. I progetti sono stati delineati seguendo un approccio comune e sono connotati da alcune caratteristiche fondamentali: flessibilità, condivisione, innovazione, tecnologia, autosostenibilità, resilienza;

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 25/09/23
Pagine: *
Titolo: SAIE Bari 2023: Digitalizzazione, tecnologia e BIM tra i tanti temi del percorso dedicato all'innovazione

- **Laboratori BIM:** un programma di Workshop BIM gestito da Strategie Digitali, progettati per apprendere attraverso l'azione. Sei corsi intensivi, ciascuno della durata di 75 minuti, ideali per approfondire le competenze tecniche attraverso percorsi di formazione specifici volti a potenziare le competenze BIM;
- **Contest BIM&DIGITAL Award:** il concorso promosso da Clust-ER Build in collaborazione con SAIE e ASSOBIM per fare il punto su innovazione e trasformazione digitale dell'ambiente costruito. Il premio ha l'obiettivo primario di far conoscere i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (BIM ma non solo BIM); premiare la ricerca industriale e universitaria nonché progettisti, aziende, start-up, imprese che hanno promosso nuovi strumenti digitali per l'ambiente costruito;
- **SAIE Macchine e Attrezzature:** l'ambito espositivo per rispondere alle nuove richieste generate dall'apertura dei cantieri finanziati dal PNRR e dai BONUS edilizi, dedicato a produttori e distributori di macchinari, attrezzature e tecnologie per il cantiere: dal sollevamento al movimento terra, dalla demolizione alla perforazione, dai mezzi cava cantiere a quelli stradali. Un'ampia area espositiva esterna con in mostra macchine edili e attrezzature per il cantiere che consentono ai visitatori di toccare con mano l'integrazione tra la parte hardware del comparto e le annesse evoluzioni digitali.

A **SAIE 2023** (19 – 21 ottobre, Nuova Fiera del Levante - Bari) oltre **400 aziende in esposizione**, **25 iniziative speciali dedicate ai temi più attuali del costruire**, **123 convegni** per l'aggiornamento tecnico-professionale: [scarica qui](#) il biglietto omaggio per partecipare.
Il biglietto è valido per tutti gli operatori del settore e consentirà di accedere all'area espositiva, partecipare ai convegni, assistere alle aree dimostrative e alle iniziative speciali.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/10/23
Pagine: *
Titolo: Graitec Italia al SAIE Bari 2023 per parlare di BIM e molto altro

■ [Bim](#) | [Certificazione](#) | [Digitalizzazione](#) | [Formazione](#) | [GRAITEC SRL](#)

🕒 1 min

Data Pubblicazione: 13.10.2023

Graitec Italia al SAIE Bari 2023 per parlare di BIM e molto altro

Al SAIE Bari 2023, Graitec sarà a disposizione per presentare tutte le sue soluzioni software per il BIM, i corsi didattici del 2024, ma anche per fornire, grazie ad uno Sportello Informativo Certificazioni BIM, le risposte a tutte le curiosità ed i dubbi per accedere alle certificazioni. Vieni a trovarci nel Nuovo Padiglione stand S24 presso l'arena AssoBIM.

GRAITEC SRL

Dal 19 a 21 di Ottobre **Graitec** sarà presente al **SAIE Bari**, la Fiera delle Costruzioni, progettazione, edilizia ed impianti, presso la Nuova Fiera del Levante. Come da tradizione saremo presenti con un nostro stand presso il **Nuovo Padiglione stand S24** presso l'**arena AssoBIM**.

Troverai:

Soluzioni software per il BIM

- **Soluzioni software Autodesk per il BIM** ed il cloud, in qualità di Autodesk Platinum Partner
- **AddOn Graitec PowerPack per Revit** per la progettazione di strutture in calcestruzzo armato
- **Software FEM Graitec Advance Design** per il calcolo di strutture in cemento armato, acciaio e legno, collegato al BIM con Autodesk Revit ed Advance Steel

Corsi di formazione e certificazioni

- Corsi di formazione in qualità di Autodesk Learning Partner e presentazione dei nuovi **Percorsi didattici BIM 2024**. I percorsi, creati in un'ottica multidisciplinare, consentono una visione globale della metodologia e forniscono le basi per proseguire fino al conseguimento della certificazione ufficiale "BIM Specialist" o "BIM Coordinator", in accordo con la UNI 11337-7:2018 e PdR 78/20
- Corsi di formazione Base ed Avanzati su **Advance Steel**
- Corsi di formazione per le figure professionali di **BIM Manager e CDE Manager**
- **Esami di certificazioni "Esperti BIM"** in qualità di Organismo di Valutazione per conto dell'ente ICQM per le figure di BIM Specialist, Coordinator, Manager e CDE Manager

Sportello Informativo Certificazioni BIM

Nell'occasione ci sarà anche uno "**Sportello Informativo Certificazioni BIM**" con un consulente per rispondere a tutte le curiosità ed i dubbi per accedere alle certificazioni, con la valutazione delle competenze e dei prerequisiti per poter partecipare alle sessioni di esame nelle varie tipologie di certificazioni.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/10/23
Pagine: *
Titolo: Graitec Italia al SAIE Bari 2023 per parlare di BIM e molto altro

Workshop tematici

In Arena AssoBIM saremo anche presenti ai seguenti Workshop:

- *Venerdì 20 Ottobre Ore 11:30 Durata 30 min*
Come progettare strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM
- *Venerdì 20 Ottobre Ore 15:30 Durata 30 min*
BIM uses - Obbiettivi, usi e soluzioni progettuali
- *Sabato 21 Ottobre Ore 11:00 Durata 30 min*
Come progettare strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM

Via aspettiamo al SAIE Bari.

RICHIEDI IL TUO BIGLIETTO OMAGGIO



SAIE
La Fiera delle Costruzioni
progettazione, edilizia, impianti



GRAITEC
AUTODESK
Platinum Partner
AUTODESK
Learning Partner

ICMQ
Organismo di Valutazione
Esperti BIM UNI 11337-2
Qualifica n°: QNV-21921

**Presenti al SAIE Bari
dal 19 al 21 Ottobre
Fiera del Levante
Nuovo Padiglione
Stand S24
Area AssoBIM**

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 18/10/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

■ BIM | Costruzioni | Digitalizzazione | Edilizia | ASSOBIM

Data Pubblicazione: 18.10.2023

🕒 3 min

ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

ASSOBIM, l'Associazione che riunisce le realtà operanti nella filiera del Building Information Modeling, dalle software house alle aziende fornitrici di servizi BIM, dai grandi contractor alla società di engineering passando per i produttori di materiali e componenti, ha annunciato il rinnovo del Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica per il prossimo triennio fino a ottobre 2026.

ASSOBIM

A tutti i componenti del Consiglio assegnata la vicepresidenza ed una delega tematica

Adriano Castagnone è riconfermato Presidente di ASSOBIM per il **terzo mandato consecutivo**, e insieme a lui è stato rieletto il Consiglio Direttivo, l'organo deputato alla gestione dell'associazione, che rimarrà in carica tre anni, e comunque fino a quando l'assemblea procederà al rinnovo delle cariche sociali.

Per il triennio 2023-2026 sono stati eletti **8 membri del Consiglio Direttivo**, ai quali è stata assegnata la vicepresidenza e una delega tematica:

- Arch. **Edoardo Accettulli** - Vicepresidente con delega alla Formazione;
- Prof. Ing. **Simone Garagnani** - Vicepresidente con delega a Ricerca e Sviluppo;
- Dott.ssa **Valeria Morselli** - Vicepresidente con delega al Marketing e alla Comunicazione;
- Arch. **Luca Moscardi** - Vicepresidente con delega al Nuovo Codice degli Appalti;
- Ing. **Riccardo Perego** - Vicepresidente con delega ai Rapporti con le Istituzioni;
- Ing. **Stefano Savoia** - Vicepresidente con delega ai rapporti con le Associazioni e gli Ordini Professionali;
- Ing. **Paola Soma** - Vicepresidente con delega allo Sviluppo Associativo;
- Ing. **Silvia Taurisano** - Vicepresidente con delega alle nuove professionalità per il BIM.

Nuovo Consiglio Direttivo

ASSOBIM

Presidente 	
Vicepresidente con delega alla Formazione 	Vicepresidente con delega ai Rapporti con le Istituzioni 
Vicepresidente con delega al Marketing e alla Comunicazione 	Vicepresidente con delega al Nuovo Codice degli Appalti e al Codice dei Contratti e agli Ordini Professionali 
Vicepresidente con delega al Marketing e alla Comunicazione 	Vicepresidente con delega allo Sviluppo Associativo 
Vicepresidente con delega al Nuovo Codice degli Appalti e al Codice dei Contratti e agli Ordini Professionali 	Vicepresidente con delega alle nuove professionalità per il BIM 

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 18/10/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

BIM: da uno strumento poco conosciuto ad una realtà ormai consolidata. Il bilancio del Presidente, con uno sguardo al futuro

*"Esprimo grande soddisfazione per la nomina del nuovo consiglio direttivo e la riconferma a Presidente: siamo una squadra determinata a consolidare la posizione di ASSOBIM come punto di riferimento in Italia per il BIM e per la digitalizzazione del settore delle costruzioni", ha dichiarato l'Ing. **Adriano Castagnone**, fermandosi a commentare i risultati che ASSOBIM ha raggiunto dalla sua fondazione a oggi, ripercorrendo pietre miliari e traguardi che hanno caratterizzato i tre mandati che si sono susseguiti sotto la sua Presidenza.*

*"Ogni cambio di dirigenza comporta una revisione delle strategie degli obiettivi. Siamo al terzo mandato ed è quindi il momento di fare un bilancio, che anticipo essere molto positivo. Nel primo triennio, dal 2017 al 2020, eravamo una start-up, tutto era da costruire, da inventare, **il BIM era ancora a uno stadio di diffusione iniziale**. Ci fu una forte crescita iniziale: un Consiglio Direttivo molto unito iniziò a fare informazione, a farsi conoscere, partecipando ad eventi e fiere. **Fu importante l'accordo con Senaf e la partecipazione agli eventi DIGITAL&BIM Italia.***

*Durante il secondo mandato, quello dal 2020 al 2023, abbiamo consolidato la nostra presenza sul mercato, promuovendo molte iniziative e attività di informazione, registrando adesione e seguito per i webinar organizzati e per le nostre pubblicazioni. **Sono stati anni di crescita importante dal punto di vista del numero di Soci**, nonché di partnership strategiche con altre associazioni e realtà rappresentative della filiera: Federcostruzioni, Antel, GBC Italia e ISI. **Fondamentale è stata anche la partecipazione e l'organizzazione del BIM & Digital Award**, evento che consente di dare evidenza a casi di successo e buone pratiche, e di conoscere ed esplorare i lavori di giovani progettisti."*

*Il terzo mandato, dal 2023 al 2026, conferma Castagnone nel ruolo di Presidente, che sarà affiancato da otto consiglieri, di cui due al loro primo mandato. **"Un aspetto fondamentale di questo nuovo mandato è che tutti assumono il ruolo di Vicepresidenti: una parola che non vuole essere solo un titolo, ma qualcosa di concreto. Una carica reale, non solo rappresentativa, e si tradurrà nel seguire direttamente e operativamente otto diverse aree di interesse per ASSOBIM"**.*

*Gli obiettivi per il nuovo triennio sono sfidanti: **"Riteniamo sia necessario un cambio di passo, una struttura organizzativa più solida, una migliore capacità di interagire con tutti gli operatori del BIM. Anche per cogliere al meglio la grande opportunità che ci arriva dal Nuovo Codice per gli Appalti, che ha posto la digitalizzazione e in particolare il BIM al centro del processo costruttivo"**.*

ASSOBIM si pone al centro dell'intera filiera delle costruzioni e vuole essere punto di riferimento sia per chi fornisce strumenti e servizi per il BIM (software house, enti di formazione e di certificazione, sistemi di gestione dei dati), sia per chi lavora con il BIM (progettisti, società di ingegneria, stazioni appaltanti, costruttori, produttori di materiali).

Il nuovo Consiglio Direttivo a breve realizzerà il suo programma per il triennio, e in particolare per il 2024, che si prevede essere un anno di forte crescita. Prima di allora, l'appuntamento è il 6 dicembre, con la premiazione dei vincitori del contest BIM&DIGITAL Awards 2023.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 19/10/23
Pagine: *
Titolo: Incentivi: il nuovo Maxi Poster ENEA, distribuito da Logical Soft, vi aspetta al SAIE Bari

■ Incentivi | Efficienza Energetica | LOGICAL SOFT SRL

 < 1 min

Data Pubblicazione: 19.10.2023

Incentivi: il nuovo Maxi Poster ENEA, distribuito da Logical Soft, vi aspetta al SAIE Bari

Dal 19 al 21 ottobre Logical Soft vi aspetta al SAIE di Bari per ritirare gratuitamente il MAXI Poster ENEA dedicato alle detrazioni fiscali previste e aggiornato ad ottobre 2023

LOGICAL SOFT SRL

Scopri tutte le detrazioni fiscali previste in modo facile veloce con il Maxi Poster ENEA

Dal 19 al 21 ottobre alla Fiera SAIE di Bari presso lo stand Logical Soft (Nuovo Padiglione, stand R20, Area ASSOBIM) è possibile ritirare gratis il maxi Poster ENEA delle detrazioni fiscali degli edifici aggiornato a ottobre 2023.

Il Poster è stato realizzato per ENEA da Logical Soft in qualità di opinion leader nell'ambito della Campagna Nazionale per la promozione e informazione sui temi dell'efficienza energetica "Italia in Classe A".



Oltre al Poster, Logical Soft organizza due eventi dedicati al futuro della certificazione e del progetto energetico con la **nuova norma EPBD**. Il primo si è tenuto il 19 ottobre aveva come titolo "Il futuro della certificazione energetica con la nuova EPBD", mentre l'altro si terrà sabato pomeriggio (14-15), in cui si parlerà della "Nuova EPBD: cosa cambia nella normativa italiana."

ISCRIVITI

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/10/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

Bim | Digitalizzazione | Progettazione | ASSOBIM
Data Pubblicazione: 20.10.2023

🕒 14 min

Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

ASSOBIM si presenta al SAIE (Bari, 19-21 ottobre) con una lunga lista di eventi di approfondimento su svariati temi, scopri tutti!

ASSOBIM

BIM, digitalizzazione e realtà aumentata solo alcuni dei tanti temi che verranno toccati al SAIE

ASSOBIM partecipa a SAIE Bari 2023 – alla Fiera di Bari dal 19 al 21 Ottobre 2023 – con un ricco programma di workshop dedicati ai temi del **BIM e della digitalizzazione**.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE

- 12.00 – 12.30: **XRS Control Room, Metaverso e Gestione digitale del cantiere con la Realtà Estesa**
(Fabrizio Barra, Clara Corona e Claudia Saba – Domus/Xrit)

La gestione digitale del cantiere rappresenta un cambio di paradigma sulle modalità di gestione e controllo delle attività di campo.

Oggi è disponibile la tecnologia che consente di approcciare in modo differente ai processi di controllo e verifica delle costruzioni, delle manutenzioni e delle gestioni con dati digitalizzati istantaneamente e presenza remota.

Ciò si traduce in una gestione ottimizzata delle risorse senior e nella riduzione dei costi generali dell'impresa.

XRS è lo strumento innovativo che attraverso la sua Piattaforma di Controllo garantisce il miglior risultato verso l'Impresa 5.0

- 12.30 - 13.00: **Block chain e certificazione del progetto**
(Edoardo Accettulli, Vittorio Mottola, Rosa Anna Favorito – Anafyo Sagl)

Metodi e procedure di controllo e validazione dei progetti BIM. Conservazione di una copia certificata del progetto in ambito sia pubblico, sia privato.

- 14.00 – 14.30: **Il futuro della certificazione energetica con la nuova EPBD**
(Teamsystem S.p.A. – Logical Soft S.r.l.)

La nuova direttiva Europea EPBD IV segnerà un profondo cambiamento nella professione del certificatore energetico. Un nuovo APE, una nuova metodologia di calcolo, nuovi dettagli da inserire all'interno del nuovo attestato di prestazione energetica. Gli stati Membri adotteranno una nuova metodologia di calcolo basata sulla simulazione dinamica e sui nuovi edifici intelligenti.

Come cambierà l'APE? Approfondiamo la certificazione di oggi e gli scenari previsti per i prossimi anni.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/10/23

Pagine: *

Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

- **14.30 – 15.00 Il costo delle rilavorazioni dovute a errori di cantiere. In quali modi la digitalizzazione può aiutare a ridurre l'impatto delle rilavorazioni in cantiere**

(Fabio Arancio – Planradar S.r.l.)

Presentazione dei risultati dell'ultima ricerca di PlanRadar sugli effetti delle rilavorazioni dovute a errori di cantiere, strategie per mitigarne l'impatto sui costi di progetto e live demo con alcune funzioni della nostra piattaforma.

- **15.00 – 15.30 Soluzioni avanzate per le sfide del calcolo delle strutture in muratura: il calcolo delle strutture storiche: dall'analisi di vulnerabilità all'evoluzione della verifica statica**

(Paolo Palma - S.T.A. Data S.r.l.)

3Muri Project è il software leader in Italia per il calcolo delle strutture in muratura e miste a prevalenza muraria.

I suoi orizzonti sono in continua espansione: nato per la pushover, dotato di moduli ed un modellatore - Open - dedicati alle verifiche locali, sta ora per compiere un ulteriore passo in avanti.

Eccezionale da sempre per l'esecuzione del calcolo sismico, si appresta a diventarlo anche per la verifica statica, che è stata affinata e perfezionata.

La verifica statica, punto critico della verifica delle murature, ha ora una soluzione affidabile in un nuovo modulo di 3Muri Project.

- **15.30 – 16.00: 3 proposte per aumentare la produttività della progettazione MEP in BIM**

(Diego Tresoldi - MagiCAD)

Saranno presentati i nuovi strumenti MagiCAD per rendere efficiente la modellazione, la gestione delle librerie e la progettazione degli impianti in Revit con metodologia BIM. Un aiuto a ridurre i tempi e a migliorare la qualità.

- **16.00 – 16.30: Computi BIM: nuove soluzioni**

(Claudio Mussa – MCS Software)

Mcs Software presenta ArchVISION LT una nuova applicazione estremamente semplice ed essenziale per poter redigere compunti professionali mettendo in relazione dinamica e diretta Revit di Autodesk con PriMus di ACCA Software, ArchVISION LT rappresenta la soluzione entry level di ArchVISION RP applicazione più evoluta e sofisticata specifica per "professionisti e computisti" aventi la necessità di poter ottenere computi con logiche, strutture e filtri fortemente personalizzabili e sofisticate come strutture WBS multilivello, Categorizzazioni, Analisi, Gestione delle Incidenze, Istruzioni condizionali, filtri MEP, computi di file IFC e molto altro ancora.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/10/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

• **16.30 – 17.00: L'innovazione e digitalizzazione per le costruzioni: Metabuilding.com e DihCUBE**
(Luigi Perissich e Maria Luisa Colella - Federcostruzioni)

L'evento intende fornire ai partecipanti le informazioni utili per poter utilizzare i servizi e avere accesso alle concrete opportunità offerte da due importanti progetti europei di Federcostruzioni: METABUILDING Labs e DIHCUBE. METABUILDING Labs riprende e amplia la piattaforma sviluppata dal progetto METABUILDING, ne espande la copertura europea che passa a 12 paesi, aggiunge servizi specifici per l'innovazione di involucri edilizi sostenibili dando accesso a +100 strutture di prova e +150 servizi di innovazione.

DIHCUBE è il progetto per un hub digitale italiano delle costruzioni e dell'ambiente costruito, promosso da Federcostruzioni ed ANCE, selezionato dal Ministero dello Sviluppo economico e dalla Commissione europea per entrare a fare parte della rete dei Digital Innovation Hub europei. DIHCUBE ha come focus tecnologico il trasferimento di conoscenze e tecnologie digitali innovative per le Costruzioni e l'Ambiente Costruito a PMI e le pubbliche amministrazioni, promuovendo e valorizzando la nascita di un ecosistema innovativo attraverso l'integrazione dei più promettenti trend tecnologici in un processo di trasformazione digitale del settore delle costruzioni.

VENERDI' 20 OTTOBRE

• **10.00 – 10.30: Dal modello BIM alla realtà aumentata**
(Vittorio Mottola e Lorenzo Bianchi – Anafyo Sagl)

Applicazioni di AR: dallo studio del cantiere alla manutenzione di edifici e impianti

• **10.30 – 11.00: 3 proposte per aumentare la produttività della progettazione MEP in BIM**
(Diego Tresoldi - MagiCAD)

Saranno presentati i nuovi strumenti MagiCAD per rendere efficiente la modellazione, la gestione delle librerie e la progettazione degli impianti in Revit con metodologia BIM. Un aiuto a ridurre i tempi e a migliorare la qualità.

• **11.00 – 11.30: La gestione digitale della filiera e dei processi di cantiere: controllo quindi Collaboro**
(Francesca Casali e Federico Michelin – Emax S.r.l.)

La gestione digitale della filiera che traccia il percorso di un affidamento fino all'operatività del cantiere garantisce il rispetto di parametri di controllo e sostenibilità in ottica BIM. La sfida è riuscire a semplificare questo processo, renderlo utilizzabile da ogni risorsa (l'ingegnere, il tecnico, il contabile e l'operatore di cantiere) in modalità multi-device ed estrapolare da esso tutti dati utili a confermare la valenza dell'azienda che lo affronta. L'obiettivo si realizza grazie a una linea di collaborazione in tempo reale non solo tra committente, consorzi e appaltatori, ma anche (in fondo alla detta filiera) tra ufficio e squadre in esterna. Tutto ciò in virtù dell'orientamento alla digitalizzazione, di una efficiente verifica dei costi, dell'attenzione alla sicurezza e agli sprechi.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/10/23

Pagine: *

Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

- **11.30 - 12.00: Come progettare strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM**
(Massimo Milo – Graitec S.r.l.)

La progettazione strutturale è caratterizzata da più fasi operative: il predimensionamento, il calcolo, la verifica, fino alla realizzazione degli elaborati esecutivi. Per quanto riguarda il calcestruzzo armato, un ruolo indiscusso, da protagonista in tutte le fasi, è certamente riservato alle armature. In un processo tradizionale, l'intera gestione informativa passa da diversi software: numerici, di calcolo e nondimeno di disegno, ove i tecnici interessati operano in maniera per lo più analogica ma al contempo efficace e consolidata. Con il BIM, la rappresentazione grafica risulta essere solo uno dei risultati di un'attività più complessa che parte dalla virtualizzazione degli oggetti.

Questo, impone un vero e proprio cambio di paradigma della progettazione ove solo gli obiettivi restano immutati. Mettere insieme le esigenze del settore delle costruzioni ed i dettami della metodologia BIM, da considerarsi ancora "nuova" soprattutto in ambito strutturale, risulta essere la sfida per ogni attore che deve individuare le migliori soluzioni offerte dal mercato. Modellare, Modificare e Mettere in tavola strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM non sono operazioni banali, richiedono tempo, conoscenza e soluzioni digitali atte ad ottimizzare il proprio lavoro quotidiano. In questo talk, vi mostreremo come le soluzioni BIM di Autodesk e Graitec vi offrono la possibilità di realizzare modelli informativi, tavole esecutive e distinte delle armature grazie all'uso combinato del BIM Authoring Revit ed il BIM Tool GRAITEC PowerPack nelle ultime versioni 2024.

- **12.00 - 12.30: Soluzioni avanzate per le sfide del calcolo delle strutture in muratura: il calcolo delle strutture storiche: dall'analisi di vulnerabilità all'evoluzione della verifica statica**
(Paolo Palma - S.T.A. Data S.r.l.)

3Muri Project è il software leader in Italia per il calcolo delle strutture in muratura e miste a prevalenza muraria.

I suoi orizzonti sono in continua espansione: nato per la pushover, dotato di moduli ed un modellatore - Open - dedicati alle verifiche locali, sta ora per compiere un ulteriore passo in avanti.

Eccezionale da sempre per l'esecuzione del calcolo sismico, si appresta a diventarlo anche per la verifica statica, che è stata affinata e perfezionata.

La verifica statica, punto critico della verifica delle murature, ha ora una soluzione affidabile in un nuovo modulo di 3Muri Project.

- **12.30 - 13.00: Il BIM nella gestione delle infrastrutture Portuali**
(Edoardo Accettulli, Vittorio Mottola, Eugenio Pagnotta–Anafyo Sagl)

Presentazione del progetto ADSPMAM di sviluppo protocollo per la digitalizzazione dei processi di gestione e manutenzione delle aree portuali.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/10/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

• **14.00 – 14.30: XRS Control Room, Metaverso e Gestione digitale del cantiere con la Realtà Estesa**

(Fabrizio Barra, Clara Corona e Claudia Saba – Domus/Xrit)

La gestione digitale del cantiere rappresenta un cambio di paradigma sulle modalità di gestione e controllo delle attività di campo.

Oggi è disponibile la tecnologia che consente di approcciare in modo differente ai processi di controllo e verifica delle costruzioni, delle manutenzioni e delle gestioni con dati digitalizzati istantaneamente e presenza remota.

Ciò si traduce in una gestione ottimizzata delle risorse senior e nella riduzione dei costi generali dell'impresa.

XRS è lo strumento innovativo che attraverso la sua Piattaforma di Controllo garantisce il miglior risultato verso l'Impresa 5.0

• **14.30 – 15.00: Computi BIM: nuove soluzioni**

(Claudio Mussa – MCS Software)

Mcs Software presenta ArchVISION LT una nuova applicazione estremamente semplice ed essenziale per poter redigere compunti professionali mettendo in relazione dinamica e diretta Revit di Autodesk con PriMus di ACCA Software. ArchVISION LT rappresenta la soluzione entry level di ArchVISION RP applicazione più evoluta e sofisticata specifica per "professionisti e computisti" aventi la necessità di poter ottenere computi con logiche, strutture e filtri fortemente personalizzabili e sofisticate come strutture WBS multilivello, Categorizzazioni, Analisi, Gestione delle Incidenze, Istruzioni condizionali, filtri MEP, computi di file IFC e molto altro ancora.

• **15.00 – 15.30: Il costo delle rilavorazioni dovute a errori di cantiere. In quali modi la digitalizzazione può aiutare a ridurre l'impatto delle rilavorazioni in cantiere**

(Fabio Arancio – Planradar S.r.l.)

Presentazione dei risultati dell'ultima ricerca di PlanRadar sugli effetti delle rilavorazioni dovute a errori di cantiere, strategie per mitigarne l'impatto sui costi di progetto e live demo con alcune funzioni della nostra piattaforma.

• **15.30 – 16.00: BIM uses - Obbiettivi, usi e soluzioni progettuali**

(Massimo Milo – Graitec S.r.l.)

Oggi spesso la meta è poco chiara per chi opera con il BIM, sia che si tratti di uso software ma ancor di più per chi partecipa ai flussi informativi progettuali. Nel settore delle costruzioni spesso gli attori devono essere tempestivi senza aver il tempo di riflettere sui risultati di alcune scelte. Fissare gli obiettivi diventa un principio indispensabile soprattutto della metodologia BIM in altre parole: "Begin with the end in mind" [FranklinCovey]. In questo talk vogliamo condividere problematiche e soluzioni per chi oggi deve dare risposte al settore, vuole inserire una marcia in più con l'uso del BIM e non perdere terreno. Vedremo delle vere applicazioni pratiche dall'analisi delle clash detection alla costruzione di dettagli esecutivi BIM, come il solaio latero cemento, fino al tanto acclamato problema del computo metrico.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/10/23

Pagine: *

Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

• 16.00 – 17.00: **Presentazione progetti finalisti BIM&Digital Award 2023**

(ASSOBIM – Clust-ER – Senaf)

SABATO 21 OTTOBRE

• 10.00 – 10.30: **3 proposte per aumentare la produttività della progettazione MEP in BIM**

(Diego Tresoldi - MagiCAD)

Saranno presentati i nuovi strumenti MagiCAD per rendere efficiente la modellazione, la gestione delle librerie e la progettazione degli impianti in Revit con metodologia BIM. Un aiuto a ridurre i tempi e a migliorare la qualità.

• 10.30 – 11.00: **La gestione digitale della filiera e dei processi di cantiere: controllo quindi Collaboro**

(Francesca Casali e Federico Michelin – Emax S.r.l.)

La gestione digitale della filiera che traccia il percorso di un affidamento fino all'operatività del cantiere garantisce il rispetto di parametri di controllo e sostenibilità in ottica BIM. La sfida è riuscire a semplificare questo processo, renderlo utilizzabile da ogni risorsa (l'ingegnere, il tecnico, il contabile e l'operatore di cantiere) in modalità multi-device ed estrapolare da esso tutti dati utili a confermare la valenza dell'azienda che lo affronta. L'obiettivo si realizza grazie a una linea di collaborazione in tempo reale non solo tra committente, consorzi e appaltatori, ma anche (in fondo alla detta filiera) tra ufficio e squadre in esterna. Tutto ciò in virtù dell'orientamento alla digitalizzazione, di una efficiente verifica dei costi, dell'attenzione alla sicurezza e agli sprechi.

• 11.00 - 11.30: **Come progettare strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM**

(Massimo Milo – Graitec S.r.l.)

La progettazione strutturale è caratterizzata da più fasi operative: il predimensionamento, il calcolo, la verifica, fino alla realizzazione degli elaborati esecutivi. Per quanto riguarda il calcestruzzo armato, un ruolo indiscusso, da protagonista in tutte le fasi, è certamente riservato alle armature. In un processo tradizionale, l'intera gestione informativa passa da diversi software: numerici, di calcolo e nondimeno di disegno, ove i tecnici interessati operano in maniera per lo più analogica ma al contempo efficace e consolidata.

Con il BIM, la rappresentazione grafica risulta essere solo uno dei risultati di un'attività più complessa che parte dalla virtualizzazione degli oggetti. Questo, impone un vero e proprio cambio di paradigma della progettazione ove solo gli obiettivi restano immutati. Mettere insieme le esigenze del settore delle costruzioni ed i dettami della metodologia BIM, da considerarsi ancora "nuova" soprattutto in ambito strutturale, risulta essere la sfida per ogni attore che deve individuare le migliori soluzioni offerte dal mercato. Modellare, Modificare e Mettere in tavola strutture in calcestruzzo armato in ambiente BIM non sono operazioni banali, richiedono tempo, conoscenza e soluzioni digitali atte ad ottimizzare il proprio lavoro quotidiano.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 20/10/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

In questo talk, vi mostreremo come le soluzioni BIM di Autodesk e Graitec vi offrono la possibilità di realizzare modelli informativi, tavole esecutive e distinte delle armature grazie all'uso combinato del BIM Authoring Revit ed il BIM Tool GRAITEC PowerPack nelle ultime versioni 2024.

- 11.30 – 12.00: **Lo standard IFC come veicolo delle informazioni energetiche. La vera interoperabilità tra architettura ed analisi energetica non si ferma alla geometria!**
(Fabio Bianchi - Edilclima S.r.l. e Marco Guglielmin – Cadline Software S.r.l.)

Il BIM sta modificando i processi della filiera delle costruzioni portando al centro dell'attenzione il modello progettuale e le informazioni in esso contenute. Fondamentale in questo flusso di lavoro diventa lo scambio di informazioni tra le discipline e la collaborazione tra i professionisti coinvolti nella progettazione. Tale scambio deve avvenire sempre più con formati Open come l'IFC e mediante l'utilizzo di piattaforme di collaborazione perché non tutti i progettisti lavorano con i medesimi strumenti.

Verrà mostrato lo sviluppo di questo flusso attraverso la presentazione di un caso pratico e si analizzerà come all'interno della struttura dello standard IFC si possano trovare le risposte anche per il trasferimento di informazioni prestazionali contenute nei modelli architettonici e fondamentali per le successive fasi di analisi quali il calcolo della prestazione energetica di un edificio.

- 12.00 - 12.30: **Soluzioni avanzate per le sfide del calcolo delle strutture in muratura: il calcolo delle strutture storiche: dall'analisi di vulnerabilità all'evoluzione della verifica statica**
(Paolo Palma - S.T.A. Data S.r.l.)

3Muri Project è il software leader in Italia per il calcolo delle strutture in muratura e miste a prevalenza muraria.

I suoi orizzonti sono in continua espansione: nato per la pushover, dotato di moduli ed un modellatore - Open - dedicati alle verifiche locali, sta ora per compiere un ulteriore passo in avanti.

Eccezionale da sempre per l'esecuzione del calcolo sismico, si appresta a diventarlo anche per la verifica statica, che è stata affinata e perfezionata.

La verifica statica, punto critico della verifica delle murature, ha ora una soluzione affidabile in un nuovo modulo di 3Muri Project.

- 12.30 – 13.00: **Computi BIM: nuove soluzioni**
(Claudio Mussa – MCS Software)

Mcs Software presenta ArchVISION LT una nuova applicazione estremamente semplice ed essenziale per poter redigere compunti professionali mettendo in relazione dinamica e diretta Revit di Autodesk con PriMus di ACCA Software, ArchVISION LT rappresenta la soluzione entry level di ArchVISION RP applicazione più evoluta e sofisticata specifica per "professionisti e computisti" aventi la necessità di poter ottenere computi con logiche, strutture e filtri fortemente personalizzabili e sofisticate come strutture WBS multilivello, Categorizzazioni, Analisi, Gestione delle Incidenze, Istruzioni condizionali, filtri MEP, computi di file IFC e molto altro ancora.

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 20/10/23

Pagine: *

Titolo: Digitalizzazione: ASSOBIM al SAIE con un ricco programma di eventi, scopri tutti

• 14.00 – 15.00: **Nuova EPBD: cosa cambia nella normativa italiana**

(Teamststem S.p.A. – Logical Soft S.r.l.)

Il Parlamento Europeo ha approvato la nuova Direttiva EPBD, la Direttiva vigente sulla prestazione energetica in edilizia (Energy Performance of Building Directive). L'Italia come stato membro è chiamata ad adottare la nuova norma nell'ottica di rinnovamento ed efficientamento del parco immobiliare.

Questo comporta una riscrittura in tempi brevi della norma tecnica e del quadro legislativo per ottemperare alle prossime scadenze. Si va dallo stop agli incentivi alle caldaie (2024), agli edifici pubblici a zero consumi (2026) fino all'adeguamento del parco immobiliare esistente (2033).

In questo incontro analizziamo la nuova norma, le scadenze e il nuovo sistema di classificazione dell'APE.



Bim

News e gli approfondimenti che riguardano l'evoluzione digitale del progetto e della costruzione, con particolare attenzione al BIM - Building Information Modelling

SCOPRI DI PIÙ



Digitalizzazione

News e approfondimenti che riguardano, in generale, l'adozione di processi e tecnologie digitali per la progettazione, la costruzione e la gestione dell'ambiente costruito.

SCOPRI DI PIÙ



one team

Progettazione

News e approfondimenti riguardanti il tema della progettazione in architettura e ingegneria: gli strumenti di rilievo, di modellazione, di calcolo...

SCOPRI DI PIÙ

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 31/10/23
Pagine: *
Titolo: BIM&Digital Award 2023: la rosa dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il concorso

Bim | Architettura | Università | Digitalizzazione | Restauro e Conservazione |

🕒 4 min

ASSOBIM

Data Pubblicazione: 31.10.2023

BIM&Digital Award 2023: la rosa dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il concorso

Clust-ER Build, l'Ordine degli Architetti Bologna, ASSOBIM e SAIE hanno annunciato i progetti selezionati per la fase finale del contest.

ASSOBIM

BIM&Digital Award 2023 al rush finale

La giuria del premio, composta da esperti del settore riconosciuti per competenza e autorevolezza, ha valutato le candidature ricevute e selezionato i progetti ammessi alla seconda fase del contest. L'iniziativa, giunta alla settima edizione, mira a premiare le opere e i progetti migliori in termini di innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni.

La **rosa dei finalisti** è stata **annunciata lo scorso 19 ottobre**; tra questi nomi ci sono quelli che risulteranno poi vincitori nella loro categoria di riferimento.

Il **premio**, lo ricordiamo, si articola infatti in **diverse categorie**, alcune riservate alle società e studi di progettazione e ai liberi professionisti, altre ancora alla committenza, sia essa la Pubblica Amministrazione o i grandi gestori e sviluppatori del Real Estate, altre alle imprese di costruzione.

Le categorie in cui sono stati individuati progetti di eccellenza sono: Edifici complessi, Piccoli progetti, Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio, Smart Buildings, Cantieri smart, PA e Digitalizzazione, Ricerca - sia quella industriale applicata sia quella universitaria - e l'iniziativa BIM dell'anno.

La Giuria nominerà un vincitore per categoria.

L'annuncio dei vincitori e la cerimonia di premiazione si terrà a Milano il **6 dicembre 2023**.



Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 31/10/23

Pagine: *

Titolo: BIM&Digital Award 2023: la rosa dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il concorso

La rosa dei finalisti al BIM&DIGITAL Award 2023

Ecco l'elenco dei finalisti:

- + 4 DAYS S.r.l. - Progetto: **Un Digital Twin per il porto di Trieste** - Categoria: Smart building
- + ACPV Architects Antonio Citterio Patricia Viel - Progetto: **Bulgari Hotel Roma** - Categoria: Edifici complessi
- + Acque Bresciane S.r.l. - Progetto: **Nuovo laboratorio Acque Bresciane** - Categoria: PA e digitalizzazione
- + Amico Giacomo - Progetto: **Open-source Digital Twin framework for real monitoring in project and construction management** - Categoria: Ricerca universitaria
- + Arch. Daniele Ravagni - Studio di Architettura - Progetto: **OViewer - Visualizzatore openBIM multi-progetti e multi-formati (IFC, FBX, OBJ, LAS, JSON, ...)** - Categoria: Iniziativa BIM dell'anno
- + Bassorizzi Deida - Progetto: **Dal rilievo 3d alla realtà immersiva per il patrimonio culturale. Il caso del Santuario e del paese di Montevicchia** - Categoria: Ricerca universitaria
- + Brescia Infrastrutture S.r.l. - Progetto: **Validazione smart per Digital Twin di una Stazione Appaltante** - Categoria: PA e digitalizzazione
- + Ceccarelli Lorenzo - Progetto: **Tesi di laurea sperimentale volta alla generazione di modelli H-BIM tramite intelligenza artificiale** - Categoria: Ricerca universitaria
- + Comune di Padova - Progetto: **Implementazione della digitalizzazione e della sostenibilità delle opere pubbliche attraverso le tecniche di Project Management** - Categoria: PA e digitalizzazione
- + Comune di Pordenone - Progetto: **Una partnership per il BIM nella Pubblica Amministrazione** - Categoria: PA e digitalizzazione
- + De Luca Daniele Arturo - **Strategie HBIM per la fruizione phygital del patrimonio costruito, Palazzo Olivieri e l'auditorium Pedrotti a Pesaro** - Categoria: Ricerca universitaria
- + Domenjonini Daniela - Progetto: **HBIM per la sorveglianza e la manutenzione dei ponti in muratura. Analisi del ponte Maria Luigia sul Taro** - Categoria: Ricerca universitaria
- + DVA Division Architecture - Progetto: **Progettare e coordinare un complesso di 428 unità abitative mediante modelli digitali** - Categoria: Edifici complessi
- + Enel Green Power S.p.A. - Progetto: **CDE AIM AUTOMATION: sviluppo di una soluzione openBIM per l'ottimizzazione del processo di "handover to O&M"** - Categoria: PA e digitalizzazione
- + MCA - Mario Cucinella Architects - Progetto: **Nuovo padiglione polifunzionale - Parco della Montagnola (Bologna)** - Categoria: Piccoli progetti
- + Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta e Liguria sede di Torino - Progetto: **La Digitalizzazione nel Provveditorato OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta e Liguria - MIT** - Categoria: PA e digitalizzazione
- + Mollica Sonia - Progetto: **Creazione di una metodologia replicabile per la modellazione dei beni culturali caratterizzati. La rete dei fari del Mediterraneo** - Categoria: Ricerca universitaria

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 31/10/23

Pagine: *

Titolo: BIM&Digital Award 2023: la rosa dei finalisti in lizza per aggiudicarsi il concorso

- MTDM S.r.l. Manifattura Tabacchi Development Management – Progetto: **Progetto BIM – Bicocca Incontra Milano - Riqualificazione Edificio Viale Pirelli - Viale Innovazione – Milano** - Categoria: Edifici complessi
- Netcom Group S.p.A. – Progetto: **Sistema di monitoraggio intelligente per cantieri edili** – Categoria: Cantieri Smart
- One Team s.r.l. – Progetto: **INFINITE BIM Platform (BIM-P), ambiente digitale di dati per il supporto delle attività di ristrutturazione degli edifici** – Categoria: Tecnologia digitali per il processo costruttivo
- Palazzo Sabrina – Progetto: **Railway BIM: the case study of the Ogliastro-Sapri high speed rail corridor** - Categoria: Ricerca universitaria
- Parallel Digital s.r.l. – Progetto: **MAXIMA - Ristrutturazione edilizia ad uso uffici, valorizzazione delle presistenze archeologiche, riqualificazione spazi esterni** – Categoria: Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio
- Soatto Lucia – Progetto: **Dal modello BIM al modello strutturale: lo scambio informativo per un ponte a travata in acciaio e calcestruzzo** - Categoria: Ricerca universitaria
- Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale – **Procedure per la modellazione HBIM del patrimonio architettonico** - Categoria: Ricerca universitaria
- Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Architettura – Progetto: **Optimisation of survey procedures and application of integrated digital tools for seismic risk mitigation of cultural heritage-The Emilia-Romagna damaged** - Categoria: Ricerca universitaria
- Università degli Studi di Perugia – DICA - Progetto: **La rivoluzione BIM per la Pubblica Amministrazione - Sperimentazioni nel territorio di Città di Castello** - Categoria: PA e digitalizzazione

Testata: Ingenio-web.it

Fascicolo: on-line

Mese: 06/11/23

Pagine: *

Titolo: Digitalizzazione nella filiera delle costruzioni: ASSOBIM al MADE expo con un programma ricco di eventi

■ Bim | Costruzioni | Digitalizzazione | Edilizia | ASSOBIM

🕒 1 min

Data Pubblicazione: 06.11.2023

Digitalizzazione nella filiera delle costruzioni: ASSOBIM al MADE expo con un programma ricco di eventi

ASSOBIM sarà presente a MADE expo (Fiera Milano, 15-18 novembre, Padiglione 4 - Stand 13) e nel corso dell'evento promuoverà un'ampia serie di workshop relativi alla promozione del BIM all'interno del mondo dell'edilizia. Scopri il programma integrale.

ASSOBIM

I workshop di ASSOBIM promuoveranno la cultura BIM nel settore costruzioni

La partecipazione di ASSOBIM al MADE ha l'intento di approfondire i temi della **digitalizzazione della filiera e del BIM in rapporto alla gestione del progetto e alla cantierizzazione dell'opera**.

In un'area espositiva e comunicativa dedicata ai temi della digitalizzazione e del BIM, che vede la partecipazione di aziende coordinate da ASSOBIM saranno ospitati i **workshop ASSOBIM**, incontri disciplinari finalizzati alla promozione della cultura del Building Information Modeling e della trasformazione digitale nella filiera delle costruzioni.

Il ricco programma di workshop, che declineranno le tematiche del BIM nelle più diverse casistiche disciplinari, offrirà ai visitatori un'ampia scelta di argomenti utili sia per chi affronta il tema la prima volta, sia per chi cerca approfondimenti professionali di maggior spessore.

Appuntamento a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre: ASSOBIM vi aspetta al **Padiglione 4, Stand A 13**.

Saremo
presenti a



15-18 Nov 2023
Fiera Milano Rho

Padiglione 4
Stand A13



BIMTrainer
Your BIM Management

EDILCLIMA
Innovazione e Comfort

EMAX®

GRAITEC

MCS
SOFTWARE

NKE
nti

one team

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 06/11/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione nella filiera delle costruzioni: ASSOBIM al MADE expo con un programma ricco di eventi

Programma:

Mercoledì 15 novembre 2023

- 15.00: *Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali* (**Claudio Mussa** - MCS Software);
- 15.30: *Documentazione di Gara BIM: Cl, oGI, pGI* (**Domenico Spanò** - BIM Trainer S.r.l.s.);
- 16.00: *La gestione digitale della filiera e dei processi di cantiere: controllo quindi Collavoro* (**Federico Michelin** - Emax S.r.l.).

Giovedì 16 novembre 2023

- 10.30: *Dati Open e strumenti GIS per la progettazione BIM* (**Giovanni Perego** - One Team S.r.l.);
- 11.00: *I flussi di lavoro BIM nel cloud con strumenti di gestione di un CDE* (**Paolo Esposito** - Graitec S.r.l.);
- 11.30: *Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali* (**Claudio Mussa** - MCS Software);
- 12.00: *La gestione dei Dati BIM e i formati IFC* (**Domenico Spanò** - BIM Trainer S.r.l.s.).

Venerdì 17 novembre 2023

- 10.30: *Dati Open e strumenti GIS per la progettazione BIM* (**Giovanni Perego** - One Team S.r.l.);
- 11.30: *Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali* (**Claudio Mussa** - MCS Software);
- 12.00: *I flussi di lavoro BIM nel cloud con strumenti di gestione di un CDE* (**Paolo Esposito** - Graitec S.r.l.);
- 14.30: *BIM tools per la progettazione e la modellazione delle armature* (**Luisi Burgos** - Graitec S.r.l.);
- 15.00: *Il Processo di Coordinamento BIM e la Clash Detection* (**Domenico Spanò** - BIM Trainer S.r.l.).

Sabato 18 novembre 2023

- 10.30: *BIM tools per la progettazione e la modellazione delle armature* (**Luisi Burgos** - Graitec S.r.l.);
- 11.30: *Computi BIM: Nuove soluzioni semplici e professionali* (**Claudio Mussa** - MCS Software);
- 12.00: *La modellazione BIM Authoring da Nuvola di Punti per Ponti e Viadotti* (**Domenico Spanò** - BIM Trainer S.r.l.).

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/11/23
Pagine: *
Titolo: Graitec Italia al MADE Expo 2023 con soluzioni, workshop, corsi di formazione e certificazioni BIM

■ BIM | Formazione | Progettazione | GRAITEC SRL

🕒 1 min

Data Pubblicazione: 07.11.2023

Graitec Italia al MADE Expo 2023 con soluzioni, workshop, corsi di formazione e certificazioni BIM

Dal 15 a 18 di Novembre Graitec sarà presente al MADE Expo 2023, la Fiera delle Costruzioni, presso la Fiera Milano Rho precisamente allo stand del Padiglione 4P, Stand B15. Corsi di formazione, Workshop tematici e uno Sportello Informativo Certificazioni per rispondere a tutte le curiosità in tema BIM.

GRAITEC SRL

Graitec Italia al MADE Expo 2023

Dal **15 a 18 di Novembre** Graitec sarà presente al MADE Expo, la Fiera delle Costruzioni, presso Fiera Milano Rho. Come da tradizione saremo presenti con un nostro stand al Padiglione 4P, Stand B15 presso l'arena **AssoBIM**, con:

Soluzioni software per il BIM

- Soluzioni software Autodesk per il BIM ed il cloud, in qualità di Autodesk Platinum Partner
- **AddOn Graitec PowerPack per Revit** per la progettazione di strutture in calcestruzzo armato
- **Software FEM Graitec Advance Design** per il calcolo di strutture in cemento armato, acciaio e legno, collegato al BIM con Autodesk Revit ed Advance Steel

Corsi di formazione e certificazioni

- Corsi di formazione in qualità di Autodesk Learning Partner e presentazione dei nuovi **Percorsi didattici BIM 2024**. I percorsi, creati in un'ottica multidisciplinare, consentono una visione globale della metodologia e forniscono le basi per proseguire fino al conseguimento della certificazione ufficiale "BIM Specialist" o "BIM Coordinator", in accordo con la UNI 11337-7:2018 e PdR 78/20
- Corsi di formazione Base ed Avanzati su **Advance Steel**
- Corsi di formazione per le figure professionali di **BIM Manager e CDE Manager**
- **Esami di certificazioni "Esperti BIM"** in qualità di Organismo di Valutazione per conto dell'ente ICMQ per le figure di **BIM Specialist, Coordinator, Manager e CDE Manager**



15_18 Nov 2023
fieramilano Rho

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/11/23
Pagine: *
Titolo: Graitec Italia al MADE Expo 2023 con soluzioni, workshop, corsi di formazione e certificazioni BIM

Sportello Informativo Certificazioni BIM

Nell'occasione ci sarà anche uno **"Sportello Informativo Certificazioni BIM"** con un consulente per rispondere a tutte le curiosità ed i dubbi per accedere alle **certificazioni**, con la **valutazione delle competenze** e dei **prerequisiti** per poter partecipare alle sessioni di esame nelle varie tipologie di certificazioni.

Workshop tematici

In Arena AssoBIM saremo anche presenti ai seguenti Workshop:

Giovedì 16 - 11:00/11:30

I flussi di lavoro BIM nel cloud con strumenti di gestione di un CDE

Relatore: Paolo Esposito

Venerdì 17 - 12:00/12:30

I flussi di lavoro BIM nel cloud con strumenti di gestione di un CDE

Relatore: Paolo Esposito

Venerdì 17: 14:30-15:00

BIM tools per la progettazione e la modellazione delle armature

Relatore: Luis Burgos

Sabato 18: 10:30-11:00

BIM tools per la progettazione e la modellazione delle armature

Relatore: Luis Burgos

Vi aspettiamo in fiera!

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/12/23
Pagine: *
Titolo: BIM & Digital Award 2023: ecco chi è stato premiato alla settima edizione del concorso

■ [Bim](#) | [Università](#) | [Digitalizzazione](#) | [Progettazione](#) | [AI - Intelligenza Artificiale](#) | [Digital Twin](#) | ASSOBIM  3 min
Data Pubblicazione: 07.12.2023

BIM & Digital Award 2023: ecco chi è stato premiato alla settima edizione del concorso

Si è svolta mercoledì 6 dicembre a Milano, presso la sede di Senaf, la cerimonia di premiazione del BIM & Digital Award, il premio promosso da Clust-ER Build, ASSOBIM e SAIE. L'evento è stato moderato dal Direttore ed Editore di Ingenio, Andrea Dari.

ASSOBIM

BIM e Digitalizzazione: 7 anni di progetti d'eccellenza e innovazione

Giunto alla settima edizione, il **concorso BIM & Digital Award** ha l'obiettivo di premiare l'innovazione e l'eccellenza nell'ambito delle costruzioni, identificando progetti e casi significativi per rappresentare la trasformazione digitale nel settore.

*"BIM & Digital Award è alla sua settima edizione: in questi anni abbiamo assistito a un'evoluzione di mercato straordinaria. La competizione vuole essere un luogo di confronto, coerente e validato da tutti gli attori della filiera, ed è incoraggiante e significativo vedere che l'iniziativa ha ottenuto il supporto di una rete ampia: questo testimonia il riconoscimento e l'appoggio unitario dell'intera comunità professionale nei confronti di tale premio, nella condivisione di valori e obiettivi comuni" ha detto **Marcello Balzani**, Architetto, Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara e **Presidente dell'Associazione Clust-ER Build**.*

L'evento ha avuto un nutrito gruppo di patrocini che simbolicamente rappresenta tutta la filiera delle costruzioni.

La **giuria** di esperti e professionisti autorevoli, **presieduta dal Prof. Simone Garagnani** dell'Università di Urbino, ha valutato le candidature ricevute e selezionato i progetti che si sono aggiudicati il premio.

La **rosa dei finalisti** era stata annunciata a fine ottobre. >>> [Vai alla shortlist dei progetti finalisti](#)

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/12/23
Pagine: *
Titolo: BIM & Digital Award 2023: ecco chi è stato premiato alla settima edizione del concorso



Ecco i vincitori dei BIM & Digital Award 2023

Categoria "Edifici Complessi"

Ing. Marco Gorlani e Ing. Diego Bertazzi (**DVA Dvision Architecture**)

Progettare e coordinare un complesso di 428 unità abitative mediante modelli digitali.

>>> [**SCOPRI IL PROGETTO**](#)

Categoria "Piccoli progetti"

Arch. Tommaso Boschi e Arch. Laura Tiburzi (**MCA - Mario Cucinella Architects**)

Nuovo padiglione polifunzionale - Parco della Montagnola (Bologna).

>>> [**SCOPRI IL PROGETTO**](#)

Categoria "Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio"

Arch. Alessandro Maddalena e Arch. Caterina Falvo (**Parallel Digital s.r.l.**)

MAXIMA - Ristrutturazione edilizia ad uso uffici, valorizzazione delle preesistenze archeologiche, riqualificazione spazi esterni.

Categoria "Smart buildings"

Ing. Marco Lotti, Arch. Denis Mior e Ing. Marcello Guaiana (**4 DAYS s.r.l.**)

Un Digital Twin per il porto di Trieste.

>>> [**SCOPRI IL PROGETTO**](#)

Categoria "Tecnologie digitali per il processo costruttivo"

Ing. Davide Madeddu (**One Team s.r.l.**)

INFINITE BIM Platform (BIM-P), ambiente digitale di dati per il supporto delle attività di ristrutturazione degli edifici. >>> [**SCOPRI IL PROGETTO**](#)

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 07/12/23
Pagine: *
Titolo: BIM & Digital Award 2023: ecco chi è stato premiato alla settima edizione del concorso

Categoria "Cantieri Smart"

Ing. Alessia Cajora (**Netcom Group S.p.A.**)

Sistema di monitoraggio intelligente per cantieri edili

Categoria "Iniziativa BIM dell'anno"

Arch. Daniele Ravagni (**Arch. Daniele Ravagni – Studio di Architettura**)

OViewer - Visualizzatore openBIM multi-progetti e multi-formati (IFC, FBX, OBJ, LAS, JSON, ...)

Categoria "Ricerca universitaria"

Arch. Lorenzo Ceccarelli

Tesi di laurea sperimentale volta alla generazione di modelli H-BIM tramite intelligenza artificiale

Categoria "PA e digitalizzazione"

Ing. Chiara Butera e Ing. Lucrezia Bartoli (**Enel Green Power S.p.A.**)

CDE AIM AUTOMATION: sviluppo di una soluzione openBIM per l'ottimizzazione del processo di "handover to O&M"

*"Promuovere il processo di digitalizzazione del settore dell'edilizia, **favorire lo scambio e il confronto e divulgare testimonianze sulle potenzialità del BIM** e delle tecnologie fa parte della **mission di ASSOBIM**, che figura tra gli organizzatori di questo premio fin dalla sua prima edizione.*

*Il nostro obiettivo è quello di **creare un ponte tra gli innovatori e tutti gli altri protagonisti del mercato**, di creare occasioni di confronto facilitando la comunicazione tra tutti coloro che a vario titolo sono inseriti nella filiera del BIM.*

***I progetti vincitori di questa edizione 2023** mostrano concretamente la vitalità, il nuovo e l'innovativo, ed **evidenziano come il BIM e le tecnologie per l'ambiente costruito possano fornire soluzioni a questioni non banali e problematiche anche complesse**. Il settore sta evolvendo molto velocemente e saranno inevitabilmente i giovani a guidare il cambiamento", ha dichiarato **Adriano Castagnone, Presidente di ASSOBIM**.*

La cerimonia si è conclusa con una **tavola rotonda dedicata al futuro del BIM**, tra sviluppi e prospettive per l'intera filiera, a cui hanno partecipato **Marcello Balzani** (Presidente Cluster Build), **Adriano Castagnone** (ASSOBIM), Massimo Druetto (ANTEL), **Paolo Odorizzi** (Green Building Council) e **Alberto Pavan** (Politecnico di Milano). L'evento è stato moderato dal Direttore ed Editore di Ingenio, **Andrea Dari**.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 12/12/23
Pagine: *
Titolo: BIM: Formazione online con Assobim! Scopri il calendario dei prossimi eventi

■ BIM | Digitalizzazione | Formazione | ASSOBIM

 < 1 min

Data Pubblicazione: 04.09.2023 | Ultima Modifica: 12.12.2023

BIM: Formazione online con Assobim! Scopri il calendario dei prossimi eventi

Con l'intento di fornire una chiara comprensione dei concetti fondamentali e gettare le basi per un primo approccio corretto al BIM (Building Information Modeling), nonché approfondire le più recenti novità in materia, Assobim organizza periodicamente webinar di formazione ai quali è possibile iscriversi gratuitamente. Di seguito il calendario dei prossimi eventi in programma.

ASSOBIM

Il Processo di rilevamento digitale e restituzione BIM di Ponti e Viadotti

WEBINAR | 12 dicembre 2023 h. 17.00

L'attività di digitalizzazione si amplia anche per il monitoraggio delle opere puntuali infrastrutturali mediante un workflow operativo che definisce il rilievo digitale mediante laser scanner e drone, la gestione della nuvola di punti del manufatto rilevato, la modellazione BIM dedicata ad elementi infrastrutturali al fine di contenere dati As-is definiti nei Capitolati Informativi delle SA per implementare la gestione della manutenzione del manufatto durante il ciclo di vita.

ISCRIVITI AL WEBINAR

SCHEDA DEL WEBINAR

Data: 12 dicembre 2023

Ora: 17.00 - 18.00

Relatori: Ing. Domenico Spanò (BIMTrainer S.r.l.s.)

Argomento: BIM, ponti e viadotti, rilievo.

Il Facility e la gestione degli asset immobiliari grazie al BIM

WEBINAR | 14 dicembre 2023 h. 17.00

L'importanza della gestione degli asset attraverso il BIM grazie al nuovo software di BIMFacility.

PARTECIPA AL WEBINAR

SCHEDA DEL WEBINAR

Data: 14 dicembre 2023

Ora: 17.00 - 18.00

Relatori: Roberto Dallavilla (Skeinholding S.r.l.)

Argomento: BIM, Facility Management

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/12/23
Pagine: *
Titolo: Progettazione in BIM: il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna di MC A

■ BIM | Architettura | Sostenibilità | Software Architettura

Data Pubblicazione: 13.12.2023

🕒 2 min

Progettazione in BIM: il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna di MC A

Il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna è il vincitore del premio "Piccoli Progetti" del BIM&Digital Award 2023. La progettazione innovativa, basata su rilievi laser e tecnologie come Grasshopper, Rhino, Autodesk Navisworks e Revit, permette un controllo preciso delle metriche, impatti economici e sostenibilità. L'uso di pannelli fotovoltaici, tecnologia a secco e materiali a basso impatto evidenzia l'approccio eco-sostenibile del progetto.

Tommaso Boschi

La foglia bianca tra alberi secolari

Clust-ER Build, l'Ordine degli Architetti Bologna, ASSOBIM e SAIE hanno annunciato i progetti vincitori del contest **BIM&Digital Award 2023**. Tra i vincitori c'è il premio **Nuovo padiglione polifunzionale - Parco della Montagnola (Bologna)** che è stato selezionato nella Categoria "Piccoli progetti".

Il progetto del **Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna** è un esempio di **architettura del paesaggio** in cui la fluidità spaziale tra alberi secolari è un elemento caratterizzante essenziale.

Una **leggera pensilina** fluttua su esili colonne tra gli alberi e collega i tre padiglioni definendo i percorsi, gli spazi esterni e gli ingressi senza mai oscurare la visione di totalità e spazialità del parco, compresa la **fontana centrale**: vero fulcro prospettico del parco stesso.

Qualità e innovazione

La progettazione e la modellazione sono partite da un'analisi di un preciso rilievo laser dei cerchi degli alberi presenti nel lotto, alcuni dei quali di **1,50 metri di diametro** e risalenti al 1700.

Lo stringente regolamento edilizio del Comune, con aree di inedificabilità e pertinenza hanno permesso di definire una forma ben precisa al fine di andare in tangenza a questi limiti e comporre l'immagine dei 3 padiglioni oggetto di bando e del portico di collegamento tra essi,



Figura 1 – Rilievo delle alberature con aree inviolabili e di rispetto – sviluppo del concept all'interno delle radure (crediti: Tommaso Boschi)

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/12/23
Pagine: *
Titolo: Progettazione in BIM: il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna di MC A

Tecnologie

La forma dell'edificio, e soprattutto della fluente pensilina hanno trovato in **Grasshopper** un valido aiuto nello sviluppare l'intero Sistema di copertura, illuminazione esterna, controsoffittatura e aver una base per gli strutturisti dentro alla quale inserire le strutture dell'impalcato.

Ulteriore difficoltà si è presentata nel voler inserire i pluviali all'interno degli esili pilastrini, che ha fatto sì di duplicare il **Sistema di travatura**. Anche le vetrate, sia curve che oblique sono state attenzionate attraverso **Rhino** e **Grasshopper** andando a trovare un passo costante ed una Altezza congrua ad un'ottimizzazione dei costi generali.



Figura 2 – Render esterno (crediti: Tommaso Boschi)

Metriche

Durante la progettazione, attraverso il **software Autodesk Navisworks** è stato possibile effettuare un controllo avanzato di tutte le componenti inserite. Il software consente l'aggregazione di dati provenienti da settori diversi in un unico ambiente di controllo per un migliore controllo dei risultati e del coordinamento del progetto.

L'utilizzo del **Software Autodesk Revit** ha permesso di creare abachi (multi-categoria) in cui sono stati inseriti parametri condivisi. In tal modo è stato possibile tenere sotto controllo, durante tutto l'iter progettuale, le quantità di elementi inseriti, con relative specifiche tecniche ai fini del CME.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 13/12/23
Pagine: *
Titolo: Progettazione in BIM: il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna di MC A

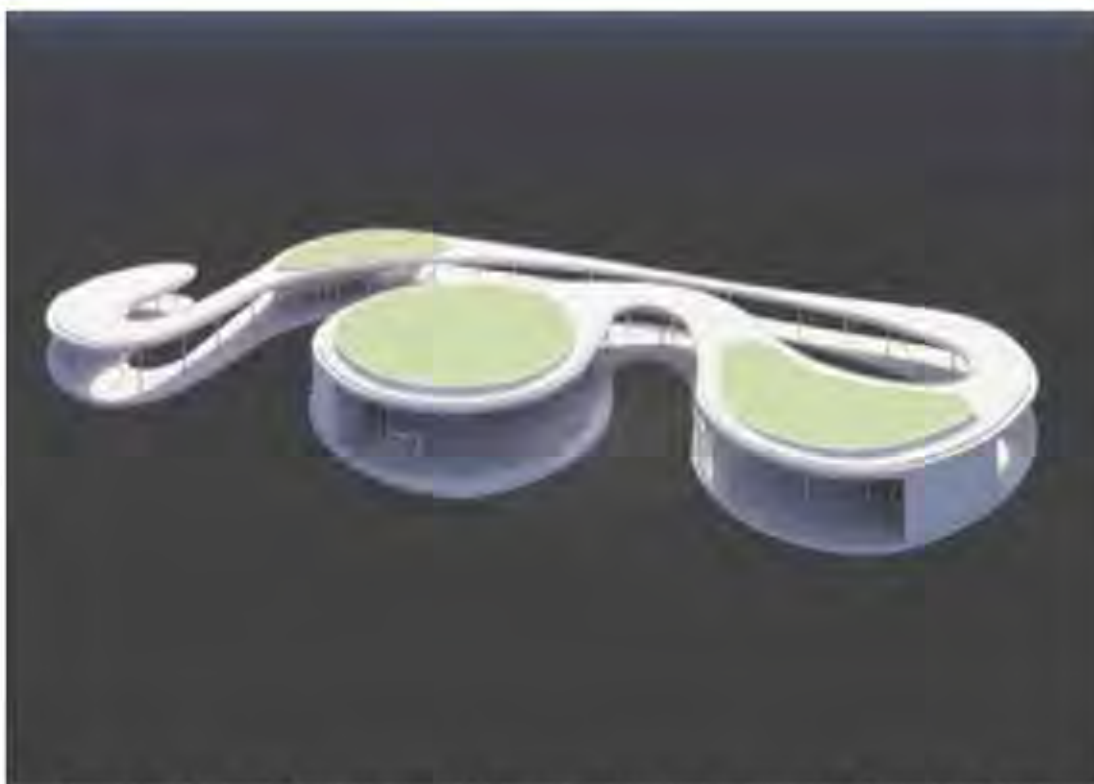


Figura 3 – Vista 3D Enscape – modello architettonico (crediti immagine: Tommaso Boschi)

LEGGI ANCHE: Superare i limiti della modellazione in Autodesk® Revit®

Come comportarsi quando non è possibile modellare determinati elementi in maniera aderente alla realtà? "Piegando" lo strumento per adattarlo alle nostre necessità. Vediamo in questo articolo un esempio concreto relativo alle passerelle elettriche portacavi.

.. CONTINUA LA LETTURA NEL PDF.

SCARICA* E LEGGI L'ARTICOLO INTEGRALE

Per scaricare l'articolo devi essere iscritto.

ISCRIVITI ACCEDI

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/12/23
Pagine: *
Titolo: Progettare edifici complessi con modelli digitali: il caso Inspire Uptown-R8 di DVision Architecture (DVA)

BIM | Architettura | Sostenibilità | Progettazione

🕒 4 min

Data Pubblicazione: 14.12.2023 | Ultima Modifica: 18.12.2023

Progettare edifici complessi con modelli digitali: il caso Inspire Uptown-R8 di DVision Architecture (DVA)

DVision Architecture (DVA) con "Progettare e coordinare un complesso di 428 unità abitative mediante modelli digitali" ha vinto il Bim&Digital Award 2023 nella categoria "Edifici complessi". Si tratta della progettazione definitiva del complesso residenziale denominato Inspire Uptown - R8, all'interno del comparto Cascina Merlata di Euromilano.

Marco Gorlani

DVA Vince con R8 il Bim&Digital Award 2023

Clust-ER Build, l'Ordine degli Architetti Bologna, ASSOBIM e SAIE hanno annunciato i progetti vincitori del contest **BIM&Digital Award 2023**. Tra i vincitori c'è il premio "Progettare e coordinare un complesso di 428 unità abitative mediante modelli digitali" di Euromilano che è stato selezionato nella Categoria "Edifici complessi".

Oggetto della candidatura è stato il processo innovativo di gestione di dati e informazioni messo a punto per la progettazione di un intervento di oltre 28mila metri quadri di superficie lorda, di cui oltre 27mila metri quadri di superficie destinata a residenza e 800 metri quadri di destinata a funzioni commerciali.

Costituito da cinque edifici, due torri e tre linee, da 428 appartamenti, spazi commerciali, **oltre 18mila metri quadri** di autorimesse e quasi **4mila metri quadrati** di area a verde interna al lotto. L'importo dei lavori calcolato è superiore a 100 milioni di euro.

DVA ha svolto il ruolo di coordinamento generale della **progettazione preliminare, BIM management e progettazione architettonica definitiva**, affiancando il committente nella configurazione del progetto.

L'obiettivo delle attività svolte è stato in primo luogo la **redazione di una progettazione integrata**, coordinando le diverse discipline coinvolte (architettura, strutture, impianti, acustica, vigili del fuoco ecc...), massimizzando il numero di appartamenti in funzione dei limiti urbanistici imposti.

Per ogni edificio, sono stati valutati **diversi scenari** che prevedono **multiple configurazioni di accorpamento**, con lo scopo di collocare sul mercato, già al termine della progettazione definitiva, un ampio ventaglio di proposte, agevolando la fase di marketing e di commercializzazione degli appartamenti.

POTREBBE INTERESSARE ANCHE: Progettazione in BIM: Il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna di MC A

Il Nuovo Padiglione Polifunzionale del Parco della Montagnola a Bologna è il vincitore del premio "Piccoli Progetti" del BIM&Digital Award 2023. La progettazione innovativa, basata su rilievi laser e tecnologie come Grasshopper, Rhino, Autodesk Navisworks e Revit, permette un controllo preciso delle metriche, impatti economici e sostenibilità. L'uso di pannelli fotovoltaici, tecnologia a secco e materiali a basso impatto evidenzia l'approccio eco-sostenibile del progetto.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/12/23
Pagine: *
Titolo: Progettare edifici complessi con modelli digitali: il caso Inspire Uptown-R8 di DVision Architecture (DVA)



Inspire Uptown-R8 di DVision Architecture (DVA), vincitore del BIM&Digital Award 2023, Categoria "Edifici complessi". (DVision Architecture (DVA))

Metodo, tre diverse configurazioni di accorpamento per edificio

Per il raggiungimento degli obiettivi è stata utilizzata una metodologia di lavoro innovativa, fortemente **orientata al digitale**, ponendo al centro del processo i **modelli informativi**, che ha permesso di analizzare tre diverse configurazioni di accorpamento per ogni edificio, integrando per ognuna tutte le discipline coinvolte. Sono stati generati **modelli virtuali dettagliati** in modo da consentire il **coordinamento interdisciplinare**, una migliore comprensione delle slide progettuali, e una valutazione accurata delle opzioni disponibili al fine di raggiungere i migliori risultati in termini di funzionalità, estetica, **sostenibilità ed efficienza**.

Tecnologie - Per lo sviluppo progettuale è stato stilato un Piano di gestione informativa e un **Project Information Requirements**, necessari al fine di gestire, controllare e monitorare i dati allocati nei modelli informativi durante l'intera fase progettuale.

Caratteristica distintiva e fondamentale della progettazione dell'opera è stata la **gestione delle aggregazioni degli spazi attraverso l'utilizzo di più varianti di progetto** (design options) e la generazione di piani e appartamenti tipologici.

Fin dalle prime fasi di progetto il committente ha richiesto la definizione di diverse configurazioni di accorpamento degli alloggi suddivise tra la configurazione di **permesso di costruire** (configurazione massima), una seconda configurazione che vede l'aggregazione orizzontale di due unità immobiliari adiacenti e una terza configurazione che vede il taglio di un appartamento le cui superfici confluiscono ai 2 appartamenti immediatamente adiacenti. In totale sono stati modellati e coordinati 787 appartamenti di cui 428 in configurazione PDC, 153 nella seconda configurazione e 206 nella terza.

Tutte le configurazioni sono state sviluppate nel medesimo ambiente di lavoro collaborativo, limitando le modifiche alle discipline architettura e impianti, mantenendo invariato il modello strutturale. La flessibilità del layout di progetto nelle tre diverse configurazioni è stata costantemente monitorata e coordinata attraverso l'uso di software specialistici quali **Revit**, **Tekla**, **Navisworks**, **Solibri** e **Revizto**. Nell'ambito del coordinamento e integrazione di ognuno dei layout sviluppati si collocano anche le verifiche che sono state svolte in termini di rispetto dei limiti urbanistici e raggiungimento dei valori desiderati di prestazioni acustiche, termiche e di resistenza al fuoco.

Testata: Ingenio-web.it
Fascicolo: on-line
Mese: 18/12/23
Pagine: *
Titolo: Progettare edifici complessi con modelli digitali: il caso Inspire Uptown-R8 di DVision Architecture (DVA)



Inspire Uptown-R8 di DVision Architecture (DVA), vincitore del BIM&Digital Award 2023, Categoria "Edifici complessi". (DVision Architecture (DVA))

Impatto economico

La metodologia applicata ha permesso una migliore collaborazione e coordinamento tra i professionisti coinvolti nel progetto, tagliando i **rischi di errori e incompatibilità durante la fase di progettazione**. Ciò si traduce in un **risparmio di tempo e risorse**, riducendo i costi associati a modifiche e ripetizioni di lavoro.

Una **migliore pianificazione e programmazione dei lavori** stringe i tempi di costruzione e dei costi a possibili varianti, consente di valutare l'impatto economico di diversi scenari costruttivi e di effettuare scelte consapevoli per ottimizzare l'investimento nel lungo termine. Non secondario è l'impatto legato al mantenimento nel tempo delle prestazioni edilizie: l'organizzazione e la gestione delle informazioni relative all'edificio può agevolare le attività di manutenzione e gestione dell'immobile, anche inteso come investimento economico.

Sostenibilità

La corretta interpretazione di ogni scelta progettuale ha senz'altro effetti positivi sia in termini economici, sia in termini di **sostenibilità ambientale**. Non di meno, l'inserimento nel modello di tutti i dati progettuali, in relazione a tipologia, caratteristiche e performance di materiali e componenti, ha permesso di fare sintesi delle indicazioni progettuali interdisciplinari garantendo requisiti di sostenibilità che dovranno essere osservati in fase di cantierizzazione.

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM & Digital Awards 2023: aperte le iscrizioni

BIM & Digital Awards 2023: aperte le iscrizioni

I finalisti saranno annunciati il 19 ottobre 2023 nell'ambito di SAIE Bari e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023. Ecco tutti i dettagli

di Redazione tecnica - 27/06/2023

© Riproduzione riservata



SAIE 2023 – la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti -, che si terrà a Bari dal **19 al 21 ottobre** è partner di **BIM&DIGITAL Awards 2023**.



SAIE presenta BIM&DIGITAL AWARDS 2023: iscrizioni aperte



BIM&DIGITAL Awards 2023, giunto alla settima edizione, è un progetto lanciato da Clust-ER Build, Ordine degli Architetti di Bologna, ASSOBIM e SAIE: **è online il bando** per partecipare al premio che ha l'obiettivo di raccontare lo stato dell'arte in ambito di innovazione e trasformazione digitale del settore delle costruzioni. BIM&DIGITAL Awards 2023 premierà le idee capaci di interpretare al meglio il cambiamento, i progetti e le opere che sfruttano le innovazioni digitali (e non solo) per rendere più efficace il processo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il **bando** e le iscrizioni sono aperti fino alle **ore 12:00 del 31 luglio 2023** per inviare gli elaborati e la documentazione amministrativa utile alla partecipazione.

I finalisti saranno annunciati il 19 ottobre 2023 nell'ambito di SAIE Bari e la premiazione dei vincitori è prevista nel mese di novembre 2023.

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM & Digital Awards 2023: aperte le iscrizioni

A chi è rivolto il bando

Sono chiamati a partecipare al bando **i professionisti, gli studi di progettazione, le imprese, i committenti, le aziende, le start-up** che hanno ideato e realizzato progetti o promosso nuove iniziative digitali che rendano più efficace il processo di rilievo, restituzione e visione, di progettazione, realizzazione e manutenzione – in particolar modo per gli interventi di recupero e restauro – ovviamente gestiti con metodologia BIM.

Il premio si articolerà in diverse categorie, alcune riservate a società e studi di progettazione e a liberi professionisti (Edifici complessi, Infrastrutture, Piccoli progetti, Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio, Smart Buildings and Cities) altre alle imprese di costruzione (Fabbricazione digitale, Cantieri smart, Materiali intelligenti), altre ancora alla committenza, sia essa la Pubblica Amministrazione o i grandi gestori e sviluppatori del Real Estate (PA e Digitalizzazione, Smart Buildings and Cities).

Come sempre il contest darà **spazio anche alla ricerca**, sia quella industriale applicata che quella universitaria, attraverso la selezione di tesi di Laurea Magistrale, Scuola di Specializzazione, Master e Dottorato sviluppate e applicate su metodologie, strumenti, protocolli, sistemi, ecc., inerenti al BIM e alla digitalizzazione del costruito.

Un premio particolarmente significativo, infine, sarà quello destinato alla **"Iniziativa BIM dell'anno"**, scelta tra le proposte presentate da liberi professionisti e società di progettazione così come alle imprese di costruzione.

*"L'innovazione nel settore delle costruzioni trova nell'integrazione digitale e nell'implementazione del BIM un acceleratore concreto di qualità e di efficienza" – dichiara il **Prof. Marcello Balzani** dell'Università di Ferrara e Presidente Clust-ER Build – "Il BIM&Digital Award, giunto alla sua VII Edizione, consente ogni anno quel confronto di idee e di realizzazioni, generate dai più attenti utilizzatori e ricercatori, che è necessario per comprendere il livello di competenze richieste da un mercato sempre più esigente".*

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/06/23
Pagine: *
Titolo: BIM & Digital Awards 2023: aperte le iscrizioni

La giuria

La Giuria chiamata a scegliere i progetti vincitori è composta da esperti del settore riconosciuti per competenza e autorevolezza: Presidente della Giuria è il **Prof. Simone Garagnani** (Ricercatore Dipartimento di Architettura – Alma Mater Studiorum Università di Bologna); i membri sono: **Arch. Viola Albino** (Responsabile U.O. Gestione digitale del patrimonio immobiliare Agenzia del Demanio), **Arch. Giacomo Bergonzoni** (BIM & Digital Twin Manager, Senior Consultant at Capgemini Engineering), **Ing. Cinzia Gatto** (BIM & Public Procurement presso Italferr S.p.A.), **Arch. Michele Ottomanelli** (Direttore Tecnico SAIE), **Arch. Fabiana Raco** (Coordinatore Tecnico Laboratorio TekneHub, Tecnopolo Università di Ferrara), **Arch. Giampiero Rellini Lerz** (Digital Development Advisor ANCE).

Per la prima volta **ASSOBIM**, l'associazione che nasce con lo scopo di rappresentare la filiera tecnologica del Building Information Modeling (BIM) in Italia, e **SAIE**, la fiera delle costruzioni organizzata da Senaf, entrano nel pool di gestione dell'iniziativa.

"Siamo orgogliosi di entrare a far parte dell'organizzazione di questo premio che è ormai diventato un appuntamento fisso per chi si occupa di BIM e digitalizzazione del settore delle costruzioni in Italia." – commenta l'**Ing. Adriano Castagnone**, Presidente di ASSOBIM – *"Con il BIM&DIGITAL Award 2023 intendiamo conferire un riconoscimento alle eccellenze italiane e, allo stesso tempo, promuovere la conoscenza del BIM e divulgare i casi di successo e le buone pratiche di utilizzo di questa metodologia. Ciò ci consente, concretamente, di sottolineare il ruolo strategico che la digitalizzazione riveste per rivoluzionare approcci, metodi e processi del comparto e far fronte al cambiamento epocale che sta investendo la nostra società"*.

"Una delle missioni principali di SAIE è l'attenzione ai cambiamenti nel settore edile, e la trasformazione digitale rappresenta un'innovazione che promette un salto evolutivo i cui risultati iniziamo ad apprezzare in tutta la loro potenzialità." – commenta l'**Arch. Michele Ottomanelli**, Direttore Tecnico SAIE – *"Il BIM&DIGITAL Award 2023 è una occasione unica per fare il punto sullo stato dell'arte che avremo il piacere di presentare alla intera community di SAIE che si riunirà a Bari nell'edizione di ottobre 2023"*.

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/11/23
Pagine: *
Titolo: MADE Expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

MADE Expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Si avvicina l'appuntamento con la fiera internazionale del settore edilizia, leader in Italia, che ospiterà 643 aziende da 28 Paesi e più di 100 tra convegni, workshop e iniziative

di Redazione tecnica - 02/11/2023



Con i suoi 18 milioni di posti di lavoro diretti che generano il 9% del PIL europeo, l'edilizia e la relativa filiera, pur in un contesto globale complesso, continuano a essere uno dei settori trainanti per l'economia del Paese. Un comparto al quale, oggi, viene chiesto uno sforzo importante: rivedere il concetto di costruzione dalle fondamenta, pensare e progettare gli spazi in modo differente, percorrendo strade finora inesplorate e privilegiando pratiche e sistemi che riducano l'impatto sull'ambiente.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte **MADE expo** - in scena in Fiera Milano, Rho, **dal 15 al 18 novembre 2023**, con l'obiettivo di raccontare processi, materiali, tecnologie e soluzioni per realizzare edifici sostenibili, efficienti, digitali e tecnologicamente integrati.

Organizzata da **Made Eventi**, società di Fiera Milano e Federlegno Arredo Eventi, MADE expo 2023 può contare sui patrocini della **Regione Lombardia**, del **Comune di Milano** e delle principali associazioni di categoria: **Acmi, Assimpredil Ance, Assorestauro, Federbeton, Finco, Fondazione Promozione Acciaio, ISI-Ingegneria Sismica Italiana e Unicmi**, che saranno in fiera con aree dedicate e organizzeranno talk e momenti formazione.

MADE Expo 2023: sempre più internazionale, tra innovazione e sostenibilità

Organizzata in due Saloni altamente specializzati – Costruzioni e Involucro - MADE expo presenterà l'offerta di **643 espositori** provenienti da **28 Paesi**, con le maggiori provenienze straniere da **Germania, Cina, Polonia, Spagna e Romania**.

La sempre maggiore rilevanza internazionale della manifestazione è confermata anche dalla rinnovata collaborazione con **ITA-ICE Agenzia**, che porterà in fiera **200 hosted buyer**, selezionati per alto profilo e capacità di spesa da **50 Paesi**, con le maggiori provenienze da **USA, India, Etiopia, Georgia e Turchia**.

Guidata dai driver della **Sostenibilità** e dell'**Innovazione**, l'offerta consentirà alla building community di avere una panoramica completa sulle ultime novità per realizzare edifici che rispondano ai massimi criteri di **comfort, efficienza energetica, integrazione digitale e tecnologica**.

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/11/23
Pagine: *
Titolo: MADE Expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Il Salone Costruzioni

Collocato nei **padiglioni 2 e 4**, il **Salone Costruzioni** offrirà una visione a 360 gradi su prodotti e soluzioni per costruire e riqualificare:

- software e tecnologie per la progettazione;
- Building Information Modeling (BIM);
- Construction Chemical;
- sistemi costruttivi per strutture e infrastrutture;
- soluzioni antisismiche;
- attrezzature per la sicurezza e il cantiere;
- proposte per la riqualificazione energetica;
- l'isolamento termico e il comfort;
- materiali e finiture per l'architettura d'interni;
- soluzioni per l'integrazione tra edificio e impianto.

Il salone ospiterà, inoltre, diverse aree speciali, organizzate in collaborazione con primarie realtà del settore.

L'**Agorà Restauro**, realizzata in partnership con **Assorestauro**, raccoglie una collettiva di aziende che porteranno in fiera prodotti e best practice di un settore impegnato nella riqualificazione di edifici di valore storico e culturale, fatto di piccoli e grandi operatori che costituiscono un modello in Italia e nel mondo.

ASSOBIM, l'associazione che rappresenta la filiera "tecnologica" del Building Information Modeling (BIM) sarà presente con un'area che riunirà le realtà operanti del settore: dalle software house alle aziende fornitrici di servizi BIM, dai grandi contractor alla società di engineering coinvolgendo anche i produttori di materiali e componenti.

ISI - Ingegneria Sismica Italiana proporrà il **Focus Sismica**. Una partecipazione strategica mutuata dalla ferma convinzione che la prevenzione, la sicurezza del patrimonio edilizio e infrastrutturale, la progettazione e gli interventi di efficientamento strutturale rappresentino un tema in grado di accomunare tutti i segmenti della filiera.

MADE expo inoltre ospiterà, per la prima volta, l'ottava edizione di **FEL - Festival edilizia leggera**, la rassegna rivolta agli operatori dei settori pitture, colori ed edilizia leggera, che, grazie al consueto format espositivo dinamico, permetterà ai visitatori una diretta e facile esperienza di percorso e proporrà aree destinate a dimostrazioni pratiche, speech formativi e workshop che coinvolgeranno in maniera attiva i visitatori professionisti.

Federbeton sarà invece presente per testimoniare l'impegno e il ruolo della filiera del cemento e del calcestruzzo per un futuro delle costruzioni sempre più sostenibile. Tra i temi che porterà in fiera, il contributo alla decarbonizzazione delle costruzioni e i materiali Made in Italy, innovativi, affidabili, sostenibili e che contribuiscono a dare vita a un'economia circolare.

Per la prima volta, infine, a MADE expo **Federparquet** propone un'area specializzata su parquet e superfici in legno pregiato, dove i visitatori potranno apprezzare la sostenibilità e la potenzialità di riuso del materiale e l'artigianalità e unicità garantita da una posa di qualità.

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/11/23
Pagine: *
Titolo: MADE Expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Il Salone Involucro

Nei padiglioni 1 e 3 il **Salone Involucro** metterà in mostra prodotti e soluzioni in grado di coniugare il valore estetico dell'architettura con l'efficienza energetica e il comfort e di rispondere in modo sempre più efficiente alle sfide climatiche più estreme e alle ultime esigenze sul piano costruttivo e progettuale.

Spazio dunque a serramenti, finestre e porte; facciate e coperture; componenti e accessori; macchine per la produzione di serramenti, vetro; chiusure e soluzioni per l'oscuramento e l'automazione, outdoor, protezioni solari e anti-insetto.

Sono in programma all'interno del Salone Involucro gli eventi culturali organizzati da **Fondazione Promozione Acciaio**, tra cui la *lectio magistralis* dell'architetto **Patricia Viel** sulle soluzioni architettoniche innovative per l'acciaio.

Anche ACMI, Assocostruttori Chiusure & Meccanismi Italia, l'associazione italiana che riunisce i produttori di chiusure tecniche industriali e residenziali, ha rinnovato la sua collaborazione strategica con la manifestazione e ha scelto MADE come contesto di riferimento per proporre convegni e incontri sui temi più caldi del momento.

Non solo Expo. L'offerta convegnistica e formativa

MADE expo proporrà un'autorevole e ricco calendario di incontri: lezioni magistrali e tavole rotonde tenute da esperti e speaker di livello internazionale si alterneranno a percorsi specifici con focus sui trend, sulle prospettive di mercato, sull'avanzamento dei progetti legati al PNRR e alla qualità dell'abitare.

Lectio magistralis e Archibox: gli ambassador di MADE expo 2023

Carlo Ratti e **Winy Maas**, due tra i protagonisti assoluti del mondo dell'architettura, sono ambassador ufficiali di MADE expo 2023. Protagonisti del dibattito internazionale sull'influenza delle nuove tecnologie in campo urbano, i due archistar terranno **due imperdibili lectio magistralis**, mentre la loro visione sull'architettura contemporanea sarà raccontata negli spazi **Archibox**.

The Place To Build

Grazie ai dieci appuntamenti in calendario, dedicati equamente ai mondi Costruzioni e Involucro, **The Place To Build** si propone come un luogo dove raccontare l'innovazione e il rapporto tra edilizia e sostenibilità. A fare da fil rouge a questo percorso multidisciplinare è infatti il tema: **"Governare la complessità della transizione energetica in edilizia"**.

Esperti, ricercatori e innovatori, esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle università dialogheranno tra loro, mettendo al centro del confronto le nuove tecnologie e i sistemi oggi disponibili per affrontare le sfide dell'innovazione, della sostenibilità e del cambiamento.

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/11/23
Pagine: *
Titolo: MADE Expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

RE-Regeneration | Real Estate

Un ciclo di tre incontri che metterà a confronto il real estate e la filiera manifatturiera. Protagonisti del cambiamento, in rappresentanza delle istituzioni, del mondo della progettazione, degli sviluppatori, dei costruttori, ma anche delle nuove professioni, porteranno valore e illustreranno le novità nel settore. Partendo da un focus sul mercato del mattone, a livello italiano e internazionale, si passerà a un approfondimento sul ruolo dell'hospitality nella trasformazione delle città, per arrivare a una panoramica sui progetti di rigenerazione urbana che si preparano a cambiare il volto di Milano.

UNBUILT: l'iniziativa dedicata al "mai costruito"

UNBUILT, Unrealized Projects, iniziativa ideata da **Platform** in collaborazione con MADE, tramite una mostra dedicata a 20 progetti italiani e 20 stranieri, racconterà l'architettura del non costruito: le occasioni perse, i concorsi non aggiudicati, i progetti mai realizzati rappresentano momenti di ricerca libera e sperimentazione che hanno il potere di influenzare il mondo della progettazione. Grazie al palinsesto di eventi in programma, UNBUILT sarà anche una opportunità di dialogo e incontro con gli architetti in merito alle tendenze della progettazione dell'architettura moderna, in chiave internazionale.

Giovani e industria a confronto nel segno della sostenibilità

Design for circularity - Call for challenges, realizzato dalla **Scuola di Architettura, Urbanistica ed Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano** in collaborazione con MADE expo, farà riscoprire il valore della contaminazione di idee che nasce dallo scambio tra il mondo dell'industria e i professionisti del futuro.

Il 15 e 16 novembre nel **'Millennial Space'** verranno raccontati i risultati della collaborazione tra sette aziende del settore e studenti della Facoltà di Architettura che hanno sviluppato insieme concept innovativi dedicati alla circolarità dei processi e della naturalità dei prodotti.

Nello stesso spazio il 17 e il 18 novembre si terrà **Relive 2023. UrbE- Scape**, workshop curato da SITdA (Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura), che vedrà giovani ricercatori e docenti da tutta Italia impegnati in attività di progettazione condivisa per proporre nuovi approcci e modelli per la rigenerazione dello spazio pubblico, lavorando su un'area urbana a sud di Milano.

Testata: Lavoripubblici.it
Fascicolo: on-line
Mese: 02/11/23
Pagine: *
Titolo: MADE Expo 2023: a Fiera Milano dal 15 al 18 novembre per disegnare il futuro delle costruzioni

Le aree speciali

Tornano in manifestazione gli **ME Awards**, che assegneranno un riconoscimento ai prodotti più innovativi nell'ambito dei due **Saloni**. In mostra saranno premiati ed esposti i vincitori, individuati dalla giuria tecnica presieduta dall'architetto **Luca Molinari**.

La **Start Up Zone**, promossa da **ITA-ICE Agenzia**, sarà invece l'area dedicata alle aziende che hanno come core business lo sviluppo di iniziative o prodotti originali e innovativi ad alto valore tecnologico nel settore dell'architettura e delle costruzioni.

Made expo fa parte di MIBA, Milan International Building Alliance, l'evento che riunirà quattro manifestazioni:

- **GEE – Global Elevator Exhibition**, interamente dedicato alla mobilità orizzontale e verticale;
- **MADE Expo**, evento leader in Italia per il mondo delle costruzioni;
- **SMART BUILDING EXPO**, manifestazione della home and building automation e dell'integrazione tecnologica;
- **SICUREZZA**, evento fieristico di riferimento in Italia e tra i primi in Europa dedicato a security & fire.

Fil rouge della proposta espositiva globale, soluzioni, materiali e tecnologie proposte da comparti fondamentali per la progettazione, la costruzione e la riqualificazione dell'edificio tra innovazione, efficienza energetica e sostenibilità.

© Riproduzione riservata

Testata: Le Strade
Fascicolo: 3
Mese: Marzo
Pagine: 16
Titolo: Motore della modernizzazione



Notiziario

Modernizzazione

Dal 1° aprile 2023 entrerà in vigore il nuovo Codice degli Appalti, che il Governo ha approvato in esame preliminare con un decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78. ASSOBIM, con la finalità di essere l'associazione di riferimento nel dialogo con le istituzioni per la digitalizzazione delle costruzioni nell'intera filiera "tecnologica" del BIM, dando così rappresentatività a committenti, società di engineering, progettisti, produttori di materiali e componenti, produttori e distributori di software, fornitori di servizi BIM, esprime le sue considerazioni in riferimento al testo del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (sulla base del testo emanato il 7 dicembre 2022).

Al centro la digitalizzazione

Tra le principali innovazioni introdotte ci sono quelle legate al tema della digitalizzazione, che diviene il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. Il testo prevede inoltre una digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, in modo da consentire a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente.

«Il giudizio sul testo approvato dal Governo non può che essere positivo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere», afferma l'ing. Adriano Castagnone, Pre-

sidente di ASSOBIM. «Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Nello stesso tempo l'applicazione del nuovo Codice non è esente da potenziali rischi e da difficoltà concrete. Proprio in ragione dell'importanza strategica del decreto legislativo e della complessità delle questioni in esso disciplinate, riteniamo ci siano alcuni punti da migliorare».

Contenuti del nuovo

Il primo punto sollevato da ASSOBIM riguarda la decorrenza indicata: 1° gennaio 2025. Entro questa data chi dovrà operare concretamente - RUP e tecnici di ogni livello - dovrà anche avere competenze adeguate, oltre che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture. «Auspiichiamo che ci sia una forte spinta attraverso istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificabili», sottolinea il Presidente di ASSOBIM.

Inoltre l'indicazione di prevedere una formazione obbligatoria delle stazioni appaltanti prima di bandire gare BIM (invece della sola pianificazione) potrebbe risultare un ostacolo alla diffusione del metodo. Positiva, invece, è la richiesta di adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla sicurezza digitale. Altrettanto positivi sono i criteri premiali, ma ancora poco definiti in concreto. «È auspicabile una chiarificazione delle logiche da applicare, introducendo anche sistemi di protezione dal rischio, in particolare per le stazioni appaltanti affinché abbiano il co-



Adriano Castagnone,
Presidente di ASSOBIM.

raggio di innovare», continua Castagnone. ASSOBIM suggerisce anche di rimodulare il limite di applicazione, poiché sebbene il valore della soglia minima per l'obbligatorietà dei modelli informativi digitali indicato di 1 milione di euro sia ragionevole, indicare un valore monetario potrebbe essere fuorviante: esistono lavori di grande entità economica composti da poche voci (ad esempio, lavori stradali), al contrario anche lavori di scarsa entità economica (ad esempio, impianti tecnologici) possono presentare grande complessità e avere quindi la necessità del BIM. Altre osservazioni da parte di ASSOBIM riguardano il regime transitorio dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici: non è chiaro se la normativa precedente, DM560/2016 e DM312/2021, rimarrà in vigore, in particolare per l'applicabilità delle soglie di obbligatorietà riferite agli anni 2023-2024 e per l'obbligatorietà su progetti avviati prima del 1° gennaio 2025, che al momento risulta essere l'unica data di obbligatorietà prevista dal nuovo Codice.

Con riferimento all'interoperabilità, citata in più punti del nuovo testo e derivante dalla normativa europea, è poi importante porre attenzione sull'obbligo di utilizzo di "piattaforme interoperabili" a mezzo di

formati aperti non proprietari, vista la non piena maturità dei formati aperti disponibili. ASSOBIM porta l'attenzione anche sulle attività subappaltabili nell'ambito dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori) e sottolinea l'importanza di non porre limitazioni significative, dal momento che molte società di ingegneria potrebbero, al momento, non essere dotate di competenze interne specifiche in ambito BIM e quindi avranno la necessità di affidarsi al subappalto.

Punto di riferimento

Infine, ASSOBIM rilancia il suo ruolo di punto di riferimento della filiera tecnologica per le costruzioni: nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici viene indicata, previa emissione di un successivo decreto, l'istituzione di una commissione di monitoraggio. «ASSOBIM si rende disponibile a partecipare a questa commissione, mettendo a disposizione i dati dei periodici monitoraggi e rilievi che svolgiamo presso gli operatori», conclude il Presidente ASSOBIM. «Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi».

ASSOBIM 23

Testata: LeStradeweb.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/03/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice Contratti: l'analisi del presidente di AIS

Nuovo Codice Contratti: l'analisi del presidente di AIS

Si è svolta lo scorso 22 marzo, presso la sede di Assimpredil Ance a Milano, l'undicesima edizione della One Team BIM Conference quest'anno dedicata a "Sostenibilità, innovazione e normativa". Il Presidente di AIS Lorenzo Orsenigo ha preso parte a una tavola rotonda sul Nuovo Codice dei Contratti insieme a Regina De Albertis, Presidente Assimpredil ANCE, Adriano Castagnone, Presidente ASSOBIM, Giorgio Lupoi, Presidente OICE e Riccardo Perego, CEO di One Team. Orsenigo ha precisato: "Come AIS rappresentiamo l'intera filiera delle costruzioni, abbiamo quindi approfondito il testo del Codice un po' da tutti i punti di vista". La prima analisi è filologica: "La parola "sostenibilità" è ripetuta 11 volte nel nuovo Codice esattamente come nel vecchio. Sembra non sia cambiato poi molto. In realtà, sostantivi a parte, il testo merita alcuni approfondimenti su aspetti positivi e negativi".

Il Presidente entra poi nel dettaglio argomentando su alcuni articoli del Codice: "L'articolo 39 che parla di programmazione e progettazione di infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale dice che deve essere anche incluso l'aspetto di sostenibilità ambientale. Questo punto però, non viene approfondito. Noi come AIS abbiamo il compito di diffondere informazioni per una cultura sostenibile e sopperire così a eventuali carenze. Vogliamo fornire gli strumenti che servano come framework per la progettazione e per la rendicontazione di una infrastruttura, attraverso la misurazione della sostenibilità. E i nostri Position paper aiutano i diversi attori della filiera a raggiungere questo obiettivo."

Un esempio in questo senso è il documento di orientamento metodologico sul cantiere sostenibile, frutto della collaborazione di oltre 100 tecnici delle diverse società socie, in cui è possibile trovare precise indicazioni sulle strategie da attuare per affrontare al meglio le prestazioni di sostenibilità relative a una gamma di indicatori così da poter poi anche acquisire una valutazione complessiva sul livello di sostenibilità del cantiere.

Orsenigo si è poi soffermato sull'art. 40 della bozza attualmente in circolazione: "non c'è nessuna novità rispetto al vecchio codice ma riteniamo che il dibattito pubblico sia insufficiente perché in realtà è solo un raccontare un progetto già fatto. Il tempo per discutere è piuttosto poco. Anche in questo caso abbiamo creato un gruppo di lavoro, dedicato allo Stakeholder engagement, con il quale allarghiamo l'orizzonte e la prospettiva all'interno processo andando oltre la sola fase progettuale e dando uno specifico valore alla pianificazione e all'individuazione condivisa dei bisogni delle comunità e dei territori attraverso una fase di ascolto".

Testata: LestradeWeb.it
Fascicolo: on-line
Mese: 24/03/23
Pagine: *
Titolo: Nuovo Codice Contratti: l'analisi del presidente di AIS

Proseguendo nella sua analisi dettagliata il **presidente di AIS ha sottolineato positivamente in richiamo nell'articolo 41 ai CAM** e quindi dando valore a "criteri di premialità per le organizzazioni che implementano metodologie per valutare gli ESG. Importante è anche il riferimento agli schemi di valutazione e l'esplicita citazione del protocollo Get It Fair";

Restano invece perplessità sull'assenza là dove si parla di PFTE per le opere del PNRR, "del requisito di analisi di resilienza sugli aspetti ambientali e sociali e alla tassonomia europea relativamente al DNSH (Do Not Significant Harm). Positiva invece la dichiarazione che sostenibilità e digitalizzazione sono strettamente connesse e l'importanza data al ciclo di vita del prodotto".



Testata: L'Installatore Italiano
 Fascicolo: 1
 Mese: Febbraio\Marzo
 Pagine: 14\15
 Titolo: Assobim Conference: sostenibilità e obiettivi per il 2023



ATTUALITÀ News dalla filiera

di Lochem, nell'Olanda orientale. Le case unifamiliari, tutte costruite intorno al 1900, sono state dotate di una caldaia che brucia idrogeno puro a zero emissioni di carbonio. L'idrogeno verrà immesso nella rete del gas esistente in una zona industriale adiacente. È la prima volta che il riscaldamento a idrogeno viene testato su questa scala in tutto il mondo. Grazie ad una collaborazione tra BDR Thermea e l'operatore di rete Alliander, il progetto pilota durerà tre anni, garantendo test approfonditi nel periodo invernale, quando la domanda di calore raggiunge i massimi livelli. Le case sono state volutamente scelte quali edifici residenziali storici, tenendo conto delle restrizioni alle modifiche che possono essere apportate in virtù del loro status di patrimonio culturale. *"Il riscaldamento degli edifici e dell'acqua contribuisce in modo significativo all'utilizzo di energia e alle emissioni di CO₂: il riscaldamento degli ambienti rappresenta il 63,6% del consumo energetico residenziale dell'UE*

mentre la produzione di acqua calda sanitaria figura il 14,8%. La decarbonizzazione degli edifici è quindi un imperativo urgente e l'idrogeno è una delle tecnologie chiave per farlo, insieme alle pompe di calore completamente elettriche e alle soluzioni ibride che abbinano le pompe di calore alle caldaie a gas", afferma Bertrand Schmitt, CEO del Gruppo BDR Thermea. *"Questo test pilota segna una nuova pietra miliare nel percorso pionieristico che abbiamo intrapreso già da diversi anni utilizzando l'idrogeno quale vettore per la transizione energetica"* dichiara Alberto Favero, direttore generale di Baxi SpA, *"e rappresenta un'ulteriore conferma dell'intensa attività per la decarbonizzazione che stiamo portando avanti sia come Gruppo che come azienda".* Una recente ricerca commissionata dall'EHF (associazione europea che riunisce le maggiori industrie e associazioni del riscaldamento) e pubblicata dalla società di consulenza Guidehouse mostra che un mix di tecnologie di



riscaldamento è il modo più rapido per ridurre i consumi di gas naturale del 45% nel 2030. Le pompe di calore svolgono un ruolo fondamentale nella decarbonizzazione del riscaldamento e sono perfette per le nuove costruzioni e case ben isolate. Le soluzioni ibride possono ridurre rapidamente le emissioni di carbonio negli edifici esistenti meno isolati, riducendo il consumo di gas fino al 70%. Col tempo, il consumo di gas rimanente può essere ridotto utilizzando gas rinnovabili, come l'idrogeno verde.

Assobim Conference: sostenibilità e obiettivi per il 2023

Durante la recente Assobim Conference, l'associazione impegnata nella promozione del BIM e nella digitalizzazione delle costruzioni ha condiviso con le principali associazioni della filiera una giornata dedicata alla sostenibilità, riflettendo sulle sfide future e tracciando le linee di sviluppo delle nuove attività per il 2023. Nella sfida per lo sviluppo sostenibile, un ruolo fondamentale è assunto dal mondo delle costruzioni, dell'edilizia

e della progettazione. Per realizzare opere garantendo l'equilibrio tra gli aspetti ambientali, sociali ed economici, serve una visione globale e la collaborazione tra i vari operatori. Proprio per questo, il BIM è importante, essendo un sistema organizzativo che garantisce una visione integrata sul progetto e fornisce strumenti utili all'ottimizzazione dei consumi. La sostenibilità è quindi stata il focus della Assobim

Conference 2022, evento dal titolo *"Digitalizzazione e sostenibilità: il BIM come motore per l'efficienza e il risparmio nella filiera delle costruzioni"* che si è recentemente svolto a Milano. Adriano Castagnone, presidente Assobim, ha sottolineato come l'associazione sia in continua evoluzione: *"nei suoi cinque anni di vita Assobim continua a crescere, sia dal punto di vista del numero delle realtà associate, sia per quanto*

Testata: L'Installatore Italiano
 Fascicolo: 1
 Mese: Febbraio\Marzo
 Pagine: 14\15
 Titolo: Assobim Conference: sostenibilità e obiettivi per il 2023

riguarda le iniziative e le proposte. Abbiamo attualmente 12 gruppi di lavoro attivi per portare avanti sinergie e progetti a medio-lungo termine, dialogando con diverse realtà e con le Istituzioni". Castagnone ha anche ricordato l'impegno che Assobim ha profuso nel progetto ThinkBIM, l'iniziativa di comunicazione e divulgazione sui temi del Building Information Modeling che nel 2022 ha visto andare in scena un denso programma di webinar gratuiti, con la realizzazione di 51 talk già conclusi a cui se ne aggiungono altri cinque previsti nel mese di dicembre, per oltre 40 ore di contenuti che sono stati seguiti da oltre 1.800 partecipanti. Per il 2023, Assobim intende proseguire lo sviluppo di alcune iniziative già implementate in passato, ma allo stesso tempo aprire nuovi filoni di ricerca e collaborazione e introdurre una serie di novità.
"In seno all'associazione è recentemente nato AssoBIMyoung,

gruppo di giovani professionisti appassionati di BIM e nuove tecnologie applicate al mondo della progettazione e dell'edilizia. Nel 2023 da un lato lanceremo il programma ThinkBIM Start, dedicato a coloro che si affacciano al mondo del BIM e che devono costruirsi le competenze di base; dall'altro lato con ThinkBIM Pro forniremo contenuti più approfonditi e specifici e proporremo iniziative rivolte a chi già opera in BIM" ha anticipato Castagnone.

Assobim ha invitato il comparto a confrontarsi sui temi di attualità invitando all'Assobim Conference 2022 i rappresentanti delle più importanti realtà associative con cui l'Associazione sta attualmente portando avanti progetti sinergici e accordi di collaborazione interassociativa. In particolare sono intervenuti, in una tavola rotonda moderata da Livia Randaccio (Direttore Editoriale Imprese Edili): Luigi Perissich (Segretario Generale Federcostruzioni), Marco Mari



(Presidente GBC Italia), Francesca Federzoni (Vicepresidente OICE Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica), Luca Ferrari (Vicepresidente AIS Associazione Infrastrutture Sostenibili) e Massimo Druetto (Segretario Generale ANTEL Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali).

Partnership globale tra Bayern Monaco FC e Viessmann

Viessmann e Bayern Monaco FC estendono la loro collaborazione internazionale e diventano partner globali. L'azienda tedesca supporterà il club calcistico con la propria esperienza in materia di riscaldamento, climatizzazione, ventilazione e fotovoltaico sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico.

Andreas Jung, responsabile marketing del Bayern Monaco: "L'impatto internazionale del Bayern e le innovative tecnologie di riscaldamento, climatizzazione, ventilazione e fotovoltaico di Viessmann formano una squadra forte per richiamare l'attenzione sulle possibilità offerte da soluzioni climatiche sostenibili. Insieme, vogliamo sensibilizzare e dare l'esempio ai tifosi di calcio di

tutto il mondo." Thomas Heim, CEO di Viessmann Climate Solutions: "La collaborazione con il Bayern Monaco e il nostro impegno per la sostenibilità e per energia e soluzioni climatiche green sono una concreta responsabilità per tutti i membri della famiglia globale Viessmann. Insieme, creiamo spazi abitativi per le generazioni future. È stato naturale per noi espandere la partnership con il Bayern a livello globale. Siamo particolarmente felici anche della nuova collaborazione con Thomas Müller. La combinazione di un attaccante di livello mondiale e della nostra pompa di calore intelligente è la massima categoria dei promotori della transizione energetica".

In qualità di partner globale ufficiale per il clima,

Testata: L'Installatore Italiano
 Fascicolo: 5
 Mese: Novembre\Dicembre
 Pagine: 14
 Titolo: Assobim elegge il Consiglio direttivo e conferma la presidenza



ATTUALITÀ
 News dalla filiera

Assobim elegge il Consiglio direttivo e conferma la presidenza

Assobim, l'Associazione che riunisce le realtà operanti nella filiera del Building Information Modeling, dalle software house alle aziende fornitrici di servizi BIM, dai grandi contractor alla società di engineering passando per i produttori di materiali e componenti, ha annunciato il rinnovo del Consiglio direttivo, che rimarrà in carica per il prossimo triennio fino a ottobre 2026. Adriano Castagnone è riconfermato presidente per il terzo mandato consecutivo, e insieme a lui è stato rieletto il Consiglio direttivo, l'organo deputato alla gestione dell'associazione, che rimarrà in carica tre anni, e comunque fino a quando l'assemblea procederà al rinnovo delle cariche sociali. Per il triennio 2023-2026 sono stati eletti 8 membri del Consiglio direttivo, ai quali è stata assegnata la vicepresidenza e una delega tematica:

- Arch. Edoardo Accettulli vicepresidente

- con delega alla formazione;
- Prof. Ing. Simone Garagnani vicepresidente con delega a ricerca e sviluppo;
- Dott.ssa Valeria Morselli vicepresidente con delega al marketing e alla comunicazione;
- Arch. Luca Moscardi vicepresidente con delega al Nuovo codice degli appalti;
- Ing. Riccardo Perego vicepresidente con delega ai rapporti con le istituzioni;
- Ing. Stefano Savoia vicepresidente con delega ai rapporti con le associazioni e gli ordini professionali;
- Ing. Paola Soma vicepresidente con delega allo sviluppo associativo;
- Ing. Silvia Taurisano vicepresidente con delega alle nuove professionalità per il BIM.

"Esprimo grande soddisfazione per la nomina del nuovo consiglio direttivo e la riconferma a presidente: siamo una



squadra determinata a consolidare la posizione di Assobim come punto di riferimento in Italia per il BIM e per la digitalizzazione del settore delle costruzioni", ha dichiarato l'Ing. Adriano Castagnone, fermandosi a commentare i risultati che l'associazione ha raggiunto dalla sua fondazione a oggi, ripercorrendo pietre miliari e traguardi che hanno caratterizzato i tre mandati che si sono susseguiti sotto la sua presidenza.

Assistenza post vendita nuovamente premiata

La climatizzazione di Samsung Electronics Italia si conferma per il quinto anno consecutivo al primo posto nel servizio post-vendita della climatizzazione secondo quanto emerso dall'indagine "Migliori in Italia - Campioni del Servizio 2024" dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (ITQF) che premia le aziende che si sono distinte per risultati e per recensioni dei clienti, relativamente all'assistenza post-vendita. L'analisi di ITQF ha preso in esame 358.000 giudizi di clienti su un panel di 2.164 aziende di 203 diversi settori dell'economia italiana con le quote di mercato più ampie del Paese. Per ogni mercato è stato calcolato un punteggio SES (Service Experience Score) sul servizio medio, che indica la quota media degli italiani che giudicano come "Molto Buono" il servizio clienti delle aziende appartenenti a quel

settore. Le aziende che ottengono un punteggio superiore a quello medio ricevono il sigillo di qualità "Top Servizio". L'azienda che, invece, ottiene il punteggio più alto di tutto il mercato di appartenenza riceve il sigillo "Migliori in Italia-N.1 Servizio". Grazie alla formazione specifica dell'AirCon Academy Samsung è stato possibile creare e formare 209 Centri Assistenza che operano su tutto il territorio italiano formati da 326 tecnici specializzati che agiscono sui prodotti in modo professionale.



Testata: Macchinecantieri.com
Fascicolo: on-line
Mese: 12/04/23
Pagine: *
Titolo: Approvato il nuovo Codice Appalti. Federcostruzioni e Assobim moderatamente soddisfatte

Approvato il nuovo Codice Appalti. Federcostruzioni e Assobim moderatamente soddisfatte

12 Aprile 2023 | Categorie: [Aziende](#), [Notizie](#) | Tag: [associazione Assobim](#)

Il nuovo Codice Appalti è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78. Federcostruzioni ritiene fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione, che diventano il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e del ciclo di vita dell'appalto.

Grazie alla digitalizzazione delle procedure, si risparmieranno dai sei mesi ad un anno per fare una gara. Una banca dati degli appalti conterrà le informazioni relative alle imprese, consultabile sempre senza presentare di volta in volta plichi di documentazione. Federcostruzioni esprime giudizio positivo anche per quanto riguarda l'illecito professionale, ma giudizio negativo per quanto riguarda i meccanismi della revisione dei prezzi.



Federcostruzioni approva il nuovo Codice Appalti e promuove la digitalizzazione delle procedure per modernizzare il sistema dei contratti pubblici

Ciò porterà a un risparmio di tempo notevole, da sei mesi a un anno, per la realizzazione di una gara. L'associazione confindustriale di categoria esprime un giudizio positivo anche riguardo all'illecito professionale, ma un giudizio negativo sui meccanismi della revisione dei prezzi. Il Codice prevede una revisione dopo il 5% dei prezzi, pagata all'80%, ma Federcostruzioni avrebbe preferito una revisione dopo il 2%, pagata al 90%, per uno strumento più soddisfacente.

Testata: Macchinecantieri.com
Fascicolo: on-line
Mese: 12/04/23
Pagine: *
Titolo: Approvato il nuovo Codice Appalti. Federcostruzioni e Assobim moderatamente soddisfatte

Il Superbonus è stato uno dei temi discussi dal Consiglio dei Ministri, con la situazione attuale che vede 19 miliardi di crediti incagliati, mettendo a rischio 170.000 posti di lavoro e 32.000 imprese.

Federcostruzioni ha proposto la compensazione in F24, ma il Governo ha bloccato gli acquisti da parte degli enti locali. **Nonostante ciò, ci sono alcune note positive come la cessione di crediti per le aree terremotate e per le barriere architettoniche. Federcostruzioni chiede una soluzione urgente per sbloccare i crediti, poiché il rischio coinvolge professionisti, imprese e famiglie.**

Sull'approvazione del Codice Appalti si esprime anche ASSOBIM, associata a Federcostruzioni. "ASSOBIM accoglie con favore il testo approvato dal Governo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere." - afferma **Adriano Castagnone,**

Presidente di ASSOBIM. "Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Grazie all'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e della digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, il nuovo Codice appalti automatizza le procedure di tutto il ciclo di vita dei contratti pubblici. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi".

Testata: Niiprogetti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 09/02/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione dell'Ambiente Costruito: la Strada Tracciata dal Nuovo Codice dei Contratti



9 Febbraio 2023

Il 6 febbraio si è tenuto, presso la sede ANCE Lombardia, il convegno "Digitalizzazione dell'Ambiente Costruito, la Strada Tracciata dal Nuovo Codice dei Contratti" organizzato da **Federcostruzioni, ANCE Lombardia e AssoBIM**. Durante la giornata sono stati discussi i benefici dell'utilizzo di tecnologie digitali nella progettazione, costruzione e gestione degli edifici, nonché le sfide e le opportunità per l'industria edile e i professionisti del settore. Il convegno, inoltre, ha permesso ai partecipanti di conoscere le ultime tendenze nel campo della digitalizzazione dell'ambiente costruito.

"Con Federcostruzioni e Assobim abbiamo organizzato un momento di confronto su uno dei temi che maggiormente è all'attenzione delle imprese e delle Associazioni, in queste settimane. Il nuovo Codice dei contratti, infatti, rappresenta uno dei tasselli fondamentali nella composizione del più ampio mosaico del completamento delle opere del PNRR e, per la nostra regione, di quelle delle Olimpiadi Milano-Cortina. Con il Sottosegretario Morelli e con il Ministero è in corso a tutti i livelli un confronto per arrivare al 31 marzo con un Codice pronto per questa importantissima sfida. Un Codice che nei nostri auspici sappia premiare e valorizzare le imprese piccole e medie del territorio, che abbia strumenti di adeguamento automatico dei valori messi a gara e che sappia spingere il sistema delle imprese verso il grande tema della digitalizzazione", ha commentato Tiziano Pavoni Presidente di ANCE Lombardia.

Testata: Niiprogetti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 09/02/23
Pagine: *
Titolo: Digitalizzazione dell'Ambiente Costruito: la Strada Tracciata dal Nuovo Codice dei Contratti

*"La digitalizzazione è la strada obbligata per incrementare la produttività e l'efficienza dei processi, ottimizzare le risorse e i tempi di costruzione, e rendere il comparto delle costruzioni più competitivo e sostenibile. Vi è grande apprezzamento da parte della Federazione per il processo di digitalizzazione introdotto nel Codice dei Contratti ma per dare concretezza a tali principi è opportuno prevedere azioni concrete volte alla qualificazione delle stazioni appaltanti", ha dichiarato l'ing. **Paola Marone**, Presidente di Federcostruzioni.*

La giornata si è aperta con due relazioni tecniche. La prima è stata a cura di **Adriano Castagnone**, Presidente di ASSOBIM, che ha cercato di fare il punto sull'evoluzione tecnologica del Business Information Modeling (BIM). *"E' necessario che le Stazioni Appaltanti lancino un importante programma di formazione e inserimento di giovani per gestire in digitale tutto il processo dal bando alla realizzazione alla gestione dell'edificio o dell'opera. ASSOBIM è pronta a dare il proprio contributo affinché questa avvenga".*

Angelo Luigi Camillo Ciribini, Professore Ordinario all'Università di Brescia, ha evidenziato invece che *"in Italia non si è ancora promossa una politica industriale per la digitalizzazione dell'ambiente costruito contrariamente ad altri paesi europei come Germania, Spagna e Regno Unito. E' un gap da colmare con un approccio più sistemico e di lungo periodo".*

Nella tavola rotonda che è seguita è stato discusso il tema del convegno da parte di **Pietro Baratono**, presidente della seconda sezione del Consiglio Superiore LLPP, **Massimo Deldossi** Vice presidente ANCE, e dai Vice presidenti di Federcostruzioni **Emanuele Ferraloro**, Presidente ANCE Liguria, **Franco Villani**, Delegato ANIE sul Building, **Braccio Oddi Baglioni** Past President OICE, **Alberto Montanini** Vicepresidente ANIMA.

Le conclusioni dei lavori del convegno sono state affidate al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Senatore **Alessandro Morelli**.



Testata: Niiprogetti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 08/11/23
Pagine: *
Titolo: Dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano torna MADE expo



8 Novembre 2023

Con i suoi 18 milioni di posti di lavoro diretti che generano il 9% del PIL europeo, l'edilizia e la relativa filiera, pur in un contesto globale complesso, continuano a essere uno dei settori trainanti per l'economia del Paese.

È in questo scenario che si prepara ad aprire le porte **MADE expo** – in scena in Fiera Milano, Rho, dal 15 al 18 novembre 2023 -, con l'obiettivo di raccontare processi, materiali, tecnologie e soluzioni per realizzare edifici sostenibili, efficienti, digitali e tecnologicamente integrati. Organizzata da Made Eventi, società di Fiera Milano e Federlegno Arredo Eventi, MADE expo 2023 fa parte di **MIBA, Milan International Building Alliance**, l'evento che riunirà quattro manifestazioni: **GEE – Global Elevator Exhibition**, interamente dedicato alla mobilità orizzontale e verticale, **MADE expo**, evento leader in Italia per il mondo delle costruzioni, **SMART BUILDING EXPO**, manifestazione della home and building automation e dell'integrazione tecnologica e **SICUREZZA**, evento fieristico di riferimento in Italia e tra i primi in Europa dedicato a security & fire.

Saranno 643 gli espositori presenti da MADE expo provenienti da 28 Paesi diversi e, in particolare da Germania, Cina, Polonia, Spagna e Romania. Tema cardine dell'edizione 2023 sarà la sostenibilità e come ripensare le costruzioni in tema green e innovativo.

Testata: Niiprogetti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 08/11/23
Pagine: *
Titolo: Dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano torna MADE expo



I saloni, le aree speciali e gli eventi di MADE expo

Due saranno i saloni principali di MADE expo. Il primo è il **Salone delle Costruzioni** situato nei padiglioni 2 e 4 e che offrirà una visione a 360 gradi su prodotti e soluzioni per costruire e riqualificare: software e tecnologie per la progettazione; Building Information Modeling (BIM); Construction Chemical; sistemi costruttivi per strutture e infrastrutture; soluzioni antisismiche; attrezzature per la sicurezza e il cantiere; proposte per la riqualificazione energetica; l'isolamento termico e il comfort; materiali e finiture per l'architettura d'interni; soluzioni per l'integrazione tra edificio e impianto.

Il salone ospiterà, inoltre, diverse aree speciali, organizzate in collaborazione con primarie realtà del settore come **Assorestauro, ASSOBIM, ISI - Ingegneria Sismica Italiana** proporrà il **Focus Sismica, Federbeton e Federparquet**.

Nei padiglioni 1 e 3 troverà posto, invece, il **Salone Involucro** che metterà in mostra prodotti e soluzioni in grado di coniugare il valore estetico dell'architettura con l'efficienza energetica e il comfort e di rispondere in modo sempre più efficiente alle sfide climatiche più estreme e alle ultime esigenze sul piano costruttivo e progettuale. Spazio dunque a serramenti, finestre e porte; facciate e coperture; componenti e accessori; macchine per la produzione di serramenti, vetro; chiusure e soluzioni per l'oscuramento e l'automazione, outdoor, protezioni solari e anti-insetto.

Sono in programma all'interno del Salone Involucro gli eventi culturali organizzati da **Fondazione Promozione Acciaio**, tra cui la lectio magistralis dell'architetto **Patricia Viel** sulle soluzioni architettoniche innovative per l'acciaio.

Testata: Niiprogetti.it
Fascicolo: on-line
Mese: 08/11/23
Pagine: *
Titolo: Dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano torna MADE expo

MADE expo proporrà anche un ricco calendario di incontri: lezioni magistrali e tavole rotonde tenute da esperti e speaker di livello internazionale si alterneranno a percorsi specifici con focus sul trend, sulle prospettive di mercato, sull'avanzamento dei progetti legati al PNRR e alla qualità dell'abitare. Tra queste vi segnaliamo le due lectio magistralis di **Carlo Ratti** e **Winy Maas**.

Di sostenibilità si parlerà anche nei 10 appuntamenti in programma a **The Place To Build** che si propone come un luogo dove raccontare l'innovazione e il rapporto tra edilizia e ambiente. Qui esperti ricercatori e innovatori, esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle università dialogheranno tra loro, mettendo al centro del confronto le nuove tecnologie e i sistemi oggi disponibili per affrontare le sfide dell'innovazione, della sostenibilità e del cambiamento.

A completare l'offerta fieristica non mancheranno poi il ciclo di tre incontri dedicati al confronto tra il real estate e la filiera manifatturiera con RE-Regeneration | Real Estate; la mostra ideata da Platform in collaborazione con ME UNBUILT, Unrealized Projects che racconterà dei progetti mai realizzati; workshop e spazi dedicati ai giovani architetti del domani; la Start Up Zone promossa da ITA-ICE Agenzia e i ME Awards che anche quest'anno assegneranno un riconoscimento ai prodotti più innovativi nell'ambito dei due Saloni.



Testata: OnsiteneWS.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/02/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM e il nuovo Codice dei Contratti Pubblici

ASSOBIM e il nuovo Codice dei Contratti Pubblici

27/02/2023 Pubblicato da Redazione



Dal 1° aprile 2023 entrerà in vigore il nuovo Codice degli Appalti, che il Governo ha approvato in esame preliminare con un decreto legislativo di riforma del Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78. ASSOBIM - con la finalità di essere l'associazione di riferimento nel dialogo con le istituzioni per la digitalizzazione delle costruzioni nell'intera filiera "tecnologica" del BIM, dando così rappresentatività a committenti, società di engineering, progettisti, produttori di materiali e componenti, produttori e distributori di software, fornitori di servizi BIM - ha espresso le sue considerazioni in riferimento al testo del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (sulla base del testo emanato il 7 dicembre 2022),

Tra le principali innovazioni introdotte ci sono quelle legate al tema della digitalizzazione, che diviene il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto, attraverso l'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici. Il testo prevede inoltre una digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, in modo da consentire a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente.

Testata: OnsiteneWS.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/02/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM e il nuovo Codice dei Contratti Pubblici

"Il giudizio sul testo approvato dal Governo non può che essere positivo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere", ha affermato l'Ing. Adriano Castagnone, presidente di ASSOBIM. "Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Nello stesso tempo l'applicazione del nuovo Codice non è esente da potenziali rischi e da difficoltà concrete. Proprio in ragione dell'importanza strategica del decreto legislativo e della complessità delle questioni in esso disciplinate riteniamo ci siano alcuni punti da migliorare".

Il primo punto sollevato da ASSOBIM riguarda la decorrenza indicata: 1° gennaio 2025. Entro questa data chi dovrà operare concretamente - RUP e tecnici di ogni livello - dovrà anche avere competenze adeguate, oltre che formazione e dotazione informatica con le necessarie infrastrutture. *"Auspichiamo che ci sia una forte spinta attraverso istruzioni e supporti attuativi per evitare che i tempi di applicazione siano incompatibili con gli obiettivi di efficienza ed efficacia raggiungibili e che dovrebbero essere quantificati"*, ha sottolineato Castagnone. Inoltre, l'indicazione di prevedere una formazione obbligatoria delle stazioni appaltanti prima di bandire gare BIM (invece della sola pianificazione) potrebbe risultare un ostacolo alla diffusione del metodo.

Positiva, invece, è la richiesta di adozione da parte delle stazioni appaltanti di sistemi di gestione dei modelli (CDE), anche in relazione alla sicurezza digitale. Altrettanto positivi sono i criteri premiali, ma ancora poco definiti in concreto: *"È auspicabile una chiarificazione delle logiche da applicare, introducendo anche sistemi di protezione dal rischio, in particolare per le stazioni appaltanti affinché abbiano il coraggio di innovare"*, continua Castagnone. ASSOBIM suggerisce anche di rimodulare il limite di applicazione, poiché sebbene il valore della soglia minima per l'obbligatorietà dei modelli informativi digitali indicato di 1 milione di euro sia ragionevole, indicare un valore monetario potrebbe essere fuorviante: esistono lavori di grande entità economica composti da poche voci (ad esempio, lavori stradali), al contrario anche lavori di scarsa entità economica (ad esempio, impianti tecnologici) possono presentare grande complessità e avere quindi la necessità del BIM.

Testata: OnsiteneWS.it
Fascicolo: on-line
Mese: 27/02/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM e il nuovo Codice dei Contratti Pubblici

Altre osservazioni da parte di ASSOBIM riguardano il regime transitorio dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici: non è chiaro se la normativa precedente, DM560/2016 e DM312/2021, rimarrà in vigore, in particolare per l'applicabilità delle soglie di obbligatoriietà riferite agli anni 2023-2024 e per l'obbligatoriietà su progetti avviati prima del 1° gennaio 2025, che al momento risulta essere l'unica data di obbligatoriietà prevista dal nuovo Codice. Con riferimento all'interoperabilità, citata in più punti del nuovo testo e derivante dalla normativa europea, è poi importante porre attenzione sull'obbligo di utilizzo di "piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari", vista la non piena maturità dei formati aperti disponibili. ASSOBIM porta l'attenzione anche sulle attività subappaltabili nell'ambito dei servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori) e sottolinea l'importanza di non porre limitazioni significative, dal momento che molte società di ingegneria potrebbero, al momento, non essere dotate di competenze interne specifiche in ambito BIM e quindi avranno la necessità di affidarsi al subappalto.

Infine, ASSOBIM rilancia il suo ruolo di punto di riferimento della filiera tecnologica per le costruzioni: nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici viene indicata, previa emissione di un successivo decreto, l'istituzione di una commissione di monitoraggio. *"ASSOBIM si rende disponibile a partecipare a questa commissione, mettendo a disposizione i dati dei periodici monitoraggi e rilievi che svolgiamo presso gli operatori"*, ha concluso il presidente di ASSOBIM. *"Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi"*.

Testata: OnsiteneWS.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Approvato in via definitiva il nuovo Codice Appalti

Approvato in via definitiva il nuovo Codice Appalti

03/04/2023 Pubblicato da Redazione



Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, ha approvato definitivamente il decreto legislativo dedicato al nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

Il testo tiene conto dei pareri espressi dalla Conferenza unificata e dalle competenti Commissioni parlamentari. Federcostruzioni ritiene fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione, che diventano il "motore" per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto. Proprio su questo tema, la digitalizzazione delle costruzioni, Federcostruzioni ha organizzato convegno a Energymed a Napoli il 31 marzo scorso. Per fare una gara, ad esempio, si risparmieranno dai sei mesi a un anno, grazie innanzitutto alla digitalizzazione delle procedure (in vigore dal 1° gennaio 2024). Una banca dati degli appalti conterrà le informazioni relative alle imprese, una sorta di carta d'identità digitale, consultabile sempre, senza che sia necessario per chi partecipa alle gare presentare di volta in volta plichi di documentazione, con notevoli risparmi di costi e soprattutto di carta.

Testata: OnsiteneWS.it
Fascicolo: on-line
Mese: 03/04/23
Pagine: *
Titolo: Approvato in via definitiva il nuovo Codice Appalti

Federcostruzioni esprime giudizio positivo anche per quanto riguarda l'illecito professionale, che preoccupava l'associazione confindustriale di categoria perché per come era previsto nella prima stesura avrebbe comportato esclusioni praticamente senza neanche il giudizio di primo grado, mentre in Italia - rileva Federcostruzioni - ci sono precise garanzie costituzionali e si è colpevoli solo al terzo grado di giudizio. Giudizio negativo, invece, per quanto riguarda i meccanismi della revisione dei prezzi. Se è condivisibile il fatto che sia stato introdotto un meccanismo a regime, visto il caro materiali di questo periodo Federcostruzioni ritiene necessario un ulteriore passaggio per avere uno strumento davvero soddisfacente: l'applicazione, dice il Codice degli Appalti, deve scattare dopo il 5% e viene pagata all'80%; Federcostruzioni aveva chiesto invece che la revisione dei prezzi scattasse dopo il 2% e che venisse pagata al 90%.

Anche se non riguarda il Codice, un tema su cui c'era attesa tra quelli trattati dal Consiglio dei Ministri è il Superbonus: a oggi ci sono 19 miliardi di crediti incagliati che mettono a rischio oltre 32.000 imprese e 170.000 posti di lavoro. Federcostruzioni ha sostenuto la proposta Ance di compensazione in F24, registrando con entusiasmo la disponibilità data dagli enti locali, come Regioni e Province, ad acquistare i crediti. Il Governo, invece, ha bloccato con una norma l'acquisto da parte degli enti locali dei crediti e contestualmente non ha ritenuto accettabile la proposta di Ance per motivi legati alla ragioneria di Stato. Si segnalano comunque alcune note positive, come il fatto che sia rimasta la cessione di crediti per le aree terremotate, per le barriere architettoniche, e che siano state messe a fuoco le applicazioni per chi si era già mosso prima del 16 febbraio del corrente anno. Federcostruzioni quindi resta in attesa di una soluzione per questo problema: lo sblocco di questi 19 miliardi di crediti legati al Superbonus è prioritario. Per il settore è una vera e propria emergenza; il rischio è enorme e coinvolge professionisti, imprese e famiglie.

Sull'approvazione del Codice Appalti si esprime anche ASSOBIM, associata a Federcostruzioni. "ASSOBIM accoglie con favore il testo approvato dal Governo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere", afferma l'Ing. Adriano Castagnone, presidente di ASSOBIM. "Si tratta di un obiettivo in linea con la sempre più necessaria digitalizzazione del settore edile che, come spesso è successo nel passato, ha manifestato ingiustificati ritardi. Grazie all'utilizzo della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, del fascicolo virtuale dell'operatore economico, delle piattaforme di approvvigionamento digitale e della digitalizzazione integrale in materia di accesso agli atti, il nuovo Codice appalti automatizza le procedure di tutto il ciclo di vita dei contratti pubblici. Risulta inoltre evidente l'obiettivo, in linea generale, di confermare e ampliare quanto già previsto nella precedente normativa riguardante il BIM (D.M. 560/2017 e D.M. 312/2021) che ha posto l'Italia all'avanguardia. Ribadiamo il nostro impegno nel mettere in campo iniziative volte a promuovere la diffusione della metodologia BIM e a perseguire la digitalizzazione dei processi costruttivi".

Testata: OnsiteneWS.it
Fascicolo: on-line
Mese: 06/09/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM: una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

ASSOBIM: una nuova impostazione per i Gruppi di Lavoro

06/09/2023 Pubblicato da Redazione

Gruppi di Lavoro

ASSOBIM



Al fine di promuovere la digitalizzazione e l'utilizzo del BIM come uno dei driver fondamentali per il rilancio del sistema dell'edilizia e delle infrastrutture, che da sempre rappresenta uno dei settori fondanti l'economia nazionale e un'eccellenza imprenditoriale, ASSOBIM ha recentemente organizzato le attività associative di approfondimento tematico in Gruppi di Lavoro, a cui sono invitati a partecipare gli associati. La finalità dei Gruppi di Lavoro è quella di sostenere l'associazione nella sua attività di sensibilizzazione verso le istituzioni e gli altri operatori del sistema.

I Gruppi di Lavoro, secondo la nuova organizzazione, ora sono cinque. Il primo è quello relativo al "BIM per la progettazione architettonica, strutturale, impiantistica e urbanistica", i cui referenti sono Roberto Cecchi per la parte architettonica, Adriano Castagnone per quella strutturale, Paola Soma per l'impiantistica, e Giovanni Perego per quella urbanistica. C'è poi il gruppo che si occupa di "BIM per il cantiere", coordinato da Vittorio Mottola. Terzo, il gruppo relativo al "BIM per il patrimonio costruito", il cui referente è Simone Garagnani. In queste prime tre macro aree di lavoro rientrano tutte quelle attività e competenze che in passato erano seguite, secondo l'impostazione precedente, dai gruppi che si occupavano di manutenzione e gestione del costruito, committenza, produzione, formazione e normativa, collegamento con l'università e la ricerca, rapporti con l'estero. Rimangono poi centrali, anche con la nuova organizzazione, altri due gruppi, quello dedicato ai "Rapporti con le Istituzioni, le altre associazioni e gli ordini professionali", coordinato da Riccardo Perego, e quello al lavoro per organizzare "Fiere ed eventi", coordinato da Roberto Faritino, che si occuperà di promuovere la partecipazione istituzionale dell'associazione a manifestazioni e incontri a cui ASSOBIM contribuirà con il proprio patrimonio di esperienze, saperi e strumenti culturali.

"Anche con questa nuova impostazione i Gruppi di Lavoro si confermano essere un organo importante dell'Associazione, poiché declinano nei vari ambiti applicativi tutti i temi del BIM e della digitalizzazione della filiera. I soci che ne fanno parte svolgono tutta una serie di attività, con lo scopo di proseguire lo sviluppo di alcune iniziative già avviate, ma anche di aprire nuovi filoni di ricerca e collaborazione, di portare avanti sinergie e progetti a medio-lungo termine, dialogando con diverse realtà e con le Istituzioni", ha commentato Adriano Castagnone, presidente di ASSOBIM. "Impostando il lavoro in modo ancora più efficiente continueremo a impegnarci nella promozione del BIM e, più in generale, nello sviluppo della digitalizzazione delle costruzioni nel nostro Paese".

Testata: OnsiteneWS.it
Fascicolo: on-line
Mese: 15/11/23
Pagine: *
Titolo: ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

15/11/2023 Pubblicato da Redazione



ASSOBIM, l'Associazione che riunisce le realtà operanti nella filiera del Building Information Modeling, dalle software house alle aziende fornitrici di servizi BIM, dai grandi contractor alla società di engineering passando per i produttori di materiali e componenti, ha annunciato il rinnovo del Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica per il prossimo triennio fino a ottobre 2026.

Adriano Castagnone è riconfermato Presidente di ASSOBIM per il terzo mandato consecutivo, e insieme a lui è stato rieletto il Consiglio Direttivo, l'organo deputato alla gestione dell'associazione, che rimarrà in carica tre anni, e comunque fino a quando l'assemblea procederà al rinnovo delle cariche sociali. Per il triennio 2023-2026 sono stati eletti otto membri del Consiglio Direttivo, ai quali è stata assegnata la vicepresidenza e una delega tematica: Arch. Edoardo Accettulli Vicepresidente con delega alla Formazione; Prof. Ing. Simone Garagnani Vicepresidente con delega a Ricerca e Sviluppo; Dott.ssa Valeria Morselli Vicepresidente con delega al Marketing e alla Comunicazione; Arch. Luca Moscardi Vicepresidente con delega al Nuovo Codice degli Appalti; Ing. Riccardo Perego Vicepresidente con delega ai Rapporti con le Istituzioni; Ing. Stefano Savoia Vicepresidente con delega ai rapporti con le Associazioni e gli Ordini Professionali; Ing. Paola Soma Vicepresidente con delega allo Sviluppo Associativo; Ing. Silvia Taurisano Vicepresidente con delega alle nuove professionalità per il BIM.

Testata: OnsiteneWS.it

Fascicolo: on-line

Mese: 15/11/23

Pagine: *

Titolo: ASSOBIM elegge il Consiglio Direttivo e conferma Adriano Castagnone come Presidente

"Esprimo grande soddisfazione per la nomina del nuovo consiglio direttivo e la riconferma a Presidente: siamo una squadra determinata a consolidare la posizione di ASSOBIM come punto di riferimento in Italia per il BIM e per la digitalizzazione del settore delle costruzioni", ha dichiarato l'Ing. Adriano Castagnone, fermandosi a commentare i risultati che ASSOBIM ha raggiunto dalla sua fondazione a oggi, ripercorrendo pietre miliari e traguardi che hanno caratterizzato i tre mandati che si sono susseguiti sotto la sua presidenza. "Ogni cambio di dirigenza comporta una revisione delle strategie degli obiettivi. Siamo al terzo mandato ed è quindi il momento di fare un bilancio, che anticipa essere molto positiva. Nel primo triennio, dal 2017 al 2020, eravamo una start-up, tutta era da costruire, da inventare, il BIM era ancora a uno stadio di diffusione iniziale. Ci fu una forte crescita iniziale: un Consiglio Direttivo molto unito iniziò a fare informazione, a farsi conoscere, partecipando ad eventi e fiere. Fu importante l'accordo con Senaf e la partecipazione agli eventi DIGITAL&BIM Italia. Durante il secondo mandato, quello dal 2020 al 2023, abbiamo consolidato la nostra presenza sul mercato, promuovendo molte iniziative e attività di informazione, registrando adesione e seguito per i webinar organizzati e per le nostre pubblicazioni. Sono stati anni di crescita importante dal punto di vista del numero di soci, nonché di partnership strategiche con altre associazioni e realtà rappresentative della filiera: Federcostruzioni, Antel, GBC Italia e ISI. Fondamentale è stata anche la partecipazione e l'organizzazione del BIM & Digital Award, evento che consente di dare evidenza a casi di successo e buone pratiche, e di conoscere ed esplorare i lavori di giovani progettisti".

Il terzo mandato, dal 2023 al 2026, conferma Castagnone nel ruolo di Presidente, che sarà affiancato da otto consiglieri, di cui due al loro primo mandato. *"Un aspetto fondamentale di questo nuovo mandato è che tutti assumono il ruolo di Vicepresidenti: una parola che non vuole essere solo un titolo, ma qualcosa di concreto. Una carica reale, non solo rappresentativa, e si tradurrà nel seguire direttamente e operativamente otto diverse aree di interesse per ASSOBIM".* Gli obiettivi per il nuovo triennio sono sfidanti: *"Riteniamo sia necessario un cambio di passo, una struttura organizzativa più solida, una migliore capacità di interagire con tutti gli operatori del BIM. Anche per cogliere al meglio la grande opportunità che ci arriva dal Nuovo Codice per gli Appalti, che ha posto la digitalizzazione e in particolare il BIM al centro del processo costruttivo".*

ASSOBIM si pone al centro dell'intera filiera delle costruzioni e vuole essere punto di riferimento sia per chi fornisce strumenti e servizi per il BIM (software house, enti di formazione e di certificazione, sistemi di gestione dei dati), sia per chi lavora con il BIM (progettisti, società di ingegneria, stazioni appaltanti, costruttori, produttori di materiali). Il nuovo Consiglio Direttivo a breve realizzerà il suo programma per il triennio, e in particolare per il 2024, che si prevede essere un anno di forte crescita. Prima di allora, l'appuntamento è il 6 dicembre, con la premiazione dei vincitori del contest BIM&DIGITAL Awards 2023.

Testata: RCI - Riscaldamento Climatizzazione Idronica
 Fascicolo: 1
 Mese: Gennaio
 Pagine: 68\69
 Titolo: Appalti BIM la crescita continua



PROGETTAZIONE



APPALTI BIM la crescita continua

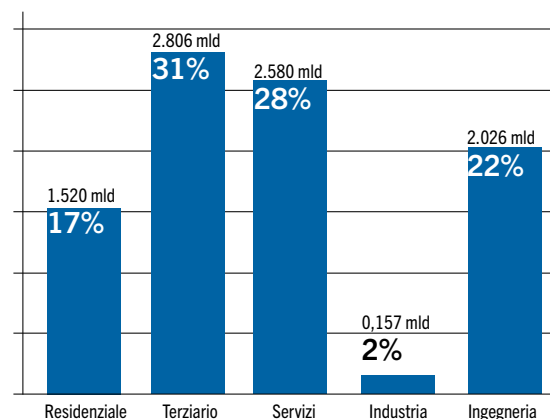
Enrico Novi

UN SETTORE IN CRESCITA NON SOLO NUMERICA, CHE DIVERSIFICA I SUOI AMBITI D'AZIONE E SI RIVELA UN SEMPRE PIÙ PREZIOSO STRUMENTO DI GOVERNO E CONTROLLO DEI PROCESSI EDILIZI. QUESTE LE RISULTANZE DEI DATI EMERSI DALL'ULTIMO OSSERVATORIO NIIPROGETTI SUGLI APPALTI BIM IN ITALIA PROMOSSI DA ASSOBIM

Cresce il BIM in Italia grazie a due fattori principali: da un lato, la crescente diffusione della metodologia BIM e delle relative piattaforme digitali; dall'altro, l'accelerazione della roadmap originariamente stabilita per l'introduzione obbligatoria del BIM negli appalti pubblici, e più in generale una accresciuta consapevolezza dei vantaggi economici, operativi e gestionali che questo approccio al progetto è in grado di offrire stanno imprimendo un forte impulso agli interventi che fanno uso di questo rivoluzionario strumento. Ma quanti sono, ad oggi, i progetti "BIM based"? A quali tipologie di intervento appartengono, e da quale profilo di committenza vengono promossi? E qual è il loro valore? A queste e altre domande ha voluto dare una risposta ASSOBIM affidando un monitoraggio specifico all'Osservatorio NiiProgetti, noto operatore che monitora gli interventi edili in corso di realizzazione in Italia, sia di nuova costruzione che in ristrutturazione, dalla fase di programmazione a quella di esecuzione. Le ultime rilevazioni, aggiornate allo scorso settembre, parlano di un panorama deci-

FIG. 1 - IL VALORE DEI PROGETTI PER SETTORE

Fonte: Osservatorio NiiProgetti



Testata: RCI - Riscaldamento Climatizzazione Idronica
 Fascicolo: 1
 Mese: Gennaio
 Pagine: 68\69
 Titolo: Appalti BIM la crescita continua



Più consapevolezza sui vantaggi del BIM

Commentando i risultati dell'Osservatorio NiiProgetti, il Presidente di ASSOBIM Adriano Castagnone ha sottolineato come "i dati delle rilevazioni testimoniano una crescente diffusione della metodologia BIM trasversale alle diverse scale e valori economici dei progetti. La diversificazione tipologica degli interventi e, non ultimo, la

progressiva diffusione degli strumenti BIM anche al di fuori del loro ambito più tradizionale, la progettazione, evidenziano come fra gli operatori si stia diffondendo la consapevolezza dei vantaggi che questa metodologia offre in tutte le fasi del progetto, dallo sviluppo concettuale all'esecuzione fino alla gestione di quanto realizzato, e del suo valore quale strumento di governo e controllo dei processi edilizi".



Adriano Castagnone
Presidente di ASSOBIM

samente molto vivace sotto molteplici aspetti, dal valore assoluto dei progetti alla loro diversificazione tipologica, nel quadro di una tendenza alla crescita che ormai da qualche anno mostra un apprezzabile dinamismo. In termini assoluti, le rilevazioni dell'Osservatorio parlano innanzitutto di un numero di interventi edilizi passato dai circa 18.000 del 2018 agli oltre 25.000 del 2022, per un valore complessivo cresciuto da 97,5 a oltre 173 miliardi di euro. Promossi in maniera pressoché paritaria da soggetti pubblici e privati (52% contro 48%) e costituiti per il 59% da opere di nuova realizzazione contro il 41% di interventi di riqualificazione, gli interventi monitorati vedono una prevalenza del settore terziario (38% sul totale) seguito dai servizi (30%) e dalle opere di ingegneria (28%), con a breve distanza il residenziale (26%) e a chiudere la classifica l'industria (12%). Il 27% dei progetti è risultato plurisettoriale, incorporando al suo interno opere destinate a diversi utilizzi. Nella classifica degli interventi per stato di avanzamento lavori, il valore degli stessi è risultato di 77,4 miliardi di euro per la fase di programmazione, 59,3 miliardi per quella di progettazione e 36,7 miliardi per quella di esecuzione.

FIG. 2 - PROGETTI PER DESTINAZIONE D'USO
Fonte: Osservatorio NiiProgetti

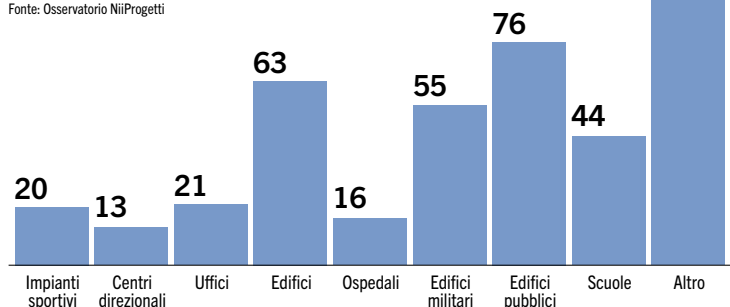
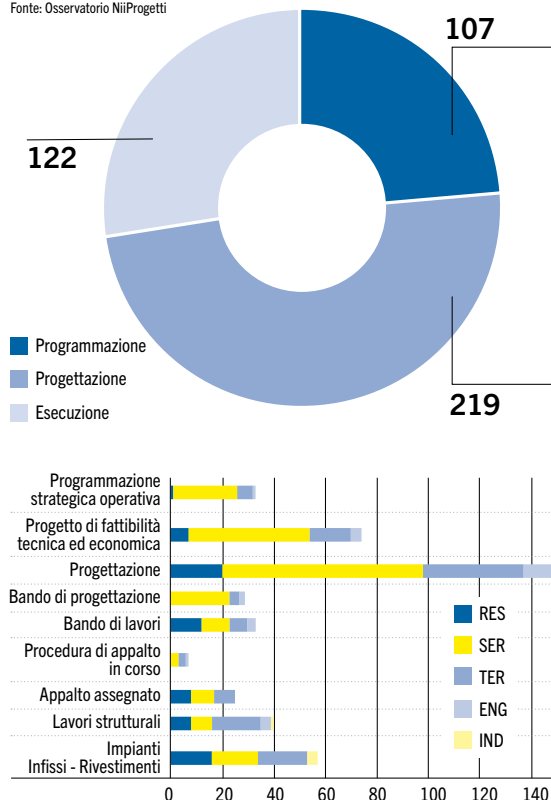


FIG. 3 - L'UTILIZZO NELLE FASI DEL PROGETTO
Fonte: Osservatorio NiiProgetti



I progetti BIM

Per quanto riguarda in particolare i progetti BIM, l'osservatorio ha registrato un totale di 448 interventi, il 74% dei quali di iniziativa pubblica mentre il restante 26% promosso da una committenza privata; il 53% ha riguardato interventi di riqualificazione, mentre il restante 47% ha coinvolto nuove costruzioni. Importante il valore assoluto dei progetti, oltre 9 miliardi di euro, e ancor più interessante la sua distribuzione per settore tipologico. Ad accaparrarsi la fetta più importante sono anche in questo caso gli interventi nel settore terziario (31%) e servizi (28%), seguiti dalle opere di ingegneria (22%) e dall'edilizia residenziale (17%), mentre solo il 2% degli interventi afferisce al settore industriale. La distribuzione tipologica degli interventi vede una classifica guidata dagli edifici pubblici, seguiti in ordine numerico da edilizia residenziale, edifici militari, scuole, uffici, impianti sportivi, ospedali e centri direzionali.

Testata: Teknoring.com
Fascicolo: on-line
Mese: 19/10/23
Pagine: *
Titolo: SAIE Bari, c'è il maxi poster ENEA sulle detrazioni fiscali degli edifici

SAIE Bari, c'è il maxi poster ENEA sulle detrazioni fiscali degli edifici



Redazione

Dal 19 al 21 ottobre alla Fiera SAIE di Bari allo stand Logical Soft è disponibile gratis il maxi Poster ENEA aggiornato a ottobre 2023

Giovedì 19 Ottobre 2023



Il maxi poster realizzato per ENEA da Logical Soft, in qualità di opinion leader nell'ambito della Campagna Nazionale per la promozione e informazione sui temi dell'efficienza energetica **"Italia in Classe A"**, è disponibile nella versione aggiornata ad ottobre 2023, recependo le numerose modifiche subite nell'ambito riqualificazione e Bonus.

Dal **19 al 21 ottobre** alla Fiera SAIE di Bari presso lo stand Logical Soft (Nuovo Padiglione, stand R20, Area ASSOBIM) è possibile **ritirare gratis il maxi Poster ENEA** delle detrazioni fiscali degli edifici aggiornato.

Inoltre, Logical Soft organizza due eventi dedicati al futuro della certificazione e del progetto energetico con la nuova norma EPBD.

Giovedì 19 ottobre 14:00 – 14:30

[Il futuro della certificazione energetica con la nuova EPBD](#)

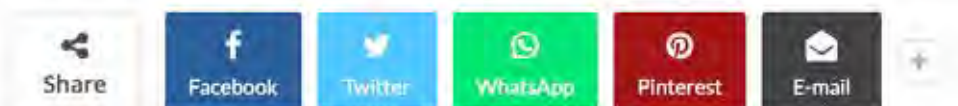
ISCRIVITI E RICEVI IL BIGLIETTO OMAGGIO

Sabato 21 ottobre 14:00 – 15:00

Nuova EPBD: cosa cambia nella normativa italiana

ISCRIVITI E RICEVI IL BIGLIETTO OMAGGIO

Testata: Youbuildweb.it
Fascicolo: on-line
Mese: 26/04/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni: bene il Bim nel Codice Appalti



Federcostruzioni ritiene fondamentale la promozione dei processi di digitalizzazione, che diventano il motore per modernizzare l'intero sistema dei contratti pubblici e ciclo di vita dell'appalto. Un aspetto previsto nel nuovo Codice degli Appalti. Per fare una gara, per esempio, si risparmierebbero dai sei mesi a un anno, grazie innanzitutto alla digitalizzazione delle procedure (in vigore dal gennaio 2024). Una banca dati degli appalti conterrà le informazioni relative alle imprese, una sorta di carta d'identità digitale, consultabile sempre, senza che sia necessario per chi partecipa alle gare presentare di volta in volta plichi di documentazione, con notevoli risparmi di costi e soprattutto di carta.

Federcostruzioni esprime giudizio positivo anche per quanto riguarda l'illecito professionale, che preoccupava molto l'associazione confindustriale di categoria perché, per come era previsto nella prima stesura, avrebbe comportato esclusioni praticamente senza neanche il giudizio di primo grado, colpevoli solo al terzo grado di giudizio.

Condivisibile, per l'associazione, il fatto che sia stato introdotto un meccanismo a regime, visto il caro materiali di questo periodo. Federcostruzioni ritiene necessario un ulteriore passaggio per avere uno strumento davvero soddisfacente: l'applicazione, dice il Codice deve scattare dopo il 5% e viene pagato all'80%. Federcostruzioni aveva chiesto invece che la revisione dei prezzi scattasse dopo il 2% e che venisse pagata al 90%.

Testata: Youbuildweb.it
Fascicolo: on-line
Mese: 26/04/23
Pagine: *
Titolo: Federcostruzioni: bene il Bim nel Codice Appalti

Superbonus: ci sono 19 miliardi di crediti incagliati che mettono a rischio oltre 32 mila imprese e 170 mila posti di lavoro. Federcostruzioni ha sostenuto la proposta Ance di compensazione in F24, registrando con entusiasmo la disponibilità data dagli enti locali, come Regioni e Province, ad acquistare i crediti. Il Governo, invece, ha bloccato con una norma l'acquisto da parte degli enti locali dei crediti e contestualmente non ha ritenuto accettabile la proposta di Ance per motivi legati alla ragioneria di Stato. Si segnalano comunque alcune note positive, come il fatto che sia rimasta la cessione di crediti per le aree terremotate, per le barriere architettoniche, e che siano state messe a fuoco le applicazioni per chi si era già mosso prima del 16 febbraio del corrente anno.

Federcostruzioni enorme e coinvolge professionisti, imprese e famiglie.

Sull'approvazione del Codice Appalti si esprime anche Assobim, associata a Federcostruzioni. «Assobim accoglie con favore il testo approvato dal Governo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere». è il commento di Adriano Castagnone, presidente di Assobim.

Testata: Youbuildweb.it

Fascicolo: on-line

Mese: 19/10/23

Pagine: *

Titolo: Rinnovati i vertici Assobim: Castagnone presidente per il terzo mandato



Assobim, l'associazione che riunisce la filiera del Building information modeling (Bim), dalle software house alle aziende fornitrici di servizi Bim, dai grandi contractor alla società di engineering passando per i produttori di materiali e componenti, ha annunciato il rinnovo del consiglio direttivo che rimarrà in carica per il prossimo triennio, fino a ottobre 2026.

Adriano Castagnone è riconfermato presidente per il terzo mandato consecutivo, e insieme a lui è stato rieletto il consiglio direttivo, l'organo deputato alla gestione dell'associazione. Assobim si pone al centro della filiera delle costruzioni e vuole essere punto di riferimento sia per chi fornisce strumenti e servizi per il Bim (software house, enti di formazione e di certificazione, sistemi di gestione dei dati), sia per chi lavora con il Bim (progettisti, società di ingegneria, stazioni appaltanti, costruttori, produttori di materiali).

Il nuovo consiglio direttivo a breve realizzerà il suo programma per il triennio, e in particolare per il 2024, che si prevede essere un anno di forte crescita. Prima di allora, l'appuntamento è il 6 dicembre, con la premiazione dei vincitori del contest Bim&Digital Awards 2023.

Testata: Youbuildweb.it

Fascicolo: on-line

Mese: 19/10/23

Pagine: *

Titolo: Rinnovati i vertici Assobim: Castagnone presidente per il terzo mandato

Nuovo Consiglio Direttivo

ASSOBIM

Presidente



Ing. Adriano Castagnone

Vicepresidente con delega alla Formazione



Arch. Edoardo Accettulli

Vicepresidente con delega ai Rapporti con le Istituzioni



Ing. Riccardo Perego

Vicepresidente con delega a Ricerca e Sviluppo



Prof. Ing. Simone Garagnani

Vicepresidente con delega ai rapporti con le Associazioni e gli Ordini Professionali



Ing. Stefano Savoia

Vicepresidente con delega al Marketing e alla Comunicazione



Dott.ssa Valeria Morselli

Vicepresidente con delega allo Sviluppo Associativo



Ing. Paola Soma

Vicepresidente con delega al Nuovo Codice degli Appalti



Arch. Luca Moscardi

Vicepresidente con delega alle nuove professionalità per il BIM



Ing. Silvia Taurisano

Cariche e incarichi per il triennio 2023 – 2026

Per il triennio 2023-2026 sono stati eletti 8 membri del consiglio direttivo, ai quali è stata assegnata la vicepresidenza e una delega tematica:

- Edoardo Accettulli vicepresidente con delega alla formazione;
- Simone Garagnani vicepresidente con delega a ricerca e sviluppo;
- Valeria Morselli vicepresidente con delega al marketing e alla comunicazione;
- Luca Moscardi vicepresidente con delega al nuovo codice degli appalti;
- Riccardo Perego vicepresidente con delega ai rapporti con le istituzioni;
- Stefano Savoia vicepresidente con delega ai rapporti con le associazioni e gli ordini professionali;
- Paola Soma vicepresidente con delega allo sviluppo associativo;
- Silvia Taurisano vicepresidente con delega alle nuove professionalità per il Bim.

Testata: Youbuildweb.it

Fascicolo: on-line

Mese: 19/10/23

Pagine: *

Titolo: Rinnovati i vertici Assobim: Castagnone presidente per il terzo mandato

Superbonus: ci sono 19 miliardi di crediti incagliati che mettono a rischio oltre 32 mila imprese e 170 mila posti di lavoro. Federcostruzioni ha sostenuto la proposta Ance di compensazione in F24, registrando con entusiasmo la disponibilità data dagli enti locali, come Regioni e Province, ad acquistare i crediti. Il Governo, invece, ha bloccato con una norma l'acquisto da parte degli enti locali dei crediti e contestualmente non ha ritenuto accettabile la proposta di Ance per motivi legati alla ragioneria di Stato. Si segnalano comunque alcune note positive, come il fatto che sia rimasta la cessione di crediti per le aree terremotate, per le barriere architettoniche, e che siano state messe a fuoco le applicazioni per chi si era già mosso prima del 16 febbraio del corrente anno.

Federcostruzioni enorme e coinvolge professionisti, imprese e famiglie.

Sull'approvazione del Codice Appalti si esprime anche Assobim, associata a Federcostruzioni. «Assobim accoglie con favore il testo approvato dal Governo, poiché la parte dedicata alla digitalizzazione è rilevante e significativa e prevede procedure per la selezione e affidamento degli operatori economici, per la gestione, la progettazione e la contabilizzazione dei servizi e delle opere». è il commento di Adriano Castagnone, presidente di Assobim.

Testata: Youtradeweb.com
Fascicolo: on-line
Mese: 19/11/23
Pagine: *
Titolo: Il futuro delle costruzioni nei due saloni di Made expo

Il futuro delle costruzioni nei due saloni di Made expo

Novembre 19, 2023



A **FieraMilano Rho** torna l'appuntamento con l'evento che raccoglie i protagonisti della filiera. Che quest'anno sono distribuiti attorno alle aree dedicate a Involucro e Costruzioni e guidati dalle parole d'ordine sostenibilità e innovazione.

CONVEGNO YOUTRADE SUD

21-22 marzo 2024
T Hotel Lamezia (CZ)



VISITA WWW.CONSTRUCTIONB2B.IT

PARTECIPA →

rassegna stampa a cura di

silabario
multimediale